

Parte seconda - N. 15

Anno 48

25 gennaio 2017

N. 17

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTO DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2393 - Risoluzione per impegnare la Giunta, in collaborazione con i Comuni ed i gestori delle mense, ad avviare sperimentazioni locali volte alla graduale sostituzione del pesce proveniente da paesi esteri con quello delle acque emiliano-romagnole, informando inoltre le famiglie in ordine all'importanza del sostegno delle produzioni locali di qualità. A firma dei Consiglieri: Pruccoli, Montalti, Bagnari, Zoffoli, Lori, Campedelli, Rossi Nadia, Caliendo, Sabattini, Mori, Poli, Cardinali, Molinari, Rontini.....5

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

21 NOVEMBRE 2016, N. 1992: Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola5

5 DICEMBRE 2016, N. 2082: Assegnazione e concessione per l'anno 2016 dei contributi di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. n. 34/2002 e ss.mm. - Individuazione ai sensi dell'art. 61 della L.R. n. 11/2016 dei soggetti destinatari 11

5 DICEMBRE 2016, N. 2109: Gestione unitaria delle reti di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica dell'Emilia-Romagna (RIRER) affidate all'Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione Programma 2016 per spese di manutenzione ordinaria anche nell'ambito del contributo per spese di funzionamento. Integrazione risorse finanziarie..... 13

5 DICEMBRE 2016, N. 2123: Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FRISuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni 13

13 DICEMBRE 2016, N. 2193: Rinnovo incarico di direzione dell'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali e di Responsabile Servizio Cultura, Sport e Giovani 17

21 DICEMBRE 2016, N. 2347: Approvazione incarichi dirigenziali prorogati/conferiti nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e nell'ambito dell'IBACN - Istituto

per i Beni Artistici, Culturali e Naturali..... 19

21 DICEMBRE 2016, N. 2230: Definizioni e linee guida in materia di accompagnamento sociale21

21 DICEMBRE 2016, N. 2256: Progetti regionali 2014/2015 (D.G.R. n. 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po. Intervento DEPO 09. Approvazione variazione scheda intervento 25

21 DICEMBRE 2016, N. 2257: Progetti regionali 2014/2015 (D.G.R. n. 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna. Interventi ROMA 05 e ROMA 07. Approvazione variazioni schede intervento25

21 DICEMBRE 2016, N. 2374: Progetti regionali 2014-2015 (DGR 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia - Centrale. Approvazione scheda.....25

21 DICEMBRE 2016, N. 2375: Progetti regionali 2014-2015 (DGR 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia - Orientale. Approvazione schede26

21 DICEMBRE 2016, N. 2258: DGR n. 1027/2014 e DGR n. 1996/2015. Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO). Proroga del termine di ultimazione dell'intervento di messa in sicurezza con riduzione del rischio dell'area Razzaboni - CUP D52I1200004000227

21 DICEMBRE 2016, N. 2259: Fornitura di servizi idrici alla Repubblica di San Marino 28

21 DICEMBRE 2016, N. 2263: Piano di Azione Ambientale - Progetti regionali 2014-2015. Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento R.D. progetto di implementazione sistemi di raccolta differenziata - Azione 1.2 - Spesa investimento. Ente attuatore IREN Ambiente S.p.A.. Proroga termini.....29

21 DICEMBRE 2016, N. 2270: Approvazione variante Piano Stralcio Torrente Samoggia, V2. Modifica aree di Intervento del T. Lavino Ai/2A e Ai/2B, Comuni Bologna, Anzola Emilia e Calderara di Reno, adeguamento perimetrazioni per intervento programmato, adottata dal C.I. dell'Autorità di Bacino Reno con Del. n. 3/2 del 7/11/2016.....30

21 DICEMBRE 2016, N. 2302: Approvazione schema tipo di regolamento dei Comitati consultivi misti, istituiti con L.R. 19/1994 32

21 DICEMBRE 2016, N. 2319: Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 - Periodo 2012-2016 - Proroga validità al 30 giugno 201736

21 DICEMBRE 2016, N. 2363: Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge.....39

21 DICEMBRE 2016, N. 2378: L.R. 40/02, art. 11, comma 2 - Approvazione rimodulazione-ridefinizione del progetto finalizzato "Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale", di cui alla DGR 1914/2016, presentato dal Comune di San Mauro Pascoli54

21 DICEMBRE 2016, N. 2379: L.R. 40/02, art. 11, comma 2 - Approvazione rimodulazione progetto finalizzato "Lo sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio" di cui alla DGR 101/2014, presentato dal Comune di Colorno56

21 DICEMBRE 2016, N. 2383: L.R. 7/1998 e succ. mod. - D.G.R. n. 1693/2008 - Approvazione Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017 - Approvazione contratto con APT Servizi s.r.l. di Bologna per la realizzazione del primo stralcio - Codice Unico di Progetto E49D16001600002.....58

28 DICEMBRE 2016, N. 2385: Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli Istituti Professionali nell'a.s. 2017/201879

28 DICEMBRE 2016, N. 2386: Attribuzione risorse finanziarie finalizzate al rimborso alle Amministrazioni provinciali di quota parte delle spese del dirigente responsabile dell'organismo intermedio del POR FSE in attuazione delle convenzioni di cui alla DGR 1715/2015. Accertamento entrate.....104

28 DICEMBRE 2016, N. 2395: "Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012, in esito a procedura selettiva pubblica".....107

11 GENNAIO 2017, N. 8: Reg. (UE) n. 1408/2013. Programma operativo per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto "de minimis" sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.....109

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

10 GENNAIO 2017, N. 1: Domanda Prot. n. CR-23603-2016 del 30 aprile 2016 presentata dalla società MENU' S.R.L., con sede legale nel Comune di Medolla (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto parziale dell'istanza per interventi sull'immobile 2143

10 GENNAIO 2017, N. 2: Domanda Prot. n. CR/23505/2016 del 29/4/2016 presentata da Costruzini OMP di Pecorari Martino e C. SAS, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza143

10 GENNAIO 2017, N. 3: Domanda Prot. n. CR/23666/2016 del 30/4/2016 presentata da Forno Benedusi di Markja Gezim e C. SNC, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza143

10 GENNAIO 2017, N. 4: Domanda Prot. n. CR/23628/2016 del 30/4/2016 presentata da S.M. di Meschieri Andrea e Luca SNC, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza144

11 GENNAIO 2017, N. 60: Domanda prot. n. CR/38802/2015 del 30/7/2015, presentata da Paolo Gualdi, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Rigetto istanza.....144

11 GENNAIO 2017, N. 61: Domanda prot. n. CR/37280/2016 del 7/7/2016, presentata da REALCO S.C., ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Rigetto istanza.....144

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

11 GENNAIO 2017, N. 2: Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Ferrara nel settore agricoltura.....145

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

28 DICEMBRE 2016, N. 20921: Accreditamento UOM gestite da Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura.....145

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2 GENNAIO 2017, N. 6: Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai programmi di edilizia agevolata147

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

29 DICEMBRE 2016, N. 20950: Nomina componenti Nucleo di valutazione regionale per la valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n. 1856/2016149

29 DICEMBRE 2016, N. 20951: Nomina componenti Nucleo di valutazione regionale per la valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n. 1751/2016150

29 DICEMBRE 2016, N. 20996: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla Dott.ssa Barbara Barone, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della D.G.R. 557/2016.....151

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

12 GENNAIO 2017, N. 260: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; rilascio iscrizione al RUP; autorizzazione all'uso del passaporto - Impresa: S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. - Aut. n. 4229153

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

13 DICEMBRE 2016, N. 19920: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007 e n. 1499/2014. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC.....153

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

29 DICEMBRE 2016, N. 21023: DGR 1550/2016. P.S.R. 2014-2020. Misura M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Determinazioni in merito all’approvazione delle proposte di servizi ed al riconoscimento dei soggetti ed organismi fornitori, ai fini dell’implementazione del “Catalogo Verde”. Sessione di novembre 2016163

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL’AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO

28 DICEMBRE 2016, N. 20898: Finanziamento delle operazioni approvate con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1717/2016 e n. 1854/2016.....167

28 DICEMBRE 2016, N. 20899: Approvazione dei cataloghi delle offerte formative in apprendistato per il conseguimento di qualifica e diploma professionale, di certificato di specializzazione tecnica superiore, di diploma di istruzione tecnica superiore di cui agli artt. 43 e 45 D.Lgs. 81/2015 e s.m. in attuazione della DGR 1979/2016.....175

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

24 NOVEMBRE 2016, N. 18855: POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azioni 6.6.1 E 6.7.1). Concessione dei contributi disposti con delibera di Giunta regionale n. 1737/2016, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 2176/2015 e ss.mm.ii...177

29 DICEMBRE 2016, N. 21014: D.G.R. n. 2222/2016 “L.R. 23/2015 - art.3 (come modificato da L.R. n.21/2016) - Disciplina delle modalità di erogazione dei contributi, attraverso le associazioni dei consumatori e degli utenti, iscritte all’elenco di cui all’art. 3 della legge regionale 45/1992, per l’assistenza agli obbligazionisti emiliano-romagnoli danneggiati dalle recenti crisi bancarie”. Impegno e trasferimento fondi a Federconsumatori Emilia-Romagna196

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Avviso di adozione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2314 del 21/12/2016 “Proposta all’Assemblea legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020)”203

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Lugo (RA). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20203

Comune di Casalfiumanese (BO). Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC), del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e del Piano di classificazione acustica (CA). Articoli 20, 32 e 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; art. 3, L.R. 15/2001203

Comune di Marzabotto (BO). Approvazione di variante specifica

al Piano delle Attività Estrattive (PAE). Art.34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20.....203

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....203

Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO). Approvazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....204

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....204

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL’AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...204

COMUNICATI DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...204

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...205

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...207

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...208

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...209

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...210

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL’AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....211

COMUNICATI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....211

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....212

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....212

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....213

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.....	215
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA	215
ARPAE-SAC PARMA.....	216
ARPAE-SAC PIACENZA.....	217
ARPAE-SAC RAVENNA.....	218
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	219
COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)	219
COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA).....	220

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Forlì-Cesena; Unione dei Comuni Valli

Taro e Ceno; Unione Rubicone e Mare (Forlì-Cesena); Unione Terre e Fiumi (Ferrara); Comuni di: Bobbio, Borghi, Canossa, Castell'Arquato, Cesena, Gaggio Montano, Imola, Langhirano, Montechiarugolo, Piacenza, Predappio, Ravenna, Rimini, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Verucchio.....

Approvazione di Pianta organica delle farmacie del Comune di Castello d'Argile.....

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da ARPAE-SAC Ferrara; dalla Provincia di Modena; dal Comune di Ravenna; da AIMAG SPA (Mirandola); da ANAS SPA.....

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna; da ENEL Distribuzione SPA.....

220

259

263

269

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2393 - Risoluzione per impegnare la Giunta, in collaborazione con i Comuni ed i gestori delle mense, ad avviare sperimentazioni locali volte alla graduale sostituzione del pesce proveniente da paesi esteri con quello delle acque emiliano-romagnole, informando inoltre le famiglie in ordine all'importanza del sostegno delle produzioni locali di qualità. A firma dei Consiglieri: Pruccoli, Montalti, Bagnari, Zoffoli, Lori, Campedelli, Rossi Nadia, Caliendo, Sabattini, Mori, Poli, Cardinali, Molinari, Rontini

Premesso che

Nelle mense scolastiche dell'Emilia-Romagna viene servito e poi consumato il Pangasio, pesce osseo di acqua dolce che cresce in Vietnam nelle acque del fiume Mekong.

Sul mercato europeo si presenta sotto forma di filetti privi di spine, di peso variabile dai 120 ai 250 grammi, venduti sfusi o in buste.

In media 100 gr di prodotto scongelato forniscono 80 - 90 chilocalorie, valore abbastanza basso, dovuto anche all'alto contenuto di acqua (80-85 g/100 g).

Rilevato che

Sebbene le normative vigenti nei luoghi di produzione facciano del Pangasio un prodotto molto controllato, che rispetta appieno gli standard richiesti per il commercio ed il consumo, è quantomeno singolare che si serva prodotto estero nelle mense scolastiche di una regione che vede nella pesca uno dei settori in grado di esprimere un conclamato ed eccellente livello qualitativo.

Considerato che

Servire pesce locale è un'azione indispensabile per sviluppare il potenziale di un campo così significativo come quello della pesca, per meglio conoscere e apprezzare i prodotti locali, per sostenere il settore sia a livello economico che di visibilità. Senza trascurare l'assoluta certezza dei controlli sanitari effettuati sui prodotti ittici locali.

Impegna la Giunta

ad avviare, in collaborazione con i comuni e dei gestori delle mense, sperimentazioni locali che perseguano la graduale sostituzione del pesce proveniente da paesi esteri con quello delle acque emiliano romagnole, accompagnando tale scelta con adeguata informazione alle famiglie, al fine di sottolineare l'importanza del sostegno alle produzioni locali di qualità;

a sostenere ed incoraggiare, presso le scuole e gli istituti di formazione, nell'ambito della sfera di propria competenza, progetti didattici legati all'educazione alimentare, intesa come conoscenza dei prodotti, delle etichette, della provenienza degli alimenti, della pericolosità del cibo e delle bevande con scarso apporto nutrizionale, del corretto consumo, del contrasto allo spreco, dello stile attivo, nonché dell'importanza dei prodotti tipici, biologici, a "chilometro zero" e "chilometro utile", per accrescere negli studenti il senso di responsabilità sociale, verso la propria salute e l'ambiente, nonché il rispetto della biodiversità, in quanto conoscenze imprescindibili;

ad adottare iniziative per incentivare, nei bandi di gara per gli appalti pubblici di servizi e forniture di prodotti destinati alla ristorazione collettiva, l'utilizzo dei prodotti agroalimentari ecologici, provenienti, ove possibile, da filiera corta a "chilometro utile".

Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 19 dicembre 2016.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2016, N. 1992

Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 1 agosto 2002, n. 17 Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna ed in particolare:

- il primo comma dell'art 1 che fissa, fra le finalità della legge, la disciplina degli interventi per il miglioramento delle stazioni invernali esistenti, del sistema sciistico e degli impianti a fune, nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica, di tutela e di valorizzazione e ripristino delle risorse paesaggistiche ed ambientali, di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna;
- l'art 8 "Interventi finanziabili" che stabilisce che per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge, la Regione Emilia-Romagna concede, tra gli altri, contributi per la realizzazione di iniziative di collegamento tra stazioni quali: skipass comune, gestione associata di servizi;

Premesso che la situazione di crisi dei comprensori montani della Regione Emilia-Romagna ha determinato la necessità

di intervenire con urgenza a favore dei territori stessi, in particolare nei territori dell'appennino Tosco-emiliano che nel corso della stagione 2015-2016 sono stati messi in grave difficoltà dalla mancata presenza di precipitazioni nevose e che sono altresì in grossa difficoltà per la mancanza di risorse da destinare alla realizzazione di investimenti non rinviabili riguardanti in particolare gli interventi di revisione degli impianti, ma anche ulteriori interventi riguardanti operazioni di manutenzione delle piste a favore della sicurezza e di altri interventi complementari necessari per un efficace rilancio degli sport invernali attraverso la realizzazione di adeguate infrastrutture;

Considerato che per sostenere l'economia dell'Appennino Tosco-emiliano, di concerto con la Regione Toscana e con il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata definita una intesa che prevede il sostegno economico da parte della Presidenza del Consiglio per un importo di 20.000.000,00 di euro da destinare alle Regione Emilia-Romagna e Toscana, e che le stesse Regioni si impegnano a mettere a disposizione proprie risorse nel triennio 2017-2019 da aggiungere ai fondi statali messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dato inoltre atto che la suddivisione delle risorse fra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana, così come la definizione delle risorse regionali aggiuntive sarà oggetto di accordo successivo fra le Regioni e nel rispetto delle relative prerogative, competenze e responsabilità istituzionali;

Valutato di approvare lo schema di protocollo di intesa, elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle

due Regioni, e rilevato che lo stesso si inserisce perfettamente nell'ambito del sistema regionale di incentivazione e valorizzazione dell'offerta turistica regionale;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25/07/2016; avente ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod.;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni, esecutive nei modi di legge:

- n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016 e n. 1107/2016;
- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti

alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod..

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano-romagnola, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di intesa provvederà, per la Regione Emilia-Romagna il Presidente della Giunta Regionale;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate premessa;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



Protocollo d'intesa ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola

tra

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

LA REGIONE TOSCANA

e

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PREMESSO che i territori montani sono, per loro natura, un nodo strategico per l'economia verde e che adeguate politiche pubbliche consentirebbero l'incremento delle potenzialità della montagna non ancora sufficientemente sfruttate;

CONSIDERATA l'importanza di avviare un percorso che descriva una visione nel lungo periodo di rilancio e qualificazione del territorio della montagna "tosco-emiliano romagnola" che ha di per sé una forte caratterizzazione ed identità nel proprio patrimonio naturalistico, ambientale, paesaggistico, storico e culturale;

CONSIDERATO, inoltre, di dover affiancare tale percorso ad una opportuna qualificazione dei servizi e dell'offerta turistica, evolvendo il "prodotto" che si va ad offrire che non può tener conto solo dell'offerta del singolo operatore e dei servizi che lo stesso propone, bensì deve integrare in termini verticali quei servizi che sono tipici dell'ambito turistico ed anche in termini trasversali quei servizi che possono naturalmente essere a complemento del sistema turistico;

CONSIDERATO, altresì, che l'obiettivo della promozione turistica della montagna "tosco-emiliana romagnola" attraverso l'azione di promozione congiunta, l'attivazione di servizi condivisi di fruizione turistica, e la partecipazione ad iniziative finalizzate al rafforzamento dell'offerta turistica possa determinare una strategica apertura del bacino di utenza anche a livello internazionale per ricondurre l'Appennino centrale nella dovuta considerazione nell'ambito delle tradizioni culturali quale innegabile forza del territorio italiano;



RITENUTO che le iniziative volte all'incremento delle attività sportive e in particolar modo di quelle sciistiche, anche attraverso nuove infrastrutture di collegamento fra i territori regionali, possano costituire un autentico volano per l'offerta turistica della montagna tosco-emiliana romagnola caratterizzandola come luogo di attrazione al passo con le moderne esigenze;

RITENUTO, altresì, che nel perseguimento di tali finalità, il Governo ritiene indispensabile, per rilanciare i territori montani tosco-emiliani romagnoli anche dal punto di vista sportivo, creare adeguate infrastrutture per la pratica sciistica;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO, in particolare, l'articolo 31-*bis* del menzionato decreto-legge n. 133 del 2014, inserito dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, relativo alla scadenza della vita tecnica degli impianti a fune;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016 con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri l'Ufficio per lo sport;

VISTA la legge regionale della Toscana 13 dicembre 1993, n. 93 "Norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati" avente il fine di riqualificare e razionalizzare le aree sciistiche e di garantire la salvaguardia ambientale, nonché migliori condizioni di sicurezza per l'utente, disciplinare la realizzazione, le modificazioni e l'esercizio delle piste da sci e degli impianti a fune ad esse collegati;

VISTA la legge regionale dell'Emilia Romagna 1 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna" che prevede una serie di interventi di finanziamento volti al sostegno delle stazioni invernali regionali, sia in relazione ad attività di revisione periodica di trasporto a fune e similari, che alla realizzazione, qualificazione ed acquisizione di nuovi impianti sportivi invernali;

VISTA la legge regionale della Toscana 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi" volta a realizzare una serie di interventi mirati alla promozione delle attività motorie a tutti i livelli, anche attraverso la valorizzazione dell'impiantistica sportiva al fine di consentire la massima diffusione della pratica sportiva e ludico-motorio-ricreativa sul proprio territorio;

VISTO il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna siglato il 13 maggio 2016 per la promozione congiunta dei segmenti di offerta turistica della montagna "tosco-emiliano-romagnola";



CONSIDERATA, infine, la necessità e l'urgenza di avviare un piano di interventi al fine di rimuovere le situazioni di emergenza connesse agli improcrastinabili interventi di manutenzione straordinaria, revisione speciale e prolungamento del fine vita tecnico degli impianti sportivi invernali;

RITENUTO, pertanto, che un tale progetto possa trovare effettiva realizzazione attraverso un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna che, nel perseguimento dell'unità di intenti, consenta l'aggregazione di risorse finanziarie su progetti ed opportunità, massimizzi il valore del servizio per il cliente, esprima l'identità e la funzionalità del sistema e utilizzi le nuove opportunità della tecnologia,

Tutto ciò premesso

la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

(Oggetto)

Con il presente protocollo d'intesa la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Toscana, e la Regione Emilia Romagna si impegnano a provvedere ad una proficua aggregazione delle proprie risorse finanziarie ai fini della revisione, della sostituzione e dell'ampliamento degli impianti di risalita per garantire livelli indispensabili di sicurezza delle piste nelle località sciistiche della montagna tosco-emiliano romagnola, nonché ai fini della revisione e realizzazione di impianti di innevamento artificiale. Tali interventi sono volti al rilancio delle attività sportive e alla massimizzazione del valore del servizio degli utenti, garantendo l'espressione dell'identità e della funzionalità del sistema e l'utilizzazione delle nuove opportunità della tecnologia.

Art. 2

(Fonti di finanziamento)

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente protocollo d'intesa, la Presidenza del Consiglio dei ministri contribuisce con la somma di euro 20.000.000 a valere sul proprio bilancio autonomo, e le Regioni Toscana e Emilia-Romagna contribuiscono con le quote che si impegnano a mettere a disposizione nei bilanci degli esercizi 2017, 2018 e 2019.



Art. 3

(Modalità di attuazione)

Per l'attuazione del presente Protocollo è previsto un successivo accordo ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna, nel rispetto delle rispettive prerogative, competenze e responsabilità istituzionali che disciplina le modalità di erogazione delle risorse finanziarie e di rendicontazione delle stesse.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
il Sottosegretario di Stato
Luca Lotti

Regione Toscana
il Presidente
Enrico Rossi

Regione Emilia Romagna
il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 2082

Assegnazione e concessione per l'anno 2016 dei contributi di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. n. 34/2002 e ss.mm. - Individuazione ai sensi dell'art. 61 della L.R. n. 11/2016 dei soggetti destinatari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016) e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione G.R. n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016/2018" e ss.mm.;
- la L. 3/2003 e in particolare l'art.11;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determina dirigenziale n. 12096/2016;
- il D.lgs. n. 159/2011 e succ. mod., in particolare l'art.83;

Visto l'art. 9, comma 2, della L.R. n. 34/2002 e ss.mm. che così recita: "La Regione assegna altresì contributi a soggetti gestori di centri di servizio per la realizzazione di attività di sostegno e qualificazione delle associazioni di promozione sociale iscritte. A tal fine, i medesimi soggetti erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi offrendo consulenza e assistenza qualificata, strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività, nonché assumendo iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad associazioni di promozione sociale";

Visto l'art. 61 della L.R. n. 11/2016 che stabilisce che per l'anno 2016, ai fini dell'attuazione dell'art. 9, comma 2, su richiamato,

la Giunta regionale individua con proprio atto i soggetti destinatari e i servizi di cui al medesimo comma, tenendo conto, ove possibile, al fine di assicurare continuità ai servizi in corso, dei rapporti attivati dalle Province entro il 30/6/2015;

Visto altresì l'art. 63 della L.R. 11/2016 sopra richiamata;

Vista la nota prot. n. PG/2016/550223 del 26/7/2016 con cui la Responsabile del Servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi ha invitato le Province a comunicare i soggetti con cui alla data del 30/6/2015 erano in atto rapporti di collaborazione per la gestione di sportelli di supporto alle associazioni di promozione sociale di base, nonché copia degli atti con cui tali rapporti sono stati perfezionati;

Dato atto che in riferimento alla su richiamata nota hanno risposto:

- la Città Metropolitana di Bologna, con nota del 5/8/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/629041 del 23/9/2016, trasmettendo documentazione da cui risulta che nessun rapporto all'uopo è stato attivato;
- la Provincia di Ferrara, con nota del 8/9/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/617856 del 19/09/2016, trasmettendo la documentazione relativa al rapporto all'uopo attivato con l'Associazione "U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per Tutti", con sede in Ferrara, Via Verga n. 4, C.F. 93013900381, con scadenza 31/12/2016;
- la Provincia di Forlì-Cesena, con nota del 19/8/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/596409 del 02/09/2016, trasmettendo documentazione da cui risulta che nessun rapporto all'uopo è stato attivato;
- la Provincia di Modena, con nota del 03/10/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/648149 del 5/10/2016, trasmettendo documentazione da cui risulta che nessun rapporto all'uopo è stato attivato;
- la Provincia di Parma, con nota del 23/09/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/629023 del 23/09/2016, trasmettendo la documentazione relativa al rapporto all'uopo attivato con l'Associazione "Forum Solidarietà", con sede in Parma, Via Bandini n. 4, C.F. 92077570346, con scadenza 31/12/2016;
- la Provincia di Piacenza, con nota del 28/09/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/641585 del 30/9/2016, trasmettendo documentazione da cui risulta che nessun rapporto all'uopo è stato attivato;
- la Provincia di Ravenna, con nota del 13/6/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/609851 del 13/9/2016, trasmettendo documentazione da cui risulta che nessun rapporto all'uopo è stato attivato;
- la Provincia di Reggio Emilia, con nota del 13/9/2016, conservata agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/609788 del 13/9/2016, trasmettendo la documentazione relativa al rapporto all'uopo attivato con l'Associazione "A.R.C.I. - Nuova Associazione", con sede in Reggio Emilia, Viale B. Ramazzini n. 72, C.F. 91052110359, con scadenza 31/12/2016;
- la Provincia di Rimini, con nota del 29/8/2016, conservata

agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. PG/2016/592728 del 31/8/2016, trasmettendo la documentazione relativa al rapporto all'uopo attivato con l'Associazione "Volontarimini", con sede in Rimini, Via Cavignano n. 238, C.F. 91047750400, con scadenza 31/12/2016;

Visto che le Province che hanno attivato rapporti per le attività di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. n. 34/2002 e ss.mm. avevano destinato gli importi individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1006/2015, così come di seguito specificato e per un importo complessivo pari ad €. 45.771,43;

Provincia di Ferrara	€ 11.584,74
Provincia di Parma	€ 12.024,10
Provincia di Reggio Emilia	€ 14.513,82
Provincia di Rimini	€ 7.648,77

Ritenuto, pertanto, di assegnare e concedere i contributi di cui all'art.9, comma 2, della L.R. n.34/2002 ai beneficiari indicati dalle Province per gli importi sopra citati;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione e che pertanto l'impegno di spesa di € 45.771,43 possa essere assunto sul cap. 57705 "Contributi alle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale per la realizzazione di progetti specifici di interesse e diffusione regionale (art. 9, comma 1, L.R. 9 dicembre 2002, n. 34)", del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria delibera n. 2259/2015 e succ. mod.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs n. 118/2011;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, le fattispecie in esame non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, le associazioni oggetto del presente provvedimento non rientrano nell'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7/8/2012, n. 135 in quanto associazioni di promozione sociale di cui alla L. n. 383/2000 e organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991;

Dato atto che l'importo del finanziamento assegnato esime, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. e) del DPR giugno 1998, n. 252, dal valutare l'eventuale necessità di esperire nei confronti del destinatario gli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416 del 29/12/2008 e ss.mm., n. 193 del 27/2/2015, n. 2189 del 21/12/2015, n. 270 del 29/2/2016, n. 622 del 28/4/2016, n. 702 del 16/5/2016, n. 1107 del 11/7/2016 e n. 1681/2016;

Dato atto dei pareri allegati alla presente deliberazione;

Su proposta della Vicepresidente Assessore al welfare e alle politiche abitative, Elisabetta Gualmini;

A voti unanimi e palesi
delibera

- di assegnare e concedere, per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate
 - all'Associazione "U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per Tutti", con sede in Ferrara, Via Verga n. 4, C.F. 93013900381, la somma complessiva di € 11.584,74;
 - all'Associazione "Forum Solidarietà", con sede in Parma, Via Bandini n. 4, C.F. 92077570346, la somma complessiva di € 12.024,10;
 - all'Associazione "A.R.C.I. - Comitato territoriale di Reggio Emilia", con sede in Reggio Emilia, Viale B. Ramazzini n. 72, C.F. 91052110359, la somma complessiva di € 14.513,82;
 - all'Associazione "Volontarimini - Coordinamento del Volontariato della Provincia Riminese", con sede in Rimini, Via Cavignano n. 238, C.F. 91047750400, la somma complessiva di € 7.648,77;
- di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, le norme di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili al finanziamento oggetto del presente provvedimento;
- di impegnare, sulla base di quanto indicato in premessa, la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 45.771,43, registrata al n. 4872 di impegno, sul cap. 57705 "Contributi alle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale per la realizzazione di progetti specifici di interesse e diffusione regionale (art. 9, comma 1, L.R. 9 dicembre 2002, n. 34)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2259/2015 e succ. mod.;
- di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, con proprio atto formale, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in applicazione della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione dei finanziamenti di cui trattasi, nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento in un'unica soluzione ad avvenuta presentazione, entro il 31/01/2017, di una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante delle Associazioni oggetto di finanziamento, con cui si attesti la realizzazione delle attività e si dia atto della rendicontazione delle spese sostenute dal 1/1/2016 al 31/12/2016;
- di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto è la seguente:
 - Missione 12 - Programma 08 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1633 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 2109

Gestione unitaria delle reti di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica dell'Emilia-Romagna (RIRER) affidate all'Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione Programma 2016 per spese di manutenzione ordinaria anche nell'ambito del contributo per spese di funzionamento. Integrazione risorse finanziarie

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

Per i motivi indicati nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamati

a) di procedere all'integrazione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2016 dell'importo di Euro 187.000,00 attribuite ad ARPAE per la realizzazione delle attività indicate in narrativa;

b) di integrare l'impegno n. 3087/2016 per l'importo di euro 187.000,00 assunto sul capitolo 36195 "Spese per la manutenzione delle reti di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica

dell'Emilia-Romagna (art. 30, L.R. 14 aprile 2004, n. 7)" del bilancio finanziario gestionale 2016 – 2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

- Missione 09 - Programma 01 - Codice economico U.01.03.02.09.011 - COFOG 05.03 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1353 - C.I. spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

d) di confermare ogni altra parte della propria deliberazione n. 910/2016;

e) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE)-SIMC assolvendo agli obblighi disposti dall'art.56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

f) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 32 (Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso);

g) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 2123

Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FR1Super nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44, 45, 46;

Viste le deliberazioni:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";
- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 1081 del 27/7/2009 ad oggetto "Definizione dei criteri per l'attribuzione di retribuzione di posizione dirigenziale. Individuazione dei Servizi di particolare complessità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione più elevata";
- n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";

- n. 2189 del 21/12/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 622 del 28/4/2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11/7/2016 ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1593 del 3/10/2016 ad oggetto "Riconoscimento retribuzione di posizione FR1super, nell'ambito dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, e nell'ambito delle direzioni generali: Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni; Cura del territorio e dell'ambiente";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014 ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze";

Viste le determinazioni:

- n. 18046 del 15/11/2016 del Direttore generale della D.G. Cura del territorio e dell'ambiente, ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale di responsabile di Servizio ad interim presso la direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente", che ha conferito al dirigente Maurizio Tubertini l'incarico ad interim di responsabile del Servizio "Trasporto pubblico locale, mobilità integrata e ciclabile" (00000391) dal 24/11/2016 e fino all'effettivo conferimento dell'incarico in via ordinaria;
- n. 18819 del 23/11/2016 del Direttore generale della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali di struttura, professional ed a interim della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ed integrazione della determinazione n. 8383/2016", che ha conferito al dott. Mario Montanari dal 1/12/2016 al 30/6/2018 l'incarico dirigenziale sul Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione

del sistema agroalimentare (00000329), prorogato all'Arch. Maria Luisa Bargossi dal 24/11/2016 al 19/05/2017 rispettivamente l'incarico dirigenziale sul Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato (00000325) e dal 24/11/2016 al 30/04/2017 l'incarico ad interim sul Servizio Attività faunistico venatorie e pesca (00000326), prorogato al dott. Davide Barchi dal 24/11/2016 al 26/06/2017 l'incarico dirigenziale sul Professional Presidio dei processi e sviluppo del settore ittico (SP000300);

- n. 321 del 25/11/2016 del Direttore di Intercent-ER ad oggetto "Istituzione dei Servizi "Beni e servizi sanitari", "Beni e servizi di spesa comune", "ICT" e della posizione professionale "Area legale" presso l'Agenda Intercent-ER e contestuale conferimento degli incarichi relativamente ai Servizi "Beni e servizi sanitari" e "Beni e servizi di spesa comune", che ha rispettivamente conferito dal 1/12/2016 al 30/6/2018 alla dott.ssa Barbara Cevenini l'incarico dirigenziale sul Servizio Beni e servizi sanitari (00000505) e alla dott.ssa Ortensina Guidi l'incarico dirigenziale sul Servizio Beni e servizi di spesa comune(00000506);

- n. 18966 del 25/11/2016 del Direttore generale della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, ad oggetto "Proroga dell'incarico ad interim sul Servizio Gestione della spesa regionale, nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" che ha prorogato al dott. Marcello Bonaccorso l'incarico ad interim di responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" (00000433) dal 1/12/2016 al 31/3/2017;

Dato atto che nella suddetta determina il direttore ha anche attestato per il Servizio Gestione della spesa regionale (00000433), la sussistenza dei criteri previsti dalla suddetta delibera n. 1081/2009 per la sua conferma quale Struttura di particolare complessità, al cui responsabile riconoscere per la durata della proroga dell'incarico ad interim la retribuzione di posizione FR1Super;

Dato atto che, come previsto dall'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43/2001, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli atti di conferimento degli incarichi sopra richiamati e dei relativi incarichi;

Valutato, per quanto attestato ed esplicitato dal Direttore generale della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che sussistono - avuto a riferimento i criteri previsti dalla richiamata delibera n. 1081/2009 - i presupposti affinché il Servizio Gestione della spesa regionale (00000433) continui ad essere individuato quale Struttura dirigenziale di particolare complessità e per riconoscere al dott. Marcello Bonaccorso in relazione alla proroga del suo incarico ad interim sul predetto Servizio, la retribuzione di posizione FR1Super;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e segreti

delibera:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 43 del 2001, gli atti di incarico e gli incarichi dirigenziali prorogati/conferiti con le suddette determinazioni n. 18046/2016 del Direttore generale della D.G. Cura del territorio e dell'ambiente, n. 18819/2016 del Direttore della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, n. 18966/2016 del Direttore della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e n. 321/2016 del Direttore di Intercent-ER come riportati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare il Servizio Gestione della spesa regionale quale struttura di particolare complessità, al cui incaricato, dott. Marcello Bonaccorso, riconoscere, per la durata della proroga dell'incarico ad interim, la retribuzione FR1Super come precisato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di precisare che il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super di cui all'Allegato B) ha durata pari alla durata della proroga dell'incarico;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

Incarichi dirigenziali conferiti nella:

Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente - Determina n.18046 del 15/11/2016**INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM**

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	A
00000391	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, MOBILITA' INTEGRATA E CICLABILE (AD INTERIM)	82014	TUBERTINI MAURIZIO (AD INTERIM)	24/11/2016	Fino al conferimento dell' incarico in via ordinaria e non oltre il 23/11/2017

Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca - Determina n. 18819 del 23/11/2016**INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO E INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM**

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000325	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO	3360	BARROSSI MARIA LUISA	24/11/2016	19/05/2017
00000326	SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA	3360	BARROSSI MARIA LUISA (AD INTERIM)	24/11/2016	30/04/2017 ovvero, se anteriore, fino al conferimento dell' incarico in via ordinaria
00000329	SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	54189	MONTANARI MARIO	01/12/2016	30/06/2018

INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
SP000300	PRESIDIO DEI PROCESSI E SVILUPPO DEL SETTORE ITTICO	11156	BARCHI DAVIDE	24/11/2016	26/06/2017

Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni - Determina n. 18966 del 25/11/2016**INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM**

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	A
00000433	SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE	10322	BONACCURSO MARCELLO (AD INTERIM)	01/12/2016	31/03/2017

INTERCENT-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - Determina n. 321 del 25/11/2016**INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO**

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	A
00000505	BENI E SERVIZI SANITARI	10312	CEVENINI BARBARA	01/12/2016	30/06/2018
00000506	BENI E SERVIZI DI SPESA COMUNE	3487	GUIDI ORTENSINA	01/12/2016	30/06/2018

ALLEGATO B)

**Retribuzione di posizione FR1Super riconosciuta per la durata della proroga dell'incarico nell'ambito della:
Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni"**

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	A
00000433	SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE <i>(AD INTERIM)</i>		BONACCURSO MARCELLO <i>(AD INTERIM)</i>	01/12/2016	31/03/2017

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2016, N. 2193

Rinnovo incarico di direzione dell'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali e di Responsabile Servizio Cultura, Sport e Giovani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 e ss. mm. concernente "Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare:

- l'art. 1, che riconosce all'Istituto personalità giuridica, autonomia statutaria e finanziaria;

- l'art. 8 che, ai commi 3 e 4, disciplina le modalità di nomina dei Responsabili delle strutture di livello dirigenziale dell'Istituto da parte del Consiglio direttivo, d'intesa con la Giunta;

- l'art. 9 che prevede che il direttore venga nominato dal Consiglio direttivo dell'Istituto, d'intesa con la Giunta e che l'incarico duri tre anni e sia rinnovabile. La Giunta, sentito il Consiglio direttivo, fissa i criteri per la determinazione del trattamento economico del direttore nell'ambito della complessiva graduazione delle funzioni e dei corrispettivi retributivi per gli incarichi dirigenziali della Regione Emilia-Romagna;

Vista altresì la legge regionale n. 17/2008 che ha modificato l'art. 2 della L.R. 29/95, inserendo, tra le funzioni dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), quella di archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione e, mediante apposita convenzione, dei documenti prodotti da Province, Comuni e altri soggetti pubblici;

Richiamata la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6, recante "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'università" che, all'art. 43, detta disposizioni al fine di uniformare e armonizzare la disciplina delle agenzie regionali – quali enti strumentali della Regione Emilia-Romagna – prevedendo, tra l'altro al comma 10 che le funzioni di direttore delle agenzie, senza personalità giuridica autonoma, sono svolte da un dirigente regionale nominato dalla Giunta, anche assunto ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 43/2001;

Dato atto che l'art. 31 della legge regionale n. 13/2007, al fine di armonizzare anche la posizione dei direttori di enti già istituiti, dotati di personalità giuridica autonoma, che operano con personale regionale, ha introdotto al precitato art. 43 della L.R. n. 6/2004:

- il comma 10 bis che recita "I posti di direttore di agenzie regionali, anche con personalità giuridica autonoma, e di enti pubblici non economici della Regione che operano con personale regionale non sono ricompresi nella dotazione organica della Regione";

- il comma 10 ter che recante "La disposizione di cui al comma 10 bis si applica anche alle agenzie e enti pubblici non economici già istituiti.";

Dato atto che tutti i Direttori dei suddetti enti strumentali hanno sottoscritto con la Regione un contratto di lavoro a tempo determinato e non risultano compresi nella dotazione organica della Regione Emilia-Romagna;

Atteso che l'art. 18 della L.R. 43/2001 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato" prevede la possibilità di stipulare contratti a tempo

determinato con soggetti previa verifica dei requisiti indispensabili per l'assunzione nella qualifica dirigenziale;

Rilevato che, per dare attuazione al comma 10 bis, non essendo più possibile applicare le modalità previste dall'ordinamento regionale per il conferimento di incarichi su posizioni dirigenziali disponibili in dotazione organica, ai fini della nomina di Direttore - necessariamente di durata temporanea per un posto non ricompreso nella dotazione organica della Regione - si ritenne opportuno instaurare con il dirigente regionale un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato, allineando il suo status giuridico a quello degli altri Direttori di Agenzie ed enti della Regione Emilia-Romagna, utilizzando la natura giuridica di rapporto a tempo determinato di cui all'art. 18 per attribuire all'ing. Alessandro Zucchini, dirigente regionale di ruolo, l'incarico di Direttore dell'IBACN per un periodo di tre anni;

Richiamata, altresì la delibera n. 2076 del 2013 con cui è stato rinnovato il nulla osta per il rinnovo della nomina di Direttore di IBACN, all'ing. Alessandro Zucchini, autorizzando nuovamente l'assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la durata dell'incarico rinnovato al dirigente regionale dal Consiglio direttivo dell'Istituto fino al 31/12/2016;

Dato atto che, con legge regionale n. 2 del 2015, l'art. 18 della citata L.R. 43/2001, è stato modificato introducendo l'obbligo di espletare una selezione pubblica per procedere all'assunzione a tempo determinato di soggetti nella qualifica dirigenziale della regione;

Atteso che il 31/12/2016 scadranno sia il contratto a tempo determinato che l'incarico di Direttore dell'IBACN attribuito all'ing. Alessandro Zucchini;

Acquisita la nota del Presidente di IBACN prof. Angelo Varni del 7/11/2016, PG/2016/0705931 del 08/11/2016 con oggetto "Proposta in ordine al conferimento di incarico di Direttore dell'IBACN ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 29 del 10 aprile 1995" con la quale, in rappresentanza del Consiglio Direttivo dell'Istituto riunitosi nella seduta del 7/11/2016, alla luce dell'eccellente lavoro svolto e dei risultati raggiunti si propone il rinnovo dell'incarico di Direttore all'ing. Alessandro Zucchini, con decorrenza dall'1/1/2017, senza soluzione di continuità col precedente incarico, per tre anni;

Rilevato che, per la delicatezza del ruolo di vertice dell'Istituto, la scelta del candidato più idoneo per le funzioni di Direttore, tra i dirigenti di ruolo dell'amministrazione, può avvenire intuitu personae valorizzando elementi di fiduciarità associati alla comprovata esperienza e competenza acquisita in ragione di precedenti incarichi dirigenziali di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale;

Dato atto che, per il dirigente regionale ing. Zucchini, è già stato accertato, in via preliminare al conferimento dei precedenti incarichi, il possesso dei requisiti indispensabili per la nomina a Direttore di IBACN, nonché la competenza e l'esperienza pluriennale e la specifica qualificazione professionale e che il curriculum dell'ing. Zucchini è trattenuto agli atti dell'Amministrazione;

Ritenuto altresì, ai fini del rinnovo dell'incarico di Direttore - fermo restando l'esclusione del posto di Direttore dalla dotazione organica della Regione - in analogia con le modalità di conferimento di incarichi per figure di analoga responsabilità, di instaurare un nuovo contratto di lavoro a tempo determinato richiamando il citato art. 18 con riferimento alla natura giuridica del rapporto a termine, prescindendo dalla procedura di assunzione prevista dalla norma in quanto trattasi di dirigente già titolare

di un rapporto a tempo indeterminato con la Regione;

Precisato, inoltre, che il dott. Alessandro Zucchini dovrà rinnovare la richiesta di essere collocato in aspettativa senza assegni, ex art. 19, comma 9, L.R. n. 43/2001, per l'intera durata del contratto a tempo determinato correlato alla nomina di direttore dell'IBACN;

Dato atto altresì della nota dell'Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e politiche per la legalità Mezzetti prot. NP/2016/22696 del 21/11/2016 - in cui si propone di confermare in capo al medesimo dirigente anche l'incarico conferito, ad interim, di responsabile del Servizio Cultura, Sport e giovani;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

- la delibera n. 783 del 17.06.2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione" e la delibera n. 702 del 16/5/2016 con cui si nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto, quindi, con il presente atto, di esprimere parere favorevole al rinnovo della nomina di Direttore dell'IBACN da parte del Consiglio direttivo dell'Istituto, ex art. 9 della L.R. 29/1995, con decorrenza dall'1/1/2017 e scadenza al 31/12/2019 autorizzando, a tal fine, la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 LR 43/2001 con il dirigente regionale ing. Alessandro Zucchini per la disciplina degli istituti giuridici ed economici derivanti dal rinnovo dell'incarico di direttore, secondo lo schema allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 è stata presentata la dichiarazione e, di conseguenza verificata l'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al Decreto legislativo n. 39 del 2013, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'IBACN acquisita agli atti della Direzione generale REII pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

Visti altresì:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018" e la determinazione dirigenziale n.12096/2016;

- Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti e dell'Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità, Massimo Mezzetti;

A voti unanimi e segreti

delibera:

per le motivazioni in premessa illustrate e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di disporre, in coerenza con l'art.43 comma 10-bis della LR 6/2004, la riassunzione presso la Regione Emilia-Romagna con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 18 e 19, comma 9, della Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, dell'ing. Alessandro Zucchini, al fine di rinnovare allo stesso dirigente regionale la nomina di Direttore dell'IBACN da parte del Consiglio direttivo dell'Istituto;

2. di esprimere, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, parere favorevole al rinnovo della nomina di Direttore dell'IBACN, ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 29 del 10 aprile 1995, al dirigente Dott. Alessandro Zucchini con decorrenza dal 01/01/2017 e termine il 31/12/2019;

3. di prevedere per la durata dell'incarico di cui sopra, la sottoscrizione di un contratto - allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che disciplini gli istituti giuridici ed economici derivanti dal conferimento dell'incarico di direttore, stabilendo la retribuzione annua in Euro 105.000,00, incrementabile di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo l'esito della valutazione condotta sulla base dei criteri e della metodologia definita per i direttori generali;

4. di autorizzare, in deroga a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 660/2012, in relazione alle richieste e per le motivazioni richiamate in premessa, per il Servizio "Cultura, sport e giovani" (codice 00000358) il conferimento di un ulteriore incarico ad interim fino al 30/06/2018, uniformando la scadenza agli altri incarichi dirigenziali in essere, che s'intende approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001";

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 è stata presentata la dichiarazione e, di conseguenza verificata l'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità con riferimento all'incarico di direttore acquisita agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

6. di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni - Dott. Raphael Francesco Frieri - alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui allo schema allegato A);

7. di dare atto che il dirigente regionale ing. Alessandro Zucchini dovrà, ai sensi dell'art. 19 LR 43/2001, richiedere l'aspettativa per l'intera durata del contratto a tempo determinato

di cui al punto B);

8. di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle attribuzioni di incarichi, verrà imputata, per l'anno 2017, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa che saranno appositamente istituiti per missioni e programmi a norma del D.lgs. 118/2011, corrispondenti ai capitoli 04080 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" - UPB 1.2.1.1.110 - del Bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2017-2018, che saranno dotati della necessaria disponibilità;

9. di dare atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 97 del 2016 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2347

Approvazione incarichi dirigenziali prorogati/conferiti nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e nell'ambito dell'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste

– la legge regionale n. 29 del 10/04/1995 recante "Riordino dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna", e in particolare l'art. 8, comma 4, che attribuisce al Consiglio Direttivo dell'Istituto, d'intesa con la Giunta, il compito di nominare i responsabili delle strutture di livello dirigenziale dell'Istituto;

– la legge regionale n. 43 del 2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44, 45, 46;

Viste le deliberazioni:

– n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";

– n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

– n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";

– n. 2189 del 21/12/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

– n. 622 del 28/4/2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

– n. 1107 del 11/7/2016 ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014 ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze";

Viste le determinazioni:

– n. 19233 del 30/11/2016 del direttore generale della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, ad oggetto "Proroga dell'incarico dirigenziale ad interim di responsabile del Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna", che ha prorogato al dott. Alberto Magnani dal 1/12/2016 al 31/12/2016, l'incarico dirigenziale ad interim sul Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna (codice 00000479);

– n. 264 del 1/12/2016 del direttore dell'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Polo archivistico regionale" che ha conferito, all'Ing. Marco Calzolari dal 1/12/2016 al 30/6/2018 l'incarico dirigenziale sul Servizio Polo archivistico regionale (codice 00000450) successivamente ratificata con delibera del Consiglio Direttivo n. 92 del 13/12/2016 ad oggetto Ratifica della determina dirigenziale n. 264/2016; nomina e conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del servizio polo archivistico regionale presso l'IBACN;

Dato atto

– che la richiamata L.R. n. 29/1995 all'art. 8, comma 4, attribuisce al Consiglio direttivo, d'intesa con la Giunta, il compito di nominare i responsabili delle strutture di livello dirigenziale dell'Istituto;

– che, come previsto dall'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43/2001, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli atti di conferimento degli incarichi sopra richiamati e dei relativi incarichi;

Precisato che il presente atto integra, ai fini di quanto previsto dall'art 8, comma 4 della L.R. n. 29/1995, intesa al Consiglio direttivo dell'IBACN per la nomina dell'Ing. Marco Calzolari quale responsabile del Servizio Polo archivistico regionale, struttura di livello dirigenziale dell'Istituto;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e segreti

delibera:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 43 del 2001, gli atti di incarico e gli incarichi dirigenziali prorogati/conferiti con le suddette determinazioni n. 19233/2016 del direttore generale della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, e n. 264/2016 del direttore dell'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali

- e Naturali, successivamente ratificata con delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 92 del 13/12/2016, come riportati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la presente deliberazione integra, ai fini di quanto previsto dall'art 8, comma 4 della L.R. n. 29/1995,

intesa al Consiglio direttivo dell'IBACN per la nomina dell'Ing. Marco Calzolari quale responsabile del Servizio Polo archivistico regionale, struttura di livello dirigenziale dell'Istituto;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca - Determina n. 19233 del 30/11/2016

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	AL
00000479	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA	10594	MAGNANI ALBERTO <i>(AD INTERIM)</i>	01/12/2016	31/12/2016

IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali - Determina n. 264 del 01/12/2016, ratificata con Delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN n. 92 del 13/12/2016

INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO

CODICE POSIZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA INCARICO	MATR.	COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	
				DAL	A
00000450	SERVIZIO POLO ARCHIVISTICO REGIONALE	3368	MARCO CALZOLARI	01/12/2016	30/06/2018

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2230

Definizioni e linee guida in materia di accompagnamento sociale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Preso atto che i diversi fattori socio-economici e demografici (invecchiamento della popolazione, progressivo ridimensionamento delle reti di protezione familiare, aumento delle famiglie monoparentali, estensione del diritto al lavoro, allo studio, alla vita sociale, etc.) mostrano la necessità di promuovere in modo ancor più mirato il benessere dei cittadini, in particolare di quelli svantaggiati, attraverso una rete di opportunità e interventi, anche domiciliari, e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente;

Preso atto che in questo contesto, in particolare, il diritto alla mobilità ha messo in evidenza, in questi anni, una situazione di crescente complessità data da una domanda sociale sempre più articolata e complessa ma non sempre chiara e consapevole, che richiede una particolare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi dalla cittadinanza, nonché capacità di relazione e mediazione con i servizi;

Considerato che il cosiddetto accompagnamento sociale è divenuto, pertanto, una risorsa di rilevante importanza che mostra però tutta la sua fragilità in quanto non definito e non regolato omogeneamente sul territorio;

Preso atto che per l'accompagnamento sociale, come per altri "nuovi bisogni sociali emergenti", l'intervento sussidiario di soggetti del Terzo Settore si è sviluppato naturalmente ma, spesso, non in una logica di sistema integrato, secondo criteri non omogenei, a volte senza il concorso delle Istituzioni pubbliche e in assenza di un lavoro di concertazione con queste;

Vista la L.R. 30/6/2014, n. 8 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale" che definisce l'accompagnamento di persone in stato di bisogno o di fragilità come un bisogno sociale emergente rispetto al quale è necessario individuare attività

e servizi idonei;

Preso atto che detta legge regionale riconosce, dunque, la necessità di una regolamentazione e promozione del sistema, introducendo il concetto di "accompagnamento di persone in stato di bisogno o di fragilità", così specificando la natura peculiare dell'Accompagnamento sociale, la sua valenza relazionale ed aiuto e le caratteristiche del tutto tipico rispetto ai tradizionali servizi di trasporto (pubblico locale di linea e non di linea);

Ritenuto pertanto necessario e legittimo di approvare le linee guida di cui all'allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale, al fine di specificare, nel rispetto dei ruoli e delle normative, in cosa consista l'Accompagnamento sociale, quali le sue finalità e confini, per non porsi in contrasto con il normale servizio di trasporto pubblico o con altri servizi di trasporto già previsti dal sistema dei servizi sociali e socio sanitari;

Dato atto, infine, che le linee guida oggetto del presente atto sono indirizzate a disciplinare i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione ed i criteri di accesso all'accompagnamento sociale, al fine di assicurare, su tutto il territorio regionale, l'individuazione dei soggetti operatori, l'omogeneità delle prestazioni, il riconoscimento delle funzioni e le modalità di gestione delle attività;

Sentita la Conferenza regionale del Terzo settore di cui all'art. 35 della L.R. n. 3/1999 e ss.mm.;

Sentita la Cabina di regia per le politiche sanitarie e sociali;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, n. 2189/2015, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016 e n. 1107/2016;

Dato atto del parere allegato alla presente deliberazione;

Su proposta della Vicepresidente Assessore al welfare e alle politiche abitative, Elisabetta Gualmini;

a voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il documento "Definizione e linee guida in materia di accompagnamento sociale" di cui all'allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata nel BURERT.

DEFINIZIONI E LINEE GUIDA IN MATERIA DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

Premessa e obiettivi

I diversi fattori socio-economici e demografici (invecchiamento della popolazione, progressivo ridimensionamento delle reti di protezione familiare, aumento delle famiglie monoparentali, estensione del diritto al lavoro, allo studio, alla vita sociale, etc.) fanno ben riflettere sulla necessità di promuovere in modo ancor più mirato il benessere dei cittadini, in particolare di quelli svantaggiati, attraverso una rete di opportunità e interventi, anche domiciliari, e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente.

In questo contesto, in particolare, il diritto alla mobilità ha messo in evidenza, in questi anni, una situazione di crescente complessità data da una domanda sociale sempre più articolata e complessa, ma non sempre chiara e consapevole, che richiede una particolare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi dalla cittadinanza, nonché capacità di relazione e mediazione con i servizi.

Per altro è doveroso tener conto che per l'accompagnamento sociale, come per altri "nuovi bisogni sociali emergenti", l'intervento sussidiario di soggetti del Terzo Settore si è sviluppato naturalmente ma, spesso, non in una logica di sistema integrato, secondo criteri non omogenei, a volte senza il concorso delle Istituzioni pubbliche e in assenza di un lavoro di concertazione con queste.

Di fatto il cosiddetto accompagnamento sociale è divenuto una risorsa di rilevante importanza che mostra però tutta la sua fragilità in quanto non definito e non regolato omogeneamente sul territorio.

Il presente documento si propone, nel rispetto dei ruoli e delle normative, di specificare in cosa consista l'Accompagnamento sociale, quali le sue finalità e i confini per non porsi in contrasto con il normale servizio di trasporto pubblico o con altri servizi di trasporto già previsti dal sistema dei servizi sociali e socio sanitari.

La legge regionale 30 giugno 2014, n. 8 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale" definisce l'accompagnamento di persone in stato di bisogno o di fragilità come un bisogno sociale emergente rispetto al quale è necessario individuare attività e servizi idonei. La nuova legge regionale riconosce dunque la necessità di una regolamentazione e promozione del sistema, introducendo il concetto di "accompagnamento di persone in stato di bisogno o di fragilità", che specifica la natura peculiare dell'"accompagnamento sociale", vale a dire la valenza di attività di sostegno relazionale ed a aiuto, che sta dietro a tali esperienze, che presentano caratteristiche del tutto peculiari rispetto ai tradizionali servizi di trasporto (pubblico locale di linea e non di linea).

Le presenti linee guida sono infine il frutto del confronto avvenuto in questi anni nell'ambito del PAR - Piano di azioni regionale per la popolazione anziana, e sono indirizzate a disciplinare i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione ed i criteri di accesso all'accompagnamento sociale, al fine di assicurare, su tutto il territorio regionale, l'individuazione dei soggetti operatori, l'omogeneità delle prestazioni, il riconoscimento delle funzioni e le modalità di gestione delle attività.

1. Definizione di accompagnamento sociale e destinatari

Si definisce accompagnamento sociale l'insieme delle attività, gestite dai Comuni, singoli o associati, con proprio personale o tramite volontari, regolarmente iscritti in apposito elenco comunale, o mediante convenzione con i soggetti del terzo settore di cui alle leggi regionali n. 34 del 2002 (associazioni di promozione sociale) e n. 12 del 2005 (organizzazioni di volontariato), regolarmente iscritte nei registri regionali, finalizzate ad assistere negli spostamenti persone in stato di bisogno o fragilità, con ridotte capacità motorie e/o scarsa autonomia, prevalentemente anziani, persone con disabilità o minori privi di idonea rete familiare.

L'attività di accompagnamento sociale è finalizzata a garantire pari opportunità di accesso ai servizi pubblici o privati promuovendo azioni dirette alla rimozione di ostacoli di ordine economico, sanitario, sociale e culturale che impediscono l'effettivo accesso alle strutture e ai servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e socio educativi. E' molto spesso la chiave di accesso a diritti fondamentali e strumento efficace per il superamento delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e per la prevenzione al rischio di isolamento, di emarginazione, di solitudine.

Le presenti linee guida riguardano in particolare l'attività di accompagnamento sociale che comporti il trasferimento assistito dell'utenza non in grado di utilizzare in autonomia i mezzi di trasporto pubblico avvalendosi anche di mezzi motorizzati.

L'accompagnamento prevede il prelievo a domicilio, ovvero da luogo concordato, dell'utente, il raggiungimento del luogo previsto, l'eventuale trasferimento assistito dell'utente dal luogo di arrivo al servizio in struttura ed il ritorno a domicilio o al luogo concordato.

L'accompagnamento sociale può essere effettuato sia in forma collettiva, sia in forma individuale a seconda delle esigenze dei richiedenti, della compatibilità tra questi, della destinazione o dei mezzi a disposizione per il trasporto.

L'accompagnamento sociale ha carattere continuativo o periodico in quanto si svolge nel contesto di progetti di assistenza che la persona in situazione di difficoltà può richiedere ai Servizi sociali del proprio territorio. I Servizi rilasciano in merito apposita attestazione avente valenza su tutto il territorio regionale.

L'accompagnamento sociale è finalizzato a facilitare l'accesso, in ambito comunale e sovracomunale, prioritariamente a:

- strutture sanitarie;
- strutture socio sanitarie e/o sociali;
- strutture scolastiche e/o di formazione e lavoro;
- uffici e servizi pubblici e di pubblica utilità;
- luoghi di iniziative e manifestazioni valide all'integrazione e socializzazione;

Non rientra nel servizio di accompagnamento sociale il trasporto :

- di ammalati gravi;
- di persone affette da patologie contagiose o particolarmente debilitanti;
- per ricoveri urgenti in ospedale.

L'accompagnamento sociale comporta il trasporto con mezzi adeguati/dedicati, non rientra nella fattispecie del trasporto pubblico non di linea e può essere effettuato dai soggetti indicati al successivo paragrafo 5.

E' esclusa dalle previsioni delle presenti linee guida e non rientra altresì nella fattispecie del trasporto pubblico non di linea l'attività di trasporto dei soggetti gestori di servizi socio-sanitari accreditati, che viene assicurata nelle modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nella DGR 514/09 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto tale attività è parte integrante del servizio accreditato, ai quali si applicano i requisiti di cui alla citata DGR 514/09 e successive modifiche ed integrazioni.

Non rientrano nelle attività di accompagnamento sociale quelle gestite in appalto tra Comuni NCC e Taxi. Ogni altra forma di accompagnamento con trasporto non rientra nella disciplina delle presenti linee guida ed è regolato dalle norme sul Trasporto pubblico di linea e non di linea. In questo caso l'affidamento del servizio dovrà avvenire mediante gara ad evidenza pubblica, nel rispetto della libera concorrenza tra i privati e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'azione della Pubblica Amministrazione, a ditte individuali, cooperative e associazioni temporanee di imprese.

2. Modalità di gestione dell'accompagnamento sociale con trasporto e soggetti erogatori

Il servizio di accompagnamento sociale con trasporto può essere effettuato dai Comuni, singoli o associati, secondo le seguenti forme organizzative:

- direttamente attraverso propri dipendenti, ovvero tramite volontari regolarmente iscritti in apposito elenco comunale formalmente regolamentato;
- mediante convenzione, stipulata con le forme previste dalla legge con i soggetti del terzo settore di cui alle leggi regionali n. 34 del 2002 (associazioni di promozione sociale) e n. 12 del 2005 (organizzazioni di volontariato), identificati ai sensi del successivo paragrafo 5, con l'osservanza della specifica disciplina normativa nazionale e regionale prevista per questi soggetti e in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali per assicurare massima coerenza alle esigenze delle persone accompagnate.

3. Partecipazione dell'utenza ai costi di accompagnamento sociale

Gli Enti locali, in ragione della natura del servizio e dell'utenza assistita, determinano l'eventuale partecipazione ai costi delle attività di accompagnamento sociale nella misura massima della copertura delle spese effettivamente sostenute per la gestione delle attività.

4. Requisiti per la gestione dell'accompagnamento sociale

Al fine di svolgere attività di accompagnamento sociale, vanno almeno assicurare le seguenti condizioni, nel rispetto delle specificità derivanti dalla rispettiva natura giuridica e organizzativa:

1. formazione idonea degli addetti alla attività in ragione delle mansioni svolte, sia in qualità di autisti, sia come accompagnatori, in relazione alla gravità/fragilità dell'utenza trasportata/accompagnata;
2. disponibilità di automezzi, immatricolati ad uso privato, idonei al trasporto persone, in buono stato di manutenzione e revisionati a norma di legge, provvisti di ausili regolarmente omologati qualora destinati al trasporto disabili, conducibili con patente di cat. B o di categoria corrispondente al mezzo utilizzato, nei limiti di velocità e potenza dei mezzi previsti per i conducenti nel Codice della strada, dotati di comfort minimi, i cui dati identificativi (marca tipo e targa automezzo) dovranno essere comunicati agli uffici comunali competenti per l'identificazione dei soggetti idonei al servizio di accompagnamento sociale;
3. mezzi con copertura assicurativa RC per operatori e utenti per danno a persone o a cose conseguente all'attività.

Le organizzazioni del terzo settore in convenzione devono inoltre garantire:

- a. lo svolgimento di tutti i servizi con l'apporto di un numero adeguato di volontari addetti in rapporto al numero di utenti;
- b. l'individuazione (da effettuare all'atto della sottoscrizione della convenzione) di un referente unico per ogni associazione, o più referenti se le attività sono organizzate per zone, da comunicare contestualmente alla presentazione della richiesta di identificazione.

5. Identificazione dei soggetti gestori

Il Comune iscrive in apposito elenco i soggetti e le organizzazioni del terzo settore individuate secondo le modalità indicate al punto 2 che svolgono l'attività di accompagnamento sociale. Tali soggetti dovranno comunicare e tenere aggiornato, con verifica almeno annuale, l'elenco dei conducenti che effettuano il servizio.

Al fine del riconoscimento dei mezzi utilizzati per l'espletamento delle attività il Comune rilascia apposito contrassegno con numero di targa del mezzo, così come da modello predisposto dalla Regione Emilia-Romagna. Il contrassegno deve essere sempre esposto sul mezzo dedicato.

Il soggetto identificato è tenuto a comunicare e documentare eventuali modifiche relative al possesso dei requisiti entro 15 giorni dalla variazione pena la cancellazione dall'elenco.

Gli EELL possono consentire ai mezzi utilizzati per l'accompagnamento sociale identificati secondo le presenti linee guida, di accedere senza segnalazione preventiva alle zone a traffico limitato qualora in queste sia localizzato il domicilio dell'utente o altro luogo che risulti necessario raggiungere per l'accesso ai diversi servizi. In ogni caso deve essere sempre dimostrato che l'accesso in deroga di cui sopra è giustificato dall'effettivo assolvimento delle attività di accompagnamento sociale.

I mezzi potranno altresì usufruire senza segnalazione preventiva dei posti per fermata e sosta presso le strutture sanitarie ed ospedaliere riservati ai mezzi per il trasporto socio sanitario non di emergenza.

Al fine di una omogenea applicazione sul territorio regionale dei benefici citati, la Regione promuove appositi accordi/intese con le rappresentanze degli enti locali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere.

6. Monitoraggio

Al fine di una corretta, omogenea e generale applicazione delle presenti linee guida, la Regione promuove il monitoraggio delle attività a cui sono chiamati a partecipare le rappresentanze delle Istituzioni pubbliche e dei soggetti del Terzo settore coinvolti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2256

Progetti regionali 2014/2015 (D.G.R. n. 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po. Intervento DEPO 09. Approvazione variazione scheda intervento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base delle motivazioni di cui in premessa, la modifica del titolo dell'intervento DEPO 09 riformulandolo in: "Ristrutturazione Comparto ex Manifattura dei Marinati a Comacchio: interventi di recupero della Sala Aceti ed Aggraffaggi";

2. di approvare la scheda descrittiva dell'intervento di cui al precedente punto 1. per un costo complessivo di €. 1.343.378,16;

3. di dare atto che a seguito delle modifiche descritte in narrativa, il costo dello stesso ammissibile a finanziamento è di €. 1.167,969,70;

4. di confermare all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po il contributo regionale di €. 860.625,00, pari al 73,69% del costo dell'intervento rideterminato sulla base della spesa ammissibile a finanziamento, concesso con il provvedimento dirigenziale n. 19239/2015;

5. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella propria deliberazione n. 1195/2015;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente in argomento;

8. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2257

Progetti regionali 2014/2015 (D.G.R. n. 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna. Interventi ROMA 05 e ROMA 07. Approvazione variazioni schede intervento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la scheda descrittiva dell'intervento "Forti emozioni: opere e interventi per la fruizione consapevole e sostenibile" (codice identificativo ROMA 05) per un costo complessivo di €. 25.000,00 dei quali € 20.000,00 (80%) finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;

2. di approvare la scheda descrittiva dell'intervento "Revisione della tabellazione e della sentieristica della Riserva di Oferno" (codice identificativo ROMA 07) per un costo complessivo di €. 22.000,00;

3. di dare atto, relativamente all'intervento ROMA 07,

che a seguito delle modifiche descritte in narrativa, il costo dello stesso ammissibile a finanziamento è di €. 19.438,00 e conseguentemente l'entità del contributo regionale necessario per la sua realizzazione ammonta a €. 17.494,20 (90% di €. 19.438,00);

4. di dare atto che l'economia di spesa, derivante dalla rideeterminazione del costo dell'intervento ROMA 07 ammissibile a finanziamento, ammonta a €. 2.305,80 (€. 19.800,00 - €. 17.494,20) e che lo stralcio di tale economia, dal relativo impegno di spesa, sarà disposto con un successivo atto del dirigente regionale competente;

5. di confermare all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna il contributo regionale di €. 37.494,20 concesso per la realizzazione degli interventi di cui sopra con il provvedimento dirigenziale n. 19238/2015;

6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella propria deliberazione n. 1195/2015;

8. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente in argomento;

9. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2374

Progetti regionali 2014-2015 (DGR 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia - Centrale. Approvazione scheda

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. approvare la scheda descrittiva dell'intervento recante ad oggetto "Rinnovo dell'apparato segnaletico di avvicinamento, direzionale e turistico delle aree protette dell'Ente Parchi e Biodiversità Emilia Centrale" (codice identificativo ECEN 01) per un costo complessivo di € 181.170,00 dei quali € 163.053,00 (90%) ammessi a finanziamento regionale

2. di confermare all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale il contributo regionale di €. 163.053,00 concesso per con determina dirigenziale n. 19232/2015 per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1.;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella propria deliberazione n. 1195/2015;

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente in argomento;

6. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2375

Progetti regionali 2014-2015 (DGR 1195/2015). Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia - Orientale. Approvazione schede

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

d e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. approvare le schede descrittive degli interventi indicati nella seguente tabella:

Codice interv.to	Titolo intervento	Costo interv.to	Finanziam.to regionale	Cofinanz.to
EORI 01	Riqualificazione rete sentieristica e infrastrutture per la fruizione "A1"	260.000,00	234.000,00	26.000,00
EORI 05	Riqualificazione energetica San Teodoro "A5"	25.000,00	22.500,00	2.500,00
EORI 06	Realizzazione di interventi per il paesaggio protetto delle colline di San Luca "A6"	110.000,00	99.000,00	11.000,00
TOTALE		395.000,00	355.500,00	39.500,00

2. di confermare all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale il contributo regionale di €. 355.500,00 concesso per con determina dirigenziale n. 19237/2015 per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella propria deliberazione n. 1195/2015;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente in argomento;
6. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2258

DGR n. 1027/2014 e DGR n. 1996/2015. Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO). Proroga del termine di ultimazione dell'intervento di messa in sicurezza con riduzione del rischio dell'area Razzaboni - CUP D52I12000040002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 1027 in data 7 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, tra gli altri, a concedere al Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO) un finanziamento di € 3.604.902,00 per la realizzazione dell'intervento di "Messa in sicurezza con riduzione del rischio connesso dell'area Razzaboni" - CUP D52I12000040002, stabilendo altresì che la consegna dei lavori dovesse avvenire entro dodici mesi dalla data di esecutività del provvedimento ed il completamento degli stessi avrebbe dovuto avvenire entro sei mesi dalla data di consegna dei suddetti lavori;
- a seguito di gara e di ribasso, con determinazione n. 9874 del 04 agosto 2015 il dirigente regionale competente, in sede di liquidazione del primo acconto del finanziamento in oggetto, ha provveduto, tra gli altri, ad accertare economie per € 377.548,19, con conseguente ridefinizione in € 3.227.353,81 dell'importo del finanziamento originario;
- con propria deliberazione n. 1996 del 30 novembre 2015 il finanziamento in oggetto è stato rideterminato in € 3.487.643,06 in quanto nel corso dei lavori è emersa la presenza di amianto nei rifiuti in lavorazione, a seguito della quale il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO) ha approvato due perizie di variante dell'intervento in oggetto;
- il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), con nota in data 06 luglio 2015, Prot. n. 27943, acquisita agli atti di questo Servizio con il Prot. n. PG.2015.0496276 del 13 luglio 2015, ha trasmesso il verbale di consegna dei lavori in data 21 maggio 2015 e pertanto gli stessi, ai sensi del punto 4) della citata propria deliberazione n. 1027/2014, dovevano concludersi entro il 21 novembre 2015;
- a seguito del ritrovamento di amianto nei rifiuti in lavorazione la Direzione lavori, in data 15 settembre 2015, ha disposto la sospensione dei lavori;
- il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), con nota prot. n. 47306 del 26 novembre 2015, acquisita agli atti del competente servizio regionale con Prot. n. PG.2015.0848755 del 27 novembre 2015 ha richiesto una proroga di 6 mesi del termine di conclusione dell'intervento in oggetto stabilito nella citata propria deliberazione n. 1027/2014;
- con la citata propria deliberazione n. 1996/2015 si è accettata parzialmente la richiesta di proroga del termine di conclusione dei lavori dell'intervento in oggetto avanzata dal Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), fissando tale termine al 31 marzo 2016;
- il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), con nota prot. n. 10275 del 08 marzo 2016, acquisita agli atti del competente servizio regionale con prot. n. PG.2016.0163994 del 09 marzo 2016 ha comunicato che entro il termine del 31 marzo 2016 sarebbero stati rimossi dall'area i rifiuti individuati mentre le operazioni di ripristino sarebbero state subordinate

all'esito dell'analisi di rischio ed alle conseguente valutazioni della Conferenza dei Servizi, chiedendo contestualmente una proroga al 15 maggio 2016 del termine per il completamento dei lavori in oggetto;

- con la propria deliberazione n. 470 del 4 aprile 2016 è stata accolta la richiesta di proroga del termine di conclusione dei lavori dell'intervento in oggetto avanzata dal Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), fissando tale termine al 15 maggio 2016;
- il Comune di S. Giovanni in Persiceto, con nota prot. n. 19451 del 10 maggio 2016, acquisita agli atti del competente servizio regionale con Prot. n. PG.2016.0342044 del 11 maggio 2016 ha comunicato l'impossibilità di garantire il completamento dei lavori dell'intervento in oggetto entro il termine del 15 maggio 2016 a causa dei rallentamenti dovuti a giornate di maltempo ed in considerazione delle previste avverse condizioni meteo, chiedendo contestualmente una proroga del termine al 31 maggio 2016 per il completamento dei lavori in oggetto;
- con la propria deliberazione n. 701 del 16 maggio 2016 è stata accolta la richiesta di proroga del termine di conclusione dei lavori dell'intervento in oggetto avanzata dal di S. Giovanni in Persiceto (BO), fissando tale termine al 31 maggio 2016;
- il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO) con nota prot. n. 50446 del 24 novembre 2016, acquisita agli atti del competente Servizio regionale con Prot. n. PG.2016.0735202 del 24 novembre 2016, ha comunicato che:
- in data 21 maggio 2016 sono stati ultimati i lavori dell'intervento in oggetto;
- in data 18 luglio 2016 e 2 agosto 2016 è stato acquisito agli atti del Comune il documento Conto Finale;
- il certificato di collaudo, previsto dalla norma entro 6 mesi dalla fine dei lavori, è stato emesso dal collaudatore ed acquisito agli atti del Comune in data 21 novembre 2016;
- restano in corso le attività di monitoraggio post operam delle acque di falda previste dal progetto finanziato dalla DGR n. 1027/2014 e successivamente ridefinito con la DGR n. 1996/2015;
- dette attività di monitoraggio interesseranno un periodo di circa due anni a partire dalla conclusione dei lavori avvenuta il 21 maggio 2016 e si concluderanno entro il 2018;

Dato atto che:

- la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle proprie deliberazioni n. 1027 del 07 luglio 2014 e n. 454 del 29 marzo 2016;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui si provvederà a reimputare la spesa in base al cronoprogramma fornito dal soggetto beneficiario;

Ritenuto pertanto necessario prorogare il termine di conclusione delle attività inerenti l'intervento in oggetto, al solo fine di completare il monitoraggio post operam previsto nel progetto;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm.;
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.

Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss. mm. ii;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss. mm.;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss. mm.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare il comma 1 dell’art. 42;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto: “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;
- la determina dirigenziale n. 12096 del 25/7/2016;
- la circolare del Responsabile regionale della Prevenzione

della Corruzione e della Trasparenza, prot. n. PG/2016/551491 del 26/7/2016 con oggetto “Indirizzi per l’ampliamento del livello di trasparenza delle deliberazioni della Giunta regionale, dei decreti degli assessori e del Presidente della Giunta regionale”;

Viste:

- le LL. RR. n. 23 e 24 del 29 dicembre 2015 e le LL. RR. n. 13 e 14 del 29 luglio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 e s. m.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016 e n. 1107 del 11 luglio 2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi;

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare al 31 maggio 2018 il termine per la conclusione dell’intervento di “Messa in sicurezza con riduzione del rischio connesso dell’area Razzaboni” - CUP D52I12000040002 - finanziato con la citata propria deliberazioni n. 1027/2014 e successivamente ridefinito con la citata propria deliberazione n. 1996/2015, al solo fine di completare il monitoraggio post operam previsto nel progetto;
2. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni tecnico - procedurali ed amministrativo - gestionali indicate nelle proprie deliberazioni n. 1027/2014, n. 1996/2015, n. 470/2016 e n. 701/2016;
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di dare atto infine che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO);
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2259

Fornitura di servizi idrici alla Repubblica di San Marino

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- lo Statuto della Regione Emilia-Romagna (legge regionale n. 13 del 2005 e s.m.i.) ed, in particolare, l’articolo 13;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 16 “Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale” ed, in particolare, l’art. 17;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione

Emilia-Romagna del 2 luglio 2013, n. 131 “Ratifica, ai sensi dell’art. 13, comma 2, dello Statuto, dell’Accordo di collaborazione economica tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino. (Richiesta del Presidente della Giunta regionale in data 14 giugno 2013)”;

- l’Accordo di collaborazione economica tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino (di seguito Accordo), sottoscritto il 10 giugno 2013 ed, in particolare, l’articolo 6;

Considerato che:

- il comma 2 dell’art. 6 dell’Accordo prevede che la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino, per ogni scambio di servizi idrici, sulla base della disponibilità di risorsa e tenuto conto delle rispettive esigenze e delle caratteristiche tecniche degli impianti, disciplinino i quantitativi erogabili, il minimo di risorsa assicurabile in stato di crisi idrica, il quantitativo massimo giornaliero, il conferimento dei reflui,

la ripartizione degli oneri di gestione e/o realizzazione di reti ed impianti e dei costi di salvaguardia e protezione delle risorse idriche;

- il comma 3 dell'art. 6 dell'Accordo attribuisce all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per conto della Regione, la definizione degli importi corrisposti per le prestazioni in materia di risorse idriche ai fini del calcolo della tariffa a vantaggio degli utenti del servizio idrico integrato;
- sulla base dei dati forniti dai gestori del servizio idrico Hera S.p.A. e A.A.S.S. risulta necessario uno scambio di risorsa idrica tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino ai fini dell'approvvigionamento dei propri territori;
- in particolare il quantitativo massimo annuo necessario per la fornitura al territorio della Repubblica di San Marino da parte della Regione Emilia-Romagna è pari a 570.000 metri cubi, mentre quello richiesto dalla Regione Emilia-Romagna alla Repubblica di San Marino risulta pari a 93.000 metri cubi;
- con nota PG.2016.0743567 del 30/11/2016 la Regione Emilia-Romagna ha richiesto alla Repubblica di San Marino la disponibilità a concedere il quantitativo suddetto e si è resa disponibile a fornire a sua volta quanto ad essa necessario;
- con delibera del Congresso di Stato n. 33 del 6/12/2016 la Repubblica di San Marino ha confermato i quantitativi di scambio di risorsa idrica proposti dalla Regione Emilia-Romagna con la nota di cui al punto precedente;

Valutato di poter fornire alla Repubblica di San Marino la risorsa idrica necessaria all'approvvigionamento del proprio territorio;

Ritenuto pertanto opportuno definire le seguenti caratteristiche e modalità della fornitura idrica:

- quantitativo massimo annuo pari a 570.000 mc/anno, quantitativo minimo annuo pari a 510.000 mc/anno e quantitativo massimo giornaliero pari a 3.200 mc/giorno;

- possibilità di interruzione della fornitura idrica alla Repubblica di San Marino in caso di eventi imprevedibili e non prevedibili o per cause di forza maggiore;

Ritenuto, inoltre, opportuno di:

- dare mandato ad ATERSIR, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 dell'Accordo, di definire gli aspetti tariffari e di gestione e realizzazione di reti ed impianti secondo quanto disposto dalla normativa italiana in materia;
- stabilire la durata della fornitura pari a 10 anni e, quindi, fino al 31 dicembre 2026 salvo revoca anticipata su richiesta di una delle parti da comunicarsi almeno 6 mesi prima dell'interruzione della fornitura;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare la fornitura idrica alla Repubblica di San Marino con le seguenti caratteristiche e modalità:

- quantitativo massimo annuo pari a 570.000 mc/anno, quantitativo minimo annuo pari a 510.000 mc/anno e quantitativo massimo giornaliero pari a 3.200 mc/giorno;
- possibilità di interruzione della fornitura idrica alla Repubblica di San Marino in caso di eventi imprevedibili e non prevedibili o per cause di forza maggiore;

2. di dare mandato ad ATERSIR, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 dell'Accordo, di definire gli aspetti tariffari e di gestione e realizzazione di reti ed impianti secondo quanto disposto dalla normativa italiana in materia;

3. di stabilire la durata della fornitura pari a 10 anni e, quindi, fino al 31 dicembre 2026 salvo revoca anticipata su richiesta di una delle parti da comunicarsi almeno 6 mesi prima dell'interruzione della fornitura;

4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2263

Piano di Azione Ambientale - Progetti regionali 2014-2015. Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento R.D. progetto di implementazione sistemi di raccolta differenziata - Azione 1.2 - Spesa investimento. Ente attuatore IREN Ambiente S.p.A.. Proroga termini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta, presentata entro i termini da IREN

Ambiente S.p.A., **di prorogare al 31 marzo 2017** il termine di conclusione dell'intervento avente ad oggetto "Implementazione sistemi di raccolta differenziata" Azione 1.2 - Spesa investimento - inserito nella propria deliberazione n. 1577/2015;

2. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella propria deliberazione n. 1195/2015;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso a IREN Ambiente S.p.A. in qualità di Ente attuatore dell'intervento in argomento;

5. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2270

Approvazione variante Piano Stralcio Torrente Samoggia, V2. Modifica aree di Intervento del T. Lavino Ai/2A e Ai/2B, Comuni Bologna, Anzola Emilia e Calderara di Reno, adeguamento perimetrazioni per intervento programmato, adottata dal C.I. dell'Autorità di Bacino Reno con Del. n. 3/2 del 7/11/2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 “Relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
 - il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
 - la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” ed in particolare l’art. 51 “Norme in materia di Autorità di bacino”;
 - il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
 - il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, recante “Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l’analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”;
 - il Piano Stralcio per il bacino del torrente Samoggia - Aggiornamento 2007, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino con deliberazione n. 1/1 del 23/4/2008 e approvato con propria deliberazione n. 1925 del 17/11/2008;
- Preso atto che:
- il Comitato Istituzionale integrato dell’Autorità di Bacino del fiume Arno con Deliberazione n. 231 del 17 dicembre 2015, ha adottato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell’Appennino Settentrionale, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e in conformità dell’art. 7, comma 8, del D.lgs. n. 49/2010;
 - il Comitato Istituzionale integrato dell’Autorità di Bacino del fiume Arno con Deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016, ha approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell’Appennino Settentrionale (in seguito PGRA), ai sensi dell’art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 219/2010;
 - il PGRA è articolato in diversi Piani realizzati dalle “Unit of Management” del Distretto, che per la Regione Emilia-Romagna sono l’Autorità di bacino del Reno, l’Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli e l’Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, così come definito dall’art. 64 del D.lgs. 152/2006 vigente al momento dell’adozione della suddetta deliberazione;

Rilevato che:

- l’art. 51 della L. 221/2015 dispone che dalla data di adozione

del decreto previsto dall’art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 le Autorità di bacino di cui alla L. n. 183/1989 sono soppresse e in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della medesima legge n. 221/2015, le funzioni di Autorità di bacino distrettuale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all’art. 4 del D.lgs. n. 219/2010, che a tale fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto;

- il comma 5 dell’art. 51 della L. 221/2015, che sostituisce l’art. 64 del D.lgs. 152/2006, modifica i distretti idrografici e ne ridefinisce il territorio, attribuendo al Distretto del Fiume Po il territorio dell’Autorità di bacino del Reno, dell’Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli e dell’Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, che in precedenza erano ricomprese nel Distretto dell’Appennino Settentrionale;
- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del 10/3/2016 (Prot. 4570/2016), ha precisato che alla luce di quanto previsto dal suddetto art. 51 della Legge n. 221/2015 le Autorità di bacino regionali e interregionali, laddove esistenti, devono continuare a operare per garantire il corretto esercizio delle funzioni ad esse attribuite, anche per quanto riguarda l’aggiornamento dei piani stralcio ovvero l’espressione di pareri di competenza, perseguendo nel contempo il massimo coordinamento con le Autorità di bacino di rilievo nazionale;

Visti pertanto:

- la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” (ora abrogata dall’art. 175, comma 1, lett. l del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- l’Intesa Interregionale “Costituzione dell’Autorità di Bacino del Reno”, approvata, ai sensi della L. n. 183/1989, dal Consiglio Regionale con deliberazione n.3108 del 19 marzo 1990;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 giugno 1998, recante “Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico del fiume Reno”;

Premesso che:

- l’Autorità di Bacino del Reno con deliberazione n. 2/1 del 26/05/2016 del Comitato Istituzionale, ha adottato le seguenti modifiche al Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007 (in seguito PSTS 07):
 - V1. modifica, ex art. 24 comma 5, dell’Alveo Attivo del T. Samoggia (Tavole 2.10 e 2.11, “Zonizzazione del Torrente Samoggia”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) in Comune di San Giovanni in Persiceto per limitare e specifica correzione di mero errore grafico;
 - V2. adozione di modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b (Tavola 2.23, “Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) nei Comuni di Bologna, Anzola dell’Emilia e Calderara di Reno, per adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell’avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio;
- dell’adozione di tali modifiche è stata data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 212 Parte Seconda del 13/7/2016, informando del deposito per trenta giorni da quella data presso l’Autorità di bacino, la Regione

Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna, competenti per territorio, e della possibilità di presentare all'Autorità di Bacino osservazioni nei successivi trenta giorni;

Dato atto che:

- il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ha convocato, con nota PG/2016/621130 del 20 settembre 2016, la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, nonché i responsabili dei Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna, i responsabili dei Servizi della Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente e i Segretari Generali dell'Autorità di Bacino del Reno, dell'Autorità dei bacini regionali romagnoli e dell'Autorità di bacino Marecchia-Conca per illustrare la proposta di modifica V2 e acquisire le valutazioni di rispettiva competenza;
 - il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica ha dato il proprio contributo in fase di istruttoria della proposta di modifica sopracitata;
 - con determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna n.17212 del 4 novembre 2016, la modifica V2 è stata esclusa, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D. Lgs 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - con riferimento al monitoraggio: ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della variante proposta, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;
 - i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
 - le presenti valutazioni relative alla variante in oggetto siano valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D.Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;
- Preso atto che:
- non sono state presentate osservazioni alla suddetta proposta di modifica V2 al PSTS 07, adottata con deliberazione n. 2/1 del 26/05/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno;
 - l'Autorità di Bacino del Reno ha adottato la modifica al PSTS 07 "V2 - conclusiva adozione di modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b (Tavola 2.23, 'Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa', Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) nei Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno, per adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell'avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio", quale allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3/2 del 7 novembre 2016, in seguito Variante V2;
 - l'Autorità di Bacino ha trasmesso la Variante V2 alla Regione

Emilia-Romagna, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica (con lettera prot. n. AR/2016/1262 del 9/11/2016) ai fini dell'approvazione per quanto di competenza;

Constatato che la Variante V2 è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione (V1 - Limitata modifica dell'Alveo Attivo del T. Samoggia, V2 - Modifica delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b);
- Tavola 2.23/m1, "Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa", in scala 1:5000, relativa al Titolo II-Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica del Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia-aggiornamento 2007, Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno;

Considerato la variante V2 ha lo scopo precipuo di aggiornare il PSTS 07 adeguandone le perimetrazioni a seguito dell'attuazione di un intervento programmato dalla pianificazione di bacino che ha ampliato l'Alveo Attivo del Torrente Lavino di pianura; tale aggiornamento è stato sviluppato prima del 2013 ed è stato utilizzato in fase di redazione delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA;

Ritenuto pertanto di condividere la Variante in quanto:

- si inserisce nel percorso tracciato dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e nel quadro del D.Lgs. 152/2006, aggiornando e integrando il quadro conoscitivo e i contenuti dei Piani di bacino vigenti e garantendo coordinamento e coerenza tra PGRA e il Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007;
- si configura essa stessa misura specifica di attuazione del PGRA, quindi, come passo necessario e dovuto già facente parte dell'insieme di azioni prioritarie individuate nel PGRA per la riduzione delle conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni e le attività socio-economiche;
- si inserisce adeguatamente anche nel percorso tracciato dal Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007, aggiornandone e integrandone i contenuti con alcune localizzate modifiche delle tavole di piano;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015, "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016, "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11 luglio 2016, "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche ambientali e della montagna, Paola Gazzolo,

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare la Variante al "Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007:

V2. modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b (Tavola 2.23, 'Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa', Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) nei Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno, per adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell'avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio";

adottata con deliberazione n. 3/2 del 7 novembre 2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno;

2. di richiamare la determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna n.17212 del 4 novembre 2016 in ordine alla verifica di assoggettabilità alle procedure di VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art.1, comma 2, della L.R. n.9/2008;

3. di demandare all'Autorità di Bacino del Reno la notifica dell'approvazione e l'invio di copia della Variante alla Città metropolitana di Bologna ed ai Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2302

Approvazione schema tipo di regolamento dei Comitati consultivi misti, istituiti con L.R. 19/1994

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e in particolare l'art. 14, comma 7;

- la L.r. n. 19/1994 e s.m.i. "Norme per il riordino del Servizio Sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" ed in particolare l'art. 16 che prevede che la Regione favorisca presso le Aziende sanitarie l'azione dei Comitati consultivi misti per il controllo di qualità dal lato degli utenti, i quali devono prevedere la partecipazione maggioritaria delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di difesa dei diritti degli utenti, iscritte al Registro regionale del volontariato, la partecipazione di membri designati dall'Azienda sanitaria, scelti fra il personale medico e infermieristico, nonché l'eventuale presenza di altri esperti, scelti d'intesa, definendo inoltre i compiti dei comitati come di seguito specificato:

a) assicurare controlli di qualità dal lato della domanda, specie con riferimento ai percorsi d'accesso ai servizi;

b) promuovere l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello regionale, sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;

c) sperimentare indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello aziendale, che tengano conto di specificità di interesse locale;

d) sperimentare modalità di raccolta e di analisi dei 'segnali di disservizio'.

- la propria delibera n. 320/2000 Piano sanitario regionale 1999-2001: linee guida per l'adeguamento delle strutture organizzative e degli organismi per la comunicazione con il cittadino nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- il Piano regionale sociale e sanitario 2008-2010, approvato con D.A.L. 175/2008;

- la Circolare regionale n. 10 del 16 luglio 2010 "Indirizzi

per l'elaborazione dei regolamenti dei Comitati Consultivi misti";

Dato atto che:

- in questi anni, in applicazione della citata disciplina nella nostra regione sono stati attivati a livello distrettuale 42 organismi a composizione mista, più 6 tavoli aziendali di coordinamento a cui partecipano rappresentanti di associazione di volontariato, operatori del SSR e altri soggetti.

- con nota prot. n. PG/2014/48772 del 20 febbraio 2014 venivano richieste alle Aziende sanitarie osservazioni ed integrazioni allo schema di regolamento tipo predisposto dal gruppo di lavoro costituito all'interno del CCRQ;

- i CCM sono a tutti gli effetti organismi delle rispettive Aziende sanitarie, che operano al loro interno sulla base di regolamenti adottati dalle Direzioni Generali;

La Regione, in attuazione di quanto disposto dall'art 16 della L.R.19/94 al fine di garantire uniformità sul territorio regionale ha nel tempo approvato schemi di regolamento tipo per fornire alle Aziende strumenti di indirizzo nella definizione dei compiti, della composizione e delle prerogative proprie dei CCM, strumenti che debbono essere naturalmente declinati in rispetto del contesto a cui si applicano;

- nel marzo del 2014 il Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi dal lato del cittadino (CCRQ) ha organizzato un seminario rivolto a tutto il mondo del sanitario e del sociale dal titolo "Cittadini e sistema sanitario, l'importanza di capirsi; l'esperienza dei Comitati Consultivi Misti", dal quale sono emerse alcune indicazioni, raccolte sia dalla allora Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali che dall'Assessorato alla Sanità in ordine alle modifiche da apportare all'attuale regolamento dei CCM;

- sin dal 2014 si è sviluppato un confronto con le Aziende sanitarie che hanno contribuito, con i loro rilievi e i loro suggerimenti a definire lo schema tipo;

Considerato che l'allegato schema tipo, parte integrante e sostanziale del presente atto, risponde alle esigenze sia dei CCM, rappresentati nel CCRQ dai componenti aziendali dello stesso, che a quelle aziendali;

Preso atto da quanto emerge dai verbali del CCRQ, debitamente depositati agli atti dell'Assessorato alla Salute, che la definizione di uno schema risulta strumento valido e funzionale a supporto delle Aziende nella definizione del proprio regolamento aziendale e garantisce al contempo la massima uniformità a livello regionale, pur consentendo alle Aziende di declinare al suo interno

elementi che lo rendano maggiormente adeso alla realtà locale.

Preso altresì atto che l'adozione dello schema tipo riveste carattere di massima urgenza poiché i CCM sono in fase di rinnovo;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato schema tipo che come già sopra esposto al suo interno ricomprende le osservazioni delle Aziende sanitarie coinvolte nel processo di elaborazione del testo e le esigenze manifestate dai CCM locali in sede di seminario del 29 Marzo 2014, elaborate in forma sintetica dall'apposito gruppo tecnico di lavoro costituito all'interno del CCRQ (così come risultante dai citati verbali);

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. modifiche;

- le proprie deliberazioni n. 193/2015, n. 2189/2015, n. 270/2016, n. 622/2016 e n. 702/2016;

- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 12096/2016: "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 D.LGS. 33/2013";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute

A voti unanimi e palesi
delibera:

1- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, lo schema tipo di regolamento di costituzione dei CCM aziendali, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - di dare atto che in sede locale le Aziende sanitarie possono prevedere di introdurre modifiche allo schema tipo in adesione alle esigenze loro precipe;

3- di dare mandato alla Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare di comunicare alle Aziende il presente atto per i conseguenti adempimenti.

4- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Schema tipo di regolamento dei CCM

REGOLAMENTO TIPO DEI COMITATI CONSULTIVI MISTI

Articolo 1

Costituzione

I I regolamento aziendale disciplina la costituzione e il funzionamento dei Comitati Consultivi Misti attivati in ogni distretto delle Aziende Usl e nelle Aziende Ospedaliere, Ospedaliero-Universitarie e IRCCS (di seguito CCM) e del Coordinamento aziendale dei CCM, costituito dalle Aziende Usl con dimensioni provinciali o interprovinciali, quali organismi dell'Azienda

sanitaria a composizione mista: la parte del volontariato/difesa di diritti e la parte pubblica.

Il regolamento aziendale disciplina, all'art 1, le modalità di invito delle organizzazioni di volontariato e di tutela degli utenti per l'individuazione dei propri rappresentanti, dei relativi supplenti, le modalità di designazione dei rappresentanti aziendali e dei relativi supplenti e le modalità per l'inserimento di nuovi componenti nel caso di decadenza del titolare e del supplente

Il regolamento prevede la costituzione di eventuali tavoli di coordinamento dei CCM interaziendali, provinciali o di Area Vasta e le modalità di nomina dei coordinatori e di comunicazione tra CCM coinvolti.

Per favorire una più ampia partecipazione, in situazioni particolarmente complesse, il regolamento può inoltre prevedere CCM di macrostruttura e forme di collaborazione ed integrazione con gli altri organismi di partecipazione presenti nelle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private accreditate.

Il regolamento, inoltre, individua le sedi dei CCM e dei tavoli di coordinamento (art.2), prende atto delle funzioni e dei compiti del CCM (art 3), ne disciplina la composizione (art 4), gli organi (artt 5 e 6), la durata in carica e decadenza (artt. 7 e 8), le modalità di funzionamento (art. 9), prende atto delle funzioni del Coordinamento aziendale dei CCM e ne individua la composizione e le modalità di funzionamento (art. 10).

Il Regolamento viene adottato dall'Azienda sanitaria con atto formale. Può essere soggetto a revisione e modifica. Le modifiche devono essere approvate con le stesse modalità previste per l'approvazione del regolamento.

Articolo 2

Sede

I CCM per le proprie attività usufruiscono di locali, opportunamente attrezzati, messi a disposizione dall'Azienda. Il regolamento individua la sede aziendale di ciascun CCM, del Coordinamento aziendale dei CCM e dei tavoli di coordinamento.

Articolo 3

Funzioni del CCM

Le funzioni fondamentali del CCM stabilite al 2° comma, lettere a), b), c), d) dell'art. 16 L. R. 19/94, così come modificata dalla L. R. n. 3/99, sono:

- assicurare i controlli di qualità dal lato della domanda, specie con riferimento ai percorsi di accesso ai servizi
- promuovere l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utente, definiti a livello regionale, sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza
- sperimentare indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utente, definiti a livello aziendale, che tengano conto di specificità locali
- sperimentare modalità di raccolta e analisi dei segnali di disservizio.

Con riferimento a tali funzioni il CCM, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 320/2000, ha il compito di verificare il grado di coinvolgimento delle Aziende nel miglioramento della qualità della comunicazione col cittadino nei seguenti ambiti:

- l'attuazione delle metodologie di rilevazione della qualità dal lato dell'utente, anche attraverso formalizzati collegamenti con l'URP
- la realizzazione delle iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza

- la realizzazione di iniziative di educazione e promozione della salute e di protezione dal rischio
- l'attuazione delle proposte di miglioramento conseguenti l'analisi e la valutazione dei processi aziendali che determinano insoddisfazione dell'utente
- l'aggiornamento della Carta dei Servizi aziendale e il mantenimento degli impegni assunti dall'Azienda nella Carta dei Servizi.

Il CCM (per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliero-Universitarie e IRCCS) o il Coordinamento aziendale dei CCM (per le Aziende Usl con dimensioni provinciali o interprovinciali) comunica alla Direzione generale aziendale il nominativo del rappresentante del CCM da nominare in seno al Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei Servizi Sanitari dal Lato del Cittadino (di seguito CCRQ), scelto, di norma, tra i Presidenti/Coordinatori dei CCM o del Coordinamento aziendale dei CCM. L'Azienda sanitaria comunica quindi alla Regione il nominativo del rappresentante, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 508/2001.

Per l'adempimento delle proprie funzioni il CCM può sviluppare le seguenti azioni:

- esame di documenti e normativa
- espressione di pareri
- attivazione di gruppi di lavoro ad obiettivo
- confronto con esperti
- partecipazione ad attività formative interne o rivolte ad utenti
- promozione e realizzazione di incontri con i cittadini sui progetti del CCM e sui risultati raggiunti con la propria attività
- partecipazione alla definizione dei bisogni di salute della popolazione ed alla progettazione di servizi
- partecipazione ad attività aziendali di indagine della soddisfazione dei cittadini;
- promozione e realizzazione di attività di verifica autogestite (indicatori ex art. 14, impegni Carta dei servizi ecc.)
- partecipazione al monitoraggio dei segnali di disservizio e rilevazione di criticità emergenti
- proposte di progetti di miglioramento e collaborazione alla loro realizzazione
- promozione di progetti di umanizzazione dei servizi
- partecipazione alla definizione, alla rilevazione e all'analisi di indicatori aziendali per la valutazione della qualità dal lato dell'utente.

Per la realizzazione delle attività programmate può essere richiesto il supporto dei servizi aziendali.

Tutti i membri del CCM sono tenuti a collaborare alla piena attuazione delle decisioni assunte.

Piano annuale delle attività

Il Presidente elabora entro un mese dall'insediamento, e successivamente entro il primo trimestre di ogni anno, il piano annuale delle attività da svolgere, che viene sottoposto all'approvazione del CCM, il piano è suscettibile di modifiche in caso di necessità e viene trasmesso al Direttore del Distretto (CCM distrettuale) o al Direttore generale aziendale (CCM aziendale).

Per tematiche trasversali il piano può essere concordato con gli altri CCM aziendali

Il piano annuale delle attività può prevedere anche percorsi formativi per i membri del CCM

Relazione annuale

Il Presidente elabora la relazione annuale sull'attività svolta, che viene sottoposta all'approvazione del CCM entro il primo trimestre dell'anno successivo che sarà trasmessa al Direttore del Distretto (CCM distrettuale) o al Direttore generale aziendale (CCM aziendale). L'Azienda sanitaria pubblica la relazione nel proprio sito web e la trasmette al CCRQ.

Articolo 4

Composizione

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, della l.r. 19/1994 la composizione del CCM deve prevedere una partecipazione maggioritaria di componenti appartenenti ad associazioni di volontariato e di difesa dei diritti degli utenti, operanti in campo sanitario e socio-sanitario, iscritte al Registro Provinciale e/o Regionale del Volontariato, o comunque riconosciute da Enti Istituzionali, e la partecipazione di membri designati dall'Azienda sanitaria, scelti tra il personale sanitario e amministrativo.

E' opportuno che nella componente aziendale del CCM sia sempre presente il responsabile dell'URP per facilitare la realizzazione dei progetti proposti dal CCM ed accolti dall'azienda.

Deve essere assicurata la partecipazione di un Medico di medicina Generale/Pediatra di libera scelta e di un rappresentante del Sindaco o della Conferenza sociale e sanitaria territoriale.

La composizione del CCM può inoltre essere integrata prevedendo la partecipazione di ulteriori organizzazioni di difesa dei diritti degli utenti radicate sul territorio.

Sulla base di valutazioni di opportunità, effettuate congiuntamente dalla Direzione aziendale/distrettuale e dal CCM, possono partecipare alle attività del CCM esperti con competenza specifica in materia di volontariato, di qualità dei servizi, di informazione e comunicazione.

Componenti appartenenti al volontariato/difesa dei diritti

I componenti effettivi o supplenti devono:

- essere individuati fra i membri di associazioni che dimostrino, in modo documentabile, la loro attività in campo sanitario e/o socio sanitario
- essere proposti dalle rispettive associazioni secondo modalità concordate a livello aziendale, descritte all'art. 1.

Non possono far parte del CCM per la parte del volontariato/difesa dei diritti coloro che:

- hanno rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, o rapporti economici personali con l'Azienda sanitaria presso cui è istituito il CCM
- sono stati eletti in organi istituzionali
- pur appartenendo al volontariato/difesa dei diritti sono dirigenti, amministratori, collaboratori di Aziende sanitarie regionali, di IRCCS di diritto pubblico, di strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private.

Nomina dei componenti e del CCM

I componenti effettivi o supplenti appartenenti al volontariato o ad organizzazioni di difesa dei diritti degli utenti sono designati dalle rispettive organizzazioni di appartenenza. Le designazioni sono trasmesse formalmente al Direttore generale aziendale/Direttore del distretto.

I componenti effettivi o supplenti di parte pubblica sono nominati dal Direttore generale/Direttore del distretto.

Il Direttore generale/Direttore del distretto nomina con proprio atto il CCM nelle sue due componenti: la parte del vo-

lontariato/difesa di diritti e la parte pubblica.

Articolo 5

Organi

Sono organi del CCM il Presidente e il Vice Presidente.

il Presidente deve essere individuato fra i rappresentanti del volontariato.

il Vice Presidente viene individuato fra tutti i componenti.

Il CCM può costituire un Consiglio di Presidenza, composto da Presidente, Vice Presidente e tre componenti per deliberare su argomenti urgenti con successiva ratifica da parte del CCM.

Articolo 6

Elezione, durata degli incarichi e decadenza degli organi

Elezione

Nella seduta di insediamento, convocata dal Direttore generale/Direttore del distretto dell'Azienda sanitaria o loro delegati, vengono eletti il Presidente e il Vice Presidente, di norma con voto diretto segreto, a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto (componenti effettivi).

Durata in carica

Le cariche di Presidente e Vice Presidente hanno durata triennale salvo volontarie dimissioni e sono rinnovabili una sola volta.

Revoca e decadenza degli organi

Il CCM può revocare gli incarichi del Presidente e/o del Vicepresidente in apposita seduta, su proposta di almeno 2/3 dei componenti effettivi.

L'incarico è revocato con le stesse modalità previste per l'elezione: di norma con voto diretto segreto, a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto (componenti effettivi).

Il Presidente e il Vice Presidente decadono anche per revoca di rappresentanza da parte delle organizzazioni di appartenenza.

Articolo 7

Decadenza e ricostituzione del Comitato

Il CCM decade in caso di dimissioni della metà dei suoi componenti effettivi o per altre motivazioni specificatamente individuate e definite dal regolamento aziendale. L'Azienda/il distretto deve provvedere alla ricostituzione del CCM decaduto con le modalità previste all'art.1.

Rinnovo del CCM

Per consentire l'ingresso di nuove energie ed esperienze il regolamento deve prevedere i tempi per il rinnovo dell'intero CCM, es.(ogni 3 anni) con le modalità previste dall'art.1.

Articolo 8

Durata in carica e decadenza del componente

Durata in carica del componente

Il regolamento può definire la durata dell'incarico di componente del CCM. È utile definire il numero massimo dei mandati (ad esempio "L'incarico di componente ha durata triennale salvo volontarie dimissioni ed è rinnovabile fino ad un massimo di tre mandati").

Decadenza del componente

Il componente che non partecipa alle riunioni e alle attività del CCM decade dall'incarico. Il Regolamento aziendale deve indicare il numero massimo di assenze senza giustificato motivo che comporta la decadenza, es. (5 assenze non giustificate).

Il componente del Comitato decade anche per revoca di rappresentanza da parte dell'organizzazione di appartenenza

che l'ha nominato.

Il componente decaduto deve essere sostituito, con le modalità indicate nell'art.1.

Articolo 9

Modalità di funzionamento

Segreteria

le funzioni di segreteria sono svolte da un collaboratore incaricato dalla Direzione generale aziendale/Direzione del distretto. In particolare sono compiti della segreteria la trasmissione delle convocazioni delle riunioni e delle comunicazioni, la tenuta degli archivi, la compilazione dei verbali, la predisposizione di materiali occorrenti per i lavori del Comitato, l'individuazione dei locali necessari allo svolgimento delle attività del Comitato.

La segreteria provvede, a cadenza almeno semestrale, agli adempimenti relativi ai rimborsi, se dovuti, delle spese vive sostenute per la partecipazione alle sedute del CCM e ad altre attività a carattere istituzionale rientranti nelle attività di competenza, se adeguatamente documentate

Convocazione delle riunioni

Il regolamento deve prevedere le modalità di convocazione delle riunioni: la convocazione sarà firmata dal Presidente del CCM, trasmessa dalla segreteria con un congruo anticipo e un preciso ordine del giorno, di norma concordato nella riunione precedente. Con anticipo e modalità di comunicazione adeguati, possono essere previste anche convocazioni straordinarie.

Supplenti

Alle riunioni del CCM, in sostituzione dei componenti effettivi assenti giustificati, possono partecipare i supplenti. Il regolamento definisce all'art.1 le modalità di individuazione dei supplenti.

Validità delle riunioni

Le riunioni sono valide in 1° convocazione con la presenza della metà più uno dei componenti effettivi o supplenti, in 2° convocazione con la presenza di almeno un terzo dei componenti stessi.

Verbale

La segreteria cura la stesura del verbale, che deve essere redatto, in forma sintetica, per ogni seduta.

Nel verbale sono riportati: i presenti, gli assenti, gli assenti giustificati, gli eventuali supplenti; gli argomenti all'ordine del giorno e le relative posizioni (suggerimenti e proposte) assunte dal Comitato.

Il Comitato, nella riunione successiva, approva il verbale, che viene firmato dal Presidente e dalla Segreteria e da questa trasmesso alla Direzione generale aziendale/distrettuale, per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Gruppi di lavoro

Il regolamento prevede la possibilità di costituire gruppi di lavoro su tematiche specifiche.

Le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro saranno stabilite al momento del suo insediamento.

Rispetto della riservatezza

I componenti del CCM sono tenuti al rispetto della riservatezza sui dati di cui venissero a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

Rapporti con la Direzione aziendale/distrettuale

Gli atti e le iniziative promosse dei CCM, prima di essere

divulgati, devono essere valutati con la Direzione generale aziendale/distrettuale.

Il regolamento prevede le modalità di invio alla Direzione aziendale/distrettuale delle proposte e dei suggerimenti elaborati dal CCM. È opportuno che ciò avvenga con lettera di trasmissione del Presidente su mandato del CCM e che l'azienda formuli una risposta entro 30 giorni.

Rapporti con altri enti, istituzioni, associazioni di volontariato, cittadini e mezzi di comunicazione

Il Comitato, ai fini dell'acquisizione di informazioni necessarie alla propria attività, può rivolgersi a istituzioni, associazioni e organismi, con particolare riferimento al CCRQ.

Il CCM può organizzare incontri di lavoro o attività con organizzazioni di volontariato, istituzioni di rappresentanza di cittadini, organizzazioni presenti sul territorio.

Rimborso spese

Ai componenti dei CCM, in relazione alla partecipazione per lo svolgimento delle loro funzioni: sedute di CCM, incontri di coordinamento, partecipazione a gruppi di lavoro e ad altre attività istituzionali rientranti nelle attività di competenza, se adeguatamente documentate, verranno rimborsate le spese di viaggio

Articolo 10

Coordinamento aziendale dei CCM

Il Coordinamento aziendale dei CCM è un organismo di livello aziendale, espressione dei CCM distrettuali, con funzioni di collegamento e di sintesi.

È costituito dalle Aziende Usl con dimensioni provinciali o interprovinciali, con lo stesso rapporto di rappresentanza fra la

componente aziendale e associativa, come previsto per i CCM.

Funzioni

- Garantisce il raccordo, il coordinamento e l'integrazione tra le attività dei CCM distrettuali
- affronta le tematiche trasversali di valenza aziendale, pertinenti con le funzioni dei CCM
- si confronta sulle migliori esperienze e sulle principali criticità emerse nei CCM distrettuali
- propone soluzioni per il miglioramento continuo della relazione con gli utenti e della qualità dei servizi dal lato del cittadino
- individua il rappresentante dei CCM che farà parte del CCRQ e ne propone la designazione all'Azienda Usl.

Composizione

È composto dai presidenti e dai vicepresidenti dei CCM distrettuali e da componenti di parte pubblica, individuati dal Direttore generale sulla base delle posizioni di responsabilità aziendale nel campo dell'assistenza, della qualità dei servizi, della comunicazione e relazione con i cittadini.

Modalità di funzionamento

Nella seduta di insediamento i componenti nominano, con le modalità di cui all'art. 6, il coordinatore e il vice coordinatore del Coordinamento.

Il Coordinatore convoca e presiede le riunioni, elabora una relazione annuale sull'attività svolta, trasmessa al Direttore generale dell'Azienda sanitaria e ai CCM distrettuali.

Le funzioni di segreteria sono svolte da un collaboratore incaricato dalla Direzione generale aziendale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2319

Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 - Periodo 2012-2016 - Proroga validità al 30 giugno 2017 -

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" la quale prevede che le regioni approvino il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi sulla base delle linee guida e delle direttive deliberate dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile;

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli art. 107 e 108 e 109;

- il Decreto Legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni, nella Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la Legge Regionale 4 settembre 1981, n. 30 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6";

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3 "Riforma del sistema regionale e locale" ed in particolare gli artt. 176, 177 e 178;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" ed in particolare l'art. 13, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza all'approvazione del piano regionale in materia di incendi boschivi, nel rispetto dei principi della legge n. 353/2000;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Visto inoltre il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Premesso che la Regione Emilia-Romagna si è dotata sin dal 1999 di un piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1318 del 22 dicembre 1999, prima ancora della previsione dell'obbligatorietà del piano ai sensi della legge n. 353/2000;

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 114 del 2.5.2007 "Approvazione del Piano regionale di previsione,

prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00. Periodo 2007-2011”;

- la Deliberazione della Giunta n. 917 del 2 luglio 2012 “Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2012-2016”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1253 del 20 luglio 1999 con la quale si stabilisce che all’aggiornamento del Piano regionale antincendi boschivi provvedano congiuntamente il Servizio regionale Paesaggio, Parchi e Patrimonio naturale (ora Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna) e il Servizio regionale Protezione Civile (ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile);

- la convenzione quadro tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, relativamente all’impiego, da parte della Regione, del Corpo Forestale dello Stato in materia di forestazione, di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, sottoscritta nel 2008 in attuazione della propria deliberazione n. 1154/2008 e rinnovata ad ottobre del 2015 con durata triennale;

- la convenzione quadro tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, sottoscritta nel 2013 con durata quinquennale, in attuazione della propria deliberazione n. 1311/2013;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 15783 del 10/10/2016 con la quale è stato costituito un gruppo di lavoro composto da funzionari e collaboratori del Servizio regionale “Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna”, dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia, nonché da dirigenti e/o funzionari dei seguenti enti: Corpo Forestale dello Stato e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco operanti nel territorio regionale, UNCEM Emilia-Romagna, ANCI Emilia-Romagna, FEDERPARCHI, Enti di gestione dei Parchi nazionali dell’Appennino Tosco-Emiliano e Foreste Casentinesi, con il compito di elaborare il nuovo Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi di cui alla citata Legge n. 353/2000;

Rilevato che le linee guida, relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvate con il D.M. del 20 dicembre 2001, nel dettare indirizzi e suggerimenti per la redazione e l’attuazione dei piani, prevedono uno schema articolato in 7 punti (I. Parte generale; II. Previsione, III. Prevenzione, IV. Lotta attiva, V. Sezione aree naturali protette, VI. Sezione parchi naturali e riserve naturali dello Stato, VII. Previsione economico-finanziaria delle attività previste nel piano) e contestualmente danno la facoltà alle Regioni di organizzare, nel modo che ritengono più confacente alle proprie esigenze, i singoli punti dell’articolazione mantenendone i contenuti o, se lo ritengono opportuno, ampliandoli e/o dettagliandoli maggiormente;

Dato atto che il Piano regionale 2012-2016 è strutturato secondo il seguente schema:

1. Quadro normativo di riferimento
2. La previsione: Il fenomeno incendi boschivi in Emilia-Romagna

3. La Prevenzione
4. Le risorse: consistenza e localizzazione
5. La lotta attiva - Modello d’intervento
6. Periodi a rischio di incendio, divieti e sanzioni
7. Catasto delle aree percorse dal fuoco
8. Obiettivi prioritari da difendere
9. Aree naturali protette regionali
10. Aree naturali protette statali
11. La formazione del volontariato
12. Informazione e comunicazione
13. Previsione economico-finanziaria delle attività previste nel piano

Rilevato che con la L.R. n. 13/2015 la Regione ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative, alla definizione del nuovo ruolo istituzionale dei soggetti del governo territoriale e il governo delle aree vaste, anche in coerenza con le previsioni della Legge n. 56/2014;

Evidenziato, in particolare, per quanto qui rileva, che a norma dell’art. 21 della L.R. n. 13/2015 ai Comuni e alle loro Unioni sono state attribuite le funzioni in materia di:

- sviluppo e valorizzazione delle risorse forestali già delegate alle Comunità montane e alle Province ai sensi della L.R. n. 30/1981;
- spegnimento degli incendi boschivi già delegate alle Province dall’articolo 177, comma 2, della L.R. n. 3/1999, con l’avvalimento dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Preso atto che il decreto legislativo n. 177/2016 prevede:

- all’articolo 7, comma 1, che il Corpo forestale dello Stato è assorbito nell’Arma dei carabinieri che esercita le funzioni da esso già svolte ai sensi della legislazione vigente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, ad eccezione delle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, attribuite al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- all’articolo 9, comma 1, che nella predetta materia al Corpo nazionale dei vigili del fuoco sono attribuite le seguenti competenze già in capo al Corpo forestale dello Stato:
 - a) concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l’ausilio di mezzi da terra e aerei;
 - b) coordinamento delle operazioni di spegnimento, d’intesa con le regioni, anche per quanto concerne l’impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB);
 - c) partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;
- all’articolo 9, comma 2, che per l’espletamento delle competenze di cui alle precedenti lettere a), b) e c) deve essere adottato un apposito decreto interministeriale che individui e disciplini il servizio antincendio boschivo e la sua articolazione in strutture centrali e territoriali nell’ambito del CNVVF e l’attività di coordinamento dei Nuclei operativi speciali e dei Centri operativi antincendio boschivo;
- all’articolo 18, comma 1, che sono fatte salve le convenzioni di collaborazione con amministrazioni ed Enti pubblici rientranti, per quanto qui rileva, nell’ambito funzionale di cui all’articolo 9, per le quali subentrano le amministrazioni ivi indicate;

Dato atto che la propria deliberazione n.917 del 2 luglio 2012 sopra citata prevede che il “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2012-2016” abbia validità sino al 31 dicembre 2016 e che alla sua scadenza possa essere prorogato, dalla Giunta regionale, qualora non si ritenga necessario apportare variazioni sostanziali;

Considerato che:

- il processo di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche statali correlato al riordino delle funzioni di cui al citato D.Lgs. n. 177/2016 impatta su diversi contenuti del Piano ed in particolare sul modello organizzativo di intervento per la lotta attiva contro gli incendi boschivi ivi previsto;

- il processo di riorganizzazione di cui sopra, comprensivo del trasferimento di personale e mezzi, si presume possa completarsi entro il primo semestre 2017;

Preso atto che:

- in data 14 dicembre del corrente anno si è riunita, in seduta politica, la Commissione speciale protezione civile della Conferenza delle regioni e delle province autonome, in merito alle modalità di attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 177/2016;

- le Regioni presenti hanno convenuto all'unanimità sulla necessità di rappresentare, per il tramite del Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, al Ministero degli interni l'esigenza che, nelle more del completamento della riorganizzazione di cui trattasi, venga assicurata nella fase transitoria della durata presumibile di 6 mesi la continuità delle azioni di contrasto degli incendi boschivi con il concorso operativo delle strutture dello Stato interessate dal trasferimento delle funzioni nella materia de qua;

Dato atto che nella Regione Emilia-Romagna è stato attivato un tavolo di confronto tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e la Direzione regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco tra le quali è operativa una convenzione per la reciproca collaborazione nell'espletamento delle attività di protezione civile che, alla luce del mutato quadro normativo, secondo il comune intento dei rispettivi Direttori dovrà comunque essere revisionata in ragione delle nuove funzioni attribuite a tale Corpo nella predetta materia;

Considerato peraltro che, si rende necessario ridefinire i contenuti dei programmi annuali discendenti dai rapporti convenzionali tra Regione Emilia-Romagna ed Enti subentranti al Corpo Forestale dello Stato;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità oltre che la necessità di approvare il Piano 2017-2021 una volta consolidatasi la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche nazionali;

Ritenuto pertanto di prorogare l'efficacia del Piano 2012-2016 sino al 30 giugno 2017, programmando di approvare il Piano 2017-2021 entro tale data e quindi presumibilmente prima della fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi che di norma viene attivata a partire dal mese di luglio;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2189 del 21/12/2015 “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;

- n. 56 del 25/01/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della

L.R. n. 43/2001”;

- n. 270 del 29/2/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Deliberazione n. 2189/2015”;

- n. 622 del 28/4/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 1107 del 11/7/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con deliberazione n. 2189/2015”;

- n. 1681 del 17/10/2016 “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con deliberazione n. 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna, Paola Gazzolo;

a voti unanimi e palesi

delibera:

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare il “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2012-2016” sino al 30 giugno 2017;
2. di dare atto che le funzioni e i compiti che il Piano di cui al punto 1 prevede - ai sensi della normativa statale e regionale vigente alla data della relativa approvazione - in capo al Corpo forestale dello Stato e agli Enti delegati in materia forestale (Province e Comunità montane) verranno svolti dagli Enti ad essi subentrati in applicazione delle sopravvenute disposizioni del D.Lgs. n. 177/2016 e della L.R. n. 13/2015;
3. di dare atto che l'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nei casi necessari, con apposito atto individuerà le aree e i periodi a maggior rischio di incendio boschivo in cui verrà dichiarato lo "stato di pericolosità" e nei quali troveranno applicazione i divieti nonché le sanzioni di cui all'art. 10, commi 6 e 7, della Legge 21 novembre 2000, n. 353;
4. di stabilire che il Dirigente regionale competente provveda pertanto a prorogare l'operatività del Gruppo di lavoro già costituito per la redazione del Piano regionale 2017-2021 al fine di completare in particolare l'elaborazione delle parti riguardanti il trasferimento delle funzioni e dei compiti tra gli Enti di cui al precedente punto 2;
5. di dare atto che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sarà divulgato alle amministrazioni interessate con le modalità più opportune;
6. di dare atto altresì che il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di 2° livello denominata “dati ulteriori”, in applicazione della determinazione dirigenziale n. 12096/2016 attuativa della Parte I, punto 5, della direttiva approvata con deliberazione della Giunta regionale concernente l'ampliamento della trasparenza ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2363

Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera

1. di approvare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, in attuazione de ll'art. 15, comma 11, della L.R. n. 13/2015, le direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della medesima legge regionale, ai fini dell'esercizio unitario e coerente delle relative funzioni, come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che gli adempimenti e gli obblighi derivanti dagli

strumenti convenzionali stipulati dalla Regione nell'esercizio della funzione di gestione amministrativa del demanio idrico nel periodo precedente al 1/5/2016 sono posti in essere da ARPAE per conto della Regione, in linea di continuità con la gestione regionale pregressa;

3. di invitare le Agenzie ad attivare i Comitati tecnici consultivi previsti dall'art. 16, comma 5, e dall'art. 19, comma 6, della L.R. n. 13/2015, entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, affinché le attività della Regione e delle Agenzie, per il perseguimento degli obiettivi oggetto di nuova programmazione, possano essere svolte in un'ottica di sinergia fra i due enti;
4. di dare atto che per quanto concerne gli oneri relativi alla trasparenza si provvederà ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, e di pubblicarla per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

PRIME DIRETTIVE PER IL COORDINAMENTO DELLE AGENZIE REGIONALI DI CUI AGLI ARTICOLI 16 E 19 DELLA L.R. N. 13/2015, PER L'ESERCIZIO UNITARIO E COERENTE DELLE FUNZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 11, DELLA MEDESIMA LEGGE

1. PREMESSA

La L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, individua l'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle attività gestionali nelle funzioni che spettano alla Regione in materia di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa, protezione civile.

A tale fine gli articoli 15, 16 e 19 della L.R. n. 13/2015 declinano le attività che la Regione esercita attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (di seguito ARPAE) e l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (di seguito ARSTePC), fermo restando che nelle medesime materie la Regione esercita mediante le proprie strutture ordinarie le funzioni di indirizzo, pianificazione, programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali, e supporto allo svolgimento delle relazioni inter-istituzionali.

Si è ritenuto in particolare che tale formula organizzativa possa essere idonea a garantire, attraverso le Agenzie, un elevato livello di concentrazione e specializzazione tecnico-operativa per la realizzazione delle attività gestionali nelle materie di cui trattasi.

Per alcune delle suddette attività si pone l'esigenza di garantire, soprattutto nella fase attuale di consolidamento del modello istituzionale previsto dalla L.R. n. 13/2015, un coordinamento delle due Agenzie per l'esercizio unitario e coerente delle rispettive funzioni, come previsto dall'art. 15, comma 11, della L.R. n. 13/2015. Tale esigenza va peraltro coniugata, ai fini di un'azione amministrativa coordinata ed efficiente, con la necessità di collaborazione tra le due Agenzie, particolarmente evidente quando le rispettive competenze insistono sulle medesime aree, come si verifica in particolare con riferimento al demanio idrico in

tutte le sue componenti.

2. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Tenuto conto delle esigenze che in questa fase necessitano di prioritaria considerazione, il coordinamento riguarda le attività e gli oggetti descritti nei paragrafi successivi, con le modalità di seguito indicate.

In questa sede l'attenzione è posta sugli aspetti di sistema e sui rapporti tra le Agenzie, senza entrare nel dettaglio di aspetti procedurali e operativi che invece potranno trovare specifica considerazione nell'ambito di altri provvedimenti, fermo restando quanto previsto dalle normative statali vincolanti in materia.

3. NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

Quello che nella L.R.13/2015 e nella prassi viene denominato nulla osta idraulico e che ai sensi della medesima legge deve essere rilasciato da ARSTePC trova la sua disciplina nel T.U sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 dove agli articoli 97,98 e 99 sono indicate le opere e gli atti che possono essere effettuati nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale (precisando che formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici ancorché in taluni tempi dell'anno rimangano asciutti) solo "con il permesso dell'autorità amministrativa", che nella fattispecie era rappresentata dal Prefetto ovvero dal Ministro dei Lavori pubblici.

Con disposizioni successive le competenze del Prefetto e del Ministro dei Lavori Pubblici furono affidate ai Geni Civili dello Stato, ed in seguito passate alla Regione, che fino al 30/4/2016 le ha esercitate mediante i Servizi Tecnici di Bacino. Questi ultimi avevano quindi sia la competenza al rilascio della concessione per l'occupazione/uso dell'area demaniale o della risorsa idrica che, in quanto Autorità idraulica, quella al rilascio dell'autorizzazione idraulica contenente le prescrizioni. In relazione alla concessione demaniale, il nulla osta idraulico si configurava quindi in tale assetto quale endoprocedimento nell'ambito dell'istruttoria volta al rilascio della concessione per l'utilizzo complessivo del bene demaniale.

La L.R. 13/2015 prevede che la competenza regionale alla gestione amministrativa del demanio idrico sia svolta tramite

ARPAE, mentre le funzioni afferenti il libero regolare deflusso, la sicurezza idraulica, la conservazione e manutenzione dei beni demaniali a fini idraulici, ivi compreso il rilascio del nulla osta, siano svolte tramite l'ASTePC o AIPO per i corpi idrici di competenza.

Questo nuovo assetto di competenze comporta, dal punto di vista procedimentale, che in via generale per le fattispecie previste dagli articoli 97, 98 e 99 del R.D. 523 del 1904 il rilascio della concessione da parte di ARPAE presupponga l'acquisizione del nulla osta idraulico da parte di ARSTePC o di AIPO.

Si pone in particolare il problema, nel caso di rilascio di concessione demaniale, di come configurare proceduralmente il nulla osta, il quale costituisce senz'altro un atto con valore di presupposto imprescindibile e vincolante per l'effettuazione degli usi e delle opere che ne sono oggetto, e ciò anche alla luce delle recenti innovazioni apportate alla L.241/90 in materia di silenzio assenso nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e nell'ambito della conferenza di servizi.

Considerata l'importanza delle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico al fine di un utilizzo privato del bene pubblico in linea con le esigenze di sicurezza idraulica è opportuno che gli strumenti di semplificazione per il rispetto delle tempistiche procedurali obbligatorie per legge siano bilanciate e armonizzate con le esigenze di tutela di interessi costituzionalmente garantiti quali quelli ambientali.

Il nulla osta idraulico è infatti un'autorizzazione contenente prescrizioni e dunque conformativa delle modalità di esercizio dell'attività che ne è oggetto, ed è spesso destinata a costituire, dettando le modalità di uso/occupazione del bene pubblico, una parte fondamentale del disciplinare di concessione con riferimento alla sicurezza idraulica e al buon regime delle acque.

L'applicabilità di strumenti per l'acquisizione del silenzio assenso, pur risultando utile ai fini del rispetto dei termini di procedimento, non consente di acquisire le prescrizioni che sarebbero contenute nel nulla osta idraulico e che sono fondamentali per la disciplina della concessione.

Per questo, in un'ottica di ricerca di strumenti di semplificazione e di raggiungimento di un maggior grado di efficienza delle attività amministrative che preservi la completezza e la qualità dell'istruttoria, si può fare riferimento alla positiva esperienza posta in essere con riferimento agli attraversamenti di aree del demanio idrico

con infrastrutture regolati con Accordi sostitutivi delle concessioni, per le quali erano stati elaborati schemi di prescrizioni tipizzate da inserire nei nulla osta, da modificare solo in casi peculiari.

Si invita pertanto ARSTePC ad elaborare modelli di nulla osta idraulici per determinate tipologie di opere/utilizzi del demanio idrico come è già stato positivamente sperimentato.

Questo comporterà che nelle casistiche riportate agli artt. 97, 98 e 99 del R.D. 523/1904, ARSTePC potrà rispondere nei tempi procedurali previsti (90 gg) alla richiesta di nulla osta inoltrata da ARPAE nell'ambito dell'istruttoria della richiesta di concessione, avendo a disposizione tipologie di nulla osta già predisposti, aggiungendo, ove necessarie, solo le prescrizioni afferenti le peculiarità di una determinata opera/occupazione.

Anche in caso di mancata espressione dell' ARSTePC, una volta consolidate e condivise tra le Agenzie una serie di tipologie tipizzate di prescrizioni idrauliche, l'applicazione del meccanismo del silenzio assenso sarebbe meno impattante sull'istruttoria, in quanto ARPAE potrebbe comunque fare riferimento ad esse.

Infatti potrebbe in seconda battuta semplificarsi la richiesta di nulla osta, perchè in questo modo ARPAE sarebbe in grado di inviare ad uno schema di provvedimento, quindi di concessione o anche solo di disciplinare già contenente le prescrizioni presenti nei nullaosta tipizzati, in modo che la mancata pronuncia di ARSTePC possa configurarsi, in aderenza al disposto dell'art.17bis della L.241/90, come silenzio assenso in adesione ad uno schema provvedimentale.

Anche nell'ambito della nuova disciplina della conferenza di servizi introdotta dalle modifiche alla L.R. 241/1990, che permette espressamente di superare il mancato rilascio dell'atto di assenso comunque denominato anche delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, la possibilità di fare riferimento a tipologie di nulla osta/prescrizioni tipizzate consentirebbe comunque all'autorità procedente di avere comunque a disposizione delle prescrizioni tecniche da inserire nel provvedimento finale per disciplinare l'utilizzo del bene in linea con le esigenze di sicurezza idraulica.

Resta inteso che per le fattispecie che non rientrano nelle previsioni di cui agli artt. 97,98 e 99 del R.D. 523/1904 non occorre il nulla osta idraulico, come ad esempio in caso di occupazioni che non comportino opere, dissodamenti, piantagioni o comunque nel caso di utilizzi che non

comportano modificazioni dei luoghi.

Per quanto riguarda i nulla osta per i nuovi attraversamenti rientranti negli Accordi sostitutivi di concessioni la relativa richiesta va comunque presentata ad ARPAE presso la Struttura Autorizzazioni e concessioni territorialmente competente, la quale richiederà, con le modalità sopra indicate il nulla osta ad ASTPC. Quest'ultima comunicherà ad ARPAE e all'interessato il rilascio del nulla osta a seguito del quale possono essere effettuati i lavori. Con l'aggiornamento dell'Accordo, sostitutivo della concessione, l'attraversamento sarà dotato di titolo legittimante.

In un'ottica di dematerializzazione e semplificazione è opportuno, per quanto riguarda le richieste di nulla osta, il rilascio degli stessi e le comunicazioni intermedie tra le Agenzie, che vengano implementati sistemi di comunicazione attraverso la banca dati relativa al demanio idrico potenziandone l'interoperabilità.

E'opportuno specificare che in coerenza con l'assetto di competenze previsto dalla L.R. 13/2015 rientrano nelle competenze di ARSTePC, o di AIPO per i corpi idrici di competenza, i pareri tecnici relativi alla sussistenza o permanenza della funzionalità idraulica delle aree pertinenziali dei corsi d'acqua richiesti dall'Agenzia del Demanio nell'ambito delle procedure di sdemanializzazione o alienazioni, anche ex art.5bis della Legge 212/2003, o per frazionamenti catastali. Nel carteggio con l'Agenzia del Demanio è peraltro opportuno che ARPAE sia messa in indirizzo, in quanto le citate procedure hanno evidenti riflessi sulle competenze alla gestione amministrativa delle aree e ARPAE deve attestare se sussista una concessione pregressa o in atto e se siano stati corrisposti i relativi oneri.

Per quanto riguarda il parere in relazione al rinnovo delle concessioni, l'art. 16 della L.R. 7/2004 prevede la rinnovabilità se non sussistano ostative ragioni di tutela idraulica ambientale ovvero altre ragioni di pubblico interesse. La sussistenza di tali ragioni ostative potrebbero essere integrate da mutamenti fisici delle aree ovvero da modificazioni nella pianificazione.

Dovendo riacquisire un nullaosta già precedentemente rilasciato, può risultare più efficiente inviare in allegato l'atto emesso ai fini della concessione in scadenza o già scaduta, affinché l' ARSTePC possa limitarsi a confermare ovvero integrare la propria precedente pronuncia. In caso di mancata espressione nei termini la disciplina del silenzio assenso comporterebbe la conferma delle prescrizioni del nulla osta emesso in precedenza.

4. INTERVENTI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE

Negli ultimi anni la Regione è intervenuta a disciplinare con la L.R. 27 giugno 2014, n.7 "*Legge Comunitaria Regionale per il 2014*" il tema della valorizzazione della vegetazione arborea e arbustiva nelle aree demaniali di pertinenza idraulica.

Il principio generale affermato da tale legge è che gli interventi selvicolturali siano effettuati nel rispetto di una apposita programmazione regionale e in modo da garantire il coordinamento tra le finalità di riduzione del rischio idraulico e le esigenze di tutela e valorizzazione dei boschi e della vegetazione arborea ed arbustiva nelle di cui trattasi, nel rispetto anche della normativa in materia ambientale, forestale, paesaggistica.

L'art. 74, nel trattare delle modalità di realizzazione degli interventi, rinvia agli istituti ammessi dalla legislazione statale e regionale vigente - concessione demaniale e appalto di lavori o servizi - a seconda delle esigenze gestionali connesse al bene demaniale, ammettendo anche che i relativi atti di programmazione possano prevedere, a fronte della realizzazione degli interventi e in relazione al valore degli stessi, l'utilizzazione parziale o totale del materiale legnoso preventivamente quantificato e stimato dalla Regione.

Premesso che ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L.R. n. 13/2015 sono esercitate attraverso ARPAE le funzioni relative alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico, mentre ai sensi dell'art. 19, comma 5, sono esercitate attraverso ARSTePC quelle relative alla progettazione e realizzazione degli interventi di sicurezza idraulica, si ricorda che in attuazione dell'art. 74 della citata L.R. n. 7/2014, gli interventi sulla vegetazione ripariale nel demanio idrico possono essere realizzati:

- a) nell'ambito delle concessioni per l'utilizzo delle aree demaniali, rilasciate con le modalità e la procedura comparativa di cui alla L.R. n. 7/2004, qualora vi sia l'esigenza di esternalizzare la gestione complessiva delle aree in prospettiva pluriennale; in questo caso la realizzazione degli interventi di manutenzione può essere prevista, con espressa indicazione sia nell'avviso che nell'atto di concessione, tra gli adempimenti a carico del concessionario, e a tale fine

nel relativo disciplinare dovranno essere fornite le prescrizioni necessarie nel rispetto della disciplina statale e regionale e delle norme tecniche in materia (comma 2);

- b) con concessioni per l'utilizzo puntuale della risorsa legnosa al di fuori della gestione generale e pluriennale delle aree, da rilasciarsi comunque nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e concorrenza, attraverso periodici avvisi finalizzati alla presentazione di offerte da parte dei soggetti interessati e in possesso dei requisiti necessari (comma 3);
- c) con concessioni rilasciate ai proprietari dei fondi situati lungo i corsi d'acqua (c.d. frontisti) limitatamente ad aree o quantità di vegetazione circoscritte, individuate con le linee guida previste dall'art. 73, comma 2, della medesima L.R. n. 7/2014; questa modalità, a differenza delle altre, sarà percorribile solo una volta emanate le linee guida regionali che individueranno le aree dove ciò sarà possibile (comma 3, ultimo periodo);
- d) con contratti di appalto, qualora gli interventi derivino dall'esigenza di manutenzione della vegetazione, in particolare per esigenze di sicurezza idraulica (comma 5); in questo caso gli interventi sono realizzati con le modalità proprie degli appalti di servizi o di lavori (a seconda dell'attività prevalente) di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e, rientrando tra i compiti relativi alla sicurezza idraulica, sono curati da ARSTePC come descritto nel paragrafo 6.2 delle presenti Direttive.

Secondo le finalità previste dalla L.R. n. 7/2014, in particolare dall'art. 73, gli interventi devono trovare riferimento in un quadro di programmazione, da parte della Regione, basato sulle priorità connesse al rischio idraulico per ambiti territoriali corrispondenti a bacini idrografici o comunque ad aree omogenee.

Il medesimo art. 73 della L.R. n. 7/2014 prevede la conferenza di servizi quale modalità di confronto per l'acquisizione di tutti gli assenti e i pareri necessari per l'approvazione dei programmi: in tale sede sarà quindi valorizzato il ruolo di ARSTePC in funzione dei compiti ad essa assegnati dalla L.R. n. 13/2015 in materia di sicurezza territoriale, e di AIPO per gli ambiti di propria competenza.

A tale fine, specifiche disposizioni in merito alle relazioni tra le strutture regionali e le Agenzie saranno fornite con le linee guida per la programmazione previste dal citato art. 73, comma 2, della L.R. n. 7/2014, la cui definizione è affidata a un gruppo di lavoro che dovrebbe concludere il proprio contributo all'inizio del prossimo anno.

Nelle more dell'approvazione delle linee guida e dei programmi previsti dall'art. 73 della L.R. n. 7/2014, gli interventi ritenuti necessari devono comunque essere realizzati utilizzando gli istituti indicati dall'art. 74 della medesima legge regionale, sopra riportati, anche in attesa del perfezionamento del quadro programmatico previsto da tale legge, fermo restando che gli appalti di servizi di importo pari o superiore 40.000 euro e di lavori di importo pari o superiore a 100.000 euro la Regione devono essere oggetto di programmazione da parte della Regione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 per gli aspetti ivi disciplinati.

5. VIGILANZA SUL DEMANIO IDRICO

Quanto sopra espresso con riferimento alla ripartizione dell'attività di gestione delle concessioni del demanio e di quelle afferenti la sicurezza idraulica e il buon regime delle acque si riflette anche sulla funzione di vigilanza idraulica.

La vigilanza più strettamente connessa alla sorveglianza idraulica e quindi incentrata sulla sicurezza ed il regime delle acque, tradizionalmente intesa quale polizia idraulica, è posta dalla L.R. 13/2015 in capo ad ARSTePC, o ad AIPO per i tratti di competenza, in quanto Autorità idraulica.

E' invece in capo ad ARPAE la competenza a verificare occupazioni senza titolo e usi illegittimi dei beni demaniali in termini di aree o risorsa idrica.

E' peraltro evidente come ci siano ampie aree in cui la sorveglianza idraulica è connessa alla vigilanza relativa all'occupazione ed uso del demanio idrico. Ciò in quanto le violazioni dei titoli concessori, e a maggior ragione l'utilizzo abusivo del demanio idrico, spesso si sostanziano in opere o modificazioni delle aree che rappresentano un pericolo per la sicurezza idraulica. Si ritiene pertanto che le attività di vigilanza debbano essere ottimizzate e coordinate tra le due Agenzie tramite modalità volte a conseguire un'azione sinergica delle Agenzie regionali finalizzata ad un complessivo presidio del demanio idrico in

un'ottica di utilizzo dello stesso nel rispetto delle prioritarie esigenze di sicurezza.

In tema di vigilanza si è posto il problema della competenza ad intervenire nel caso di opere abusive e di materiali abbandonati o comunque rinvenuti su aree del demanio idrico. Al riguardo vanno distinte le ipotesi in cui i materiali si trovino in un contesto qualificato come pericoloso per un tratto di difesa idraulica e per l'incolumità pubblica dai casi in cui non lo siano. In queste ultime ipotesi ARPAE provvederà nell'ambito delle competenze che la L.R. 13/2015 gli affida, e cioè quelle riferite alla gestione del demanio idrico.

Diversamente, qualora la rimozione del materiale sia da ricollegare ad esigenze di sicurezza idraulica a norma dell'art. 19 commi 4 e 5 della legge n. 13 del 2015 si configura la competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ovvero dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po per i corsi d'acqua sui quali la stessa svolge le funzioni di Autorità idraulica.

Va poi evidenziato che resta ferma la competenza del Comune nei casi in cui le norme ne prevedano l'esercizio attraverso provvedimenti contingibili ed urgenti come nel caso di esigenze connesse alla pubblica incolumità.

6. LAVORI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E LA SICUREZZA IDRAULICA

Come previsto in particolare dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, mediante ARSTePC la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla sicurezza territoriale.

Alla Regione attraverso le proprie strutture ordinarie compete invece la programmazione dei medesimi interventi, come previsto dall'art. 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 e disciplinato più nel dettaglio dall'art. 6 della L.R. n. 7/2016.

Fatta salva la regolamentazione degli aspetti programmatici e organizzativi degli interventi, la normativa di riferimento in questa materia è di derivazione statale, rappresentata attualmente dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal sistema di fonti da esso previsto.

6.1. Interventi che comportano estrazione di materiale litoide

In riferimento a questa particolare casistica si richiamano le indicazioni già fornite con le deliberazioni di Giunta n. 712/2016 e n. 1346/2016 (alle quali si rinvia), in una prospettiva di coordinamento e di visione unitaria delle funzioni delle due Agenzie.

Come disposto in particolare dall'art. 2 della L.R. 8 luglio 1991, n. 17 "*Disciplina delle attività estrattive*", nei corsi d'acqua e nel demanio fluviale, lacuale e marittimo, l'estrazione di materiali litoidi è consentito unicamente per la realizzazione di interventi di difesa e sistemazione idraulica finalizzati al buon regime delle acque ed alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, che tuttora sono di competenza della Regione.

Trattandosi di lavori pubblici, tali interventi devono rientrare in ogni caso nella programmazione regionale di cui al citato art. 6 della L.R. n. 7/2016, nel rispetto della pianificazione di bacino e in materia di rischio di alluvioni, nonché delle regole di bilancio.

Si tratta quindi di interventi che trovano la legittimazione nella programmazione da parte della Regione, e il relativo regime giuridico è quello dei lavori pubblici regionali per quanto riguarda anche le fasi di progettazione, realizzazione e gestione amministrativo-contabile.

In tale contesto la possibilità di prevedere la cessione del materiale all'esecutore dei lavori, a compensazione in tutto o in parte del valore dei lavori, costituisce un'alternativa rispetto al corrispettivo in denaro, da valutare in relazione alle possibili alternative di utilizzazione del materiale e alla razionale ed efficace utilizzazione dello stesso. Resta inteso che nel caso in cui il valore del materiale stimato risulti superiore a quello dei lavori, il materiale eccedente, qualora non riutilizzabile dall'amministrazione per finalità ambientali, potrà essere utilizzato dall'esecutore solo dietro versamento dell'importo corrispondente a favore della Regione nella misura necessariamente già dettagliata nel progetto.

In riferimento a questi interventi appare anche utile ripercorrere la norma di settore sopra citata, art. 2 della L.R. n. 17/1991, trattandosi di legislazione ormai risalente che per una corretta applicazione necessita di essere contestualizzata nell'assetto delle competenze istituzionali attuali.

In particolare, occorre tenere presente che la Regione dal 2001 è competente alla gestione dei beni del demanio idrico e anche alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura, pertanto l'"autorizzazione regionale" prevista dai commi 4 e 4-bis della L.R. n. 17/1991 non è più da intendersi come provvedimento autorizzativo a sé, considerato che gli interventi che la Regione dovrebbe "autorizzare" sono di propria competenza e la decisione in ordine alla loro realizzazione è già espressa attraverso gli atti di programmazione approvati dalla Giunta regionale e dagli atti di progettazione approvati dalle strutture di ARSTePC.

Il raccordo con le due Agenzie avverrà già in sede di programmazione, ove verrà coinvolta ARPAE ai fini dell'individuazione delle aree oggetto della programmazione di lavori da parte della Regione, e ARSTePC ai fini della costruzione del programma.

Per le attività gestionali successive curate da ARSTePC, relative alla progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, è comunque opportuno un raccordo con ARPAE specialmente nelle fasi di approvazione dei progetti e di inizio dei lavori, in quanto questa, pur non dovendo rilasciare in questi casi un provvedimento concessorio, è comunque interessata ai lavori in corso nelle aree demaniali, quantomeno per evitarne usi incompatibili da parte di altri soggetti.

6.2. Interventi selvicolturali per la riduzione del rischio idraulico

Si tratta degli interventi che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 74, comma 5, della L.R. n. 7/2014, già descritta nel paragrafo 4 delle presenti Direttive, che la Regione esercita attraverso ARSTePC.

Al riguardo è forse utile precisare che anche in questi casi non sussiste la necessità di nulla osta o autorizzazione idraulica come atto regionale distinto, in quanto gli interventi sono realizzati sulla base della programmazione regionale e attuati dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e protezione civile, ente strumentale della Regione, che è anche autorità idraulica. Anche in questi casi è ammessa la possibilità di utilizzazione del materiale legnoso in compensazione dei lavori, ferma restando la preventiva quantificazione e stima del materiale da parte dell'amministrazione.

Anche in questo caso si conferma quanto precisato nel paragrafo precedente circa le modalità di raccordo con le due Agenzie.

Il comma 2 dell'art. 75 della L.R. n. 7/2014 precisa che le disposizioni della stessa legge relative alla programmazione degli interventi non si applicano ai lavori necessari per ragioni di urgenza o somma urgenza, che ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Si fa presente che a seguito del mutamento della disciplina statale sui lavori pubblici, di cui all'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, tale eccezione deve intendersi ora riferita ai soli lavori di somma urgenza, in quanto quelli che hanno le caratteristiche di mera urgenza ai sensi della nuova normativa devono invece trovare collocazione negli atti di programmazione, evidentemente con un livello di priorità alta.

7. PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI

Per quanto riguarda la partecipazione a conferenze di servizi convocate da altre Amministrazioni ai sensi della Legge n. 241/1990 o di specifiche normative di settore, le regole previste dalla normativa generale vanno applicate tenendo conto del modello organizzativo e dell'assetto delle attività sopra descritto.

A tale fine il principio da seguire è che la Regione e le due Agenzie partecipano alle conferenze ciascuna con un solo rappresentante e per fornire il contributo relativo alle materie e alle attività rispettivamente esercitate ai sensi della L.R. n. 13/2015.

In tale senso si può evidenziare che la Regione partecipa ogni volta che in conferenza è richiesto un contributo in ordine alla compatibilità con i propri atti di pianificazione e programmazione o in ragione del proprio ruolo istituzionale, mentre ciascuna Agenzia partecipa ai fini dell'espressione dei pareri e delle forme di autorizzazione, concessione o assenso ad essa specificamente spettanti secondo la ripartizione di materie di cui alla L.R. n. 13/2015.

8. GESTIONE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI

In relazione alle possibili richieste di risarcimento danni da parte di terzi connessi alle attività esercitate da ARPAE

e da ARSTePC ai sensi degli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, le strutture delle Agenzie competenti per gli affari giuridici si raccordano con le strutture della Regione (quali l'Avvocatura e/o il Servizio Giuridico dell'Ambiente) per la messa a punto degli elementi informativi e delle relazioni tecniche necessarie a definire la gestione e trattazione giuridico-legale della singola richiesta, fatto salvo il ruolo e il raccordo con l'Avvocatura dello Stato nei casi previsti per le gestioni commissariali.

Tale impostazione vale sia per le richieste di risarcimento per eventi verificati entro il 30/4/2016, sia per le richieste di risarcimento per eventi verificati dopo il 1°/5/2016.

9. ACCESSO AGLI ARCHIVI

In considerazione del fatto che gli archivi relativi alle concessioni del demanio idrico che erano di competenza dei soppressi Servizi Tecnici di Bacino sono tutt'ora conservati in quelle che erano le sedi degli stessi, e che ora ospitano il personale sia dell'ARSTePC che di ARPAE, si pone il problema della responsabilità della conservazione dei fascicoli e dell'accessibilità degli stessi.

Essendo la funzione regionale di gestione amministrativa delle concessioni di demanio idrico esercitata attraverso ARPAE, si ritiene che la disponibilità e responsabilità degli archivi spetti a detta Agenzia.

E' peraltro indubbio che sia da parte del personale di ARSTePC per quanto riguarda i nulla osta rilasciati, sia per quanto concerne il personale dedicato al recupero delle pratiche pregresse debba esserci la possibilità di accesso e consultazione dei fascicoli, nelle more di una digitalizzazione degli stessi.

E' pertanto opportuno che ARPAE, in virtù della disponibilità e responsabilità degli archivi delle concessioni di demanio idrico, individui modalità di regolamentazione e registrazione degli accessi e dei prelievi dei fascicoli, che permettano di tracciarne la posizione durante gli adempimenti istruttori.

10. UTILIZZO MEZZI

Le due Agenzie dovranno concordare l'utilizzo delle dotazioni di mezzi, come ad esempio le autovetture, in dotazione agli ex Servizi Tecnici di Bacino, in relazione alle esigenze attuali di servizio, prevedendo eventualmente un utilizzo

turnario delle stesse finchè le strutture delle due Agenzie utilizzeranno la stessa sede di servizio. A tale fine entro sessanta giorni è presentata una proposta condivisa di utilizzo alla Direzione generale di riferimento delle due Agenzie della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2378

L.R. 40/02, art. 11, comma 2 - Approvazione rimodulazione-ridefinizione del progetto finalizzato "Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale", di cui alla DGR 1914/2016, presentato dal Comune di San Mauro Pascoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 23 dicembre 2002, n. 40, recante: "Incentivi per lo sviluppo turistico e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della Legge regionale 11 gennaio 19934, n. 3", ed in particolare l'art. 11 "Progetti finalizzati e progetti innovativi";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 luglio 2016, n. 13, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 14, "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"; la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018," e successive modificazioni;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1914 del 14 novembre 2016 avente ad oggetto: "L.R. 40/2002, Art. 11, comma 2 - Progetto finalizzato presentato dal Comune di San Mauro Pascoli e denominato 'Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli (FC) - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale' - CUP E83J16000290005 - Assegnazione e concessione contributo" con la quale:

- è stata approvata la compartecipazione finanziaria della

Regione Emilia-Romagna al progetto finalizzato presentato dal Comune di San Mauro Pascoli e denominato 'Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli (FC) - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale', avente un costo complessivo pari a euro 360.000,00;

- è stato assegnato e concesso al Comune di San Mauro Pascoli (FC), per la realizzazione del sopracitato progetto, un contributo regionale di euro 250.000,00;
- si è preso atto che il piano finanziario allegato al progetto prevedeva la copertura dei costi a carico di ciascun soggetto coinvolto, secondo il seguente schema:
 - per euro 110.000,00 a carico del Comune di San Mauro Pascoli;
 - per euro 250.000,00 quale contributo della Regione Emilia-Romagna;

Acquisita agli atti del Servizio Turismo e Commercio con prot. n. 765496 del 13/12/2016, la nota prot. n. 20319 del giorno 9/12/2016, trasmessa con PEC in data 13/12/2016, avente ad oggetto: "Progetto finalizzato presentato ai sensi della L.R. 40/2002, art. 11, comma 2, denominato 'Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli (FC) - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale - Richiesta di rimodulazione-Ridefinizione del progetto" con la quale il Comune di San Mauro Pascoli:

- evidenzia che il progetto preliminare Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 24 del 17.03.2016, prevede una spesa complessiva di Euro 1.890.000,00 e prevede la realizzazione delle opere in due stralci funzionali;
- evidenzia che per il 2° stralcio, relativo alla realizzazione del Museo Multimediale e per il quale è stata prevista una spesa di Euro 360.000,00, la Regione ha assegnato un contributo pari a Euro 250.000,00 ai sensi della DGR 1914/2016;
- comunica che per la realizzazione del 2° stralcio, al quale la Regione ha concesso il citato contributo di Euro 250.000,00, intende ottimizzare i costi garantendo la realizzazione delle opere murarie attraverso l'attuazione del 1° stralcio;
- chiede di poter rimodulare e ridefinire il progetto relativo alla realizzazione del Museo Multimediale portando la spesa complessiva dell'intervento dai previsti Euro 360.000,00 a Euro 280.000,00;
- chiede che la Regione mantenga inalterata la quota di contributo regionale approvato con DGR 1914/2016 e pari a Euro 250.000,00;
- precisa che la diminuzione di spesa complessiva, raggiunta attraverso l'ottimizzazione dei costi così come sopra descritta, non comporta modifiche agli obiettivi e finalità del progetto che si prefigge tra l'altro di promuovere l'inserimento del Comune di San Mauro Pascoli nella rete dei luoghi di attrazione turistica e valorizzare un ampio territorio;
- evidenzia che il progetto di realizzazione del Museo Multimediale rimane inalterato, rispetto al progetto iniziale così come approvato dalla Regione con la più volte citata DGR 1914/2016, per quanto riguarda l'allestimento scenografico multimediale, l'utilizzo delle più moderne tecnologie con schermi multi-touch ultra HD e apparati interattivi multimediali;

Verificato che:

- la precitata nota prot. 13835/2016 trasmessa dal Comune di San Mauro Pascoli motiva adeguatamente la richiesta di 'rimodulazione-ridefinizione' del progetto denominato "Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli (FC) - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale";

Ritenuto quindi:

- di approvare la rimodulazione del progetto sopracitato con le caratteristiche tecniche illustrate nella nota prot. 20319/2016 trasmessa dal Comune di San Mauro Mare ed acquisita agli atti del Servizio Turismo e Commercio con prot. 765496/2016, per un costo globale pari a euro 280.000,00;
- di confermare la compartecipazione finanziaria della Regione pari al contributo di euro 250.000,00 concesso con DGR 1914/2016;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art.7 comma 3 D.lgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 « Codice unico di progetto degli investimenti pubblici »;
 - la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
 - la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Richiamate infine le proprie deliberazioni:
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
 - n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
 - n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
 - n. 66 del 25 gennaio 2016 concernente "Approvazione del

piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

- n. 106 del 01 febbraio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Regionale al Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi
delibera

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la rimodulazione-ridefinizione del progetto finalizzato di cui alla DGR n. 1914/2016 e denominato "Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli (FC) - Intervento di recupero dell'ala sud-est del compendio La Torre - 2° stralcio: Museo Multimediale", con le caratteristiche tecniche illustrate nella nota prot. 20319/2016 trasmessa dal Comune di San Mauro Mare ed acquisita agli atti del Servizio Turismo e Commercio con prot. 765496/2016, per un costo globale pari a euro 280.000,00;
2. di confermare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al progetto di cui al precedente punto 1), pari a euro 250.000,00;
3. di confermare, ad eccezione di quanto disposto col presente atto, ogni altra disposizione della propria deliberazione n. 1914/2016;
4. di dare atto, infine, che secondo quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2379

L.R. 40/02, art. 11, comma 2 - Approvazione rimodulazione progetto finalizzato "Lo sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio" di cui alla DGR 101/2014, presentato dal Comune di Colorno

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 23 dicembre 2002, n. 40, recante: "Incentivi per lo sviluppo turistico e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della Legge regionale 11 gennaio 19934, n. 3", ed in particolare l'art. 11 "Progetti finalizzati e progetti innovativi";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. Ed in particolare l'art. 3, comma 7 che prevede, tra gli altri, che non siano oggetto di riaccertamento straordinario i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n.7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 luglio 2016, n. 13, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 14, "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"; la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018," e successive modificazioni;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 101 del 3 febbraio 2014 avente ad oggetto: "L.R. 40/2002, Art. 11, comma 2 - Progetto finalizzato presentato dal Comune di Colorno e denominato "Lo Sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio" - CUP E16J1400000002 - Impegno di spesa" con la quale:

- è stata approvata la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al progetto "Lo Sport come veicolo

di valorizzazione turistica del territorio" presentato dal Comune di Colorno (PR) avente un costo complessivo pari a euro 780.000,00;

- è stato assegnato e concesso, per la realizzazione del sopracitato progetto, un contributo regionale di euro 200.000,00;
- si è preso atto che il piano finanziario allegato al progetto prevedeva la copertura dei costi a carico di ciascun soggetto coinvolto, oltre al sopracitato contributo regionale, secondo il seguente schema:

- per euro 500.000,00 quale contributo a fondo perduto a carico delle società sportive Associazione Colorno Junior Football Club e Associazione Calcio dilettanti Colorno;

- per euro 80.000,00 quali mezzi propri del Comune di Colorno;

Dato atto che:

- in data 3 aprile 2015, con nota prot. 2959 a firma Responsabile del 3° Settore Assetto e Uso del Territorio arch. Maurizio Albertelli, il Comune di Colorno ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 2/4/2015 di richiesta proroga per la realizzazione del progetto;
- con determinazione n. 5604 del 7/5/2015 il Responsabile del Servizio competente in materia di turismo ha concesso, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 101/2014, la proroga richiesta fino al 31/12/2016;

Acquisita agli atti del Servizio Turismo e Commercio con prot. n. 771356 del 16/12/2016, la seguente documentazione trasmessa dal Sindaco del Comune di Colorno con PEC del giorno 16/12/2016:

- nota prot. n. 13835 del giorno 15/12/2016, avente ad oggetto: "Progetto finalizzato presentato ai sensi della L.R. 40/2002, art. 11, comma 2, denominato 'Lo Sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio. CUP E16J1400000002' - Richiesta di approvazione del progetto definitivo dei lavori previsti e richiesta di conferma del cofinanziamento regionale";
- delibera di Giunta comunale n. 173/2016 avente ad oggetto: "Approvazione del progetto definitivo dei lavori di ampliamento con ristrutturazione e messa a norma di fabbricato adibito a tribuna-spogliatoi-spazi polivalenti nell'impianto sportivo comunale posto nel capoluogo da realizzarsi a cura della Società concessionaria dell'impianto 'Associazione Calcio Dilettantistica Colorno' per la realizzazione di un Centro Federale della L.N.D.";
- n. 25 allegati riportanti le caratteristiche tecniche del progetto definitivo;

Preso atto che il Sindaco del Comune di Colorno nella sopracitata nota ha formalmente dichiarato quanto segue:

- in data 16/12/2013, con nota prot. 9968, il Comune di Colorno ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna un cofinanziamento per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto;
- in data 3/02/2014 la Giunta regionale con delibera n. 101/2014 ha approvato la concessione di un cofinanziamento di Euro 200.000,00 al citato progetto, a fronte di un investimento globale pari a Euro 780.000,00, che prevedeva un impegno finanziario di Euro 80.000,00 da parte del Comune di Colorno e un impegno finanziario di Euro 500.000,00 da parte delle società sportive Associazione Colorno Junior Football Club e Associazione Calcio Dilettanti Colorno;

- in data 3 aprile 2015, con nota prot. 2959 a firma Responsabile del 3° Settore Assetto e Uso del Territorio arch. Maurizio Albertelli, questa amministrazione ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 2/04/2015 di richiesta proroga per la realizzazione del progetto evidenziando, tra l'altro, palesi complicazioni, inizialmente impossibili da prevedere, in merito alla definizione dei rapporti fra Lega Nazionale Dilettanti (cofinanziatrice dell'intervento per € 500.000,00), società sportive concessionarie dell'impianto e Comune di Colorno;

- l'approvazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo Codice dei Contratti) ha introdotto nuove norme in merito all'articolazione degli interventi di progettazione delle opere pubbliche, che hanno interferito con l'attività in corso rendendone più gravosa l'esecuzione e dilatandone i tempi;

- a fronte delle complicazioni/difficoltà sopra menzionate ed oggettivamente non prevedibili, al fine di rendere possibile la realizzazione del progetto, è indispensabile una rimodulazione delle tempistiche;

Preso inoltre atto che il Sindaco del Comune di Colorno, nella sopracitata nota ha comunicato che:

- sono state completate tutte le procedure previste dal D.Lgs 50/2016 ed il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 173 del 27 ottobre 2016;
- l'importo totale dell'intervento definitivo risulta pari a Euro 800.000,00, superiore di Euro 20.000,00 a quanto preventivato e dichiarato con la precitata nota prot. 9968 del 16/12/2013;
- il progetto definitivo detiene tutte le caratteristiche tecniche e qualitative del progetto presentato alla Regione Emilia-Romagna e che la Regione stessa ha approvato con DGR 101/2014 e deve essere considerato quale "rimodulazione migliorativa" del medesimo progetto;
- il Comune di Colorno si fa carico della copertura degli ulteriori Euro 20.000,00, e garantisce quindi una partecipazione finanziaria quota parte per la realizzazione del progetto pari a Euro 100.000,00.

Preso infine atto che il Sindaco di Colorno ha formalmente richiesto alla Regione Emilia-Romagna di:

- approvare la proposta progettuale definitiva, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 173/2016, quale rimodulazione migliorativa del progetto "Lo sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio";
- confermare la compartecipazione finanziaria regionale di Euro 200.000,00 al medesimo progetto, avente un costo pari a Euro 800.000,00;
- concedere, per la realizzazione ed il completamento del progetto, un periodo temporale valutabile in un anno solare, individuandone la scadenza nel 31/12/2017, salvo la possibilità di proroga a fronte di motivazioni tecniche.

Verificato che:

- la precitata nota prot. 13835/2016 trasmessa dal Sindaco del Comune di Colorno motiva in modo completo e condivisibile la richiesta di approvazione del progetto definitivo denominato "Lo Sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio";
- la Giunta comunale di Colorno, con la citata delibera n. 173/2016, ha approvato il progetto definitivo identificando in euro 800.000,00 il costo globale;

Considerato che:

- le richieste avanzate dal Sindaco del Comune di Colorno alla Regione Emilia-Romagna, così come sopra descritte, appaiono motivate e condivisibili;
- il progetto definitivo, quale rimodulazione migliorativa del progetto approvato dalla Giunta regionale con la citata delibera 101/2014, presenta caratteristiche tecniche adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati e comunicati a suo tempo con nota 9968/2013 dal Comune di Colorno alla Regione Emilia-Romagna;

- risulta quindi opportuno confermare la compartecipazione finanziaria della Regione per permettere la realizzazione di un progetto che può risultare strategico per lo sviluppo di un prodotto turistico caratterizzato da un'innovativa offerta di servizi e strutture sportive e che offre quindi concrete opportunità di crescita economica anche ad altre attività legate al turismo, al tempo libero, allo sport di un ampio territorio, che supera i confini geografici del Comune di Colorno;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art.7 comma 3 D.lgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 « Codice unico di progetto degli investimenti pubblici »;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 66 del 25 gennaio 2016 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

- n. 106 del 01 febbraio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Regionale al Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi
delibera:

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la rimodulazione del progetto finalizzato di cui alla DGR n. 101/2014 e denominato "Lo Sport come veicolo di valorizzazione turistica del territorio", con le caratteristiche tecniche del progetto definitivo approvato dalla Giunta del Comune di Colorno con delibera n. 173 del 27.10.2016, per un costo globale pari a euro 800.000,00;
2. di confermare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al progetto di cui al precedente punto 1), pari a euro 200.000,00;
3. di stabilire che il termine per la realizzazione ed il completamento del progetto di cui al punto 1) non possa eccedere il 31/12/2017, salvo la possibilità di proroga a fronte di adeguate motivazioni tecniche;
4. di confermare, ad eccezione di quanto disposto col presente atto, ogni altra disposizione della DGR n. 101/2014;
5. di dare atto, infine, che secondo quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2016, N. 2383

L.R. 7/1998 e succ. mod. - D.G.R. n. 1693/2008 - Approvazione Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017 - Approvazione contratto con APT Servizi s.r.l. di Bologna per la realizzazione del primo stralcio - Codice Unico di Progetto E49D16001600002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti Leggi regionali:

- n. 4 del 25 marzo 2016 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", in particolare l'art. 16 comma 8;
- n. 7 del 4 marzo 1998 "Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - Abrogazione delle Leggi Regionali 5 dicembre 1996 n. 47, 20 maggio 1994 n. 22, 25 ottobre 1993 n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993 n. 28" e successive modificazioni;

Richiamati i seguenti atti, esecutivi nei modi di legge:

- la propria deliberazione n. 592 in data 4/05/2009, concernente: "L.R. 7/98 e succ. mod. - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e commercializzazione turistica", e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare il punto 1. del dispositivo della propria deliberazione n. 1178/2016, laddove stabilisce che le Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2016 devono essere considerate punto di riferimento propedeutico per la programmazione delle attività di promozione e commercializzazione turistica 2017 relative al finanziamento delle attività e alla piena operatività di APT Servizi srl;
 - la propria deliberazione n. 538 in data 11/05/2015, concernente: "L.R. 7/98 e s.m. - Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 - Obiettivi strategici";
 - la propria deliberazione n. 1693 in data 20/10/2008, concernente: "L.R. 7/1998 e succ. mod. Modalità per realizzazione da parte di APT Servizi srl di attività di promozione turistica attuative della programmazione regionale in materia di turismo - Approvazione schema di convenzione quadro poliennale tra Regione e APT Servizi srl", nonché la relativa Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti in data 18/11/2008;
 - la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 14612 in data 17/11/2008, concernente: "L.R. 7/98 - Definizione criteri e indicazioni tecniche per gestione operativa portale Emiliaromagnaturismo.it";
- Preso atto di quanto contenuto nel verbale della riunione

del Consiglio d'Amministrazione di APT Servizi s.r.l. del 13/12/2012, nel quale, tra l'altro, è individuato il Presidente della società quale soggetto cui compete la rappresentanza avanti ad enti pubblici ed in particolare la firma di tutti gli atti e contratti con la Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota prot. n. 95 in data 14/12/2016, acquisita agli atti del Servizio Turismo e Commercio in data 16/12/2016 con prot. n. PG/770287, avente ad oggetto: "Piano Annuale 2017 e proposte esecutive relative ai Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017", con la quale APT Servizi s.r.l. ha trasmesso:

- a) il Piano Annuale contenente le attività promozionali che la società prevede di realizzare per l'anno 2017;
- b) le "Proposte esecutive per i Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017";
- c) le schede tecnico-finanziarie riportanti il quadro complessivo dell'impiego del budget previsionale di Euro 8.117.000,00 IVA inclusa, suddiviso in due stralci rispettivamente di Euro 3.046.000,00 ed Euro 5.071.000,00, il cui contenuto è riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione, e ne forma parte integrante e sostanziale;
- d) il Piano editoriale contenente la proposta operativa per la gestione della promozione turistica regionale mediante internet, in particolare del portale regionale denominato "Emiliaromagnaturismo.it", redatta sulla base delle linee strategiche di cui all'allegato B della propria deliberazione n. 1693/2008 e dei criteri ed indicazioni tecniche definiti con la determinazione dirigenziale n. 14612/2008;

Preso atto del parere favorevole espresso da parte degli assessori provinciali competenti in materia di turismo, dai rappresentanti del sistema delle camere di commercio e dai rappresentanti del sistema dell'imprenditoria turistica, in merito al sopra citato Piano Annuale, che comprende anche le attività da realizzare nell'ambito dei "Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017";

Preso atto inoltre che le sopra citate "Proposte esecutive per i Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017" contengono inoltre:

- la seguente dichiarazione:

"Le schede tecniche di ciascun progetto sono articolate nel seguente modo:

- previsione del costo del gruppo di lavoro incaricato della gestione del progetto. Si dichiara, a tal fine, che la stima dei costi che compongono il gruppo è effettuata tenendo conto, per il personale dipendente del CCNL del Commercio e per i consulenti e collaboratori esterni del prezzo di mercato;
- la somma del costo delle unità di personale interne ed esterne, imputato parzialmente nel gruppo di lavoro, non supera complessivamente il totale del costo annuo di ogni dipendente e collaboratore;
- imputazione di una quota forfetaria di spese generali per la gestione del progetto, nonché una quota di costi relativi alle attività di carattere generale previste dall'art. 6 della Convenzione Quadro. Tali stime sono state effettuate sulla base dei costi storici dell'anno precedente. Inoltre si dichiara che ai fini della valutazione della congruità della proposta e delle verifiche degli organi interni di controllo dell'APT

Servizi srl, si determinano le imputazioni ai centri di costo in cui è articolato il bilancio di previsione di APT, dei costi delle diverse voci di spesa che compongono i singoli progetti;

- azioni previste all'interno di ciascun progetto";
- la comunicazione che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro, il referente interno per le attività oggetto del contratto annuale 2017, cui spettano i compiti e le funzioni che la legge riserva al responsabile di procedimento, è il Presidente di APT Servizi s.r.l.;

Dato atto che le proposte esecutive trasmesse da APT Servizi s.r.l. con la citata nota prot. n. 95:

- risultano complete e pertinenti alle linee strategiche ed alle altre indicazioni contenute nella citata deliberazione n. 538/2015;
- contengono gli elementi e le dichiarazioni previsti dalla sopracitata Convenzione Quadro di durata poliennale tra la Regione Emilia-Romagna e l'APT Servizi s.r.l.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e succ.mod.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- La L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e succ.mod.;
- la L.R. 9 maggio 2016 n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016 n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 9199 del 10 giugno 2016 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione";
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 14 "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Considerato che:

- APT Servizi s.r.l. ha proposto alla Regione di realizzare la commessa relativa ai Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017, al prezzo complessivo di Euro 8.117.000,00 IVA ed ogni altro onere incluso, suddividendolo in due stralci rispettivamente dell'importo di Euro 3.046.000,00 ed Euro 5.071.000,00;
- il prezzo proposto da APT Servizi s.r.l. appare motivato ed accettabile anche in considerazione delle dichiarazioni rese

dal Presidente di APT stessa;

- ai sensi delle sopra citate Leggi Regionali lo stanziamento attuale sul Capitolo 25558 "Spese per l'attuazione dei progetti di marketing e di promozione turistica attraverso APT Servizi srl (art. 7, comma 2, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7)" per l'anno 2017 ammonta ad Euro 3.046.000,00;

Ritenuto pertanto:

- di approvare i Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017, inviati da APT Servizi s.r.l. con nota prot. n. 95;
- di disporre l'attuazione del primo stralcio dei sopra citati Progetti di marketing e promozione turistica, per l'importo di Euro 3.046.000,00, secondo le proposte esecutive elaborate da APT stessa e trasmesse alla Regione con la citata nota prot. n. 95;
- di autorizzare l'approvazione dell'affidamento ad APT Servizi s.r.l. per la realizzazione del suddetto stralcio dei Progetti di marketing e promozione turistica, nonché la sottoscrizione del relativo contratto, sulla base dello schema che in allegato A) forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborato in conformità alle disposizioni contenute nella sopracitata Convenzione Quadro di durata poliennale;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione), trattandosi di attività che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2017 come dichiarato da APT Servizi s.r.l., e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di designare, come previsto all'art. 7 della citata Convenzione Quadro sottoscritta in data 18/11/2008, APT Servizi s.r.l. quale responsabile esterno del trattamento di dati personali, con riferimento all'attività di gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it";
- di rimandare ad un successivo atto del dirigente competente l'approvazione dell'affidamento ad APT Servizi s.r.l. della realizzazione del secondo stralcio dei Progetti di marketing e promozione turistica 2017, subordinatamente allo stanziamento delle necessarie risorse sul Capitolo n. 25558 del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018, anno di previsione 2017;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il D.Lgs. n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", ed in particolare l'art. 83, comma 3;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi (inclusi i lavori), un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;
- la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

- la circolare PG/2015/0200894 del 26/03/2015 avente per oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192;
- la circolare prot. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015, avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei 'debiti commerciali'";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n.66 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25/07/2016; avente ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Viste inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, alle attività oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E49D16001600002;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni, esecutive nei modi di legge:

- n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e n. 2123/2016;
- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- a) di approvare i Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017, inviati da APT Servizi s.r.l. con nota prot. n. 95,

- prendendo atto delle relative schede tecnico-finanziarie inviate da APT Servizi s.r.l., il cui contenuto è riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione, e ne forma parte integrante e sostanziale;
- b) di disporre l'attuazione del primo stralcio dei sopra citati Progetti di marketing e promozione turistica per l'anno 2017, secondo le proposte esecutive elaborate da APT Servizi s.r.l. e trasmesse alla Regione con la citata nota prot. n. 95, per l'importo di Euro 3.046.000,00 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso);
- c) di autorizzare l'approvazione dell'affidamento ad APT Servizi s.r.l. della realizzazione del primo stralcio dei Progetti di marketing e promozione turistica di cui al precedente punto b);
- d) di approvare il relativo contratto, redatto secondo lo schema che in Allegato 2) forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un onere complessivo a carico della Regione di Euro 3.046.000,00 IVA 22% ed ogni altro onere incluso;
- e) di dare atto che in attuazione della normativa vigente il Dirigente regionale competente provvederà a sottoscrivere il contratto tra la Regione Emilia-Romagna ed APT Servizi s.r.l., redatto sulla base dello schema di cui al precedente punto d);
- f) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione Quadro, il referente interno per le attività oggetto dei Progetti di marketing e promozione turistica per l'anno 2017, cui spettano i compiti e le funzioni che la legge riserva al responsabile di procedimento, è la dott.ssa Liviana Zanetti, Presidente di APT Servizi s.r.l.;
- g) di designare, come previsto all'art. 7 della citata Convenzione Quadro sottoscritta in data 18/11/2008, APT Servizi s.r.l. quale responsabile esterno del trattamento di dati personali, con riferimento all'attività di gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it", come specificato all'art. 9 del contratto di cui al precedente punto d);
- h) di imputare la somma di Euro 3.046.000,00 registrata all'impegno n. 787 sul Capitolo n. 25558 "Spese per l'attuazione dei progetti di marketing e di promozione turistica attraverso APT Servizi srl (art. 7, comma 2, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7-abrogata; Art.7 e 10 L.R. 25 marzo 2016, n.4)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2259/2015 e succ.mod.;
- i) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.
- ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:
- Missione 07 - Programma 01- Codice Economico U.1.03.02.11.999 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 13634 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3 - C.U.P E49d16001600002
- j) di dare atto che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, a disporre la liquidazione del suddetto importo di Euro 3.046.000,00, secondo le modalità stabilite dall'art.4 del contratto di cui al precedente punto d), e, sulla base di fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno inoltre essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice ZA2OT0;
- k) di dare atto che le modalità di liquidazione del corrispettivo di cui al punto j) che precede, vengono parzialmente ridefinite col presente atto, nel rispetto dei principi stabiliti dal citato D.Lgs. n. 118/2011;
- l) di rimandare ad un successivo atto del dirigente competente l'approvazione dell'affidamento ad APT Servizi s.r.l. della realizzazione del secondo stralcio dei Progetti di marketing e promozione turistica 2017, subordinatamente allo stanziamento delle necessarie risorse sul Capitolo n. 25558 del Bilancio per l'anno di previsione 2017;
- m) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- n) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- o) di dare atto infine che ad APT Servizi s.r.l. compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

a) SCHEDE TECNICO-FINANZIARIE - PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI PREVALENTE INTERESSE PER I MERCATI INTERNAZIONALI - ANNO 2017

Budget delle Commesse: Committente Regione Emilia-Romagna			
<i>Schema Generale della Commessa relativa al contratto APT Servizi Srl - Regione per progetto</i>			
PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI PREVALENTE INTERESSE PER I MERCATI INTERNAZIONALI PER L'ANNO 2017			
	Progetto	Budget anno 2017	
		<i>imponibile</i>	<i>IVA inclusa</i>
ITALIA		2.570.000,00	3.135.400,00
ESTERO		4.083.278,69	4.981.600,00
Totale =		6.653.278,69	8.117.000,00

Committente Regione Emilia-Romagna			
SCHEDA TECNICA PROGETTO ITALIA			
	Previsione Costi	Budget	
		<i>imponibile</i>	<i>Euro IVA inclusa</i>
	Costo struttura operativa	500.000,00	610.000,00
	Quota forfettaria spese e attività di carattere generale	470.000,00	573.400,00
	Azioni	1.600.000,00	1.952.000,00
TOTALE PROGETTO		2.570.000,00	3.135.400,00

Committente Regione Emilia-Romagna		
SCHEDA TECNICA PROGETTO ESTERO		
Previsione Costi	Budget	
	imponibile	Euro IVA inclusa
Costo struttura operativa	980.000,00	1.195.600,00
Quota forfettaria spese e attività di carattere generale	400.000,00	488.000,00
Azioni	2.703.278,69	3.298.000,00
TOTALE PROGETTO	4.083.278,69	4.981.600,00

b) SCHEDE TECNICO-FINANZIARIE - 1° STRALCIO PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI PREVALENTE INTERESSE PER I MERCATI INTERNAZIONALI - ANNO 2017

Budget delle Commesse: Committente Regione Emilia-Romagna		
<i>Schema Generale del primo stralcio della Commessa relativa al contratto APT Servizi Srl - Regione per progetto</i>		
PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI PREVALENTE INTERESSE PER I MERCATI INTERNAZIONALI PER L'ANNO 2017		
Progetto	PRIMO STRALCIO Budget anno 2017	
	imponibile	IVA inclusa
ITALIA	740.000,00	902.800,00
ESTERO	1.756.721,31	2.143.200,00
Totale =	2.496.721,31	3.046.000,00

Committente Regione Emilia-Romagna		
SCHEDA TECNICA PROGETTO ITALIA		
Previsione Costi	Budget	
	imponibile	Euro IVA inclusa
Costo struttura operativa	100.000,00	122.000,00
Quota forfettaria spese e attività di carattere generale	100.000,00	122.000,00
Azioni	540.000,00	658.800,00
TOTALE PROGETTO	740.000,00	902.800,00

Committente Regione Emilia-Romagna		
SCHEDA TECNICA PROGETTO ESTERO		
Previsione Costi	Budget	
	imponibile	Euro IVA inclusa
Costo struttura operativa	180.000,00	219.600,00
Quota forfettaria spese e attività di carattere generale	200.000,00	244.000,00
Azioni	1.376.721,31	1.679.600,00
TOTALE PROGETTO	1.756.721,31	2.143.200,00

c) SCHEDE TECNICO-FINANZIARIE - 2° STRALCIO PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI PREVALENTE INTERESSE PER I MERCATI INTERNAZIONALI - ANNO 2017

Budget delle Commesse: Committente Regione Emilia-Romagna			
<i>Schema Generale del secondo stralcio della Commessa relativa al contratto APT Servizi Srl - Regione per progetto</i>			
PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI PREVALENTE INTERESSE PER I MERCATI INTERNAZIONALI PER L'ANNO 2016			
	Progetto	SECONDO STRALCIO Budget anno 2017	
		<i>imponibile</i>	<i>IVA inclusa</i>
ITALIA		1.830.000,00	2.232.600,00
ESTERO		2.326.557,38	2.838.400,00
Totale =		4.156.557,38	5.071.000,00

Committente Regione Emilia-Romagna			
SCHEDA TECNICA PROGETTO ITALIA			
	Previsione Costi	Budget	
		<i>imponibile</i>	<i>Euro IVA inclusa</i>
	Costo struttura operativa	400.000,00	488.000,00
	Quota forfettaria spese e attività di carattere generale	370.000,00	451.400,00
	Azioni	1.060.000,00	1.293.200,00
TOTALE PROGETTO		1.830.000,00	2.232.600,00

Committente Regione Emilia-Romagna		
SCHEDA TECNICA PROGETTO ESTERO		
Previsione Costi	Budget	
	imponibile	Euro IVA inclusa
Costo struttura operativa	800.000,00	976.000,00
Quota forfettaria spese e attività di carattere generale	200.000,00	244.000,00
Azioni	1.326.557,38	1.618.400,00
TOTALE PROGETTO	2.326.557,38	2.838.400,00

ALLEGATO 2**SCHEMA DI CONTRATTO**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,

fra

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia Romagna (C.F. 80062590379), come da provvedimento della Giunta Regionale n. _____ in data _____

e

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Società APT Servizi s.r.l. (C.F. 01886791209) a ciò delegato;

premessi che

- la Regione Emilia Romagna svolge le funzioni in materia di turismo ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7 del 4 marzo 1998 e successive modificazioni, ed in particolare, per quanto attiene agli interventi per la promozione e la commercializzazione, assolve ai propri compiti previsti dagli artt. 5, 6 e 7 della legge regionale medesima;
- la L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ha stabilito che la Regione si avvalga dell'APT Servizi S.r.l. quale suo strumento operativo;
- la società a responsabilità limitata APT Servizi, costituitasi con la partecipazione della Regione Emilia Romagna, ha come finalità lo svolgimento dei seguenti compiti essenziali (art. 11, 1° comma della L.R. n. 7/1998 e successive modificazioni):
 - 1) la gestione e l'attuazione dei progetti e dei piani regionali in materia di turismo sul mercato nazionale, ed in particolare la specializzazione nella realizzazione di progetti sui mercati internazionali;
 - 2) la promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistico-ambientali, storico-culturali, dell'artigianato locale e dei prodotti tipici dell'agricoltura;
 - 3) l'ausilio tecnico-scientifico per le decisioni della Regione in materia di turismo;

- 4) l'attività di validazione di progetti turistici, da realizzarsi sui mercati internazionali;
- 5) la fornitura di servizi relativi alla progettazione e alle attività di realizzazione di programmi e iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura;
- 6) la gestione di azioni di marketing concertate tra diversi settori;
- 7) il coordinamento e la fornitura di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese turistiche;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1693 in data 20/10/2008, concernente: "L.R. 7/1998 e succ. mod. Modalità per realizzazione da parte di APT Servizi srl di attività di promozione turistica attuative della programmazione regionale in materia di turismo - Approvazione schema di convenzione quadro poliennale tra Regione e APT Servizi srl";
- la Convenzione Quadro di durata poliennale sottoscritta tra la Regione Emilia Romagna e l'APT Servizi s.r.l. in data 18/11/2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ in data _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "_____";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta Regionale con provvedimento n. ____ del _____, la Regione Emilia Romagna affida ad APT Servizi s.r.l., con sede legale in Bologna, Via A. Moro 62, la realizzazione del primo stralcio dei Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per i mercati internazionali per l'anno 2017 (Codice Unico di Progetto E49D16001600002), secondo la progettazione elaborata da APT Servizi s.r.l. e richiamata nella citata deliberazione n. ____/2016, che di seguito si riassume:

PROGETTO	BUDGET

	IMPONIBILE (EURO)	IVA INCLUSA (EURO)
Progetto Italia	2.570.000,00	3.135.400,00
Progetto Estero	4.083.278,69	4.981.600,00
TOTALE	6.653.278,69	8.117.000,00

ARTICOLO 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha effetto dalla data di sottoscrizione e le attività saranno effettuate da APT Servizi s.r.l. entro il 31/12/2017 e dovranno essere rendicontate entro il 31/03/2018.

I termini relativi alla conclusione delle attività ed alla relativa rendicontazione potranno essere prorogati su motivata richiesta di APT Servizi s.r.l. con atto del dirigente competente.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ in linea con i principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3

COMPITI E FUNZIONI DELL'APT SERVIZI S.R.L. PROCEDURE TECNICHE

Per quanto attiene ai compiti e alle funzioni dell'APT Servizi s.r.l., nonché alle procedure tecniche e alle verifiche, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 3, 4, 5 e 6 della Convenzione Quadro di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1693 del 20/10/2008, che si intendono qui integralmente richiamate.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione Quadro, il referente interno per le attività oggetto del contratto annuale 2017, cui spettano i compiti e le funzioni che la legge riserva al responsabile del procedimento, è il Presidente di APT Servizi s.r.l., che dovrà assicurare il raccordo operativo con il Responsabile del Servizio Turismo e Commercio, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente contratto.

Ad APT Servizi s.r.l. compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ARTICOLO 4

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 la Regione assume a suo carico l'onere di Euro 3.046.000,00 (IVA 22% inclusa), che verrà corrisposto ad APT Servizi s.r.l. a seguito della sottoscrizione del presente contratto e sulla base delle richieste, documentazioni ed autocertificazioni, presentate da APT Servizi stessa con le modalità previste all'art. 4 della Convenzione Quadro approvata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1693/2008, che qui si intendono integralmente richiamate, nel rispetto della vigente normativa contabile, nonché dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, come di seguito specificati:

1. una prima quota pari al 30% dell'importo, a seguito della presentazione da parte di APT Servizi s.r.l. di regolare fattura e di apposita relazione del suo legale rappresentante che autocertifichi l'ammontare delle obbligazioni assunte fino a quel momento, per l'importo richiesto;
2. ulteriori quote fino ad un massimo dell'80% dell'importo, a presentazione di fattura e di apposita relazione del suo legale rappresentante che autocertifichi l'ammontare delle ulteriori obbligazioni assunte fino a quel momento, per l'importo richiesto;
3. il saldo finale, a presentazione di relativa fattura corredata da:
 - una dettagliata relazione del legale rappresentante di APT Servizi s.r.l., che autocertifichi le singole azioni dei progetti realizzate e i risultati conseguiti per il raggiungimento degli obiettivi programmatici della Regione;
 - relativamente alle attività svolte per la gestione della promozione turistica regionale mediante internet e del sito regionale denominato "Emiliaromagnaturismo", una specifica relazione che consenta verificare la rispondenza delle azioni realizzate alle linee strategiche, i criteri e le indicazioni tecniche disposte dalla Regione;
 - rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione di ogni progetto, certificato o dal Collegio Sindacale

dell'APT Servizi o da un soggetto esterno abilitato alla certificazione.

Le relazioni ed il rendiconto suddetti dovranno essere corredati da documentazioni di verifica e da ulteriori idonei materiali a dimostrazione della attività svolta, e dovranno essere presentati da APT Servizi entro i termini indicati nei relativi contratti di committenza.

Le fatture saranno emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture stesse, che dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agazia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice ZA2OT0.

ARTICOLO 5

EFFETTI PER INADEMPIMENTI PARZIALI DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi inadempimenti da parte di APT Servizi s.r.l. la Regione si riserva di risolvere l'incarico per ogni singola azione non realizzata e di richiedere il risarcimento per eventuali danni.

ARTICOLO 6

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52.

La Società APT Servizi s.r.l. dichiara il proprio domicilio fiscale in Rimini - Piazzale Fellini n. 3 ed il proprio domicilio legale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 7

RAPPORTO FRA LE PARTI

Il presente contratto è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusta il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986, tenendo presente che i corrispettivi previsti nel presente contratto sono assoggettati ad IVA.

ARTICOLO 8

CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente al presente contratto, saranno risolte tramite arbitrato irrituale, così regolamentato:

- la parte richiedente comunicherà all'altra a mezzo raccomandata A.R. il nominativo del proprio arbitro e l'intenzione di attivare l'arbitrato;
- la parte ricevente dovrà comunicare entro 30 giorni dal ricevimento, a mezzo raccomandata A.R. alla parte richiedente, il nominativo del proprio arbitro;
- i due arbitri nomineranno l'arbitro presidente.

Qualora non vi fosse accordo fra i due arbitri, ovvero una parte non provvedesse nel termine sopra assegnato alla nomina del proprio arbitro, spetterà al Presidente del Tribunale di Bologna nominare l'arbitro Presidente ed eventualmente l'arbitro della parte che non vi avesse provveduto, su istanza della parte più diligente.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo equità, osservando il procedimento e le norme del codice di procedura civile di cui agli artt. 808 e segg.

Sede dell'arbitrato sarà la città di Bologna.

Gli arbitri non potranno decidere le controversie eventualmente insorte devolute alla competenza inderogabile dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Viene inoltre convenuto che le eventuali vertenze giudiziarie successive all'arbitrato di cui al presente articolo, comunque derivanti dal presente accordo, saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria di Bologna.

ARTICOLO 9**DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

APT Servizi s.r.l., relativamente all'attività di gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it", ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di

cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito sono specificati:

- Gestione utenti che chiedono informazioni, pubblicazioni o iscrizione alla newsletter attraverso il sito Emiliaromagnaturismo (ID515)
- Banca dati regionale sulle strutture dirette all'ospitalità (ID389)

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008, Paragrafi 4 e 4.1. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai seguenti disciplinari tecnici:
- Disciplinare Tecnico per l'esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella Giunta della Regione Emilia-Romagna (Determinazione n. 2650/2007);
 - Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (determinazione n. 4137/2014);
 - Disciplinare Tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per l'attività lavorativa (allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (Determinazione n. 6928 del 21/07/2009);
 - Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa (Determinazione n. 14852 del 17/11/2011);

- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal soggetto regionale competente;
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5

dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.;

- h) fornire al Titolare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema forniti in insourcing, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espletano, nell'ambito dell'incarico affidato con il presente contratto, funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratori di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati;
- i) attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

1. nell'invio di un report annuale con le seguenti informazioni:
 - individuazione formale degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
 - predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati

e/o

1. in verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale, nonché i Disciplinari tecnici menzionati, sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

ARTICOLO 10

ACCESSIBILITÀ

Le realizzazioni e le modifiche relative alla gestione e sviluppo del portale "Emiliaromagnaturismo.it", dovranno rispondere ai criteri di accessibilità stabiliti dalla Legge 9 Gennaio 2004, n. 4, "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e successive integrazioni e variazioni, e in particolare rispettare i requisiti e la metodologia indicati nell'allegato A del decreto ministeriale 20/3/2013.

I prodotti e i servizi forniti dovranno inoltre rispettare le indicazioni esposte nelle "Linee Guida per realizzare siti e applicazioni web accessibili per la Regione Emilia-Romagna", nella versione più aggiornata reperibile online all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/lineequida/>.

Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dal Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche all'atto della consegna da parte di APT Servizi s.r.l., e sarà poi accertato dal Servizio SIIR attraverso le verifiche preliminari alla presa in carico, prima della messa on-line del sito e delle applicazioni o di loro modifiche sostanziali.

La Regione inoltre si riserva in qualunque momento, su propria iniziativa o su segnalazione di terzi, di effettuare verifiche di accessibilità ed usabilità sui servizi web oggetto del presente contratto resi da APT Servizi s.r.l., che dovrà provvedere, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, alla messa a norma di quanto eventualmente riscontrato difforme a seguito di tali verifiche.

Nel caso APT Servizi s.r.l. fornisca, nell'ambito dell'attività di gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it", beni e servizi che riguardino

sistemi operativi, applicazioni o prodotti a scaffale, tale prodotto/servizio dovrà rispondere ai criteri di accessibilità stabiliti dalla Legge 9 Gennaio 2004, n. 4, "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e successive integrazioni e variazioni, in particolare dal Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 - (Allegato D del Decreto).

Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dal Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche sulla base di quanto dichiarato a tal proposito da APT Servizi s.r.l., e sarà poi accertato dal Servizio SIIR attraverso le verifiche preliminari alla presa in carico.

ARTICOLO 11

SICUREZZA, PRIVACY E RISERVATEZZA

APT Servizi s.r.l., relativamente all'attività di gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it", dovrà garantire alla Regione che i servizi di supporto informatico e l'eventuale trattamento di dati per conto della Regione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs. 196 del 30/06/2003, ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Testo Unico.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Regione attinente le procedure adottate da APT Servizi s.r.l. in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi e gli altri obblighi assunti.

APT Servizi s.r.l. non potrà conservare copia di dati e programmi della Regione Emilia-Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi se non strettamente finalizzate a supportare la gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it".

APT Servizi s.r.l. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso nell'ambito della gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it", di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione della Regione.

APT Servizi s.r.l. risponde nei confronti della Regione per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti e collaboratori.

Le applicazioni sviluppate da APT Servizi s.r.l. nell'ambito della attività inerente la gestione operativa del portale "Emiliaromagnaturismo.it" dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 4137/2014).

I dipendenti e collaboratori di APT Servizi s.r.l., che ricevano dalla Regione incarico ad amministratori di sistema insourcing, dovranno garantire il rispetto delle regole tecniche e organizzative, in relazione alla sicurezza dei dati e delle informazioni, indicate nel "Disciplinare tecnico per amministratori di sistema della Giunta e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 597/2012).

ARTICOLO 12

COOKIES

Il Fornitore si obbliga a fornire alla Giunta della Regione Emilia-Romagna un servizio/prodotto conforme alla normativa vigente, con esplicito e non esaustivo riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ivi comprese le norme in tema di cookie.

Bologna,

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PER L'APT SERVIZI S.R.L.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2016, N. 2385

Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli Istituti Professionali nell'a.s. 2017/2018

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto n. 4 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 18 gennaio 2011 che adotta le linee guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16/10/2010;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n.40 del 20/10/2015 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, aa.ss. 2016/2017 e seguenti. (Proposta della Giunta regionale in data 14 settembre 2015, n. 1300)";
- n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto infine l'Accordo siglato il 25 gennaio 2012 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Regione

Emilia-Romagna in attuazione delle Linee Guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi di IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche";
- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 1287/2011 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. n.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1789 del 31/10/2016 "Offerta formativa di IeFP regionale degli istituti professionali di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n.54/2015 - richiesta alle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2017/2018" con la quale si è proceduto a richiedere agli Istituti Professionali, con riferimento all'offerta dell'a.s. 2017/2018, la conferma e/o l'eventuale modifica e integrazione dell'offerta di IeFP di cui all'a.s. 2016/2017;

Dato atto che nella suddetta propria deliberazione n. 1789/2016 si prevedeva che:

- in riferimento alle richieste pervenute il Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro avrebbe proceduto alla verifica della presenza dei requisiti e del rispetto dei criteri di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa n.54/2015;
- successivamente a quanto indicato al precedente alinea, si sarebbe proceduto all'acquisizione del parere della Conferenza regionale per il sistema formativo (ex art. 49 della L.R. 12/2003);
- con proprio successivo atto sarebbe stata approvata l'offerta formativa complessiva di IeFP regionale per l'a.s 2017/2018 contenente:
- l'elenco degli Istituti Professionali, che realizzeranno nell'a.s. 2017/2018 l'offerta regionale di IeFP;
- l'elenco delle qualifiche acquisibili nel sistema di IeFP con il riferimento degli Istituti Professionali che realizzeranno i percorsi;

Dato atto che in risposta a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1789/2016 sono pervenute, con le modalità

e nei termini stabiliti nella stessa, le richieste da parte di tutte le n.71 istituzioni scolastiche, che nell'a.s. 2016/2017 realizzano l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, approvata dalle Amministrazioni Provinciali, con le specifiche richieste di conferma o modifica e integrazione per l'offerta 2017/2018;

Dato atto in particolare che sono pervenute le sotto riportate richieste di attivazione di nuove qualifiche per l'a.s 2017/2018:

- Istituto di Istruzione Superiore L. Einaudi di Ferrara (FEIS01300Q) relativamente all'attivazione della qualifica di "Operatore grafico" e della qualifica di "Operatore della promozione e dell'accoglienza turistica" nell'ambito dell'indirizzo di studi quinquennale Servizi commerciali già attivo;
- Istituto di Istruzione Superiore G.D. Romagnosi di Piacenza (PCIS00300P) relativamente all'attivazione della qualifica di "Operatore grafico" nell'ambito dell'indirizzo di studi quinquennale Servizi commerciali già attivo;
- I.P.S.I.A. Leon Battista Alberti di Rimini (RNRI010007) relativamente all'attivazione della qualifica di "Operatore meccanico di sistemi" nell'ambito dell'indirizzo quinquennale "Manutenzione e assistenza tecnica già attivo";

Preso atto che in riferimento alle sopracitate richieste il Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro ha effettuato la verifica della presenza dei requisiti e del rispetto dei criteri di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa n.54/2015, dando atto che tutte le richieste pervenute risultano congruenti ad eccezione della richiesta pervenuta dall'Istituto di Istruzione Superiore L. Einaudi di Ferrara (FEIS01300Q) in relazione all'attivazione della qualifica di "Operatore della promozione e dell'accoglienza turistica" nell'ambito dell'indirizzo di studi quinquennali "servizi commerciali" non accoglibile in quanto non coerente con il percorso quinquennale offerto dall'Istituto sulla base di quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 499 del 17/1/2014 dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in particolare "il percorso triennale di qualifica di Operatore della promozione e accoglienza turistica viene mantenuto solo negli istituti professionali ad indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera";

Valutato pertanto con riferimento alle sopra riportate richieste di attivazione di nuove qualifiche, per le quali il Servizio competente ha verificato con esito positivo la verifica dei requisiti e il rispetto dei criteri di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 54/2015, di acquisire il parere della Conferenza regionale per il sistema formativo (ex art. 49 della L.R. 12/2003);

Considerato altresì che in sede di programmazione della rete scolastica è stato deliberato dalla provincia di Forlì-Cesena con Delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 28/11/2016 a far tempo dall'a.s. 2017/2018 l'accorpamento della sede staccata di Galeata dell'Istituto Professionale Comandini di Cesena all'Istituto Tecnico Aeronautico F. Baracca di Forlì da un lato e dall'altro l'accorpamento dell'Istituto Professionale Comandini di Cesena con l'Istituto Tecnico Industriale B. Pascal di Cesena, venendo così a costituirsi due autonomie scolastiche con la soppressione dell'Istituzione Comandini;

Dato atto che in esito al parere favorevole espresso dalla Conferenza regionale per il sistema formativo (ex art. 49 della L.R. 12/2003) in data 21/12/2016 relativamente alla sopra citata proposta di modifica della rete scolastica si rende necessario incardinare l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale sulle due nuove istituzioni scolastiche come sopra indicato, e rimandare,

per quanto riguarda l'attribuzione del codice macconografico alle determinazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

Dato atto altresì del parere favorevole espresso dalla Conferenza regionale per il sistema formativo (ex art. 49 della L.R. 12/2003) in data 21/12/2016 relativamente al quadro complessivo dell'offerta determinato a partire dall'offerta approvata a valere sull'a.s. 2016/2017 tenuto conto degli esiti delle procedure di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 1789/2016 ovvero tenuto conto delle richieste di rinuncia delle qualifiche non attivate negli anni scolastici e delle richieste accoglibili di attivazione delle nuove qualifiche;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra riportato di procedere all'approvazione dell'offerta formativa di IeFP regionale da parte degli Istituti Professionali per l'a.s. 2017/2018 contenente:

- l'elenco degli Istituti Professionali, che realizzeranno nell'a.s. 2017/2018 l'offerta regionale di IeFP, Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- l'elenco delle qualifiche acquisibili nel sistema di IeFP con il riferimento degli Istituti Professionali che realizzeranno i percorsi, Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Richiamate altresì le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
 - n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;
- Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare l'offerta formativa di IeFP regionale da parte degli Istituti Professionali per l'a.s. 2017/2018 contenente:

- l'elenco degli Istituti Professionali, che realizzeranno nell'a.s. 2017/2018 l'offerta regionale di IeFP, Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- l'elenco delle qualifiche acquisibili nel sistema di IeFP con il riferimento degli Istituti Professionali che realizzeranno i percorsi, Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di dare atto che la richiesta di offerta formativa di IeFP pervenuta dall'Istituto Professionale Comandini di Cesena è

incardinata a partire dall'a.s. 2017/2018 per effetto della programmazione della rete scolastica della Provincia di Forlì-Cesena in capo all'Istituto Tecnico Aeronautico F. Baracca di Forlì da un lato e dall'altro all'Istituto Tecnico Industriale B. Pascal di Cesena come da Allegati 1 e 2), parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

3. di ribadire, in riferimento all'offerta approvata di cui al punto 1) che precede, quanto stabilito dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54/2015, che non potrà essere avviata una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche;

4. di dare atto infine che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
BO	BOIS00100P	I.I.S. MARIA MONTESSORI - LEONARDO DA VINCI	ALTO RENO TERME	BORF00101B	IP MARIA MONTESSORI	ALTO RENO TERME	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
BO	BOIS00100P	I.I.S. MARIA MONTESSORI - LEONARDO DA VINCI	ALTO RENO TERME	BORF00101B	IP MARIA MONTESSORI	ALTO RENO TERME	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORCO03019	I.P. M.M. CANEDI - COORDINATA G.BRUNO	MEDICINA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORCO0302A	I.P. G.BRUNO - SEDE COORDINATA	MOLINELLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORI003012	IP/A G.BRUNO - SCUOLA COORDINATA	MOLINELLA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00601T	IP LUIGI NOE' - COORDINATA SERPIERI	LOIANO	OPERATORE AGRICOLO
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00602V	IP BENITO FERRARINI - COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI	OPERATORE AGRICOLO
BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BORI009011	ST. PROF. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI
BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BORI009011	ST. PROF. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BORI009011	ST. PROF. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
BO	BOIS012005	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BORCO12014	I.P.C. CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORI01402D	IP/A F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORI01402D	IP/A F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORI01402D	IP/A F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCO1601B	I.P.C. MANFREDI	BOLOGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCO1601B	I.P.C. MANFREDI	BOLOGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI - SIRANI	BOLOGNA	BORI01901G	IP/A ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	OPERATORE DI STAMPA
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI - SIRANI	BOLOGNA	BORI01901G	IP/A ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS02100X	I.I.S. LUIGI FANTINI	VERGATO	BORCO2101V	IP "LUIGI FANTINI"	VERGATO	OPERATORE GRAFICO
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORHO22032	IP/SAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE COORDINATA	CASALECCHIO DI RENO	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORHO22032	IP/SAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE COORDINATA	CASALECCHIO DI RENO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORHO22043	IP/SSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022043	IPSSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022076	IPSAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE VALSAMOGGIA	VALSAMOGGIA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022076	IPSAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE VALSAMOGGIA	VALSAMOGGIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOREPARAZIONE
BO	BOIS02400B	I.I.S. M. MALPIGHI	CREVALCORE	BORI024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
BO	BOIS02400B	I.I.S. M. MALPIGHI	CREVALCORE	BORI024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS02400B	I.I.S. M. MALPIGHI	CREVALCORE	BORI024035	IP MARCELLO MALPIGHI - SCUOLA COORDINATA	SAN GIOVANNINI IN PERSICETO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	OPERATORE GRAFICO
BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	OPERATORE GRAFICO
BO	BORCO3000L	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BORC10500R	I.P. SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA - PER I SERVIZI PUBBLICITARI	BOLOGNA	OPERATORE GRAFICO
BO	BORCO3000L	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BORC10500R	I.P. SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	OPERATORE MECCANICO
FC	FOIS001002	I.I.S. MARIE CURIE SAN LUCA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FORI00101N	I.P.I.A. "MARIE CURIE" LUCA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	OPERATORE DELLE CALZATURE
FC	FORF03000N	I.P.S. VERSARI/MACRELLI	CESENA	FORF03000N	I.P.S.S.C. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
FC	FORF03000N	I.P.S. VERSARI/MACRELLI	CESENA	FORF03000N	I.P.S.S.C. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
FC	FORF03000N	I.P.S. VERSARI/MACRELLI	CESENA	FORF03000N	I.P.S.S.C. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA	OPERATORE GRAFICO
FC	FORF040008	I.P. RUFFILLI	FORLI'	FORF040008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
FC	FORF040008	I.P. RUFFILLI	FORLI'	FORF040008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
FC	FORF040008	I.P. RUFFILLI	FORLI'	FORF040008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	OPERATORE GRAFICO
FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IBRAULICI
FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA	OPERATORE MECCANICO
FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
FC		ISTITUTO TECNICO AREONAUTICO F. BARACCA	FORLI'			GALEATA	OPERATORE MECCANICO
FE	FEIS00100D	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI ARGENTA	ARGENTA	FERI001015	I.P.S.I.A. ARGENTA	ARGENTA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
FE	FEIS00100D	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI ARGENTA	ARGENTA	FERI001015	I.P.S.I.A. ARGENTA	ARGENTA	OPERATORE MECCANICO
FE	FEIS00700C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. CARDUCCI	FERRARA	FERC00701B	IPSSC DI BONDENNO	BONDENO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERH00801C	IPSSAR LIDO ESTENSI	COMACCHIO	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERH00801C	IPSSAR LIDO ESTENSI	COMACCHIO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERI00801X	IPSIJA LIDO ESTENSI	COMACCHIO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERI00801X	IPSIJA LIDO ESTENSI	COMACCHIO	OPERATORE MECCANICO
FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERI00801X	IPSIJA LIDO ESTENSI	COMACCHIO	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FERH011018	I.P.S.S.A.R "O.VERGANI" DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FERH011018	I.P.S.S.A.R "O.VERGANI" DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FETA01101X	ITAS "F.LLI NAVARRA" di Malborghetto (FE)	FERRARA	OPERATORE AGRICOLO
FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FETA011021	ITAS "F.LLI NAVARRA" di Ostellato (FE)	OSTELLATO	OPERATORE AGRICOLO
FE	FEIS01200X	I.I.S COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSIJA E. I.° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE MECCANICO
FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
FE	FEIS01300Q	I.I.S. L. EINAUDI	FERRARA	FERC01301P	I.P.S.S.C.T."L EINAUDI"	FERRARA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
FE	FEIS01300Q	I.I.S. L. EINAUDI	FERRARA	FERC01301P	I.P.S.S.C.T."L EINAUDI"	FERRARA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
FE	FEIS01300Q	I.I.S. L. EINAUDI	FERRARA	FERC01301P	I.P.S.S.C.T."L EINAUDI"	FERRARA	OPERATORE GRAFICO
FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F. LLI TADDIA"	CENTO	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F. LLI TADDIA"	CENTO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F. LLI TADDIA"	CENTO	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F. LLI TADDIA"	CENTO	OPERATORE MECCANICO
FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F. LLI TADDIA"	CENTO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
MO	MOIS00200C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE P. LEVI	VIGNOLA	MORC00201B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI	VIGNOLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
MO	MOIS00200C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE P. LEVI	VIGNOLA	MORC00202C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI	VIGNOLA	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS003008	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MEUCCI	CARPI	MORC003017	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MEUCCI	CARPI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
MO	MOIS004004	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORC004013	ISTITUTO PROFESSIONALE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
MO	MOIS004004	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORC004013	ISTITUTO PROFESSIONALE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
MO	MOIS00600Q	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	IPSSCT C. CATTANEO	MIRANDOLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
MO	MOIS00600Q	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	IPSSCT C. CATTANEO	MIRANDOLA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
MO	MOIS00800B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
MO	MOIS00800B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MOIS00800B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA	OPERATORE MECCANICO

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
MO	MOIS009007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MOR100901V	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS011007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	MORA011017	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	OPERATORE AGRICOLO
MO	MOIS011007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	MORA011028	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	VIGNOLA	OPERATORE AGRICOLO
MO	MOIS011007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	MORA011039	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	ZOCCA	OPERATORE AGRICOLO
MO	MOIS01600A	I.I.S. E. MORANTE	SASSUOLO	MORC016019	E. MORANTE- SEZ PROFESSIONALE	SASSUOLO	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
MO	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	MARANELLO	MOR101701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANELLO	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
MO	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	MARANELLO	MOR101701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANELLO	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
MO	MORC08000G	I.P. CATTANEO DELEDDA	MODENA	MORC08000G	ISTITUTO CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN	MODENA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
MO	MORC08000G	I.P. CATTANEO DELEDDA	MODENA	MORC08000G	ISTITUTO CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN	MODENA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
MO	MOR102000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MOR102000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
MO	MOR102000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MOR102000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
MO	MOR102000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MOR102000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE DI STAMPA
MO	MOR102000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MOR102000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
MO	MORI02000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORI02000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
MO	MORI02000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORI02000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE MECCANICO
MO	MORI030007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORI030007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
MO	MORI030007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORI030007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MORI030007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORI030007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI	OPERATORE MECCANICO
MO	MORI030007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORI030007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PC	PCIS001003	I.S. A. VOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI	PCRC001012	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE COMMERCIALE E TURISTICO A.CASALI	CASTEL SAN GIOVANNI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
PC	PCIS001003	I.S. A. VOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI	PCRC001012	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE COMMERCIALE E TURISTICO A.CASALI	CASTEL SAN GIOVANNI	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
PC	PCIS001003	I.S. A. VOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI	PCRC001012	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE COMMERCIALE E TURISTICO A.CASALI	CASTEL SAN GIOVANNI	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA	OPERATORE AGRICOLO
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA00202X	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	CASTEL SAN GIOVANNI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA002031	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	CORTEMAGGIORE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
PC	PCIS00300P	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. D. ROMAGNOSI	PIACENZA	PCRC00301N	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ETURISTICI IPSCT A. CASALI SEZIONE ASSOCIATA	PIACENZA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
PC	PCIS00300P	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. D. ROMAGNOSI	PIACENZA	PCRC00301N	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ETURISTICI IPSCT A. CASALI SEZIONE ASSOCIATA	PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
PC	PCIS00300P	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. D. ROMAGNOSI	PIACENZA	PCRC00301N	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ETURISTICI IPSCT A. CASALI SEZIONE ASSOCIATA	PIACENZA	OPERATORE GRAFICO
PC	PCIS00400E	I.I.S. MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PCRI004016	IPSA ENRICO MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI
PC	PCIS00400E	I.I.S. MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PCRI004016	IPSA ENRICO MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	OPERATORE MECCANICO
PC	PCIS006006	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PCRI00601T	IPSA L. DA VINCI	PIACENZA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
PC	PCIS006006	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PCRI00601T	IPSA L. DA VINCI	PIACENZA	OPERATORE MECCANICO
PC	PCIS006006	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PCRI00601T	IPSA L. DA VINCI	PIACENZA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI
PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA	OPERATORE MECCANICO
PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA	OPERATORE AGRICOLO
PR	PRIS00200Q	I.S.I.S.S. GALILEI - BOCCHIALINI - SOLARI	SAN SECONDO PARMENSE	PRRA00201Q	IPSA SOLARI	FIDENZA	OPERATORE AGRICOLO
PR	PRIS00200Q	I.S.I.S.S. GALILEI - BOCCHIALINI - SOLARI	SAN SECONDO PARMENSE	PRRA00201Q	IPSA SOLARI	FIDENZA	OPERATORE AGRICOLO
PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI	SALSMAGGIORE TERME	PRRH006039	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MAGNAGHI"	SALSMAGGIORE TERME	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI	SALSMAGGIORE TERME	PRRH006039	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MAGNAGHI"	SALSMAGGIORE TERME	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI	SALSMAGGIORE TERME	PRRH006028	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MAGNAGHI"	PARMA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PR	PRIS00800P	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	PRRI00801A	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	OPERATORE MECCANICO
PR	PRIS00800P	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	PRRI00801A	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PR	PRIS00800P	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	PRRI00802B	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	LANGHIRANO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI01003C	IPSI A P. LEVI	FIDENZA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI01003C	IPSI A P. LEVI	FIDENZA	OPERATORE MECCANICO
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	OPERATORE MECCANICO
PR	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P. LEVI	PARMA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE MECCANICO
RA	RAIS00700E	I.I.S. LUIGI BUCCI	FAENZA	RARI007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PROF. LE	FAENZA	OPERATORE MECCANICO

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
RA	RAIS00700E	I.I.S. LUIGI BUCCI	FAENZA	RARI007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PROF. LE	FAENZA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
RA	RARCO60009	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA	OPERATORE AGRICOLO
RA	RARCO60009	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
RA	RARCO60009	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA	OPERATORE GRAFICO
RA	RARCO7000X	I. P. OLIVETTI -CALLEGARI	RAVENNA	RARCO7000X	I. P. "OLIVETTI -CALLEGARI"	RAVENNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
RA	RARCO7000X	I. P. OLIVETTI -CALLEGARI	RAVENNA	RARCO7000X	I. P. "OLIVETTI -CALLEGARI"	RAVENNA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
RA	RARCO7000X	I. P. OLIVETTI -CALLEGARI	RAVENNA	RARCO7000X	I. P. "OLIVETTI -CALLEGARI"	RAVENNA	OPERATORE MECCANICO
RA	RARH01000D	I.P.S.E.O.A. - CERVIA	CERVIA	RARH01000D	IPSEOA CERVIA	CERVIA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RA	RARH01000D	I.P.S.E.O.A. - CERVIA	CERVIA	RARH01000D	IPSEOA CERVIA	CERVIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RA	RARH020004	IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"	RIOLO TERME	RARH020004	IPSSAR ARTUSI	RIOLO TERME	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RE	REIS00300N	ISTITUTO SUPERIORE P. GOBETTI	SCANDIANO	RERI003019	IST. PROF. P. GOBETTI	SCANDIANO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
RE	REIS00400D	ISTITUTO SUPERIORE S. DARZO	MONTECCHIO EMILIA	RERI004015	IST. PROF. S. DARZO	MONTECCHIO EMILIA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI
RE	REIS00400D	ISTITUTO SUPERIORE S. DARZO	MONTECCHIO EMILIA	RERI004026	IPZIA GALVANI SANTILARIO D'ENZA	SANTILARIO D'ENZA	OPERATORE DI STAMPA
RE	REIS00800R	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI	REGGIO NELL'EMILIA	RERH008011	IST. PROF. A. MOTTI - SERV. ALBERG. E RISTOR. - REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RE	REIS00800R	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI	REGGIO NELL'EMILIA	RERH008011	IST. PROF. A. MOTTI - SERV. ALBERG. E RISTOR. - REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RE	REIS00900L	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. ZANELLI	REGGIO NELL'EMILIA	RERA00901L	IST. PROF. ANTONIO ZANELLI - AGRARIO	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE AGRICOLO
RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCANICO
RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REPA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE AGRICOLO
RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REPA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REPA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REPA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REPA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE MECCANICO
RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REPA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
RE	RERC01000P	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA	RERC01000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
RE	RERC01000P	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA	RERC01000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
RE	REF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA	GUASTALLA	REF070004	IST. PROF. "MARIO CARRARA" GUASTALLA	GUASTALLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
RE	REF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA	GUASTALLA	REF070015	IST. PROF. "MARIO CARRARA" NOVELLARA	NOVELLARA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
RE	REF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA	GUASTALLA	REF070004	IST. PROF. "MARIO CARRARA" GUASTALLA	GUASTALLA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE AGRICOLO
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE MECCANICO
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE AGRICOLO	BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00601T	IP LUIGI NOE' - COORDINATA SERPIERI	LOIANO
OPERATORE AGRICOLO	BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00602V	IP BENITO FERRARINI COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI
OPERATORE AGRICOLO	FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FETA01101X	ITAS "F.LLI NAVARRA" di Malborghetto (FE)	FERRARA
OPERATORE AGRICOLO	FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FETA011021	ITAS "F.LLI NAVARRA" di Ostellato (FE)	OSTELLATO
OPERATORE AGRICOLO	MO	MOIS011007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	MORA011017	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA
OPERATORE AGRICOLO	MO	MOIS011007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	MORA011028	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	VIGNOLA
OPERATORE AGRICOLO	MO	MOIS011007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA	MORA011039	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. SPALLANZANI	ZOCCA
OPERATORE AGRICOLO	PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA000201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA
OPERATORE AGRICOLO	PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA
OPERATORE AGRICOLO	PR	PRIS00200Q	I.S.I.S.S. GALILEI - BOCCHIALINI - SOLARI	SAN SECONDO PARMENSE	PRRA00201Q	IPSAA SOLARI	FIDENZA
OPERATORE AGRICOLO	RA	RARCO60009	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA
OPERATORE AGRICOLO	RE	REIS00900L	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. ZANELLI	REGGIO NELL'EMILIA	RERA00901L	IST. PROF. ANTONIO ZANELLI - AGRARIO	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE AGRICOLO	RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
OPERATORE AGRICOLO	RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA000202X	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	CASTEL SAN GIOVANNI
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA0002031	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA IPSAA SOLARI	CORTEMAGGIORE FIDENZA
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	PR	PRIS00200Q	I.S.I.S.S. GALILEI - BOCCHIALINI - SOLARI	SAN SECONDO PARMENSE	PRRA000201Q	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	RN	RNIS00200N	I.I.S. P. GOBETTI - A. DE GASPERI	MORCIANO DI ROMAGNA	RNRC00201L	I.P. "A. DE GASPERI"	MORCIANO DI ROMAGNA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BOIS00100P	I.I.S. MARIA MONTESSORI - LEONARDO DA VINCI	ALTO RENO TERMIE	BORF00101B	IP MARIA MONTESSORI	ALTO RENO TERMIE
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORC003019	I.P. M.M. CANEDI - COORDINATA G.BRUNO	MEDICINA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORC00302A	I.P. G.BRUNO - SEDE COORDINATA	MOLINELLA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BORI009011	IST. PROF. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORC01601B	I.P. C. MANFREDI	BOLOGNA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BOIS02400B	I.I.S. M. MALPIGHI	CREVALCORE	BORI024035	IP MARCELLO MALPIGHI - SCUOLA COORDINATA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	BO	BORC03000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORC03000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	FC	FORF03000N	I.P.S. VERSARI/MACRELLI	CESENA	FORF03000N	I.P.S.S.C. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	FC	FORF040008	I.P. RUFFILLI	FORLI'	FORF040008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	FE	FEIS00700C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. CARDUCCI	FERRARA	FERC00701B	IPSSC DI BONDENNO	BONDENO
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	FE	FEIS01300Q	I.I.S. L. EINAUDI	FERRARA	FERC01301P	I.P.S.S.C.T. "L EINAUDI"	FERRARA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	MO	MOIS00200C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE P. LEVI	VIGNOLA	MORC00201B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI	VIGNOLA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	MO	MOIS003008	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MEUCCI	CARPI	MORC003017	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MEUCCI	CARPI
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	MO	MOIS004004	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORC004013	ISTITUTO PROFESSIONALE G.A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	MO	MOIS00600Q	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	IPSSCT C. CATTANEO	MIRANDOLA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	MO	MOIS01600A	I.I.S. E. MORANTE	SASSUOLO	MORC016019	E. MORANTE - SEZ PROFESSIONALE	SASSUOLO
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	MO	MORC08000G	I.P. CATTANEO DELEDDA	MODENA	MORC08000G	ISTITUTO CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN	MODENA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	PC	PCIS001003	I.S. AVOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI	PCRC001012	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE COMMERCIALE E TURISTICO A.CASALI	CASTEL SAN GIOVANNI
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	PC	PCIS00300P	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.D. ROMAGNOSI	PIACENZA	PCRC00301N	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ETURISTICI IPST A. CASALI SEZIONE ASSOCIATA	PIACENZA
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE	PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUOGO	LUOGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUOGO	LUOGO
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RA	RARCO60009	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RA	RARCO7000X	I. P. OLIVETTI -CALLEGARI	RAVENNA	RARCO7000X	I. P. "OLIVETTI -CALLEGARI"	RAVENNA
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RE	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RE	RERF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA	GUASTALLA	RERF070004	IST. PROF. "MARIO CARRARA" GUASTALLA	GUASTALLA
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RE	RERF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA	GUASTALLA	RERF070015	IST PROF. "MARIO CARRARA" NOVELLARA	NOVELLARA
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RN	RNIS00200N	I.I.S. P. GOBETTI - A. DE GASPERI CARRARA	MORCIANO DI ROMAGNA	RNRCC00201L	I.P. "A. DE GASPERI"	MORCIANO DI ROMAGNA
OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	RN	RNIS006001	I.S.I.S.S. "L. EINAUDI - R. MOLARI"	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RNRRC00601X	I.P.S.C.T. L. EINAUDI	RIMINI
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	BO	BOIS012005	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BORCO12014	I.P. C. CASSIANO DA IMOLA	IMOLA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCO1601B	I.P. C. MANFREDI	BOLOGNA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	FC	FORFO3000N	I.P.S. VERSARI/MACRELLI	CESENA	FORFO3000N	I.P.S.S.C. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	FC	FORFO40008	I.P. RUFFILLI	FORLI'	FORFO40008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	FE	FEIS01300Q	I.I.S. L. EINAUDI	FERRARA	FERCO1301P	I.P.S.S.C.T."L.EINAUDI"	FERRARA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA"	CENTO
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	MO	MOIS004004	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORCO04013	ISTITUTO PROFESSIONALE G.A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	MO	MOIS00600Q	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	IPSSCT C. CATTANEO	MIRANDOLA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	PC	PCIS001003	I.S. AVOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI	PCRC001012	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE COMMERCIALE E TURISTICO A.CASALI	CASTEL SAN GIOVANNI
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	PC	PCIS00300P	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.D. ROMAGNOSI	PIACENZA	PCRC00301N	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ETURISTICI IPSTCT A. CASALI SEZIONE ASSOCIATA	PIACENZA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S.S. PIETRO GIORDANI	PARMA
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUOGO	LUOGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUOGO	LUOGO

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	RE	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	MO	MOISO1900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MORIO1901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO
OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERIO0801X	IPSA LIDO ESTENSI	COMACCHIO
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	BO	BOIS00100P	I.I.S. MARIA MONTESSORI - LEONARDO DA VINCI	ALTO RENO TERME	BORFO0101B	IP MARIA MONTESSORI	ALTO RENO TERME
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022032	IP SAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE COORDINATA	CASALECCHIO DI RENO
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022043	IP SSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022076	IP SAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE VALSAMOGGIA	VALSAMOGGIA
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERH00801C	IP SAR LIDO ESTENSI	COMACCHIO
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FERH011018	I.P.S.S.A.R. "O. VERGANI" DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	PC	PCIS00200V	I.I.S. G.RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA	PIACENZA
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI	SALSNAMAGGIORE TERME	PRRH006039	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MAGNAGHI"	SALSNAMAGGIORE TERME
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RA	RARH01000D	I.P.S.E.O.A. - CERVIA	CERVIA	RARH01000D	IP SEOA CERVIA	CERVIA
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RE	REIS00800R	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI	REGGIO NELL'EMILIA	RERH008011	IST. PROF. A. MOTTI - SERV. ALBERG. E RISTOR. - REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNUNSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RN	RNIS00300D	I.S.I.S. TONINO GUERRA POLO S.NOVAFELTRIA	NOVAFELTRIA	RNRIO03015	I.P. "G. BENELLI"	NOVAFELTRIA
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RN	RNRH01000Q	I.P.S.S.A.R. S. SAVIOLI	RICCIONE	RNRH01000Q	I.P. "S. SAVIOLI"	RICCIONE
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACOGLIENZA TURISTICA	RN	RNRH030001	I.P.S.S.A.R. S. P. MALATESTA	RIMINI	RNRH030001	I.P. "S. P. MALATESTA"	RIMINI
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022032	IP SAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE COORDINATA	CASALECCHIO DI RENO
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022043	IP SSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022076	IPSAR BARTOLOMEO SCAPPI SEDE VALSAMOGGIA	VALSAMOGGIA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERH00801C	IPSSAR LIDO ESTENSI	COMACCHIO
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FE	FEIS011004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	FERRARA	FERH011018	I.P.S.A.R. "O. VERGANI" DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI - G. MARCORA	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI	SALSONMAGGIORE TERME	PRRH006039	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MAGNAGHI"	SALSONMAGGIORE TERME
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI	SALSONMAGGIORE TERME	PRRH006028	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "G. MAGNAGHI"	PARMA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RA	RA RH01000D	I.P.S.E.O.A. - CERVIA	CERVIA	RA RH01000D	IPSEOA CERVIA	CERVIA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RA	RA RH020004	IST. PROF. LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"	RIOLO TERME	RA RH020004	IPSSAR ARTUSI	RIOLO TERME
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RE	REIS00800R	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI	REGGIO NELL'EMILIA	RE RH008011	IST. PROF. A. MOTTI - SERV. ALBERG. E RISTOR. - REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE RA014014	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RE RA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RN	RNIS00300D	I.S.I.S.S. TONINO GUERRA POLO S.NOVA FELTRIA	NOVA FELTRIA	RNR1003015	I.P. "G. BENELLI"	NOVA FELTRIA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RN	RNRH01000Q	I.P.S.S.A.R. S. SAVIOLI	RICCIONE	RNRH01000Q	I.P. "S. SAVIOLI"	RICCIONE
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RN	RNRH030001	I.P.S.S.A.R. S. P. MALATESTA	RIMINI	RNRH030001	I.P. "S. P. MALATESTA"	RIMINI
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	MO	MOIS00800B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	MO	MORC080006	I.P. CATTANEO DELEDDA	MODENA	MORC080006	ISTITUTO CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN	MODENA
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	MO	MORIO30007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORIO30007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	PR	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE DELLE CALZATURE	FC	FOIS001002	I.I.S. MARIE CURIE	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FORI00101N	I.P.I.A. "MARIE CURIE"	SAVIGNANO SUL RUBICONE
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	PC	PCIS001003	I.S. A.VOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI	PCRC001012	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE COMMERCIALE E TURISTICO A.CASALI	CASTEL SAN GIOVANNI
OPERATORE DI STAMPA	BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI - SIRANI	BOLOGNA	BORIO1901G	IPIA ALDINI VALERIANI	BOLOGNA
OPERATORE DI STAMPA	MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA
OPERATORE DI STAMPA	RE	REIS00400D	ISTITUTO SUPERIORE S. D'ARZO	MONTECCHIO EMILIA	RERI004026	IPSA GALVANI SANT'ILARIO D'ENZA	SANT'ILARIO D'ENZA
OPERATORE GRAFICO	BO	BOIS02100X	I.I.S. LUIGI FANTINI	VERGATO	BORCO2101V	IP "LUIGI FANTINI"	VERGATO
OPERATORE GRAFICO	BO	BORCO3000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA
OPERATORE GRAFICO	BO	BORIO3500C	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BORC10500R	I.P. SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA - PER I SERVIZI PUBBLICITARI	BOLOGNA
OPERATORE GRAFICO	FC	FORFO3000N	I.P.S. VERSARI/MACRELLI	CESENA	FORFO3000N	I.P.S.S.C. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA
OPERATORE GRAFICO	FC	FORFO40008	I.P. RUFFILLI	FORLI'	FORFO40008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'
OPERATORE GRAFICO	FE	FEIS01300Q	I.I.S. L. EINAUDI	FERRARA	FERCO1301P	I.P.S.S.C.T."L EINAUDI"	FERRARA
OPERATORE GRAFICO	PC	PCIS00300P	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.D. ROMAGNOSI	PIACENZA	PCRC00301N	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ETURISTICI IP SCT A. CASALI SEZIONE ASSOCIATA	PIACENZA
OPERATORE GRAFICO	RA	RARCO60009	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA
OPERATORE GRAFICO	RN	RNIS006001	I.S.I.S.S. "L. EINAUDI - R. MOLARI"	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RNRRC00601X	I.P.S.C.T. L. EINAUDI	RIMINI
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BORIO09011	IST. PROF. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORIO1402D	IPIA F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	BO	BOIS024008	I.I.S. M. MALPIGHI	CREVALCORE	BORI024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERI00801X	IP SIA LIDO ESTENSI	COMACCHIO
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IP SIA E. 1° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA"	CENTO
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	MO	MOIS008008	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALLEI	MIRANDOLA	MORI008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALLEI	MIRANDOLA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MORI01901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	MO	MOR102000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORI02000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	MO	MOR1030007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORI030007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	PC	PCIS00400E	I.I.S. MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PCRI004016	IP SIA ENRICO MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	PR	PRRI010009	IP SIA P. LEVI	PARMA	PRRI01003C	IP SIA P. LEVI	FIDENZA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	PR	PRRI010009	IP SIA P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IP SIA P. LEVI	PARMA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	RA	RARCO7000X	I. P. OLIVETTI - CALLEGARI	RAVENNA	RARCO7000X	I. P. "OLIVETTI - CALLEGARI"	RAVENNA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	RN	RNIS00200N	I.I.S. P. GOBETTI - A. DE GASPERI	MORCIANO DI ROMAGNA	RNRCD00201L	I.P. "A. DE GASPERI"	MORCIANO DI ROMAGNA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	RN	RNIS00300D	I.S.I.S.S. TONINO GUERRA POLO S.NOVAFELTRIA	NOVAFELTRIA	RNRRI003015	I.P. "G. BENELLI"	NOVAFELTRIA
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. LEON BATTISTA ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI FOTOVOLTAICI	BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI FOTOVOLTAICI	FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA"	CENTO
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	MO	MORI02000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORI02000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO E CORNI	MODENA
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	PC	PCIS006006	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PCRI00601T	IPSA L. DA VINCI	PIACENZA
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	PR	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	RN	RNRI010007	I.P.S.I.A. LEON BATTISTA ALBERTI	RIMINI	RNRI010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI
OPERATORE MECCANICO	BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORI003012	IPSA G. BRUNO - SCUOLA COORDINATA	MOLINELLA
OPERATORE MECCANICO	BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORI01402D	IPSA F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA
OPERATORE MECCANICO	BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI - SIRANI	BOLOGNA	BORI01901G	IPSA ALDINI VALERIANI	BOLOGNA
OPERATORE MECCANICO	BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPSA FIORAVANTI	BOLOGNA
OPERATORE MECCANICO	BO	BOIS02400B	I.I.S. M. MALPIGHI	CREVALCORE	BORI024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE
OPERATORE MECCANICO	BO	BORI03500C	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BORI03500C	IPSA SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA
OPERATORE MECCANICO	FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA
OPERATORE MECCANICO	FC		ISTITUTO TECNICO AREONAUTICO F. BARACCA	FORLI'			GALEATA
OPERATORE MECCANICO	FE	FEIS00100D	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI ARGENTA	ARGENTA	FERI001015	I.P.S.I.A. ARGENTA	ARGENTA
OPERATORE MECCANICO	FE	FEIS008008	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	COMACCHIO	FERI00801X	IPSA LIDO ESTENSI	COMACCHIO
OPERATORE MECCANICO	FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE MECCANICO	FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA"	CENTO
OPERATORE MECCANICO	MO	MOIS00200C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE P. LEVI	VIGNOLA	MORC00202C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI	VIGNOLA
OPERATORE MECCANICO	MO	MOIS00800B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALLEI	MIRANDOLA	MORI008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALLEI	MIRANDOLA
OPERATORE MECCANICO	MO	MOIS009007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORI00901V	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE MECCANICO	MO	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	MARANELLO	MORIO1701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANELLO
OPERATORE MECCANICO	MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA
OPERATORE MECCANICO	MO	MORIO30007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORIO30007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI
OPERATORE MECCANICO	PC	PCIS00400E	I.I.S. MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PCRI004016	IPSA ENRICO MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA
OPERATORE MECCANICO	PC	PCIS006006	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PCRI00601T	IPSA L. DA VINCI	PIACENZA
OPERATORE MECCANICO	PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA
OPERATORE MECCANICO	PR	PRIS00800P	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	PRRI00801A	IIS CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO
OPERATORE MECCANICO	PR	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA	PRRI01003C	IPSA P. LEVI	FIDENZA
OPERATORE MECCANICO	PR	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA
OPERATORE MECCANICO	RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO
OPERATORE MECCANICO	RA	RAIS00700E	I.I.S. LUIGI BUCCI	FAENZA	RARI007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PROF. LE	FAENZA
OPERATORE MECCANICO	RA	RARCO7000X	I. P. OLIVETTI - CALLEGARI	RAVENNA	RARCO7000X	I. P. "OLIVETTI - CALLEGARI"	RAVENNA
OPERATORE MECCANICO	RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE MECCANICO	RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REAO14014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
OPERATORE MECCANICO	RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERI070003	IPSA PRESSO IL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO
OPERATORE MECCANICO	RN	RNIS00300D	I.S.I.S. TONINO GUERRA POLO S.NOVAFELTRIA	NOVAFELTRIA	RNRI003015	I.P. "G. BENELLI"	NOVAFELTRIA
OPERATORE MECCANICO	RN	RNRI010007	I.P.S.I.A. LEON BATTISTA ALBERTI	RIMINI	RNRI010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MORIO1901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	RE	REF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA	GUASTALLA	REF070004	IST. PROF. "MARIO CARRARA" GUASTALLA	GUASTALLA

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. LEON BATTISTA ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	BO	BOIS023006	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	FE	FEIS00100D	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI ARGENTA	ARGENTA	FERI001015	I.P.S.I.A. ARGENTA	ARGENTA
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° DIESTE DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	FE	FEIS01400G	I.I.S. F.LLI TADDIA	CENTO	FERI014017	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA"	CENTO
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	MO	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	MARANELLO	MORI01701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANELLO
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	MO	MORI02000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORI02000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	PR	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSA P. LEVI	PARMA
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	RE	REIS014004	I.S. NELSON MANDELA	CASTENOVONE MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTENOVONE MONTI
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERI070003	IPSA PRESSO IL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. LEON BATTISTA ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BORI009011	IST. PROF. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORI01402D	IPIA F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORI023017	IPIA FIORAVANTI	BOLOGNA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	FC		ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE B. PASCAL	CESENA			CESENA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	FE	FEIS01200X	I.I.S. COPERNICO - CARPEGGIANI	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° DIESTE DI FERRARA	FERRARA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MORI01901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	MO	MORI02000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORI02000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	MO	MORI030007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORI030007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLARI	CARPI

Qualifica professionale	Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	PC	PCIS006006	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PCR100601T	IPSA L. DA VINCI	PIACENZA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	PR	PRIS00800P	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	PRR100801A	IISS CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	PR	PRIS00800P	I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	PRR100802B	IISS CARLO EMILIO GADDA	LANGHIRANO
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	PR	PRR1010009	IPSA P. LEVI	PARMA	PRR1010009	IPSA P. LEVI	PARMA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	RA	RAIS00700E	I.I.S. LUIGI BUCCI	FAENZA	RAR1007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PROF. LE	FAENZA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	RE	REIS00300N	ISTITUTO SUPERIORE P. GOBETTI	SCANDIANO	RER1003019	IST. PROF. P. GOBETTI	SCANDIANO
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	RE	REIS00400D	ISTITUTO SUPERIORE S. D'ARZO	MONTECCHIO EMILIA	RER1004015	IST. PROF. S. D'ARZO	MONTECCHIO EMILIA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	RE	REIS01100L	ISTITUTO SUPERIORE L.NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RER1011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. LEON BATTISTA ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2016, N. 2386

Attribuzione risorse finanziarie finalizzate al rimborso alle Amministrazioni provinciali di quota parte delle spese del dirigente responsabile dell'organismo intermedio del POR FSE in attuazione delle convenzioni di cui alla DGR 1715/2015. Accertamento entrate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i regolamenti:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C (2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Preso atto che:

- con Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", è stato dato avvio al riordino istituzionale e in particolare si richiamano:
 - l'art. 50, che definisce le funzioni della Regione Emilia-Romagna in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro ed, in particolare, il comma 2 che testualmente recita: "La Giunta regionale con specifico atto, previa convenzione, affida alla Città metropolitana di Bologna e alle Province le attività di controllo seguendo le specifiche tecniche definite dalla regolamentazione europea e dalla normativa nazionale e regionale, individuando le misure organizzative volte a rafforzare forme di controllo e vigilanza da parte della Regione";
 - l'art. 67, che al comma 11 prevede che il personale addetto a funzioni regionali confermate o attribuite alla Città metropolitana di Bologna e alle Province è trasferito alla Regione e successivamente distaccato presso i precitati Enti; il distacco del personale avviene previa stipulazione di una convenzione tra gli Enti interessati che disciplinano le modalità di gestione del rapporto di lavoro;

Considerato altresì che la Regione Emilia-Romagna ha individuato in modo puntuale il personale trasferito e successivamente distaccato presso le Province e la Città Metropolitana di Bologna con le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 18870/2015 "Assegnazione in distacco del personale trasferito

ai sensi della L.R. 13/2015 alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Bologna”;

- n. 18883/2015 “Assegnazione temporanea in distacco ad altri enti di dirigenti regionali coinvolti dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R.13/2015” - n. 10110/2016 “Personale coinvolto dalle procedure di riordino istituzionale di cui alla L.R. 13/2015. Modifica e integrazioni alla determina n. 18870/2015;
- n. 16793/ 2016 “Proroga delle assegnazioni in distacco di personale regionale trasferito ai sensi della L.R. 13/2015 alle Amministrazioni Provinciali e alla Città metropolitana di Bologna”;

Dato atto che, nello svolgimento delle funzioni di cui all’art.125 del Regolamento n. 1303/2013, con propria Deliberazione n. 1715 del 12/11/2015, l’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha proceduto ad individuare le Province e la Città metropolitana di Bologna quali Organismi Intermedi per l’attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni per la delega delle funzioni di controllo;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa (c.d. “Norma generale per l’Ammissibilità della spesa”) e, in particolare, l’art. 9 in base al quale sono ammissibili le spese di assistenza tecnica sostenute dalle amministrazioni pubbliche per le attività, connesse ai programmi operativi, di preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione, controllo e rafforzamento della capacità amministrativa connessa all’attuazione dei Fondi;

Considerato che è in corso di approvazione la normativa nazionale sulla ammissibilità delle spese sul POR FSE 2014-2020 e che, in base alla bozza condivisa e veicolata dal Ministero del Lavoro alle Regioni/PA in data 1/7/2016 in continuità con la Programmazione FSE 2007-2013, è stata confermata:

- l’ammissibilità delle “spese sostenute dalla PA al fine di avvalersi del personale interno, di consulenze professionali, di servizi tecnico-specialistici, nonché delle dotazioni strumentali necessarie per le attività” sopra riportate con particolare riferimento alle spese relative al personale interno alla Pubblica Amministrazione, adibito a compiti di supporto all’Autorità di gestione, per l’espletamento delle funzioni e dei compiti ad essa attribuiti dall’art. 125 del Regolamento n. 1303/2013;

Considerato inoltre che la Commissione europea con nota Ares (2016)2592913 - 3/6/2016, agli atti del Servizio regionale competente, conviene con quanto enunciato dal Ministero del Lavoro sull’ammissibilità della spesa di cui trattasi, in continuità con la passata programmazione e nel rispetto dei principi generali e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Preso atto, quindi, che, in attesa del provvedimento di adozione del testo trasmesso e condiviso dal Ministero del Lavoro in data 1/7/2016 sono ammissibili al cofinanziamento del FSE le spese sostenute dalla PA per le retribuzioni e/o i compensi, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali o comunque previsti dalla legge, del personale interno ed esterno impiegato, a tempo indeterminato o determinato o con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, nell’esecuzione delle attività

sopraelencate, purché formalmente preposto allo svolgimento di tali attività;

Preso atto altresì che:

- l’Autorità di Gestione è tenuta ad adottare un Sistema di Gestione e Controllo contenente la descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti e della ripartizione delle funzioni e delle responsabilità tra gli organismi coinvolti
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di Gestione del PO contiene le informazioni relative anche agli OI e alla forma della delega;
- l’Autorità di Gestione, nell’ambito dell’iter di designazione ai sensi dell’art. 124 comma 2 del Regolamento CE n. 1303/2013 ha operato la scelta di adottare un sistema di gestione e controllo sostanzialmente identico a quello istituito per il periodo precedente di programmazione FSE, avendo avuto prove dell’efficacia del suo funzionamento attestati dagli esiti degli audit condotti dall’Autorità Audit e dalla Commissione Europea
- si è reso necessario individuare per ciascun OI un responsabile FSE a livello dirigenziale al fine di garantire l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa nello svolgimento delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi. Il responsabile FSE è indicato nella Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di Gestione;

Considerato che non è stato possibile assegnare in distacco presso tutte le Amministrazioni Province personale regionale con funzioni dirigenziali, e che è stato individuato, in accordo con l’Amministrazione interessata, un dirigente provinciale per svolgere anche le funzioni di responsabile per l’FSE come meglio sotto specificato

Provincia di Parma - Gabriele Annoni

Provincia di Ferrara - Cristina Franceschi

Provincia di Piacenza - Annamaria Olati

Provincia di Reggio Emilia - Alfredo Tirabassi

Provincia di Rimini - Isabella Magnani

Provincia di Ravenna - Andrea Panzavolta;

Preso atto che:

- l’impegno dei dirigenti per lo svolgimento delle funzioni di cui al punto precedente è quantificato nella misura massima del 30%;
- il costo lordo di un dirigente è quantificato in 130.000,00 euro annui

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra indicate, attribuire alle sopraelencate Amministrazioni le risorse finanziarie finalizzate al rimborso delle spese sostenute per il personale dirigente avente funzione di responsabile per il FSE 2014-2020, nel limite massimo del 30% delle spese sostenute e documentate nell’annualità 2016, così quantificato:

Provincia di Parma - Euro 39.000,00

Provincia di Ferrara - Euro 39.000,00

Provincia di Piacenza - Euro 39.000,00

Provincia di Reggio Emilia - Euro 39.000,00

Provincia di Rimini - Euro 39.000,00

Provincia di Ravenna - Euro 39.000,00;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs

n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto la spesa di cui al presente atto è imputabile all'esercizio finanziario 2016, in relazione a quanto sopra richiamato;

- che le procedure dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2016 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto l'impegno di spesa, per un importo complessivo di Euro 234.000,00 possa essere assunto con il presente atto a favore delle Province;

Dato atto che le suddette risorse trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa nn. 75562, 75583 e 75599 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata deliberazione n. 2259/2015 e succ.mod.;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 198.900,00 (di cui Euro 117.000,00 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 81.900,00 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., la propria deliberazione n.66/2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. n.33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- n. 24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n. 8/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- n. 13/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della regione emilia-romagna 2016 - 2018";

- n. 14/2016 recante "assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";

Richiamate le proprie Deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e successive modifiche;
 - n. 700 del 16/05/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018. Variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio";
 - n.1258 del 1/8/2016 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- Richiamate le proprie deliberazioni:
- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
 - n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
 - n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e s.m.;
 - n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 2123/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FRIsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni".

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, - di attribuire le risorse finanziarie finalizzate al rimborso, fino al massimo del 30%, delle spese relative all'annualità 2016 del personale dirigente proprio ed espressamente individuato a fronte della responsabilità e delle attività svolte nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 alle sottoelencate Amministrazioni provinciali per quei casi in cui si è reso necessario attribuire la responsabilità FSE a dirigenti non in distacco dalla Regione Emilia-Romagna e più precisamente:

Provincia di Parma - euro 39.000,00
 Provincia di Ferrara - euro 39.000,00
 Provincia di Piacenza - euro 39.000,00
 Provincia di Reggio Emilia - euro 39.000,00
 Provincia di Rimini - euro 39.000,00
 Provincia di Ravenna - euro 39.000,00

2. di dare atto che il costo del personale dirigente come sopra individuato è stato determinato nella misura congrua del 30% della relativa spesa annua sulla base della normativa nazionale dei costi ammissibili in corso di adozione;

3. di impegnare la somma complessiva di 234.000,00 come segue:

- quanto ad € 117.000,00 registrata al n. 5344 di impegno sul Capitolo 75562 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014);
- quanto ad € 81.900,00 registrata al n. 5345 di impegno sul Capitolo 75583 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- quanto ad € 35.100,00 registrata al n. 5346 di impegno sul Capitolo 75599 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione"

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2259/2015 e s.m;

4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

- Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.002 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1532 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3
- Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice

economico U.1.04.01.02.002 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1532 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.002 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1532 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di 198.900,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 117.000,00. registrati al n. 1112 di accertamento sul capitolo 4251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- quanto ad Euro 81.900,00 registrati al n. 1113 di accertamento sul capitolo 3251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014)9750 del 12 dicembre 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

6. di dare atto che il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione delle risorse finanziarie attribuite con il presente atto sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, nonché alla richiesta dei titoli di pagamento;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2016, N. 2395

"Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012, in esito a procedura selettiva pubblica"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";
- la L.R. 6/2004 «Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università», che al Capo I del Titolo IV, articoli 42 e 43, ha previsto la possibilità

di istituire agenzie, per il perseguimento di finalità istituzionali e di politiche dell'Ente e per l'organizzazione e gestione di particolari attività e servizi, affidando tale compito alla Giunta regionale, nel rispetto del principio di delegificazione, ferma restando la necessità dello strumento legislativo per il conferimento di personalità giuridica autonoma;

Premesso che:

- con delibera di Giunta n. 2084/2015, come modificata con delibera n. 115/2016, è stata istituita ai sensi della L.R. n. 6/2004, l'Agenzia denominata "Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012", al fine di affiancare e supportare il Commissario straordinario nell'attuazione degli interventi legati alle situazioni di emergenza causate dal sisma del 2012 e dagli eventi atmosferici del 2013 e del 2014, che costituisce lo strumento operativo della Giunta per il completamento degli interventi al termine della gestione commissariale;

- la medesima delibera n. 2084/2015 prevede la temporaneità

dell'Agenzia, con attivazione fissata alla nomina del Direttore e la scadenza tre anni dopo la cessazione dello stato d'emergenza, come definita dalla normativa statale;

- per quanto concerne la nomina del direttore la delibera 2084/2015, modificata dalla delibera 115/2016, prevede: *“le funzioni di Direttore siano svolte da un dirigente nominato dalla Giunta, che sottoscrive un contratto a tempo determinato che, se non già appartenente ai ruoli regionali, possa essere individuato, in ragione della specificità e temporaneità dell’Agenzia per la ricostruzione, tra i dirigenti assunti dal Commissario straordinario per il sisma 2012, ovvero selezionato con le modalità e secondo i criteri previsti dall’art. 18 della L.R. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), come modificato dall’art. 13 della L.R. 2/2015”*

- la delibera di Giunta n. 270/2016 *“Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”* ha individuato nel Gabinetto del Presidente della Giunta la struttura di riferimento per il coordinamento, la regolazione e la gestione dei rapporti con l'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012;

- con successiva delibera di Giunta n. 360/2016, al fine di consentire l'immediata operatività della struttura è stato nominato il Direttore dell'Agenzia di cui trattasi per un periodo transitorio, con decorrenza 1 aprile 2016 e sino al 31 dicembre 2016, approvando altresì il relativo schema di contratto;

Vista inoltre la delibera della Giunta Regionale n. 1522/2015 *“Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R.43/2001”*;

Rilevato che con la citata deliberazione n. 360/2016 si è autorizzato il dirigente competente in materia di personale ad avviare la selezione per l'individuazione del Direttore dell'Agenzia, a superamento del periodo transitorio, secondo le modalità previste per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato di cui alla deliberazione n. 1522/2015, prevedendo specifici adeguamenti procedurali legati alla peculiarità del ruolo dirigenziale di cui trattasi, come ivi specificato;

Dato atto che:

- con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n.12799 del 4 agosto 2016 è stato approvato l'avviso di selezione per l'assunzione del Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012 - istituita ai sensi della L.R. n. 6/2004, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 17 agosto 2016 e nel Bollettino Ufficiale Regionale Telematico n. 258/2016;

- con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 18967 del 25/11/2016 è stata nominata la commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione in oggetto;

- il Servizio competente ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e alla formulazione dell'elenco degli ammessi alla selezione trasmesso alla Commissione esaminatrice;

- in data 21 dicembre 2016 si sono svolti i colloqui al termine dei quali la Commissione ha individuato una rosa di n. 5 candidati - trasmessi al Responsabile del procedimento in data 22/12/2016 con nota prot. NP/2016/24972 - da sottoporre alla Giunta regionale per il conferimento dell'incarico di Direttore;

- il Responsabile del procedimento ha verificato la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione;

Dato atto che la rosa di candidati individuati risulta così composta:

N.	Cognome	Nome
1.	Cocchi	Enrico
2.	Monti	Mauro
3.	Lugli	Fabrizio
4.	Masetti	Ferruccio
5.	Ferrara	Giovanni

Considerata la specificità della posizione dirigenziale oggetto della selezione, visti gli esiti della procedura selettiva ed i curricula dei candidati idonei, si ritiene di procedere alla nomina del dott. Enrico Cocchi come Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione;

Ritenuto, pertanto, in coerenza con quanto previsto nella citata deliberazione 2084, di assumere il Dott. Enrico Cocchi con contratto di lavoro a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, con decorrenza dal 01 gennaio 2017 e scadenza il 31 dicembre 2021, per le funzioni di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 - istituita ai sensi della L.R. n. 6/2004;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Precisato che in via preliminare alla sottoscrizione del contratto individuale il dott. Enrico Cocchi, ai sensi del D.Lgs. 39/2013, dovrà presentare la dichiarazione, di conseguenza sarà accertata l'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla normativa anticorruzione, con riferimento alla nomina di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 - istituita ai sensi della L.R. n. 6/2004;

Dato atto che il rapporto a tempo determinato del dirigente sopra indicato sarà disciplinato secondo lo schema di contratto individuale allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, - Allegato A) - in cui viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico alle seguenti condizioni:

- l'assunzione avrà la durata di anni cinque, con decorrenza dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2021, e dalla medesima data decorre la nomina di Direttore;

- il trattamento economico è fissato in misura pari al massimo di quanto previsto nel bando, e cioè in € 125.000 oltre ad una retribuzione di risultato, condizionata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, pari al 5% della retribuzione fissa, verificati secondo la metodologia e il processo di valutazione previsti con riferimento agli incarichi di direttore generale della Giunta regionale;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.”* e ss.mm.;

- n. 56/2016 *“Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”*;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto altresì di autorizzare il Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni a sottoscrivere il contratto di lavoro del Direttore, allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in parte narrativa e che qui s'intendono richiamate integralmente:

1. di disporre, in esito alla selezione pubblica, l'assunzione del Dott. Enrico Cocchi con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la nomina di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 - con decorrenza dal 1 gennaio 2017 e termine il 31 dicembre 2021;

2. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi siano dettagliatamente definiti nello schema di contratto riportato all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fissando, in particolare, la retribuzione in € 125.000,00 annui al lordo di oneri e ritenute di legge, incrementabile di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione previsti con riferimento

agli incarichi di direttore generale della Giunta regionale;

3. di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri, alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato (Allegato A);

4. di dare atto che, ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, anteriormente alla sottoscrizione del contratto, il dott. Enrico Cocchi dovrà presentare la dichiarazione, e di conseguenza sarà verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con riferimento alla nomina di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione, che sarà depositata agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

5. di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente assunzione e attribuzione di incarico, verrà imputata, per l'anno 2017, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa appositamente istituiti per missioni e programmi a norma del D.lgs. 118/2011, corrispondenti ai capitoli 04080 “Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie” e n. 04077 “Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie” del Bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2017-2019, che saranno dotati della necessaria disponibilità;

6. di dare atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia provvederà con propri atti formali alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GENNAIO 2017, N. 8

Reg. (UE) n. 1408/2013. Programma operativo per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto "de minimis" sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", nel testo coordinato con le modifiche apportate dalla L.R. 2 ottobre 2006, n. 17, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;

- l'art. 3, comma 5, lett. a) che stabilisce in 12 mesi la durata massima dell'aiuto finanziario regionale sul credito a breve termine;

- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzio-

namento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo”;

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 dell'1 luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti “de minimis” prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

- l'erogazione di un importo di Euro 15.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

Atteso che l'importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull'intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l'Italia in Euro 475.080.000,00;

Rilevato:

- che le imprese agricole emiliano-romagnole continuano ad essere impegnate nei processi di ristrutturazione produttiva e di riposizionamento sui mercati interni ed internazionali;

- che, a fronte di alcuni segnali di ripresa, persistono elementi di difficoltà sul sistema creditizio del sistema agricolo;

Atteso inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna, nel corso delle precedenti campagne agrarie, per contrastare le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese, anche in conseguenza dell'alto indebitamento che la situazione di crisi ha prodotto, ha attivato specifici programmi di intervento sul credito di conduzione;

- che le problematiche incontrate ancora oggi dalle imprese agricole per accedere ai finanziamenti bancari - con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione - rendono necessario ripetere l'intervento di sostegno dei produttori agricoli emiliano-romagnoli, da attuare attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;

- che alcuni settori produttivi hanno avuto ridotta produzione e deprezzamento del prodotto a causa di attacchi parassitari per i quali non sono ancora stati messi a punto sistemi di difesa efficaci;

- che è pertanto opportuno sostenere in particolare le aziende agricole con produzione di pere danneggiate da attacchi di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*);

- che è inoltre necessario sostenere i giovani agricoltori, come previsto nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), riconoscendo apposita priorità;

- che nella definizione dei parametri per il calcolo dei prestiti da ammettere all'aiuto dovranno essere tenute in considerazione le difficoltà finanziarie delle imprese che molto spesso, non disponendo di capitali propri per il calo di redditività, devono rivolgersi alle banche per anticipare gli interi costi delle spese sostenute per l'acquisto dei mezzi tecnici in attesa della vendita dei prodotti;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare a tal fine uno specifico Programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, utilizzando a tale fine le opportunità offerte dal Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "de minimis" e dalla L.R. 43/1997 e successive modifiche;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Ritenuto di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto la somma complessiva di Euro 900.000,00 stanziata sul capitolo U18349 "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese

agricole socie (art. 1, comma 2, lettera b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'aiuto regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. 43/1997 e successive modificazioni in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti de minimis di cui al citato Reg. (UE) n. 1408/2013;

- ad adottare a tal fine uno specifico Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

- a stabilire che gli adeguamenti tecnici potranno essere effettuati con specifico atto del dirigente competente che potrà altresì apportare con proprio atto modifiche agli allegati 1, 2, 3 e 4 del Programma;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di attivare - attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. 43/1997 e successive modifiche e sulla base della normativa

comunitaria prevista dal Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo” - un intervento rivolto alle imprese agricole di produzione adottando a tal fine lo specifico Programma regionale, nella formulazione di cui all’Allegato A parte integrante della presente deliberazione, con una dimensione finanziaria pari ad Euro 900.000,00;

3. di dare atto che le predette risorse finanziarie per l’attuazione dell’intervento di cui al punto 2. sono disponibili sul capitolo U18349 “Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie

(art. 1, comma 2, lettera b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)”, del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

4. di dare atto che gli adeguamenti tecnici potranno essere effettuati con specifico atto del dirigente competente che potrà altresì disporre con proprio atto modifiche agli allegati 1, 2, 3 e 4 del Programma;

5. di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6. di dare atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 secondo gli Indirizzi interpretativi di cui alla propria deliberazione n. 66/2016.

Allegato A

PROGRAMMA OPERATIVO PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO *DE MINIMIS* SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI.

(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo" e L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006)

1. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in Euro 900.000,00.

2. Obiettivi

La Regione intende continuare, come negli anni precedenti, a realizzare un intervento specifico in regime "*de minimis*" di sostegno dei produttori agricoli emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro e sulle garanzie consortili.

Nella definizione dei parametri per il calcolo dei prestiti da ammettere all'aiuto sono conseguentemente tenute in considerazione le difficoltà finanziarie delle imprese che, molto spesso, non disponendo di capitali propri per il calo di redditività, devono rivolgersi alle banche per anticipare gli interi costi delle spese sostenute per l'acquisto dei mezzi tecnici in attesa della vendita dei prodotti.

Con il presente Programma la Regione si propone di intervenire, attraverso gli Organismi di garanzia, nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso interesse è concesso sotto forma di aiuti "*de minimis*" in applicazione di quanto stabilito dal ai sensi del Reg. (CE) n. 1408/2013 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

A tale fine - in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997 e successive modifiche - la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti in regione e che

rispondono ai requisiti indicati al punto 3. Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli, esclusivamente a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve termine.

3. Organismi di garanzia beneficiari

Cooperative di garanzia composte da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c. - con l'eventuale adesione, quali sostenitori, di Enti pubblici e Organismi privati - costituitisi al fine di:

- a. fornire ai propri soci garanzie per l'accesso al sistema creditizio e di finanziamento bancario;
- b. concorrere al pagamento degli interessi relativi a finanziamenti assistiti dalle summenzionate garanzie;
- c. svolgere, in favore dei soci, attività di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria.

Le Cooperative - che possono avere base provinciale, interprovinciale e regionale - devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- b. avere una base sociale composta da almeno 300 imprenditori di cui all'art. 2135 del c.c., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. 43/1997 e successive modifiche approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009;
- c. essere regolati da uno statuto che preveda:
 - la finalità di mutualità tra gli aderenti;
 - la concessione di garanzie e agevolazioni con valutazioni indipendenti dal numero delle quote sottoscritte o versate da ciascun socio;
 - la presenza nel consiglio di amministrazione, per almeno i due terzi dei membri, di titolari di aziende socie o loro rappresentanti.

Le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

4. Aziende beneficiarie

Possono usufruire dell'aiuto "de minimis" le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- esercitino attività agricola in forma prevalente;
- richiedano un prestito di conduzione **non inferiore a Euro 6.000,00**, come risulta calcolato sulla base dell'ordinamento produttivo aziendale e dei parametri approvati all'Allegato 1 del presente Programma;
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte all'anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato** come previsto dalla determina dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016;
- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali e presentino all'Organismo di garanzia, prima della concessione dell'aiuto, il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penali varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- sottoscrivano la dichiarazione sugli aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi (esercizio in corso e nei due precedenti) e si impegnino a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul presente programma;
- siano in regola, in caso di impresa operante nel settore lattiero caseario, con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione al prelievo.

Le Cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli che svolgono anche attività di produzione (allevamento di suini) connessa al caseificio e che sono in possesso dei sopra richiamati requisiti, rientrano tra i beneficiari dell'aiuto. L'attività di allevamento dovrà risultare dal certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ed il prestito di conduzione richiedibile sarà limitato alla sola attività di allevamento come rilevabile dal registro di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

5. Spese ammissibili a prestito

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle anticipate dall'imprenditore richiedente per il completamento del ciclo produttivo-culturale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2016/2017**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale. Non è ammissibile presentare la domanda su annualità già oggetto di concessione contributiva. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione" al presente Programma Operativo.

6. Durata massima del prestito di conduzione

In via generale i prestiti di conduzione a breve termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto "*de minimis*" sotto forma di concorso interesse possono avere una durata massima di 12 mesi.

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nello stesso Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

7. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'aiuto finanziario regionale interviene per una durata massima di 12 mesi.

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima:

- di **1,50** punti, per le imprese agricole che nel proprio piano culturale di riferimento hanno una superficie di almeno 0,50 ettari destinata alla produzione di pere danneggiate da attacchi di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) come rientranti nella perimetrazione dell'Allegato 4;
- di **1,30** punti per tutte le altre imprese agricole del territorio regionale.

Il contributo in conto interessi, calcolato in modo posticipato prendendo a riferimento l'anno commerciale (360 giorni), è liquidato in unica soluzione alla prevista scadenza direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Tutte le condizioni per l'erogazione del prestito, devono rispettare l'Accordo Investagricoltura in vigore all'atto della stessa erogazione del prestito da parte della banca, reperibile nella sezione "Aiuti e agevolazioni" - "Credito agrario" - "Investagricoltura".

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici e contestuali i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione** e che sono fissati periodicamente dalla Commissione Europea (pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea e su Internet al sito dell'Unione stessa).

L'**importo massimo del prestito ammissibile** per ogni singola azienda sul quale calcolare il concorso interesse è definito

in Euro 150.000,00.

Per motivi di economicità dell'azione amministrativa **sono escluse dall'aiuto le domande con un prestito concedibile inferiore a Euro 6.000,00.**

8. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata avvalendosi del fac-simile di cui all'Allegato 2 al presente Programma, entro il **28 marzo 2017.**

Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di credito, pena la non ammissibilità della stessa.

9. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie

Entro il **28 aprile 2017** gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande, presentate dalle imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

1. **aziende agricole che nel proprio piano colturale di riferimento hanno una superficie di almeno 0,50 ettari destinata alla produzione di pere danneggiate da attacchi di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) come rientranti nella perimetrazione dell'Allegato 4;**
2. **aziende agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 40 anni, cioè che non hanno ancora compiuto 41 anni alla data di presentazione della domanda;**
3. **aziende agricole ricadenti nelle zone svantaggiate;**
4. **aziende agricole ricadenti nelle altre zone.**

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia)

costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati, suddivisi per ciascuno dei raggruppamenti di priorità sopra individuati, le denominazioni delle aziende agricole ed i relativi CUAA, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo).

L'azienda è considerata situata in zona svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata;
- almeno il 50% della SAU è inserita in area svantaggiata.

Allo scopo di facilitare l'individuazione della classificazione aziendale, nell'Allegato 3 al presente Programma è riportato l'elenco dei Comuni della Regione parzialmente o totalmente delimitati ai sensi della richiamata Direttiva.

10. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it** - entro il **12 maggio 2017** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - domanda di finanziamento per la concessione dei concorsi in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:

- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 9.

Il Dirigente regionale competente, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia della somma di Euro 900.000,00 utilizzando i medesimi criteri di priorità e di ordinamento stabiliti al precedente punto 9.

Lo stesso Dirigente dispone le concessioni, l'assunzione degli impegni di spesa, nonché le liquidazioni - in favore di ciascun Organismo - dei finanziamenti spettanti entro 45 giorni dalla data di presentazione delle domande da parte degli Organismi stessi.

11. Concessione del contributo alle imprese associate

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità stabilite al precedente punto 9., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle aziende socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, dopo l'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma procedono a:

- deliberare entro il **30 novembre 2017** l'atto per la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi. In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione che si tratta di un aiuto "*de minimis*" di cui al il Reg.(UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013;
- venti giorni prima dell'assunzione dei singoli atti sopra indicati, l'Organismo di garanzia deve comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari i dati del beneficiario (denominazione impresa beneficiaria e CUA) e l'importo presunto del contributo e del prestito, al fine della verifica sulle seguenti banche dati: SIAN " Registro degli aiuti di Stato" e R.A. "Registro Aiuti" istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, che il beneficiario abbia adeguata disponibilità finanziaria nel rispetto del massimale di aiuti concedibili nell'arco di tre anni finanziari, come previsto dai Reg. (UE) nn. 1407/2013 e 1408/2013.

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia il quale, secondo l'ordine della propria graduatoria, provvede a riutilizzare le risorse che si sono rese così disponibili, comunque entro il **30 novembre 2017**, e a darne comunicazione alla Regione

secondo quanto sarà definito con il predetto atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto "*de minimis*" dell'azienda nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato direttamente alle imprese beneficiarie alle relative scadenze oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 7.

12. Rendicontazione

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i dati di rendicontazione per permetterne, allo stesso, l'inserimento massivo nelle seguenti banche dati: SIAN "Registro degli aiuti di Stato" e R.A. "Registro Aiuti" a banca dati del SIAN "Registro degli aiuti di Stato", secondo le modalità richieste dal Servizio medesimo.

13. Obblighi, limitazioni e esclusioni

In conformità a quanto stabilito dal Reg.(UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013, gli Organismi di garanzia nella attuazione del presente Programma osservano le seguenti prescrizioni:

- l'aiuto è limitato alle sole aziende attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i 15.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto non può essere concesso nemmeno per la frazione che rientrerebbe nel limite massimo.

Gli Organismi hanno inoltre l'obbligo di:

- informare l'impresa per iscritto dell'importo del concorso regionale e del fatto che lo stesso si configura come aiuto "*de minimis*";

- acquisire, prima della concessione dell'aiuto, la dichiarazione dell'impresa attestante ogni altro aiuto "de minimis" percepito durante l'esercizio fiscale in corso e nei due precedenti.

Le domande che presentano un prestito ammissibile inferiore a Euro 6.000,00 sono escluse dall'aiuto.

14. Garanzia Confidi

I prestiti di conduzione devono anche essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi e pertanto non con fondi rientranti nelle tipologie di aiuto di Stato previsti dai regolamenti comunitari.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

15. Disposizioni finali

Eventuali ulteriori precisazioni operative che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno fissate con atto formale del Dirigente regionale.

PRESTITO DI CONDIZIONE

Allegato 1

Costi di gestione*

COLTIVAZIONI	Unità di misura	Fabbisogno effettivo		Importo concedibile a tasso agevolato		Importo concedibile a tasso agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro)
		Durata (mesi)	Importo (Euro)	Durata (mesi)	Importo (Euro)	
GRANO E ORZO	ha	9	968,61	9	968,61	726,46
SOIA, MEDICA E ALTRE FORAGGERE (orzo, avena, ecc.)	ha	9	748,18	9	748,17	561,13
BIETOLE, MAIS (da granella, ceroso e dolce), GIRASOLE, RISO, ORTAGGI DA INDUSTRIA (piselli, fagiolini, spinaci, carote, cavoli, insalate da seme, ecc.)	ha	9	1.497,06	9	1.497,06	1.122,80
COLTIVE ORTICOLE (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ravanello, zucche, zucchine, ecc.), PIANTE DA SEME E FIORI	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	2.970,87
COLTIVE PROTETTE E VIVAI (non da frutto)	ha	9	18.485,24	9	18.485,24	13.863,93
FRUTTETO SPECIALIZZATO (compreso castagno da frutto specializzato)	ha	9	9.682,96	9	9.682,96	7.262,22
VIGNETO SPECIALIZZATO	ha	9	5.281,50	9	5.281,50	3.961,12
ALTRE COLTIVE PERMANENTI (oliveti, pioppeti, arboree da legno, ecc.)	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	2.970,87

FUNGHI (per q.li di substrato anno)	Per q.li di substrato anno	9	7,48	9	7,48	5,61
VIVAIDA FRUTTO (peri, meli, peschi)	ha	9	52.814,98	9	52.814,98	39.611,24
ALLEVAMENTI						
VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE O CARNE (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	12	1.408,70	12	1.408,70	
VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE AD USO CASEARIO (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	12	2.553,18	12	2.553,18	
MANZE, VITELLE E VITELLONI	Capi presenti in stalla	12	968,61	12	968,61	
SVEZZAMENTO VITELLI	Capi presenti in stalla	12	326,13	12	326,13	
CAVALLI	Capi presenti in stalla	12	968,61	12	968,61	
SUINI DA INGRASSO	Capi presenti in stalla	12	229,50	12	229,50	
SCROFFE DA RIPRODUZIONE (compresa rimonta e allevamento suinetti fino a 30 Kg.)	Capi presenti in stalla	12	704,39	12	704,39	
POLLIDA CARNE	Capi presenti in stalla	12	2,30	12	2,30	
OVAIOLE	Capi presenti in stalla	12	3,67	12	3,67	
POLLASTRE E ALTRI AVICOLI	Capi presenti in stalla	12	3,67	12	3,67	
OVINI E CAPRINI	Capi presenti in stalla	12	176,65	12	176,65	
CONIGLI (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)	Capi presenti in stalla	12	61,90	12	61,90	

API	Arnie	12		60,82	12		60,82	
FRUTTA, ORTAGGI, E FIORI (conservazione, trasformazione e lavorazione)								
PATATE, CIPOLLE E ORTAGGI IN GENERE (allo stato fresco)	ql.	6		6,33	6		6,33	3,16
FRUTTA ESTIVA (allo stato fresco)	ql.	6		7,48	6		7,48	3,74
FRUTTA INVERNALE (allo stato fresco)	ql.	6		10,57	6		10,57	5,28
FRUTTA ED ORTAGGI (lavorazione)	ql.	9		61,90	9		61,90	46,43
POMODORO (lavorazione)	ql.	9		12,37	9		12,37	9,27
FIORI PER STELO	n.1000	9		7,48	9		7,48	5,61
FIORI PER BULBO	n.1000	9		19,42	9		19,42	14,56
Latte (lavorazione e trasformazione)								
PRODUZIONE FORMAGGIO E BURRO (per ql. latte)	ql.	12		11,50	12		11,50	
STAGIONATURA FORMAGGIO (per ql. formaggio)	ql.	12		184,99	12		184,99	
LAVORAZIONE LATTE ALIMENTARE (per ql. latte)	ql.	12		7,55	12		7,55	
PASTORIZZAZIONE LAVORAZIONE (per ql. burro)	ql.	12		10,64	12		10,64	
TRASFORMAZIONE LATTE OVINO (per ql. latte)	ql.	12		15,89	12		15,89	

UVA (lavorazione e trasformazione)						
TRASFORMAZIONE UVA	ql.	12		4,03	12	4,03
IMBOTTIGLIAMENTO	hl	12		19,84	12	19,84
MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI						
SUINI (peso morto compresa la sezionatura in tagli anatomici)	ql.	12		6,26	12	6,26
BOVINI (peso morto comprese sezionature in tagli anatomici)	ql.	12		11,36	12	11,36
POLLAME (peso morto)	ql.	12		6,26	12	6,26
LAVORAZIONE CARNE SUINA (per prodotto finito fresco)	ql.	12		44,58	12	44,58
STAGIONATURA PROSCIUTTO (peso fresco)	ql.	12		85,49	12	85,49
LAVORAZIONE UOVA	ql.	12		5,54	12	5,54
LAVORAZIONE CARNE BOVINA (per prodotto finito)	ql.	12		49,83	12	49,83
CONIGLI (peso morto)	ql.	12		18,11	12	18,12
ESSICCAZIONE / STOCCAGGIO						
MAIS (a peso verde)	ql.	6		1,37	6	1,37
RISO (a peso verde)	ql.	6		2,30	6	2,30
						1,15

MEDICA (peso farina)	ql.	6		13,59	6		13,59	6,79
STOCCAGGIO CEREALI	ql.	6		0,79	6		0,79	0,40
MOLITURA E MANGIMISTICA								
MOLITURA CEREALI	ql.	12		1,59	12		1,59	
PILATURA RISO	ql.	12		1,59	12		1,59	
PRODUZIONE MANGIMI	ql.	12		2,80	12		2,80	
SELEZIONE SEMENTI								
GRANO ED ALTRI CEREALI	ql.	9		2,80	9		2,80	2,10
MEDICA ED ALTRE FORAGGERE	ql.	9		21,13	9		21,13	15,85
ORTAGGI (carote, cipolle, lattuga, cavoli, melanzane, ecc.)	ql.	9		98,93	9		98,93	74,20
BIETOLE	ql.	9		30,84	9		30,84	23,13

*Valori conduzione approvati nell'anno 1997 rivalutati secondo il coefficiente ISTAT "INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI - GENERALE" al mese di settembre 2013

Allegato 2**Fac-simile domanda**

All'Organismo di garanzia

Alla Banca

Domanda di contributo

in regime "*de minimis*" ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo.

Delibera regionale n. _____ del _____

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

Titolare dell'azienda denominata _____

CUAA Azienda _____

Domicilio o sede legale (*al domicilio o alla sede legale indicata saranno trasmessi tutti gli atti inerenti le pratiche in corso*)

Indirizzo _____ Numero Civico _____

C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ Fax _____

CHIEDE

di ottenere il contributo sugli interessi, sotto forma di aiuto "*de minimis*" di cui al Reg.(UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo, sul prestito di € _____⁽¹⁾ che sarà perfezionato con la Banca indicata in indirizzo, per le necessità di conduzione aziendale.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione europea:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale;
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca;
- Regolamento n. 360/2014 *de minimis* SIEG.

⁽¹⁾(ai fini della ammissibilità all'aiuto l'importo del prestito non deve essere inferiore a 6.000 Euro)

INFORMATO CHE

- le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel citato Reg. (CE) n. 1408/2013;
- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

DICHIARA

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché di quanto indicato dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in tema di decadenza dei benefici in caso di dichiarazione mendace

(barrare con una X e compilare le caselle interessate, ove necessario)

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
- che l'impresa controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

- che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale o unità operative in Italia:

- di **non aver percepito** aiuti "de minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007, Reg. (UE) n. 1408/2013, Reg. (UE) 1407/2013, Reg. (UE) n. 717/2014 e Reg. (UE) n. 360/2012;
- di **aver percepito** aiuti "de minimis" , ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007, Reg. (UE) n. 1408/2013, Reg. (UE) 1407/2013, Reg. (UE) n. 717/2014 e Reg. (UE) n.

360/2012, secondo quanto sotto riportato:

Impresa a cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. (UE) <i>de minimis</i> *	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo

*Indicare:

- A)** per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1407/2013 *de minimis* generale,
B) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo,
C) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca,
D) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 360/2014 *de minimis* SIEG

e si impegna a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della presente dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul Programma oggetto della domanda.

dichiara altresì

che la propria azienda è, in relazione ai parametri definiti al punto 9. del citato Programma:

- O** azienda agricola che nel proprio piano colturale di riferimento ha una superficie di almeno 0,50 ettari destinata alla produzione di pere danneggiate da attacchi di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) come rientranti nella perimetrazione dell'Allegato 4 alla Delibera di approvazione del presente Programma;
- O** azienda agricola condotta da giovane imprenditore, con età inferiore ai 40 anni, cioè che non ha ancora compiuto 41 anni alla data di presentazione della domanda;
- O** situata in area territoriale classificata svantaggiata;

dichiara inoltre

- di essere un imprenditore agricolo come definito ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
- che l'impresa ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma prevalente;
- che l'impresa è iscritta alla CCIAA - sezione speciale Imprese agricole;
- che l'impresa è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole

dell'Emilia-Romagna ed ha il fascicolo aziendale debitamente validato con **fascicolo dematerializzato** come previsto dalla determinazione Dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016;

- che l'impresa presenta una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- che l'impresa non ha procedure fallimentari in corso;
- che l'impresa non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria;
- che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- che l'impresa si impegna a presentare all'Organismo di garanzia il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prima della concessione dell'aiuto;
- che ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- che l'ordinamento colturale (superficie condotta in ambito regionale) e gli allevamenti aziendali (numero dei capi degli allevamenti localizzati sul territorio regionale espressi come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso) riportati nella scheda (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente domanda, sono quelli desumibili dal proprio fascicolo anagrafico validato;
- che l'impresa, in caso di impresa operante nel settore lattiero caseario, è in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione al prelievo;
- che si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

comunica

di essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali

Il sottoscritto allega

quale parte integrante della presente dichiarazione:

scheda aziendale, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla presente domanda, riportante colture ed allevamenti praticati nonché il prestito richiesto.

Data, _____

In fede _____

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o in presenza di dipendente della Pubblica Amministrazione o sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**Consenso dell'Interessato al trattamento di propri dati personali
(art. 23 - D.Lgs. 196/2003)**

Ricevuta l'informativa di cui all'art. 13 e preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, si esprime il consenso al trattamento dei dati che riguardano l'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, da parte di codesto Organismo di garanzia per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, nonché alla comunicazione ai terzi rientranti nell'ambito delle categorie di soggetti individuati nell'informativa e nell'apposito elenco a disposizione dei Soci e nei locali dell'Organismo di garanzia.

In particolare si esprime il consenso a che i dati forniti possano essere comunicati e trattati da Enti che rilevano rischi finanziari e a loro volta li comunicano al sistema bancario, a sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e delle società finanziarie, a società di recupero crediti, a società di imbustamento e smistamento di corrispondenza, a società di servizi per l'acquisizione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dai Soci ed afferenti lavorazioni dell'Organismo di garanzia.

Si esprime il consenso al trattamento anche di dati riferibili all'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, rientranti tra quelli "sensibili" in base al D.Lgs. 196/2003, quando ciò sia funzionale all'esecuzione delle operazioni o dei servizi richiesti dalla nostra azienda.

Luogo e data _____

Titolare/Legale Rappresentante
dell'Impresa

Firma _____

Allegato 1 al fac-simile di domanda

Domanda azienda CUA: _____

Descrizione coltura o allevamento	Ettari / numero capi	Parametro valore unitario / anno (in Euro)	Importo prestito a tasso agevolato (in Euro)
Barbabietole		1.122,80	
Frumento		726,46	
Girasole		1.122,80	
Mais da granello		1.122,80	
Mais ceroso		1.122,80	
Orzo		726,46	
Riso		1.122,80	
Sorgo		1.122,80	
Carote		1.122,80	
Cipolle		2.970,87	
Fagiolini		1.122,80	
Patate		2.970,87	
Piselli		1.122,80	
Pomodoro		2.970,87	
Spinaci		1.122,80	
Cocomeri		2.970,87	
Meloni		2.970,87	
Fragole		2.970,87	
Actinidia		7.262,22	
Albicocche		7.262,22	
Cachi		7.262,22	
Ciliegie		7.262,22	
Mele		7.262,22	
Nettarine		7.262,22	
Pere		7.262,22	
Pesche		7.262,22	
Susine		7.262,22	
Colture protette e vivai (non da frutto)		13.863,93	
Vivai da frutto		39.611,24	
Vite		3.961,12	
Foraggiere		561,13	
Funghi		5,61	
Altre (indicare)			

Tare e incolti		0,00	
Set-aside		0,00	
Totale produzioni			
Vacche per la produzione di latte alimentare (esclusa rimonta)		1.408,70	
Vacche per la produzione di latte ad uso caseario (esclusa rimonta)		2.553,18	
Bovini da carne (esclusa rimonta)		968,61	
Svezamento vitelli		326,13	
Vitelli		968,61	
Manze		968,61	
Vitelloni		968,61	
Equini		968,61	
Suini da ingrasso		229,50	
Scrofe da riproduzione (compresa rimonta e allevamento suinetti fino a 30 Kg.)		704,39	
Ovini - Caprini		176,65	
Polli da carne		2,30	
Ovaiole		3,67	
Pollastre		3,67	
Conigli (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)		61,90	
Altre (indicare)			
Totale Allevamenti			
Altre (indicare)			
Altre (indicare)			
Totale Lavorazione Trasformazione e Conservazione			
Altre (indicare)			
Totale generale			

Allegato 3

Zone svantaggiate di cui all'art. 17 del Reg. CEE n. 1257/1999, come identificati dall'art. 3 della Direttiva n. 75/268/CEE riconosciuta con Direttiva n. 75/273/CEE del Consiglio della CE, poi modificata con Decisione della Commissione, n. 89/251/CEE

Codice ISTAT	Provincia	Comune	Delimitazione	art. 3 Dir. 268/75/CEE
37006	BO	BOLOGNA	P	par.4
37007	BO	BORGO TOSSIGNANO	T	par.3
37010	BO	CAMUGNANO	T	par.3
37012	BO	CASALFIUMANESE	T	par.3
37013	BO	CASTEL D'AIANO	T	par.3
37014	BO	CASTEL DEL RIO	T	par.3
37015	BO	CASTEL DI CASIO	T	par.3
37018	BO	CASTELLO DI SERRAVALLE	T	par.4
37020	BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	P	par.3
37022	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	T	par.3
37026	BO	FONTANELICE	T	par.3
37027	BO	GAGGIO MONTANO	T	par.3
37029	BO	GRANAGLIONE	T	par.3
37031	BO	GRIZZANA MORANDI	T	par.3
37033	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	T	par.3
37034	BO	LOIANO	T	par.3
37036	BO	MARZABOTTO	T	par.3
37040	BO	MONGHIDORO	T	par.3
37041	BO	MONTERENZIO	T	par.3
37042	BO	MONTE SAN PIETRO	T	par.4
37043	BO	MONTEVEGLIO	P	par.4
37044	BO	MONZUNO	T	par.3
37046	BO	OZZANO DELL'EMILIA	P	par.3

37047	BO	PIANORO	P	par.4
37049	BO	PORRETTA TERME	T	par.3
37051	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	T	par.3
37054	BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	P	par.3
37057	BO	SASSO MARCONI	T	par.4
37058	BO	SAVIGNO	T	par.3
37059	BO	VERGATO	T	par.3
38002	FE	BERRA	T	par.5
38005	FE	CODIGORO	T	par.5
38006	FE	COMACCHIO	P	par.5
38014	FE	MESOLA	T	par.5
38020	FE	RO	T	par.5
38025	FE	GORO	T	par.5
40001	FC	BAGNO DI ROMAGNA	T	par.3
40007	FC	CESENA	P	par.3
40009	FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	T	par.4
40011	FC	DOVADOLA	T	par.4
40014	FC	GALEATA	T	par.3
40019	FC	MELDOLA	P	par.3
40020	FC	MERCATO SARACENO	T	par.3
40022	FC	MODIGLIANA	T	par.4
40031	FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	T	par.3
40032	FC	PREDAPPIO	P	par.3
40033	FC	PREMILCUORE	T	par.3
40036	FC	ROCCA SAN CASCIANO	T	par.3
40037	FC	RONCOFREDDO	T	par.4
40043	FC	SANTA SOFIA	T	par.3
40044	FC	SARSINA	T	par.3

40046	FC	SOGLIANO AL RUBICONE	T	par.3
40049	FC	TREDOZIO	T	par.3
40050	FC	VERGHERETO	T	par.3
36011	MO	FANANO	T	par.3
36014	MO	FIUMALBO	T	par.3
36016	MO	FRASSINORO	T	par.3
36017	MO	GUIGLIA	T	par.3
36018	MO	LAMA MOCOGNO	T	par.3
36020	MO	MARANO SUL PANARO	P	par.3
36024	MO	MONTECRETO	T	par.3
36025	MO	MONTEFIORINO	T	par.3
36026	MO	MONTESE	T	par.3
36029	MO	PALAGANO	T	par.3
36030	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	T	par.3
36031	MO	PIEVEPELAGO	T	par.3
36032	MO	POLINAGO	T	par.3
36033	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	T	par.3
36035	MO	RIOLUNATO	T	par.3
36042	MO	SERRAMAZZONI	T	par.3
36043	MO	SESTOLA	T	par.3
36047	MO	ZOCCA	T	par.3
33004	PC	BETTOLA	T	par.3
33005	PC	BOBBIO	T	par.3
33009	PC	CAMINATA	T	par.4
33015	PC	CERIGNALE	T	par.3
33016	PC	COLI	T	par.3
33017	PC	CORTE BRUGNATELLA	T	par.3
33019	PC	FARINI	T	par.3

33020	PC	FERRIERE	T	par.3
33025	PC	GROPPARELLO	T	par.4
33026	PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	T	par.4
33028	PC	MORFASSO	T	par.3
33029	PC	NIBBIANO	T	par.4
33030	PC	OTTONE	T	par.3
33031	PC	PECORARA	T	par.4
33033	PC	PIANELLO VAL TIDONE	T	par.4
33034	PC	PIOZZANO	T	par.4
33038	PC	RIVERGARO	P	par.3
33043	PC	TRAVO	P	par.3
33044	PC	VERNASCA	T	par.4
33047	PC	ZERBA	T	par.3
34001	PR	ALBARETO	T	par.3
34002	PR	BARDI	T	par.3
34003	PR	BEDONIA	T	par.3
34004	PR	BERCETO	T	par.3
34005	PR	BORE	T	par.3
34006	PR	BORGO VAL DI TARO	T	par.3
34008	PR	CALESTANO	T	par.3
34011	PR	COMPIANO	T	par.3
34012	PR	CORNIGLIO	T	par.3
34013	PR	FELINO	P	par.3
34017	PR	FORNOVO DI TARO	P	par.3
34018	PR	LANGHIRANO	P	par.3
34019	PR	LESIGNANO DE'BAGNI	P	par.3
34022	PR	MONCHIO DELLE CORTI	T	par.3
34024	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	T	par.3

34026	PR	PALANZANO	T	par.3
34028	PR	PELLEGRINO PARMENSE	T	par.3
34031	PR	SALA BAGANZA	P	par.3
34035	PR	SOLIGNANO	T	par.3
34038	PR	TERENZO	T	par.3
34039	PR	TIZZANO VAL PARMA	T	par.3
34040	PR	TORNOLO	T	par.3
34044	PR	VALMOZZOLA	T	par.3
34045	PR	VARANO DE' MELEGARI	T	par.3
34046	PR	VARSI	T	par.3
39004	RA	BRISIGHELLA	P	par.3
39005	RA	CASOLA VALSENIO	T	par.3
35003	RE	BAISO	T	par.3
35007	RE	BUSANA	T	par.3
35011	RE	CARPINETI	T	par.3
35013	RE	CASINA	T	par.3
35016	RE	CASTELNOVO NE' MONTI	T	par.3
35018	RE	CANOSSA	T	par.3
35019	RE	COLLAGNA	T	par.3
35025	RE	LIGONCHIO	T	par.3
35031	RE	RAMISETO	T	par.3
35041	RE	TOANO	T	par.3
35042	RE	VETTO	T	par.3
35043	RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	T	par.4
35044	RE	VIANO	T	par.3
35045	RE	VILLA MINOZZO	T	par.3
41011	RN	CASTELDELICI	T	par.3
99004	RN	GEMMANO	T	par.4

41024	RN	MAIOLO	T	par.3
99006	RN	MONDAINO	T	par.4
99008	RN	MONTEFIORE CONCA	T	par.4
99009	RN	MONTEGRIDOLFO	T	par.4
99010	RN	MONTESCUDO	T	par.4
41039	RN	NOVAFELTRIA	P	par.3
41042	RN	PENNABILLI	T	par.3
99015	RN	SALUDECIO	T	par.4
41053	RN	SAN LEO	T	par.3
41024	RN	SANT'AGATA FELTRIA	T	par.3
41063	RN	TALAMELLO	P	par.3
99019	RN	TORRIANA	P	par.3
99020	RN	VERUCCHIO	P	par.3

P = parzialmente delimitato

T = totalmente delimitato

Allegato 4

Comuni con presenza di cimice asiatica (Halyomorpha halys) su segnalazioni acquisite dal Servizio Fitosanitario regionale di livello significativo

PROVINCIA DI MODENA

- Bomporto
- Bastiglia
- Campogalliano
- Castelnuovo Rangone
- Camposanto
- Carpi
- Castelfranco Emilia
- Castelvetro di Modena
- Cavezzo
- Concordia sulla Secchia
- Finale Emilia
- Fiorano Modenese
- Formigine
- Maranello
- Medolla
- Marano sul Panaro
- Mirandola
- Modena
- Nonantola
- Novi di Modena
- Ravarino
- San Prospero
- San Cesario sul Panaro
- San Felice sul Panaro
- San Possidonio

- Sassuolo
- Savignano sul Panaro
- Soliera
- Spilamberto
- Vignola

PROVINCIA DI BOLOGNA

- Anzola dell'Emilia
- Argelato
- Baricella
- Bentivoglio
- Bologna
- Budrio
- Calderara di Reno
- Casalecchio di Reno
- Castel Maggiore
- Castello d'Argile
- Crevalcore
- Galliera
- Granarolo dell'Emilia
- Malalbergo
- Minerbio
- Molinella
- Pieve di Cento
- Sala Bolognese
- San Giorgio di Piano
- San Giovanni in Persiceto
- San Pietro in Casale
- Sant'Agata Bolognese
- Valsamoggia

- Zola Predosa

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- Bagnolo in Piano
 - Campagnola Emilia
 - Correggio
 - Fabbrico
 - Novellara
 - Rio Saliceto
 - Rolo
 - Rubiera
 - San Martino in Rio
-
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 10 GENNAIO 2017, N. 1

Domanda Prot. n. CR-23603-2016 del 30 aprile 2016 presentata dalla società Menù S.r.l., con sede legale nel Comune di Medolla (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto parziale dell'istanza per interventi sull'immobile 2

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(omissis)

decreta:

1. di dichiarare il **parziale rigetto** dell'istanza CR-23603-2016 presentata dalla società Menù S.r.l., con sede legale nel Comune di Medolla (MO), in Via Statale 12, n. 102, Partita Iva e Codice Fiscale 00333120368, per gli interventi relativi all'immobile 2, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento totale dell'istanza, contenuti nel preavviso di rigetto (Prot. n. CR/2016/48067 del 9 settembre 2016), che qui si intendono integralmente richiamati;

3. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema Sfinge alla suddetta società, informando che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni;

4. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 10 GENNAIO 2017, N. 2

Domanda Prot. n. CR/23505/2016 del 29/04/2016 presentata da Costruzini OMP di Pecorari Martino e C. SAS, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(omissis)

decreta:

- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, contenuti nel preavviso di rigetto e confermati dall'esito dell'istruttoria succitata;

- di dichiarare rigettata l'istanza CR/23505/2016 presentata da Costruzini OMP di Pecorari Martino E C. SAS, con

sede legale nel Comune di Crevalcore (BO), in via del Lavoro, n. 279, Codice Fiscale 02216161204, per le motivazioni di cui in premessa e nell'esito istruttorio, che qui si intendono integralmente richiamate;

- di prendere altresì atto che il beneficiario potrà avvalersi di quanto stabilito dall'art. 13 bis dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., come specificato in premessa;

- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema Sfinge alla suddetta società, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni.

- di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 10 GENNAIO 2017, N. 3

Domanda Prot. n. CR/23666/2016 del 30/04/2016 presentata da Forno Benedusi DI Markja Gezim e C. SNC, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(omissis)

decreta:

- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, contenuti nel preavviso di rigetto e confermati dall'esito dell'istruttoria succitata;

- di dichiarare rigettata l'istanza CR/23666/2016 presentata da Forno Benedusi di Markja Gezim e C. SNC, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in via Roma, n. 10, Codice Fiscale 03261530368, per le motivazioni di cui in premessa e nell'esito istruttorio, che qui si intendono integralmente richiamate;

- di prendere altresì atto che il beneficiario potrà avvalersi di quanto stabilito dall'art. 13 bis dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., come specificato in premessa;

- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema Sfinge alla suddetta società, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni.

- di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 10 GENNAIO 2017, N. 4

Domanda Prot. n. CR/23628/2016 del 30/4/2016 presentata da S.M. di Meschieri Andrea e Luca Snc, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(*omissis*)

decreta:

- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, contenuti nel preavviso di rigetto e confermati dall'esito dell'istruttoria succitata;

- di dichiarare rigettata l'istanza CR/23628/2016 presentata da S.M. di Meschieri Andrea e Luca Snc, con sede legale nel Comune di Medolla (MO), in Via Statale Sud, n. 48, Codice Fiscale 03208100366, per le motivazioni di cui in premessa e nell'esito istruttorio, che qui si intendono integralmente richiamate;

- di prendere altresì atto che il beneficiario potrà avvalersi di quanto stabilito dall'art. 13 bis dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., come specificato in premessa;

- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema Sfinge alla suddetta società, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni.

- di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 GENNAIO 2017, N. 60

Domanda prot. n. CR/38802/2015 del 30/7/2015, presentata da Paolo Gualdi, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(*omissis*)

decreta:

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata da Paolo Gualdi, residente a Mirandola (MO), Via Dante Alighieri, n. 21, C.F. GLDPLA40B26H835Q;
2. di comunicare al beneficiario la possibilità di ripresentare la domanda di concessione di contributo, per una sola volta, entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del decreto di rigetto, ai sensi dell'art. 13 bis Ord. 57/2012 e s.m.i.;
3. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo web "sfinge" a Paolo Gualdi, residente a Mirandola (MO), via Dante Alighieri, n. 21, C.F. GLDPLA40B26H835Q avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;
4. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 GENNAIO 2017, N. 61

Domanda prot. n. CR/37280/2016 del 7/7/2016, presentata da REALCO S.C., ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(*omissis*)

decreta:

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata da REALCO S.C., con sede legale a Reggio nell'Emilia (RE), Via Alessandro Pertini, n. 15, C.F. 00145160354;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo web "sfinge" a REALCO S.C., con sede legale a Reggio nell'Emilia (RE), via Alessandro Pertini, n. 15, C.F. 00145160354 avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GENNAIO 2017, N. 2

Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Ferrara nel settore agricoltura

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

- di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara il signor Villani Ruggero nato a Ferrara (FE) il 4/0/1973 per il settore agricoltura in sostituzione del signor Piva Massimo;
- di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28 DICEMBRE 2016, N. 20921

Accreditamento UOM gestite da Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

- la legge regionale n. 34 del 12 ottobre 1998: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del DPR 14 gennaio 1997" e successive modificazioni, da ultima l.r. n. 4/2008, che all'art. 9 dispone che:

- il Direttore generale competente in materia di sanità la concede o nega l'accREDITAMENTO con propria determinazione;
- l'Agenzia sanitaria e sociale regionale ha il compito di fungere da struttura di supporto nella verifica dei requisiti posseduti dalle strutture sanitarie che richiedono l'accREDITAMENTO;

-la deliberazione n. 327 del 23 febbraio 2004, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro approvato i requisiti generali per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna ed i requisiti specifici per alcune tipologie di strutture;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009 "Requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture di soccorso/trasporto infermi" che ha approvato i requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture di soccorso/trasporto infermi" specificando che si intende per servizio soccorso/trasporto infermi l'attività che viene svolta con le auto mediche o le ambulanze in situazioni di emergenza-urgenza o con le sole ambulanze per attività non urgenti quali i trasporti tra ospedali o padiglioni dello stesso ospedale e fra territorio e ospedali e viceversa; tale deliberazione ha inoltre identificato come strutture oggetto dell'accREDITAMENTO le Unità Operative Mobili (UOM) la cui attività è garantita dall'impiego di ambulanze e auto mediche riconducibili normativamente a "veicoli per uso speciale" soggetti a particolari norme di trasformazione che li individuano in modo univoco. In tale contesto

le "postazioni" svolgono la funzione di base di sosta e di partenza di una o più UOM.

L'Unità Operativa Mobile corrisponde pertanto alla "struttura" modulare rappresentata dalle ambulanze e auto mediche, personale e le relative clinical competence il cui utilizzo è integrato nella rete dell'offerta di prestazioni sanitarie e di emergenza, caratterizzata da specifica appropriatezza e differenziata per rispondere adeguatamente a specifici bisogni assistenziali;

- la propria determina n. 12861 dell'1/12/2009 con la quale sono state definite le procedure e le priorità per l'accREDITAMENTO stabilendo che poteva presentare domanda di accREDITAMENTO il legale rappresentante di strutture di soccorso/trasporto infermi (allegando una dichiarazione attestante la titolarità di rapporto contrattuale o convenzionale con il Servizio sanitario regionale in essere alla data del 30 giugno 2009, specificando la tipologia di prestazioni oggetto di contratto o di convenzione);

Viste:

- la nota del 29/4/2011, inviata all'Azienda USL di Bologna, con cui il legale rappresentante della Fondazione Catis, chiede l'accREDITAMENTO per la stessa Fondazione e per conto della Cooperativa Sociale Croce Azzurra Onlus, della Pubblica Assistenza Città di Bologna, della Pubblica Assistenza di Castenaso e della Pubblica Assistenza Croce Italia;

- la nota prot. n 72671/08.01 del 31/5/2011 (PG 2011/143201) con la quale l'Azienda USL di Bologna trasmette a questa Direzione la domanda di accREDITAMENTO istituzionale presentata dal legale rappresentante della Fondazione Catis;

- la nota prot. PG 2012/53794 del 19 febbraio 2012 a firma Responsabile del Servizio Presidi ospedalieri e del Responsabile Servizio Sviluppo risorse umane in ambito sanitario e sociale affari generali e giuridici, di questa Direzione Generale, con la quale è stato comunicato all'Azienda USL di Bologna, anche ai fini dell'eventuale sottoscrizione di futuri accordi di fornitura, i sei soggetti in possesso di propria personalità giuridica e di autonomia autorizzazione sanitaria rilasciata dai comuni in cui hanno sede operativa e per i quali era possibile attivare le procedure di accREDITAMENTO:

- 1 - Fondazione CATIS - tipo ED
- 2 - Pubblica Assistenza Croce Italia - tipo EV
- 3 - Coop Sociale Croce Azzurra - tipo ED
- 4 - Pubblica Assistenza Città di Bologna - tipo EV
- 5 - Pubblica Assistenza Castenaso - tipo EV
- 6 - Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura - tipo EV

- la nota prot. PG 2012/278872 del 27 novembre 2012 a firma del Responsabile del Servizio Presidi ospedalieri nella quale si chiedeva all'Azienda USL di Bologna di indicare, sulla base

di quanto definito dalla Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL n.407 del 22/10/2010 di definizione del fabbisogno aziendale di trasporto infermi e soccorso, l'attribuzione delle UOM indicate come "Fondazione CATIS" a ciascuno dei sei soggetti precedentemente individuati;

- la nota prot. n 17177/08.01 del 5/2/2013 con la quale l'Azienda USL di Bologna ha proposto un primo schema di suddivisione delle UOM;

- la nota Prot. PG/2013/43090 del 15/2/2013 a firma del Responsabile del Servizio Presidi ospedalieri e del Responsabile Servizio Sviluppo risorse umane in ambito sanitario e sociale affari generali e giuridici trasmessa all'Azienda USL di Bologna che individuava tra le UOM accreditabili anche le UOM gestite Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura);

- la nota prot.PG/2016/417648, con la quale la Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera chiedeva al legale rappresentante di Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura di integrare la documentazione a suo tempo presentata;

- la nota prot.PG/2016/432459 con la quale il legale rappresentante di Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura integrava la documentazione presentata in precedenza e spiegava la storia che ha portato alla costituzione di Croce Italia Comuni di Pianura;

Preso atto delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Agenzia sanitaria e sociale regionale, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 34/1998, e successive modifiche, tra l'altro attraverso visita su campo effettuata in data 14 febbraio 2012, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici previsti in relazione alle attività di cui alla domanda;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità delle strutture formulata dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale, trasmessa con nota n. NP/2013/3268 del 14/3/2013, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Riscontrato dalla documentazione pervenuta il possesso di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie oggetto della domanda, e lo stato della formazione aggiornato al 30/6/2016;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamato quanto stabilito dal Titolo IV, Capo I della l.r. 4/08 in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

determina:

1. di accreditare le UOM di seguito elencate gestite da Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura con sede legale a Galliera, via della Pace, 39/C

- 1 UOM ambulanza con soccorritore con postazione nel Comune di Castelmaggiore (BO)

- 1 UOM ambulanza con soccorritore con postazione nel Comune di Malalbergo (BO)

- 1 UOM ambulanza con soccorritore con postazione nel Comune di Galliera (BO)

2. di stabilire che tutti i trasporti devono essere effettuati con mezzi che rientrino nei limiti di impiego stabiliti dai requisiti di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

3. di stabilire che il personale deve possedere i requisiti di clinical competence stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

4. di dare atto che l'accredimento oggetto del presente provvedimento viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

6. di stabilire che l'accredimento concesso decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 34/1998, e successive modificazioni, ha validità quadriennale;

7. di dare mandato all'Azienda sanitaria di monitorare la permanenza dei requisiti, anche in relazione alle specifiche caratteristiche delle Associazioni di volontariato caratterizzate dal notevole turn-over del personale volontario e dal limitato numero di ore prestate dal singolo operatore;

8. di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla sede di erogazione, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

10. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, si darà luogo agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 2 GENNAIO 2017,
N. 6

**Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai programmi
di edilizia agevolata**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di aggiornare, per le motivazioni indicate nella premessa che costituisce parte integrante di questa determinazione, i limiti massimi di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata per gli interventi finanziati ai sensi della L. n. 457/78 e L. n. 179/92, programma 1999/2000, programma 20.000 alloggi in affitto, programma "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", programma ERS 2010 sulla base della variazione percentuale

del 0,1% fatta registrare dall'indice Istat tra il mese di novembre 2014 e lo stesso mese del 2016, così come riportato nell'allegato A, parte integrante alla presente determinazione;

2. di applicare i nuovi limiti di reddito a partire dal 1 gennaio 2017;

3. di disporre che questa determinazione sia resa nota mediante pubblicazione nella pagina internet del sito istituzionale dedicata ai "limiti di reddito" <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/contributi-casa/limiti-massimi-di-reddito-e-di-costo-per-ledilizia-agevolata> ed inoltre <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative> al fine di semplificare l'iter procedurale; le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati;

4. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 29 DICEMBRE 2016, N. 20950

Nomina componenti Nucleo di valutazione regionale per la valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n. 1856/2016

IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 recante “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod. ed in particolare l’art. 40, comma 1, lettera m) che attribuisce al Direttore Generale la competenza della costituzione di gruppi di lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e ss.mm;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1856/2016 avente ad oggetto “Approvazione Invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro anno 2017-PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive”, con la quale è stato approvato l'”Invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro - Anno 2017 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive” di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Visto il programma annuale di attività con la società in house Ervet S.p.A.;

Richiamato in particolare il punto 5) del dispositivo della suddetta deliberazione, che stabilisce che la valutazione delle operazioni presentate in risposta al sopra citato “Invito”, sarà effettuata da un “Nucleo di valutazione” nominato dal Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET S.p.A.;

Acquisita la designazione di Gabriele Marzano da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro, come risulta da nota prot. PG/2016/0790167 del 28/12/2016 conservata agli atti del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro”;

Ritenuto pertanto di procedere alla nomina dei componenti del “Nucleo di valutazione”, che, al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali alla valutazione, risulta composto come di seguito indicato:

- Gian Luca Sagradini Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del lavoro”, coordinatore del Nucleo;
- Gilda Berti Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del lavoro”;
- Gabriele Marzano “Agenzia regionale per il lavoro”;

Dato atto che, al fine di garantire la necessaria separazione delle funzioni, l'individuazione dei componenti del Nucleo

di Valutazione garantisce l'indipendenza tra gli stessi e gli istruttori incaricati della verifica di ammissibilità, così come rispetto ai funzionari incaricati della successiva fase di verifica, liquidazione e controllo delle operazioni. I componenti del Nucleo di Valutazione saranno chiamati alla sottoscrizione di una dichiarazione in tal senso;

Ritenuto di individuare Monica Paoletti Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001”;
- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 227/2015 “Programmazione Fondi SIE 2014 - 2020: Approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);
- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Attestata, ai sensi della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di nominare, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, il “Nucleo di valutazione” per l'esame delle operazioni candidate sull'”Invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro - Anno 2017 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive” di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1856/2016;
2. di dare atto che il Nucleo di cui al punto 1) che precede, risulta così composto:
 - Gian Luca Sagradini Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del lavoro”, coordinatore del Nucleo;
 - Gilda Berti Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del lavoro”;
 - Gabriele Marzano “Agenzia regionale per il lavoro”;
3. di individuare Monica Paoletti Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;
4. di dare atto, inoltre, che la composizione del “Nucleo” sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura delle operazioni da valutare;
5. di individuare i componenti del Nucleo di Valutazione quali incaricati del trattamento, limitatamente ai dati personali riferiti all'attività svolta, impartendo loro le seguenti istruzioni:
 - i dati devono essere trattati nel rispetto della normativa contenuta nel D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” - ed in particolare degli artt. 7, 11, 19 - e delle disposizioni dettate nella delibera della Giunta

regionale n. 1264/2005, nonché degli specifici disciplinari tecnici adottati in materia;

- i dati devono essere trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. dell'Allegato B) del citato Codice con riferimento a quanto definito nel disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. 14852/2011;
- 6. di portare a conoscenza degli incaricati il contenuto del presente atto con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni di cui al precedente punto da parte di ciascuno di essi;
- 7. di stabilire che i componenti del Nucleo di Valutazione dovranno garantire, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento ai progetti oggetto di valutazione e l'assenza di coinvolgimento nelle funzioni di istruttoria, verifica e liquidazione dei progetti oggetto di valutazione;
- 8. di stabilire che ai componenti del Nucleo di Valutazione non venga riconosciuto alcun compenso;
- 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA 29 DICEMBRE 2016, N. 20951

Nomina componenti Nucleo di valutazione regionale per la valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n. 1751/2016

IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod. ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m) che attribuisce al Direttore Generale la competenza della costituzione di gruppi di lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., che espressamente stabilisce che i Direttori Generali possano costituire, con apposita determina, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione o tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e specialistiche e che di detti gruppi possano fare parte anche soggetti esterni alla Regione;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1751 del 31/10/2016 ad oggetto "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni per l'inclusione lavorativa PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità" con la quale è stato approvato l'"Invito a presentare operazioni per l'inclusione lavorativa - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento

9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità" di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Visto il programma annuale di attività con la società in house ERVET s.p.a.;

Richiamato in particolare il punto 5) del dispositivo della suddetta deliberazione n. 1751/2016, ai sensi del quale l'esame delle operazioni presentate nell'ambito dell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, sarà effettuato da un nucleo di valutazione regionale nominato dal Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

Dato atto che, al fine di qualificare l'attività di valutazione nell'integrazione delle competenze delle Direzioni Regionali e tenuto conto della specificità del settore a cui si riferisce l'invito nonché delle caratteristiche e complessità dei progetti da esaminare, si rende necessario il concorso di competenze diversificate rinvenibili in diverse Direzioni e non soltanto all'interno del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro" della Direzione Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Ritenuto, pertanto, di reperire le professionalità con le competenze specifiche e trasversali, necessarie a costituire il nucleo per la valutazione delle operazioni di cui all'"Invito" Allegato 1) della sopracitata deliberazione n. 1751/2016, sia all'interno dei Servizi della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" che della Direzione Generale "Cura della Persona, Salute e Welfare";

Acquisita la designazione dalla Direzione Generale "Cura della Persona, Salute e Welfare" n. prot. NP /2016/25122 del 27/12/2016, conservata agli atti di codesta Direzione Generale;

Ritenuto di nominare, ai sensi del punto 5) del dispositivo della sopra citata deliberazione n. 1751/2016 ed in ottemperanza al punto 38) della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il "Nucleo di valutazione regionale" per l'esame delle operazioni candidate sull'Invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione n. 1751/2016, che risulta composto da funzionari della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" e della Direzione Generale "Cura della Persona, Salute e Welfare", al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali alla valutazione, come di seguito indicato:

- Gianluca Sagradini Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", coordinatore del nucleo;
- Francesco Errani Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro";
- Viviana Bussadori Servizio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale";

Ritenuto di individuare Maura Serrazanetti Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

Dato atto che i componenti del Nucleo di valutazione, prima dell'insediamento, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitti di interesse (artt. 6, comma 2, e 7 DPR 62/2013 - art. 35 bis D.Lgs. 165/2001);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art. 43 della L.R.43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Attestata, ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di nominare, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, il "Nucleo di valutazione" per l'esame delle operazioni candidate sull' "Invito a presentare operazioni per l'inclusione lavorativa - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - P riorità di Investimento 9.1 I nclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità", Allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale 1751/2016, secondo le modalità previste al punto I) del medesimo;
2. di dare atto che il Nucleo di cui al punto 1) che precede, risulta così composto:
 - Gianluca Sagradini Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", coordinatore del nucleo;
 - Francesco Errani Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro";
 - Viviana Bussadori Servizio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale";
3. di individuare Maura Serrazanetti Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi Regionali nell'ambito delle

Politiche della Formazione e del Lavoro", specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

4. di dare atto, inoltre che la composizione del "Nucleo" sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura delle operazioni da valutare;
5. di individuare i componenti del Nucleo di Valutazione quali incaricati del trattamento, limitatamente ai dati personali riferiti all'attività svolta, impartendo loro le seguenti istruzioni:
 - i dati devono essere trattati nel rispetto della normativa contenuta nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - ed in particolare degli artt. 7, 11, 19 - e delle disposizioni dettate nella delibera della Giunta regionale n. 1264/2005, nonché degli specifici disciplinari tecnici adottati in materia;
 - i dati devono essere trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. dell'Allegato B) del citato Codice con riferimento a quanto definito nel disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. 14852/2011;
6. di portare a conoscenza degli incaricati il contenuto del presente atto con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni di cui al precedente punto da parte di ciascuno di essi;
7. di stabilire che i componenti del Nucleo di Valutazione dovranno garantire, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento ai progetti oggetto di valutazione e l'assenza di coinvolgimento nelle funzioni di istruttoria, verifica e liquidazione dei progetti oggetto di valutazione;
8. di stabilire che ai componenti del Nucleo di Valutazione non venga riconosciuto alcun compenso;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 29 DICEMBRE 2016, N. 20996

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla Dott.ssa Barbara Barone, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della D.G.R. 557/2016

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire alla Dott.ssa Barbara Barone, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 557/2016, n. 1348/2016 e n. 607/2009 e ss.mm., un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, in materia di progetti speciali di sviluppo

territoriale anche in attuazione del piano nazionale industria 4.0 e in preparazione dei bandi asse 1 e 3 POR-FESR, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e succ. modifiche, all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 13);

4) di dare atto che la Dott.ssa Barbara Barone, in possesso di tutti i requisiti di legge, ha deciso di aderire al regime forfettario, come indicato nelle premesse ed il compenso non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 30.000,00 (compenso € 28.846,15 e contributo previdenziale INPS 4% € 1.153,85);

6) di imputare la spesa complessiva di € 30.000,00 così ripartita:

- quanto a € 100,00 registrata al n. 5482 di impegno sul Capitolo 22112 "Spese per consulenze ai fini dell'attuazione dell'assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - Quota UE";

- quanto a € 70,00 registrata al n. 5483 di impegno sul Capitolo 22113 "Spese per consulenze ai fini dell'attuazione dell'assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - Quota Stato";

- quanto a € 30,00 registrata al n. 5484 di impegno sul Capitolo 22114 "Spese per consulenze ai fini dell'attuazione dell'assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - Quota Regione";

per complessivi € 200,00 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione di G.R. n. 2259/2015 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 14.900,00 registrata al n. 789 di impegno sul Capitolo 22112 "Spese per consulenze ai fini dell'attuazione dell'assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - Quota UE";

- quanto a € 10.430,00 registrata al n. 790 di impegno sul Capitolo 22113 "Spese per consulenze ai fini dell'attuazione dell'assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - Quota Stato";

- quanto a € 4.470,00 registrata al n. 791 di impegno sul Capitolo 22114 "Spese per consulenze ai fini dell'attuazione dell'assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - Quota Regione";

per complessivi € 29.800,00 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione di G.R. n. 2259/2015 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

- Capitolo 22112 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1348 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 22113 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1348 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 22114 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1348 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5:

- la somma di € 100,00 registrata al n. 1128 di accertamento sul capitolo 4253 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Quota Corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013,

Dec. C(2015) 928 del 12 febbraio 2015)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 70,00 registrata al n. 1129 di accertamento sul capitolo 3253 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Quota Corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2015) 928 del 12 febbraio 2015)" quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 170,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2016;

- la somma di € 14.900,00 registrata al n. 126 di accertamento sul capitolo 4253 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Quota Corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2015) 928 del 12 febbraio 2015)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 10.430,00 registrata al n. 127 di accertamento sul capitolo 3253 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Quota Corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2015) 928 del 12 febbraio 2015)" quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 25.330,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2017;

9) di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.m.ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia e dovrà essere inviata tramite il sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice ZA2OT0;

10) di dare atto che, come precisato nelle citate deliberazioni n. 557/2016 e n. 1348/2016, l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento non risulta contenuto, nell'ambito del tetto di spesa definito con le deliberazioni n. 145/2016 e n. 1330/2016 con riferimento alle prestazioni di incarichi professionali ex art. 12 L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;

11) di dare atto che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 607/2009 e s.m., si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della

Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;
- 12) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 13) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013

e succ.mod. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione e di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 12 GENNAIO 2017, N. 260

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; rilascio iscrizione al RUP; autorizzazione all'uso del passaporto - Impresa: S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. - Aut. n. 4229

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4229;
3. di iscrivere inoltre ai sensi dell'art 20, lettera c) del D.Lgs

n.214/2005 l'impresa sopra citata al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) con il n. 08/4229;

4. di autorizzare l'impresa S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. per esercitare l'attività di produzione e lavorazione a scopo di vendita e di confezionamento e riconfezionamento di sementi di erbacee da pieno campo, miscugli foraggeri, miscugli per tappeti erbosi, altre specie, presso il centro aziendale sito nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO), loc. Idice, via Mirandola 5;
5. di autorizzare l'impresa S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. all'uso del passaporto delle piante;
6. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
7. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 DICEMBRE 2016, N. 19920

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007 e n. 1499/2014. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL RESPONSABILE

Viste:

- la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;
 - la L.R. n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;
 - la L.R. n. 7 del 19 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, N. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro);
- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;
- Richiamato altresì l' Allegato F alla DGR 66/2016, recante

la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.14 marzo 2013 n.33";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.1434 del 12 settembre 2005, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006";
- n.1467 del 8/10/2007, "Modifiche alla Delibera di G.R.841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";
- n.70 del 27/01/2014: Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi " rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale;
- n.1499 del 11/09/2014 " Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università' nell'Ambito dei Tirocini di cui

alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013”;

- n. 1666 del 17/10/2016 “Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) “Maestro di Danza” di cui alla DGR N. 1467/2007;

Viste le determinazioni del Direttore generale alla Cultura Formazione Lavoro:

- n.13866/2006 “Nomina dei componenti della Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli regionali come da DGR.841/2006”;
- n.16089/2006 “Modifica del proprio atto dirigenziale n. 13866/2006 “Nomina dei componenti della Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli professionali”;
- n.722/2007 “Sostituzione componente della Commissione di validazione degli elenchi, come da DGR n.841/06”;
- n.4073/2009 “Nomina nuovo coordinatore della commissione di validazione degli elenchi, come da DGR 841/2006”;
- n.14256/2014 “Modifica della composizione della commissione di validazione degli elenchi dei ruoli professionali di cui alla determinazione n. 4073/2009”;
- n. 693/2016 “Modifica della composizione della commissione di validazione degli elenchi dei ruoli professionali di cui alla determinazione n. 14256/2014”;

Dato atto che gli ultimi aggiornamenti degli esperti sono stati approvati con la determinazione dirigenziale n. 16273 del 19/10/2016 “ Approvazione candidature esperti in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007 e n. 1499/2014. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC”;

Dato atto che dal 8 ottobre 2016 al 21 novembre 2016 sono pervenute n. 34 candidature in risposta agli avvisi citati, rispettivamente:

Rispetto all’avviso D.G.R. n. 1467/07 rivolto al personale degli enti formativi accreditati e alle persone provenienti dal mondo del lavoro:

- 21 candidature relativamente al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica;
- 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) per gli enti di formazione accreditati;
- 8 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) per gli enti di formazione accreditati;

Rispetto all’avviso D.G.R. n. 70 del 27/01/2014 rivolto al personale delle scuole nell’ambito dell’Istruzione e formazione professionale:

- 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC);
- 3 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi;

Preso atto che la Commissione di validazione si è riunita in data **23/11/2016** ha esaminato tutte le candidature pervenute nel periodo sopraccitato comprese le integrazioni richieste;

Preso atto della necessità di revocare le candidature per il ruolo di Rfc Scuole come da Allegato F) parte integrante del presente atto per le motivazioni riportate nel verbale della commissione di validazione del 23/11/2016 conservato agli atti del servizio competente;

Preso atto degli spostamenti di Rfc da una Scuola all'altra come da allegato G) parte integrante del presente atto;

Dato atto che gli esiti complessivi dei lavori della commissione sono riportati negli allegati di seguito illustrati, rimandando, per ulteriori dettagli, ai verbali conservati agli atti del Servizio competente accessibile agli interessati, in particolare:

- Allegato A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Validate”;
- Allegato B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). ENTI DI FORMAZIONE. Candidature “Validate”;
- Allegato C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). SCUOLE. Candidature “Validate”;
- Allegato D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). SCUOLE. Candidature “Validate”;
- Allegato E) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Non Validate”;
- Allegato F) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). SCUOLE. “Revoche”
- Allegato G) “Riorganizzazione Scuole”

Vista la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s.m.i.;

Richiamata la Determinazione della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro n. 1265 del 29/01/2016 “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro”;

Vista la determinazione n. 7288 del 29/04/2016 “assetto organizzativo della direzione Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa” in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 622/2016 Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza al 30.04.2016”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057/2006 concernente “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.”;
- n.1663/2006 concernente “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n.2416/2008 concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.;
- n.1377/2010 concernente “Revisione dell’assetto organizzativo di alcune direzioni generali” così come rettificata dalla DGR n. 1950/2010;
- n. 56 del 25/01/2016 concernente “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001;
- n. 270 del 29/01/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 72 del 29/1/2016 “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro;
- n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 702 del 16/5/2016 “ Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali - Agenzie-

Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107 dell'11/7/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1681 del 17/10/2016 “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto;

determina:

1) di approvare gli elenchi di cui agli Allegati:

- Allegato A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Validate”;
- Allegato B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). ENTI DI FORMAZIONE. Candidature “Validate”;
- Allegato C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). SCUOLE. Candidature “Validate”;
- Allegato D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). SCUOLE. Candidature “Validate”;
- Allegato E) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Non Validate”;
- Allegato F) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). SCUOLE. “Revoche”;
- Allegato G) “Riorganizzazione Scuole”

2) di autorizzare le candidature validate indicate negli Allegati:

- Allegato A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature “Validate”;
- Allegato B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). ENTI DI FORMAZIONE. Candidature “Validate”;
- Allegato C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). SCUOLE. Candidature “Validate”;
- Allegato D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). SCUOLE. Candidature “Validate”;

a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze – SRFC;

3) di dare atto delle modifiche agli elenchi a seguito di revoche al ruolo di RFC Scuole come da Allegato F) parte integrante del presente atto;

4) di dare atto degli spostamenti di Rfc da una Scuola all'altra come da allegato G) parte integrante del presente atto;

5) di dare atto che le candidature non validate e ancora in corso di istruttoria come previsto dal procedimento amministrativo ai sensi dell'Art. 10 Bis L.241/90, saranno oggetto di un provvedimento successivo;

6) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato F) della D.G.R. 66/2016, citati in premessa.

7) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabrizia Monti

**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)
Candidature "VALIDATE"**

N	COGNOME E NOME	CODICE CANDIDATURA	AREA	QUALIFICA
1	BOSELLI ISABELLA	14023/2016	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
2	BURZONI ALESSANDRA	13320/2016	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
3	CALEFFI LUANA	14183/2016	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
4	GUERRA VALENTINA	14082/2016	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
5	OPERA GENNARO	14157/2016	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
6	PELLICIARI LUCIANA	14128/2016	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ACCONCIATORE
7	SANTORO TIZIANA	14211/2016	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	INTERPRETE IN LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (LIS)
8	SCARDACCHI MASSIMILIANO	14022/2016	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	MAESTRO DI DANZA
9	TUZIO ANTONIO	14099/2016	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
10	VOLPE FRANCESCO	14011/2016	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	MAESTRO DI DANZA
11	ZANICHELLI LUIGI	14109/2016	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE

Procedimento di cui
DGR 1467/07

ALLEGATO B

**ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV).ENTI DI FORMAZIONE
CANDIDATURE "VALIDATE"**

N	COD ORGANISMO	ENTE	CODICE CANDIDATURA	COGNOME E NOME	RUOLO
1	946	FORMODENA	E2747/2016	RIGOTTO SABRINA	EPV
2	946	FORMODENA	E2802/2016	STEFANI ELISA	EPV
3	8714	ADECCO FORMAZIONE	E2858/2016	MADEO GIUSEPPE	EPV
4	8714	ADECCO FORMAZIONE	E2861/2016	BARONE ANTONINO	EPV
5	11082	SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI	E2853/2016	SABBATTINI MICHELA	EPV

Procedimento di cui
DGR 70/2014

ALLEGATO C**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE
CANDIDATURE "VALIDATE"**

N	COD.SCUOLA	SCUOLA	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	RUOLO
1	6797	CONVITTO RINALDO CORSO	TORREGGIANI	MARIA ELENA	RS991/2016	RFC

Procedimento di cui
DGR 70/2014

ALLEGATO D

**ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE
CANDIDATURE "VALIDATE"**

N	COD.SCUOLA	SCUOLA	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	RUOLO
1	6085	IPSSEOA SAVERIO SALVIOLI RICCIONE	RIGHETTI	ROSSANA	ES988/2016	EPV
2	6085	IPSSEOA SAVERIO SALVIOLI RICCIONE	SCALINI	MARTINE	ES989/2016	EPV
3	6085	IPSSEOA SAVERIO SALVIOLI RICCIONE	CENSORI	MORENA	ES990/2016	EPV

Procedimento di cui
DGR 1467/07

ALLEGATO E

**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)
CANDIDATURE "NON VALIDATE"**

N	COGNOME E NOME	CODICE CANDIDATURA	AREA	QUALIFICA
1	BIGI LORENA	14034/2016	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE ED ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONE E MAGLIERIA	MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO
2	CASTORRI SANDRA	14147/2016	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE
3	DI FIRMA ROSITA	14014/2016	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	MAESTRO DI DANZA
4	DI FIRMA ROSITA	14015/2016	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	DANZATORE
5	LUSETTI ILARIA	14076/2016	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	SCENOGRAFO
6	LUSETTI ILARIA	14074/2016	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	OPERATORE GRAFICO
7	MICHELAGNOLI GIANMARCO	14127/2016	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
8	PORCEDDA SARA	14149/2016	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE
9	TUZIO ANTONIO	14098/2016	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI
10	TUZIO ANTONIO	14118/2016	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
11	SICILIANO CATERINA	13960/2016	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

Procedimento di cui
Bando DGR 70/14

ALLEGATO F

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLE

REVOCHE

N	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	SCUOLA	RUOLO
1	GIORGINI	MASSIMO	RS710/2014	1558 I.I.S G. BRUNO	RFC
2	BERTOLDI	FABIO	RS893/2015	6797 CONVITTO RINALDO CORSO	RFC

Procedimento di cui
Bando DGR 70/14

ALLEGATO G

RIORGANIZZAZIONE SCUOLE

N	COGNOME	NOME	COD CANDIDATURA	SCUOLA IN USCITA	SCUOLA IN ENTRATA	RUOLO
1	SCARINGI	ORNELLA	RS916/2016	9143 I.S.I.S.S TONINO GUERRA	6433 IPSSAR MALATESTA	RFC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 29 DICEMBRE 2016, N. 21023

DGR 1550/2016. P.S.R. 2014-2020. Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Determinazioni in merito all'approvazione delle proposte di servizi ed al riconoscimento dei soggetti ed organismi fornitori, ai fini dell'implementazione del "Catalogo Verde". Sessione di novembre 2016

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e le valutazioni formulate dagli appositi gruppi – in attuazione delle procedure previste all'Allegato A - paragrafo 10 - della deliberazione di Giunta regionale n. 1550/2016 - sulle proposte pervenute al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare dal 1 novembre 2016 al 30 novembre 2016, provvedendo conseguentemente a:

- approvare le proposte riconosciute ammissibili, secondo

quanto dettagliatamente specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- riconoscere, quali fornitori di servizi di formazione e trasferimento di conoscenza i soggetti espressamente riportati nel succitato Allegato 1;

- riportare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco dei soggetti non ammessi al "Catalogo verde" in relazione alle proposte ivi elencate;

3) di rettificare la propria determinazione n. 19632/2016 con riferimento all'esito della proposta ID 5011081 nr. 146, da intendersi come "non ammissibile";

4) di confermare in ogni altra sua parte la più volte citata determinazione n. 19632/2016;

5) di disporre la pubblicazione nel "Catalogo verde" delle proposte approvate e dei relativi fornitori riconosciuti e l'eleggibilità delle stesse così come riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione;

7) di dare infine atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari

ALLEGATO 1

CATALOGO VERDE - MISURA 1							
proposte pervenute dal 1 novembre 2016 al 30 novembre 2016							
PROPOSTE AMMISSIBILI							
ID Domanda	Ragione Sociale	Codice Settore	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	Esito	
1	5011849	"PRODUTTORI PATATE RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" OPPURE ANCHE BREVEMENTE "PRO.P.A.R. SOC. COOP. AGRICOLA"	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Coaching individualizzato per l'introduzione ai principi del metodo di produzione integrata per aziende di media complessità culturale	Ammissibile
2	5011907	"PRODUTTORI PATATE RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" OPPURE ANCHE BREVEMENTE "PRO.P.A.R. SOC. COOP. AGRICOLA"	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Coaching di affiancamento per piccole e medie aziende agricole volto al risparmio di impiego di mezzi tecnici	Ammissibile
3	5011909	"PRODUTTORI PATATE RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" OPPURE ANCHE BREVEMENTE "PRO.P.A.R. SOC. COOP. AGRICOLA"	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Coaching individualizzato per l'introduzione ai principi del metodo di produzione integrata per aziende di elevata complessità culturale	Ammissibile
4	5012149	"PRODUTTORI PATATE RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" OPPURE ANCHE BREVEMENTE "PRO.P.A.R. SOC. COOP. AGRICOLA"	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Coaching individualizzato per l'introduzione ai principi del metodo di produzione integrata per piccole aziende	Ammissibile
5	5011574	AGRIFORM - S.C.R.L.	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	PROCEDURE DI TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME - MODULO AVANZATO	Ammissibile
6	5011926	AGRIFORM - S.C.R.L.	1.1.01	3a	Formazione regolamentata(60%)	DATORE DI LAVORO CON FUNZIONE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (DL SPP) - RISCHIO MEDIO	Ammissibile
7	5011868	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	TELERILEVAMENTO AZIENDALE ED ELABORAZIONE GRAFICA	Ammissibile
8	5011870	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	COACHING FINALIZZATO ALL'OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DEI FATTORI PRODUTTIVI E AL MIGLIORAMENTO DELL'ECONOMICITA' DELL'AZIENDA ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI	Ammissibile
9	5011929	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	GESTIONE E VALUTAZIONE ECONOMICA IMPRONATA ALLE SCELTE DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	Ammissibile
10	5012059	AGRINOVA SNC DI ALESSANDRO DONINI & C.	1.3.01	3a	Scambi(90%)	Breve scambio nel settore vitivinicolo per conoscere le tecniche di gestione dell'Azienda Viti Vinicola in Borgogna (Francia)	Ammissibile
11	5011857	AGRISILVA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE AGRISILVA S.C.R.L.	1.1.01	5e	Coaching(80%)	Tecniche di gestione sostenibile degli ecosistemi forestali degradati, con particolare attenzione a boschi di neoformazione, castagneti abbandonati e popolamenti artificiali di conifere.	Ammissibile
12	5011864	AGRISILVA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE AGRISILVA S.C.R.L.	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Tecniche di trattamento e gestione sostenibile degli effluenti zootecnici e dei digestati destinati all'utilizzo agronomico	Ammissibile
13	5011927	ARTEMIS S.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Come implementare o mantenere la produzione biologica	Ammissibile
14	5010593	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.E.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Profilassi della mastite e controllo delle cellule somatiche negli allevamenti da latte / Livello base	Ammissibile
15	5010595	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.E.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Sicurezza alimentare: tracciabilità e pratiche sanitarie in autocentro delle produzioni zootecniche - Livello base	Ammissibile
16	5011935	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.E.	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Supporto alle produzioni di qualità regolamentate del settore suinicolo	Ammissibile
17	5012119	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Orticoltura biologica: specie e tecniche di gestione agronomica	Ammissibile
18	5012165	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	La Elicicoltura come diversificazione delle attività, agricole	Ammissibile
19	5012043	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Supporto all'agricoltura sostenibile: applicazione e tecniche di produzione biologica	Ammissibile
20	5012045	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Applicazione della Produzione integrata: Lezioni di agricoltura sostenibile	Ammissibile
21	5012047	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Viticultura ed Enologia: innovazioni per nuove tipologie di prodotto	Ammissibile
22	5012084	CENTOFORM SRL	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	La gestione di un'azienda zootecnica secondo il metodo biologico	Ammissibile
23	5012096	CENTOFORM SRL	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Riduzione dell'uso di metalli pesanti nella gestione del vigneto biologico	Ammissibile
24	5012099	CENTOFORM SRL	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Migliorare l'accesso a migliori mercati e posizione commerciale della propria azienda, attraverso strumenti di marketing e informatici	Ammissibile
25	5012101	CENTOFORM SRL	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Analisi dei costi e delle entrate in azienda agricola, per misurare la gestione aziendale	Ammissibile
26	5012113	CENTOFORM SRL	1.1.01	4c	Coaching(80%)	Il pascolo animale, un modello sostenibile per migliorare la qualità degli alimenti di origine animale e la fertilità	Ammissibile
27	5012114	CENTOFORM SRL	1.1.01	4c	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Rigenerare il suolo ed usare al meglio la risorsa acqua: progettazione in Keyline	Ammissibile
28	5012147	CENTOFORM SRL	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Coltivazione erbe aromatiche ed officinali	Ammissibile
29	5012154	CENTOFORM SRL	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Coltivazione biologica di colture a destinazione industriale	Ammissibile
30	5012155	CENTOFORM SRL	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Lingua inglese per lo sviluppo rurale aziendale e turistico	Ammissibile
31	5012160	CENTOFORM SRL	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Marketing online e social media	Ammissibile
32	5012086	CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L. IN BREVE "C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L."	1.1.01	4b	Coaching(80%)	STRATEGIE DI CONTROLLO INNOVATIVE PER IL CONTENIMENTO DI CIMICE ASIATICA (HALYOMORPHA HALYS) A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.	Ammissibile
33	5011903	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Applicazione dati telerelevamento all'Agricoltura di Precisione (Precision farming).	Ammissibile
34	5011910	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	AGRICOLTURA BIOLOGICA	Ammissibile
35	5011914	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	LA PRODUZIONE ARTIGIANALE DEI SALUMI TIPICI PIACENTINI	Ammissibile
36	5011916	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	L'ARTE BIANCA NELLA TRADIZIONE CONTADINA	Ammissibile
37	5012030	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	COLTIVAZIONE, RACCOLTA E PRIMA TRASFORMAZIONE DI PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI	Ammissibile
38	5012058	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	LE COMPETENZE PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLE IMPRESE AGRICOLE	Ammissibile
39	5012066	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE: OPPORTUNITA' E STRUMENTI PER LA MODERNIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DELL'AGRICOLTURA	Ammissibile
40	5012076	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	ACCoglienza e DIDATTICA IN FATTORIA - Attività, luoghi e strumenti per la cura e l'attenzione rivolta a chi vi visita	Ammissibile
41	5011272	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Spumantizzazione dei vini emiliano-romagnoli	Ammissibile
42	5011931	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	6b	Formazione regolamentata non agricola(50%)	OPERATORE AGRITURISTICO	Ammissibile
43	5011932	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Storia del cibo e del territorio Emiliano-Romagnolo	Ammissibile
44	5011968	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	La valorizzazione dei prodotti alimentari tipici della Bassa Romagna	Ammissibile
45	5011975	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	COLTIVAZIONE ERBE AROMATICHE ED OFFICINALI	Ammissibile
46	5011982	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	ERBE OFFICINALI, AROMATICHE E SPONTANEE PER IL BENESSERE DELLA PERSONA	Ammissibile
47	5011986	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	ERBE OFFICINALI, AROMATICHE E SPONTANEE IN CUCINA	Ammissibile
48	5012000	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	TECNICHE INNOVATIVE DI POTATURA DELLA VITE SECONDO IL METODO SIMONIT & SIRCH	Ammissibile
49	5012003	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.3.01	2a	Visite(80%)	OTTIMIZZAZIONE GESTIONALE E NUOVE TECNOLOGIE NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	Ammissibile

50	5012011	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTO-FRUTTICOLI: qualità e innovazione	Ammissibile
51	5012014	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	La lavorazione delle carni bovine e suine: qualità e sanità delle produzioni , tecnologia di macellazione e valorizzazione merceologica e commerciale	Ammissibile
52	5012025	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Qualificazione dell'offerta enogastronomica nella somministrazione di prodotti e piatti tipici dell'Emilia Romagna.	Ammissibile
53	5012060	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Aggiornamento sulla Produzione biologica	Ammissibile
54	5012063	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	LA FILIERA DELLA PATATA PER IL MERCATO FRESCO	Ammissibile
55	5012070	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione regolamentata(60%)	ATTIVITA' ASSISTITE CON ANIMALI NELL'IMPRESA MULTIFUNZIONALE	Ammissibile
56	5012072	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	COMPETENZE STRATEGICHE PER AMMINISTRATORI	Ammissibile
57	5012075	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Qualificazione professionale e sicurezza per il settore forestale: tecniche di taglio	Ammissibile
58	5012077	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Commercializzazione delle piante da frutto, adempimenti burocratici e normative fitosanitarie.	Ammissibile
59	5012080	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	INTRODUZIONE ALLA PRODUZIONE BIOLOGICA- COMPARTO VEGETALE	Ammissibile
60	5012081	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	4b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	La Produzione integrata: Lezioni di agricoltura sostenibile	Ammissibile
61	5012102	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	la sicurezza alimentare in pratica nella filiera produttiva aziendale	Ammissibile
62	5012103	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	4b	Coaching(80%)	Registro fertilizzanti organici e chimici	Ammissibile
63	5012107	DINAMICA S.C.A.R.L.	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Sicurezza come soddisfare in modo pratico ed efficiente i dettami legislativi - essere il D.L. non solo costi ma produttività e salute	Ammissibile
64	5012074	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	La scelta del biologico: normative e scelta della tipologia di produzione	Ammissibile
65	5012079	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Frutticoltura biologica: gestione aziendale e pratiche agronomiche	Ammissibile
66	5012145	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Coltivazione erbe aromatiche ed officinali	Ammissibile
67	5012153	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Coltivazione biologica di colture a destinazione industriale	Ammissibile
68	5012158	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Lingua inglese per lo sviluppo rurale aziendale e turistico	Ammissibile
69	5012159	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	MARKETING ONLINE E SOCIAL MEDIA	Ammissibile
70	5012122	INGIOCO SOCIETA' COOPERATIVA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	LA GESTIONE DELLA SCROFA GESTANTE: ricerca calori, inseminazione artificiale, gestione del Pig Flow	Ammissibile
71	5011938	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Gelsicoltura	Ammissibile
72	5011940	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	4b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Economia circolare e opportunità di business	Ammissibile
73	5011941	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Gli strumenti di analisi e previsione dei prezzi dei cereali a supporto delle scelte di approvvigionamento	Ammissibile
74	5011944	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Gli strumenti di analisi e previsione dei prezzi dei semi oleosi a supporto delle scelte di approvvigionamento	Ammissibile
75	5011946	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Gestione del rischio associato alla volatilità dei mercati agricoli ed agroindustriali, strumenti e applicazioni pratiche	Ammissibile
76	5011949	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Autocontrollo e Principi del Sistema HACCP nel settore alimentare	Ammissibile
77	5011951	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Autocontrollo e Principi del Sistema Haccp nel Settore Apistico	Ammissibile
78	5011954	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	IL MERCATO DEL PARMIGIANO E LE CERTIFICAZIONI PER L'EXPORT	Ammissibile
79	5011963	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Formazione per casari: tecniche di produzione casearia	Ammissibile
80	5011964	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Formazione per operatori del punto vendita del parmigiano reggiano	Ammissibile
81	5011965	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Tecniche di micropropagazione delle piante	Ammissibile
82	5011966	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Informatica finalizzata al controllo di gestione nell'azienda agricola	Ammissibile
83	5011988	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	GOVERNANCE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA AGRICOLA E AGROALIMENTARE	Ammissibile
84	5012062	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	PROMUOVERE LA CAPACITA' IMPRENDITORIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA E AGROALIMENTARE	Ammissibile
85	5012128	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Informatica applicata alla gestione dell'impresa agricola	Ammissibile
86	5012046	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Check up agronomico: migliorare l'efficienza e risolvere le principali problematiche delle aziende agricole	Ammissibile
87	5012049	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Migliorare l'efficienza e risolvere le principali problematiche delle aziende agricole, coaching base.	Ammissibile
88	5012053	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Check-up economico: analisi dei costi e delle entrate in azienda agricola, per misurare la gestione aziendale	Ammissibile
89	5012056	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Check-up di mercato e commerciale: migliorare l'accesso a migliori mercati e posizione commerciale della propria azienda, attraverso strumenti di marketing e commercializzazione	Ammissibile
90	5011934	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	DIFESA DELLE DRUPACEE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	Ammissibile
91	5012037	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	DIFESA DELLE POMACEE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	Ammissibile
92	5012064	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	DIFESA DALLA MONILIA DELLE DRUPACEE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	Ammissibile
93	5012068	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	CONTROLLO DELLA TINGIDE (Stephanitis pyri) SU PERO O MELO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	Ammissibile
94	5012111	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4b	Coaching(80%)	I MODELLI PREVISIONALI A SERVIZIO DELLA DIFESA DELLA VITE	Ammissibile
95	5012142	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4a	Coaching(80%)	INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA' E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI	Ammissibile
96	5012143	SCHIATTI PIERANGELA	1.1.01	4c	Coaching(80%)	FERTILITA' DEL TERRENO CON BILANCIO ATTIVO DI SOSTANZA ORGANICA E DI ACIDI UMICI	Ammissibile

ALLEGATO 2

PROPOSTE NON AMMISSIBILI							
ID Domanda	Ragione Sociale	Codice Settore	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	Esito	
1	5011425	AGRIFORM - S.C.R.L.	1.1.01	3a	Formazione regolamentata non agricola(50%)	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Non ammissibile
2	5012164	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	1.1.01	5d	Coaching(80%)	Tecniche per l'abbattimento dell'azoto organico: tecnica di iniezione di digestato in fertirrigazione	Non ammissibile
3	5012038	CENTOFORM SRL	1.3.01	2a	Visite(80%)	Agricoltura biodinamica in Germania	Non ammissibile
4	5012089	CENTOFORM SRL	1.1.01	4b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Produzione integrata e biologica applicate nei terreni delle microaree	Non ammissibile
5	5012108	CENTOFORM SRL	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Progettazione personalizzata per la partecipazione al PSR 2014 2020 Emilia Romagna 5012061	Non ammissibile
6	5012109	CENTOFORM SRL	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Valorizzazione sul mercato delle produzioni ortofruttirole biodinamiche	Non ammissibile
7	5012110	CENTOFORM SRL	1.1.01	4b	Coaching(80%)	L'utilizzo della fertirrigazione come pratica di acidificazione delle soluzioni nutritive	Non ammissibile
8	5012112	CENTOFORM SRL	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Risoluzione delle problematiche aziendali attraverso l'utilizzo dei servizi di supporto alle decisioni (DSS)	Non ammissibile
9	5012115	CENTOFORM SRL	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	Corso base di AOR con focus sulla gestione della vite	Non ammissibile
10	5012116	CENTOFORM SRL	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Migliorare l'efficienza e risolvere le principali problematiche delle aziende agricole. coaching base.	Non ammissibile
11	5012123	CENTOFORM SRL	1.3.01	2a	Visite(80%)	Visita alla Cooperativa Biodinamica Bio Meran Sud Tirolo	Non ammissibile
12	5012163	CENTOFORM SRL	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	CORSO VALORIZZAZIONE E DIFFERENZIAMENTO DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA DELL'AGRITURISMO	Non ammissibile
13	5012166	CENTOFORM SRL	1.1.01	5d	Coaching(80%)	Tecniche per l'abbattimento dell'azoto organico: tecnica di iniezione di digestato in fertirrigazione	Non ammissibile
14	5012051	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	UNA BUONA POTATURA PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLE PRODUZIONI	Non ammissibile
15	5011256	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Incremento sostanza organica nei terreni e impiego dei sovesci	Non ammissibile
16	5011267	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Approfondimenti di Enologia per aziende vitivinicole	Non ammissibile
17	5011976	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Quando raccogliere la frutta? Il giusto equilibrio tra operatività e qualità di nuove varietà di drupacee e pomacee	Non ammissibile
18	5011979	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.3.01	4b	Visite(80%)	VIAGGIO STUDIO IN OLANDA: MODERNE FORME DI COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI BIOLOGICI NELLE GIOVANI IMPRESE	Non ammissibile
19	5012009	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	SCELTE D'IMPIANTO, POTATURA E DIFESA PER UNA FRUTTICOLTURA DI QUALITÀ	Non ammissibile
20	5012069	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	6b	Formazione regolamentata(60%)	OPERATORE FATTORIA DIDATTICA	Non ammissibile
21	5012092	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI AZIENDALI	Non ammissibile
22	5012097	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE IN AGRICOLTURA	Non ammissibile
23	5012098	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2b	Coaching(80%)	COME VALUTARE GLI INVESTIMENTI AZIENDALI	Non ammissibile
24	5012105	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Sicurezza come soddisfare in modo pratico ed efficiente i dettami legislativi	Non ammissibile
25	5012106	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	INGLESE A SUPPORTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	Non ammissibile
26	5012117	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Coaching(80%)	CONTROLLO DELLA LIQUIDITÀ NELLE AZIENDE AGRICOLE	Non ammissibile
27	5012162	FORMA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(100%)	CORSO VALORIZZAZIONE E DIFFERENZIAMENTO DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA DELL'AGRITURISMO	Non ammissibile
28	5011945	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	INCREMENTO DEI FATTURATI ESTERI - PILLOLE DI COMPETENZE	Non ammissibile
29	5011967	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo(90%)	Inglese per il business	Non ammissibile
30	5012061	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	1.1.01	2b	Coaching(80%)	Progettazione personalizzata per la partecipazione al PSR 2014 2020 Emilia Romagna	Non ammissibile
31	5011386	PANELLA GIACOMO	1.1.01	2a	Coaching(80%)	Nuovi approcci gestionali per il controllo delle mastiti bovine	Non ammissibile
32	5011283	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	1.1.01	5d	Coaching(80%)	La riduzione dei gas serra negli allevamenti	Non ammissibile
33	5011300	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	1.1.01	3a	Coaching(80%)	Ape e territorio	Non ammissibile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO 28 DICEMBRE 2016, N. 20898

Finanziamento delle operazioni approvate con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1717/2016 e n. 1854/2016

IL RESPONSABILE

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 12/1/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 164 del 25/6/2014 " Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.;
- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di program-

mazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013" - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296;

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);

Richiamate altresì le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 1568 del 2/11/2011 "Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012";
- n. 117 del 16/2/2015 "Primo elenco tipologie di azione. Programmazione 2014-2020";
- n. 970 del 20/7/2015 "Approvazione dello studio per l'individuazione di una Unità di Costo Standard per il finanziamento delle attività di accompagnamento ai processi di formazione aziendali in Regione Emilia-Romagna";
- n. 1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1494 del 19/9/2016 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR n.970 del 27 giugno 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n.2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1072 del 28/7/2015 ad oggetto "Fondo ministeriale per le politiche attive del lavoro: approvazione del piano di intervento e delle prime procedure di attuazione - DGR nn.157/2015 e 906/2015";

Visto l'articolo 6 comma 4 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

Visti in particolare i Decreti Interministeriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n. 3\Segr. D.G.\2014 del 17/12/13, pubblicato il 23/5/2014 sul sito del Ministero del lavoro - sezione Pubblicità legale - Rep. 243/2014, concernente "Ripartizioni fra le Regioni delle risorse ex art.6 co. 4 n. 53/00 annualità 2013";
- n. 87\Segr. D.G.\2014 del 11/11/14, pubblicato il 26/2/2015 sul sito del Ministero del lavoro - sezione Pubblicità legale - Rep. 96/2015, concernente "Ripartizioni fra le Regioni delle risorse ex art.6 co. 4 n. 53/00 annualità 2014";

Viste inoltre le seguenti D.G.R. in materia di Aiuti di stato:

- n. 631 dell'8 giugno 2015 "Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";
- n. 958 del 30 giugno 2014 "Modalità di applicazione del

Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell'ambito delle politiche attive del lavoro”;

Richiamati inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;
- la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;
- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/8/2013 “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;
- il D.I. 30 gennaio 2015 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;

Viste in particolare le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1712 del 12 novembre 2015 recante “Approvazione invito a presentare operazioni formative finalizzate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni - Legge 53/2000 art. 6 - Procedura just in time ” e in particolare l'“Invito a presentare operazioni formative finalizzate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni - Legge 53/2000 art. 6 - Procedura presentazione just in time” di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa;
- n.789 del 30 maggio 2016 recante “Modifica all'Invito di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1712/2015 e approvazione delle operazioni presentate a valere sullo stesso Invito. VI provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni”;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione n.789/2016, fra l'altro, si è proceduto con il punto 1) del dispositivo della stessa deliberazione ad approvare all'interno dei contenuti dell'Invito di cui all'Allegato 1) della sopra citata deliberazione n.1712/2015 la modifica del punto N) “Termine per l'avvio delle operazioni” con il seguente testo “Le operazioni non potranno essere avviate prima del loro finanziamento, ma dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e che le stesse operazioni dovranno concludersi di norma entro 6 mesi dall'avvio, fatta salva eventuale autorizzazione alla proroga autorizzata dal dirigente regionale competente”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1717 del 24/10/2016 ad oggetto “ Proroga termini per la presentazione delle operazioni sull'Invito di cui all'Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n.1712/2015.

Legge 53/2000 e s.m. ed approvazione delle operazioni presentate a valere sullo stesso Invito. XIII Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni”, con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito, fra l'altro, si è proceduto ad approvare cinque operazioni di cui Allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione – contraddistinte dal n.Rif.PA 2015-6019/RER, n.Rif.PA 2015-6020/RER, n.Rif.PA 2015-6021/RER, n.Rif.PA 2015-6022/RER, n.Rif.PA 2015-6127/RER per un costo complessivo di Euro 120.059,72 e per un finanziamento pubblico complessivamente richiesto di Euro 90.914,88;

- n. 1854 del 9/11/2016 ad oggetto “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta Regionale n.1712/2015. Legge 53/2000 e s.m. XIV Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni”, con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare tre operazioni di cui nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione contraddistinte dal Rif.PA 2015-6417/RER Rif.PA 2015-6420/RER e Rif.PA 2015-6422/RER per un costo complessivo di Euro 88.148,86 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 63.677,52;

Dato atto che con le suddette deliberazioni n.1717/2016 e n.1854/2016, si è disposto che al finanziamento delle suddette operazioni contraddistinte dai n.Rif.PA 2015-6019/RER, n.Rif.PA 2015-6020/RER, n.Rif.PA 2015-6021/RER, n.Rif.PA 2015-6022/RER, n.Rif.PA 2015-6127/RER Rif.PA 2015- 6417/RER Rif.PA 2015- 6420/RER e Rif.PA 2015-6422/RER approvate per un finanziamento complessivo di Euro 154.592,40 provveda con proprio atto formale il dirigente del Servizio regionale competente, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto d'impegno di cui alla D.G.R. n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa del beneficiario così come previsto dall'art. 125 comma 3 lett. d) del Regolamento UE n. 1303/2013;
- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Dato atto altresì che con le sopra citate deliberazioni n.1717/2016 e n. 1854/2016, si è disposto:

- che il finanziamento pubblico approvato sia erogato secondo le seguenti modalità:
- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo;
- una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria, a copertura del 80% del finanziamento concesso, e di regolare nota. Tale quota percentuale di contributo pubblico, da erogare previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura della stessa quota, dovrà essere

ridotta alla sola copertura delle spese relative all'annualità nel corso del quale le relative operazioni sono state avviate, qualora le stesse spese siano inferiori alla suddetta percentuale secondo quanto indicato nel cronoprogramma dell'attività;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
 - in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- di dare atto che:
- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
 - il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti per le operazioni approvate di cui all'Invito della sopra citata deliberazione n. 1712/2015, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità sopra definite;

Dato atto che per le sopra richiamate operazioni contraddistinte dai n.Rif.PA 2015-6019/RER, n.Rif.PA 2015-6020/RER, n.Rif.PA 2015-6021/RER, n.Rif.PA 2015-6022/RER, n.Rif.PA 2015-6127/RER, Rif.PA 2015- 6420/RER e Rif.PA 2015-6422/RER approvate con le sopra richiamate deliberazioni n. 1717/2016 e n. 1854/2016, di cui a ll'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione, è già stato assegnato, ai sensi della Legge n.3/2003 art.11, dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico in oggetto apposito codice C.U.P. così come riportato negli allegati delle stesse deliberazioni;

Preso atto che per le suddette operazioni approvate con le sopra citate deliberazioni della Giunta regionale n.1717/2016 e n.1854/2016 contenute ne ll'Allegato 1), parte integrante della presente determinazione:

- è stato regolarmente acquisito il DURC, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che i suddetti soggetti beneficiari del finanziamento, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- i soggetti titolari hanno presentato ognuno per l'operazione a propria titolarità il sopra citato atto d'impegno di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa del beneficiario così come previsto dall'art. 125 comma 3 lett. d) del Regolamento UE n. 1303/2013, conservate agli atti del servizio competente;

- è stato acquisito, e trattenuto agli atti del competente Servizio, dai soggetti titolari delle suddette operazioni approvate il cronoprogramma dell'attività, al fine della corretta imputazione contabile delle risorse finanziarie;

Richiamati:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e s.m.i., entrato in vigore il 13/02/2013;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n.11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell'8/2/2013 avente per oggetto "D.lgs. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Dato atto che:

- per gli Organismi SINERGIE Società consortile a r.l. (cod. org 3958) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio Formazione Professionale, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- per gli Organismi CISITA Parma Srl (cod.org.504) e ZENIT SRL (cod.org.8858) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Formazione Professionale", e che ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i, essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

Ritenuto, per le suddette ragioni, di procedere al finanziamento delle operazioni approvate con le sopra citate deliberazioni n.1717/2016 e n.1854/2016 contenute nell'Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, ai beneficiari indicati e nei limiti degli importi riportati nello stesso Allegato 1), nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Dato atto che relativamente al finanziamento della suddetta operazione Rif.PA 2015-6417/RER a titolarità di UMANA FORMA Srl (Cod.org.8168) approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n.1854/2016 per un contributo pubblico di euro 21.588,56 si procederà con proprio successivo atto una volta acquisita la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Richiamate inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25/01/2016 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione

della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

Dato atto che secondo quanto previsto dal sopra richiamato D.Lgs. n. 33/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella sopra richiamata deliberazione n.66/2015, la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40 del 15/11/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43 del 26/11/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- n. 24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 7 del 9/5/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 8 del 9/5/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 13 del 29/7/2016 "Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 14 del 29/7/2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2259 del 28/12/2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e s.m.;
- n.700 del 16/05/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale";
- n.1258 del 1/8/2016 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016/2018";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n.17253 del 04/11/2016 ad oggetto "Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota complessiva di Euro 124.320,16 relativa all'esigibilità della spesa

per l'anno 2017, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di procedere con la registrazione complessiva di Euro 133.003,84 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 75769 del bilancio finanziario gestionale 2016/2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività formative, nonché dell'acquisizione da parte del Servizio competente della documentazione necessaria - prevista nel dispositivo delle sopra richiamate deliberazioni n.1717/2016 e n. 1854/2016, per procedere al loro finanziamento complessivo pari a Euro 133.003,84 la spesa di cui alla presente determinazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2016 per un totale di Euro 8.683,68 e nell'esercizio finanziario 2017 per un totale di Euro 124.320,16;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2016, compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2017 al verificarsi della condizione sopra detta;

Ritenuto in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011, e che pertanto l'impegno di spesa, per complessivi Euro 133.003,84 possa essere assunto con la presente determinazione;

Dato atto che le suddette risorse di cui all' ex art.6 co. 4 n. 53/00 quantificate complessivamente in Euro 133.003,84 così come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa 75769 "Assegnazione alle imprese per azioni formative aziendali, settoriali e territoriali volte a fronteggiare l'attuale fase di trasformazione e ristrutturazione delle imprese (art. 9, L. 19 luglio 1993, n. 236; Circolare n.139/98, Circolare n. 30/00 e Circolare n.92/00) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata deliberazione n.2259/2015 e s.m.;

Viste le seguenti D.G.R.:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;
- n.56/2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 43/2001";
- n.270/2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n.622/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.702/2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";

- n.1107/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 2123/2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Cura del Territorio e dell'Ambiente; Agricoltura, Caccia e Pesca; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FR1 Super nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato a tto dei pareri allegati;

determina:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento delle operazioni approvate con le sopra citate deliberazioni della Giunta regionale n.1717/2016 e n. 1854/2016 contenute ne ll'Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 133.003,84 di cui alle risorse ex art.6 co. 4 L. n.53/00 ai beneficiari indicati dallo stesso Allegato 1), che come definito dalle stesse deliberazioni non potranno essere avviate prima del loro finanziamento, ma dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che le stesse operazioni dovranno concludersi di norma entro 6 mesi dall'avvio, fatta salva eventuale autorizzazione alla proroga autorizzata dal dirigente regionale competente;

2. di dare atto che sono stati già assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico oggetto della presente determinazione i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di dare atto che per per gli Organismi CISITA Parma Srl (cod.org. 504) e ZENIT Srl (cod.org. 8858) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Formazione Professionale", e che ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i, essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

4. a fronte del suddetto finanziamento pubblico di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma di Euro 133.003,84 registrata al n. 5433 di impegno sul Capitolo 75769 "Assegnazione alle imprese per azioni formative aziendali, settoriali e territoriali volte a fronteggiare l'attuale fase di trasformazione e ristrutturazione delle imprese (art. 9, L. 19 luglio 1993, n. 236; Circolare n.139/98, Circolare n. 30/00 e Circolare n.92/00) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n.2259/2015 e s.m.;

5. di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 124.320,16 sul sopra citato Capitolo 75769 relativamente all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

- Capitolo 75769 - Missione 15 - Programma 1 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1623 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinari 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

7. di dare atto che alla liquidazione del finanziamento pubblico approvato provvederà il dirigente regionale competente per materia con successivi provvedimenti, ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., così come già stabilito dal dispositivo delle suddette deliberazioni n.1717/2016 e n. 1854/2016 con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo;
- una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria, a copertura del 80% del finanziamento concesso, e di regolare nota. Tale quota percentuale di contributo pubblico, da erogare previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura della stessa quota, dovrà essere ridotta alla sola copertura delle spese relative all'annualità nel corso del quale le relative operazioni sono state avviate, qualora le stesse spese siano inferiori alla suddetta percentuale, secondo quanto indicato nel cronoprogramma dell'attività;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al punto precedente, senza la presentazione di garanzia fideiussoria;
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di dare atto che così come già stabilito dal dispositivo delle suddette deliberazioni n.1717/2016 e n.1854/2016:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, approvate con le suddette deliberazioni sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti per le operazioni approvate di cui all'Invito della sopra citata deliberazione n.1712/2015 e s.m., ai sensi della vigente normativa contabile nonché della delibera n.2416/2008 e ss.mm. alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità sopra definite;

9. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la sopra citata

deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014-2020;

10. di rinviare per quanto non espressamente previsto nella presente determinazione alle sopra citate deliberazioni n.1717/2016 e n. 1854/2016;

11. di dare atto che relativamente al finanziamento della suddetta operazione Rif.PA 2015-6417/RER a titolarità di UMANA FORMA Srl (Cod.org.8168) approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n n.1854/2016 per un contributo pubblico di euro 21.588,56 si procederà con proprio successivo atto una volta acquisita la documentazione antimafia ai sensi del

D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

12. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

13. di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella Deliberazione di G.R. n. 66/2016, la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

ALLEGATO 1 – parte integrante									
Approvato	RIF.PA	C.U.P.	Cod. Org.	Soggetto attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico totale - Cap. 75769	Esercizio 2016	Esercizio 2017	
DGR 1717/2016	2015-6019/RER	E89D15002350008	504	CISITA Parma s.r.l.Parma	Riposizionamento competitivo di Laterite Spa in risposta all'Obiettivo prioritario RIS3ER "Restauro, recupero e rigenerazione"	€ 18.389,12	€ 1.000,00	€ 17.389,12	
DGR 1717/2016	2015-6020/RER	E99D15002430008	504	CISITA Parma s.r.l. Parma	Riposizionamento competitivo di Geosec Srl e Geosec International Srl in risposta all'Obiettivo prioritario RIS3ER "Sicurezza delle costruzioni"	€ 19.562,56	€ 1.000,00	€ 18.562,56	
DGR 1717/2016	2015-6021/RER	E99D15002440008	504	CISITA Parma s.r.l. Parma	Riposizionamento competitivo di Riccoboni Spa in risposta all'Obiettivo prioritario RIS3ER "Restauro, recupero e rigenerazione"	€ 26.192,80	€ 1.300,00	€ 24.892,80	
DGR 1717/2016	2015-6022/RER	E79D15001810008	504	CISITA Parma s.r.l. Parma	Riposizionamento competitivo di Laurini Officine Meccaniche Srl in risposta all'Obiettivo prioritario RIS3ER "Edifici sostenibili (riduzione impatto ambientale delle grandi opere)"	€ 18.215,84	€ 1.000,00	€ 17.215,84	
DGR 1717/2016	2015-6127/RER	E39D15004950008	3958	SINERGIE società consortile a r.l. Reggio Emilia	STRATEGIA E INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITA' IN CMV	€ 8.554,56	€ 2.504,96	€ 6.049,60	

DGR 1854/2016	2015-6420/RER	E69D15002430008	3958	SINERGIE società consortile arl Reggio Emilia	GESTIONE ENERGETICA E AMBIENTALE IN FORLIVese INFISSI SRL	€ 26.302,08	€ 1.878,72	€ 24.423,36
DGR 1854/2016	2015-6422/RER	E89D15002420008	8858	ZENIT srl Modena	LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZI ONE NELLA PICCOLA IMPRESA CERAMICA	€ 15.786,88	€ -	€ 15.786,88
Totale						€ 133.003,84	€ 8.683,68	€ 124.320,16

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO 28 DICEMBRE 2016, N. 20899

Approvazione dei cataloghi delle offerte formative in apprendistato per il conseguimento di qualifica e diploma professionale, di certificato di specializzazione tecnica superiore, di diploma di istruzione tecnica superiore di cui agli artt. 43 e 45 D.Lgs. 81/2015 e s.m. in attuazione della DGR 1979/2016

IL RESPONSABILE

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
- n. 1979 del 21/11/2016 "Offerta formativa in apprendistato per il conseguimento di qualifica e diploma professionale, di certificato di specializzazione tecnica superiore, di diploma di istruzione tecnica superiore artt. 43 e 45 D.lgs. 81/2015 e s.m. - Approvazione degli inviti a presentare candidature in attuazione della DGR 963/2016";

Dato atto che con la suddetta deliberazione n. 1979/2016 sono stati approvati:

- l'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per la qualifica professionale" allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- l'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il diploma professionale" allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- l'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)" allegato 3), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- l'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il diploma di istruzione tecnica superiore (ITS)" allegato 4), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Premesso che negli Inviti di cui agli Allegati 1), 2), 3) e 4) della sopracitata deliberazione n. 1979/2016 si prevede che:

- l'istruttoria tecnica di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";
- le procedure di istruttoria si concludano con atto del Responsabile del "Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro"
- le candidature validate costituiranno l'offerta formativa finalizzata al conseguimento della qualifica e del diploma

di istruzione e formazione professionale, del certificato di specializzazione tecnica superiore e del diploma di istruzione tecnica superiore, unitamente all'offerta di percorsi biennali avviati nell'a.f. 2016/2017 per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS);

Dato atto che con riferimento all'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per la qualifica professionale" Allegato 1 della deliberazione n. 1979/2016:

- sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti, n. 31 richieste di candidatura al Catalogo, presentate da altrettanti soggetti formativi accreditati, relative a n. 143 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale avviati nell'a.f. 2015/2016 e n. 131 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale avviati nell'a.f. 2016/2017 per il conseguimento di una qualifica professionale;
- le suddette richieste di candidatura, corrispondenti complessivamente a n. 274 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale avviati negli a.f. 2015/2016 e 2016/2017, sono risultate ammissibili in seguito all'istruttoria svolta dal Servizio "Programmazione valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" e pertanto validabili come da all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che altresì, con riferimento all'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il diploma professionale", Allegato 2) della deliberazione n. 1979/2016:

- sono pervenute in risposta a tale Invito, secondo le modalità e i termini previsti, n. 12 richieste di candidatura al Catalogo, presentate da altrettanti soggetti formativi accreditati, relative a 24 percorsi di IV anno di istruzione e formazione professionali avviati nell'a.f. 2016/2017 per il conseguimento di un diploma professionale;
- le suddette richieste di candidatura sono risultate ammissibili in seguito all'istruttoria svolta dal Servizio "Programmazione valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" e pertanto validabili come da all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto inoltre che con riferimento all'"Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)", Allegato 3) della deliberazione n. 1979/2016:

- sono pervenute in risposta a tale Invito, secondo le modalità e i termini previsti, n. 16 richieste di candidatura al Catalogo, presentate da altrettanti soggetti formativi accreditati, relative a 24 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore avviati nell'a.f. 2016/2017 per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);
- le suddette richieste di candidatura sono risultate ammissibili in seguito all'istruttoria svolta dal Servizio "Programmazione valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" e pertanto validabili come da all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto che al punto 3. del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1979/2016 si specifica che le candidature validate

in risposta all'Avviso di cui all'allegato 4), costituiranno l'offerta formativa finalizzata al conseguimento della qualifica e del diploma di istruzione e formazione professionale, del certificato di specializzazione tecnica superiore e del diploma di istruzione tecnica superiore, unitamente all'offerta di percorsi biennali avviati nell'a.f. 2016/2017 per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) di cui all'allegato 5) della stessa deliberazione;

Dato atto infine che con riferimento all'“Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta per l'a.f. 2016/2017 in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per il diploma di istruzione tecnica superiore (ITS)” Allegato 4) della deliberazione n. 1979/2016:

- sono pervenute in risposta a tale Invito, secondo le modalità e i termini previsti, n. 6 richieste di candidatura al Catalogo, presentate da altrettante Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale, relative a 12 percorsi biennali avviati nell'a.f. 2015/2016 per il conseguimento di un diploma di istruzione tecnica superiore (ITS);
- le suddette richieste di candidatura sono risultate ammissibili in seguito all'istruttoria svolta dal Servizio “Programmazione valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro” e pertanto validabili ed inserire - unitamente all'elenco dei n. 16 percorsi biennali avviati dalle Fondazioni ITS nell'a.f. 2016/2017 di cui all'allegato 5) della deliberazione di Giunta n. 1979/2016, come da all'Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; Ritenuto, pertanto, di approvare, con il presente provvedimento:
- l'elenco di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di qualifica professionale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;
- l'elenco di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma professionale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;
- l'elenco di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;
- l'elenco di cui all'Allegato D), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 – 2018”;
- la determinazione dirigenziale n. 12096/2016 “Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66”;

Richiamate:

- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.2416 del 29/12/2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n.72/2016 “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione generale cultura, formazione e lavoro”;
- n.270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n.622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Vista inoltre la Determinazione dirigenziale n. 1265 del 29 gennaio 2016 “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro”;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità del presente atto;

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare:

- l'elenco di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di qualifica professionale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;
- l'elenco di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma professionale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;
- l'elenco di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;
- l'elenco di cui all'Allegato D), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per l'a.f. 2016/2017 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;

2. di dare atto, altresì, che dell'approvazione dei Cataloghi regionali di cui al precedente punto verrà data idonea informazione sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO 24 NOVEMBRE 2016, N. 18855

POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azioni 6.6.1 E 6.7.1). Concessione dei contributi disposti con delibera di Giunta regionale n. 1737/2016, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 2176/2015 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE

Visti:

- la comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 *"Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"* adottata dalla Commissione Europea nel marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 per uscire dalla crisi e per preparare l'economia del XXI secolo;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 928 del 12.2.2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014/2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 27/02/2015 recante *"Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione"*;
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;
- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 5, recante *"Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali"*;
- che il suddetto Asse 5 presenta la priorità di investimento 6c, che mira a conservare, promuovere e sviluppare il patrimonio

naturale e culturale;

- che nell'ambito della priorità di investimento 6c sopra citata sono individuati, tra gli altri, gli obiettivi specifici 6.6 e 6.7 con i quali la Regione intende favorire rispettivamente il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;
- che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici sono previste le seguenti Azioni:
 - 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
 - 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica";
- che per dare attuazione alle sopra citate Azioni 6.6.1 e 6.7.1, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 2176 del 21 dicembre 2015 un bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali;

Richiamate:

- la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali';
- la successiva deliberazione n. 290 del 29 febbraio 2016 concernente "Modifica e integrazione alla propria deliberazione n. 2176/2015 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5)";
- l'ulteriore deliberazione n. 1308 del 1 agosto 2016 concernente "Precisazione al contenuto delle proprie deliberazioni n. 2176/2015 e n. 290/2016 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5). Proroga del termine di conclusione del procedimento di approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 24 ottobre 2016 concernente "POR FESR 2014-2020. Asse 5 - Misure 6.6.1, 6.7.1. Recepimento delle graduatorie approvate da parte del nucleo di valutazione. Approvazione graduatorie di finanziamento dei progetti 6.6.1, 6.7.1. Delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse. Approvazione schemi di convenzione" con la quale:
 - a) si prende atto delle risultanze dell'istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti pervenuti e si approvano le graduatorie dei progetti pervenuti nell'azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali e nell'azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali;

- b) viene dato mandato al dirigente regionale competente di provvedere, con proprio atto, alla concessione dei contributi e ai relativi impegni di spesa;
- c) si prevede per i soggetti finanziati, la possibilità di avanzare, entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione, una proposta di rimodulazione del progetto, nel limite massimo del 30% della spesa, fatti salvi i limiti previsti dal bando, che assicuri, previa nuova analisi da parte del nucleo di valutazione, il mantenimento della validità ambientale o culturale del progetto inizialmente presentato;
- d) si approvano gli schemi di convenzione da sottoscrivere con la Regione entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della concessione dei contributi ovvero entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto;

Viste:

- la L.R. 29 dicembre 2015, N. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, N. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 14 marzo 2016 ad oggetto: "Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 -2018";
- la L.R. n. 7 del 9 maggio 2016 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- la L.R. n. 8 del 9 maggio 2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- la L.R. n. 13 del 29 luglio 2016 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- la L.R. 29 luglio 2016, N. 14 ad oggetto: "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 01 agosto 2016 ad oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la determinazione del responsabile del Servizio Bilancio e finanze n. 16863 del 28 ottobre 2016 concernente "Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";
- la determinazione del responsabile del Servizio Bilancio e

finanze n. 17467 del 8 novembre 2016 concernente "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 31 ottobre 2016 concernente "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli relativi al POR FESR 2017/2020";

Preso atto che le risorse da destinare agli interventi da porre in essere con il presente atto, sono allocate sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2016, 2017 e 2018 riferibili alla programmazione POR FESR 2014-2020, come di seguito indicati:

- capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", (percentuale di riparto pari al 50%);
- capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", (percentuale di riparto pari al 35%);
- capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", (percentuale di riparto pari al 15%);
- capitolo 22132 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - QUOTA UE", (percentuale di riparto pari al 50%);
- capitolo 22134 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", (percentuale di riparto pari al 35%);
- capitolo 22136 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE ", (percentuale di riparto pari al 15%);
- capitolo 22147 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale

di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928), QUOTA UE", (percentuale di riparto pari al 50%);

- capitolo 22145 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO", (percentuale di riparto pari al 35%);
- capitolo 22143 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", (percentuale di riparto pari al 15%);

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto, per quanto innanzi illustrato, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, negli allegati A (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali per una spesa di € 8.180.549,13) e B (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali per una spesa di € 22.126.766,94), per un totale complessivo di € 30.307.316,07;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che ai progetti d'investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportato negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 07/07/1977, n. 31 e della L.R. 27/03/1972, n. 4", per quanto applicabile;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25/1/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n.12096 del 25 luglio 2016 relativa all'ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art.7 comma 3, D.Lgs. 33/13 di cui alla deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66;
- la determinazione dirigenziale n.7288 del 29/4/2016 avente ad oggetto: "Assetto organizzativo della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.622/2016. Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza al 30.04.2016";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 10.2 dell'allegato A della deliberazione n. 290/2016, come modificato dalla deliberazione n. 1737/2016, all'assunzione sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 30.307.316,07, di cui € 6.061.463,21 (anno di previsione 2016), € 12.122.926,42 (anno di previsione 2017) ed € 12.122.926,44 (anno di previsione 2018), con l'imputazione per ogni singolo intervento previsto del 50% sul capitolo 22073 (quota UE), del 35% sul capitolo 22074 (quota Stato) e del 15% sul capitolo 22075 (quota Regione), ad eccezione dell'intervento di Aeroporto di Reggio Emilia S.P.A. (n. 8 in graduatoria allegato B) il quale è imputato nella misura del 50% sul capitolo 22132 (quota UE), 35% sul capitolo 22134 (quota Stato) e 15% sul capitolo 22136 (quota Regione) e dell'intervento di Gallerie Estensi (n. 18 in graduatoria allegato B), il quale è ripartito nella misura del 50% sul capitolo 22147 (quota UE), 35% sul capitolo 22145 (quota Stato) e 15% sul capitolo 22143 (quota Regione), per ogni anno di realizzazione previsto 2016, 2017 e 2018, così come meglio indicato al punto 2) del dispositivo;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2016 è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi finanziari 2017 e 2018;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafica per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1737/2016, i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati negli allegati A (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali, per una spesa di € 8.180.549,13) e B (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali, per una spesa di € 22.126.766,94), parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per un importo complessivo di € 30.307.316,07;
- 2) di impegnare, sulla base di quanto stabilito dal cronoprogramma previsto al paragrafo 10.2 dell'allegato A della propria deliberazione n. 290/2016, come modificato dalla deliberazione n. 1737/2016, la spesa complessiva di € 30.307.316,07, come segue, per ogni anno di realizzazione previsto 2016, 2017 e 2018:
 - A) per l'anno di previsione 2016, la somma di € 6.061.463,21 (di cui € 1.636.109,83 nell'azione 6.6.1 ed € 4.425.353,38 nell'azione 6.7.1):
 - quanto ad € 2.851.212,63 registrata con il n. **4667** di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale

di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 1.995.848,83 registrata con il n. **4668** di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 855.363,78 registrata con il n. **4669** di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 170.000,00 registrata con il n. **4670** di impegno, sul capitolo 22132 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;;
- quanto ad € 119.000,00 registrata con il n. **4671** di impegno, sul capitolo 22134 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 51.000,00 registrata con il n. **4672** di impegno, sul capitolo 22136 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE ", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 9.518,98 registrata con il n. **4673** di impegno, sul capitolo 22147 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 6.663,29 registrata con il n. **4674** di impegno, sul

capitolo 22145 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO", del bilancio per l'esercizio finanziario del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 2.855,70 registrata con il n. **4675** di impegno, sul capitolo 22143 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
- B) per l'anno di previsione 2017, la somma di € 12.122.926,42 (di cui € 3.272.219,65 nell'azione 6.6.1 ed € 8.850.706,77 nell'azione 6.7.1):
- quanto ad € 5.702.425,24 registrata con il n. **583** di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 3.991.697,65 registrata con il n. **584** di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 1.710.727,56 registrata con il n. **585** di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 340.000,00 registrata con il n. **586** di impegno, sul capitolo 22132 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE", d del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;;
 - quanto ad € 238.000,00 registrata con il n. **587** di impegno, sul capitolo 22134 "Contributi alle imprese per la tutela, la

valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 102.000,00 registrata con il n. **588** di impegno, sul capitolo 22136 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE ", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 19.037,98 registrata con il n. **589** di impegno, sul capitolo 22147 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 13.326,59 registrata con il n. **590** di impegno, sul capitolo 22145 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 5.711,40 registrata con il n. **591** di impegno, sul capitolo 22143 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- C) per l'anno di previsione 2018, la somma di € 12.122.926,44 (di cui € 3.272.219,65 nell'azione 6.6.1 ed € 8.850.706,79 nell'azione 6.7.1):
- quanto ad € 5.702.425,24 registrata con il n. **173** di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € 3.991.697,66 registrata con il n. **174** di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale

di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 1.710.727,56 registrata con il n. **175** di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 340.000,00 registrata con il n. **176** di impegno, sul capitolo 22132 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;;
- quanto ad € 238.000,00 registrata con il n. **177** di impegno, sul capitolo 22134 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 102.000,00 registrata con il n. **178** di impegno, sul capitolo 22136 "Contributi alle imprese per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE ", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 19.037,99 registrata con il n. **179** di impegno, sul capitolo 22147 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 13.326,59 registrata con il n. **180** di impegno, sul capitolo 22145 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 5.711,40 registrata con il n. **181** di impegno, sul

capitolo 22143 "Contributi alle Amministrazioni centrali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5 , attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

- 3) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitoli	Missione	Programma	Codice Economico	SIOPE	COFOG	Transazione UE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
CAPITOLO 22073	7	01	U.2.03.01.02.003	2234	04.7	3	3	3
			U.2.03.01.02.009	2245				
			U.2.03.01.02.005	2235				
			U.2.03.01.02.008	2244				
CAPITOLO 22074	7	01	U.2.03.01.02.003	2234	04.7	4	3	3
			U.2.03.01.02.009	2245				
			U.2.03.01.02.005	2235				
			U.2.03.01.02.008	2244				
CAPITOLO 22075	7	01	U.2.03.01.02.003	2234	04.7	7	3	3
			U.2.03.01.02.009	2245				
			U.2.03.01.02.005	2235				
			U.2.03.01.02.008	2244				
CAPITOLO 22132	7	01	U.2.03.03.03.999	2323	04.7	3	3	3
CAPITOLO 22134	7	01	U.2.03.03.03.999	2323	04.7	4	3	3
CAPITOLO 22136	7	01	U.2.03.03.03.999	2323	04.7	7	3	3
CAPITOLO 22147	7	01	U.2.03.01.01.001	2212	04.7	3	3	3
CAPITOLO 22145	7	01	U.2.03.01.01.001	2212	04.7	4	3	3
CAPITOLO 22143	7	01	U.2.03.01.01.001	2212	04.7	7	3	3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia ai citati allegati A e B;

- 4) di prevedere per i soggetti finanziati con la presente determinazione, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1737/16, la possibilità di avanzare, entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione dei contributi, una proposta di rimodulazione del progetto, nel limite massimo del 30% della spesa, fatti salvi i limiti previsti dal bando, che assicuri, previa nuova analisi da parte del nucleo di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594/2016 e successiva rettifica n. 12806/2016, il mantenimento della validità ambientale o culturale del progetto inizialmente presentato;
- 5) di dare atto che i soggetti beneficiari del contributo oggetto della presente determinazione dovranno, entro 30 giorni dalla

data di comunicazione di concessione dei contributi ovvero entro 15 giorni dall'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto, sottoscrivere la convenzione secondo gli schemi di cui agli allegati 5A (schema per beneficiari singoli - Azione 6.6.1), 5B (schema per beneficiari associati - Azione 6.6.1), 5C (schema per beneficiari singoli - Azione 6.7.1) e 5D (schema per beneficiari associati - Azione 6.7.1) della deliberazione della Giunta regionale n. 1737/2016, conformemente alle modalità ivi previste;

- 6) di dare atto che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste all'art. 7 degli schemi di convenzione di cui al precedente punto, a cui espressamente si rinvia;
- 7) di dare atto, inoltre, che ai soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
- 8) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;
- 11) di rendere pubblica infine la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini

Allegato A - Graduatoria domande finanziate (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)

N. grad	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Capitoli di imputazione	Quota contributo ANNO2016	Quota contributo ANNO2017	Quota contributo ANNO2018	Codice Unico Progetto (CUP)
1	616	Comune di Rimini	Infrastruttura verde urbana per il parco del mare	€ 4.513.836,21	€ 2.850.000,00	Capitolo 22073	€ 285.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	C97B16000150001
						Capitolo 22074	€ 199.500,00	€ 399.000,00	€ 399.000,00	
						Capitolo 22075	€ 85.500,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00	
						Totale	€ 570.000,00	€ 1.140.000,00	€ 1.140.000,00	
2	395	Comune di Comacchio	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale delle Valli di Comacchio	€ 3.918.318,28	€ 2.400.000,00	Capitolo 22073	€ 240.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	D56j16000670001
						Capitolo 22074	€ 168.000,00	€ 336.000,00	€ 336.000,00	
						Capitolo 22075	€ 72.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00	
						Totale	€ 480.000,00	€ 960.000,00	€ 960.000,00	
						Capitolo 22073	€ 51.349,03	€ 102.698,06	€ 102.698,06	
						Capitolo 22074	€ 35.944,32	€ 71.888,64	€ 71.888,64	H19D16001110005
						Capitolo 22075	€ 15.404,70	€ 30.809,42	€ 30.809,42	
						Totale	€ 102.698,05	€ 205.396,12	€ 205.396,12	
						Capitolo 22073	€ 31.419,89	€ 62.839,78	€ 62.839,78	J96j16000640006
						Capitolo 22074	€ 21.993,92	€ 43.987,84	€ 43.987,85	
						Capitolo 22075	€ 9.425,97	€ 18.851,93	€ 18.851,93	
						Totale	€ 62.839,78	€ 125.679,55	€ 125.679,56	
3	593	Comune di Bagno di Romagna	Vas animae Le Strade Ritrovate. I sentieri storici dell'Alta Romagna nella Wellness Valley	€ 1.461.840,28	€ 788.139,83	Capitolo 22073	€ 78.813,98	€ 157.627,96	€ 157.627,96	C46j16000950003
						Capitolo 22074	€ 55.169,79	€ 110.339,58	€ 110.339,58	
						Capitolo 22075	€ 23.644,20	€ 47.288,39	€ 47.288,39	
						Totale	€ 157.627,97	€ 315.255,93	€ 315.255,93	
						Capitolo 22073	€ 18.417,10	€ 36.834,20	€ 36.834,20	
						Capitolo 22074	€ 12.891,97	€ 25.783,94	€ 25.783,94	B55j16000000007
						Capitolo 22075	€ 5.525,13	€ 11.050,26	€ 11.050,25	
						Totale	€ 36.834,20	€ 73.668,40	€ 73.668,39	
	594	Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna		€ 341.600,00	€ 184.170,99					

N. grad	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Capitoli di Imputazione	Quota contributo ANNO2016	Quota contributo ANNO2017	Quota contributo ANNO2018	Codice Unico Progetto (CUP)
4	538	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	Trebbia Bike: fruizione lenta delle aree naturali in Val Trebbia	€ 1.189.306,36	€ 773.049,13	Capitolo 22073	€ 77.304,92	€ 154.609,83	€ 154.609,83	H37B16000680006
						Capitolo 22074	€ 54.113,44	€ 108.226,88	€ 108.226,88	
						Capitolo 22075	€ 23.191,47	€ 46.382,94	€ 46.382,94	
	Totale	€ 154.609,83	€ 309.219,65	€ 309.219,65						
5	462	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano (Capofila)	Fruizione sostenibile dei parchi nella Riserva della Biosfera UNESCO	€ 2.350.000,00	€ 289.698,28	Capitolo 22073	€ 28.969,83	€ 57.939,66	€ 57.939,66	E24H16000970002
						Capitolo 22074	€ 20.278,88	€ 40.557,75	€ 40.557,75	
						Capitolo 22075	€ 8.690,95	€ 17.381,90	€ 17.381,90	
						Totale	€ 57.939,66	€ 115.879,31	€ 115.879,31	
						Capitolo 22073	€ 6.780,17	€ 13.560,35	€ 13.560,35	
5	559	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale		€ 550.000,00	€ 67.801,72	Capitolo 22074	€ 4.746,12	€ 9.492,24	€ 9.492,24	E37B16000050006
						Capitolo 22075	€ 2.034,05	€ 4.068,10	€ 4.068,10	
						Totale	€ 13.560,34	€ 27.120,69	€ 27.120,69	
						Capitolo 22073	€ 818.054,92	€ 1.636.109,84	€ 1.636.109,84	
TOTALI COMPLESSIVI						Capitolo 22074	€ 572.638,44	€ 1.145.276,87	€ 1.145.276,88	
						Capitolo 22075	€ 245.416,47	€ 490.832,94	€ 490.832,93	
						Totale complessivo	€ 1.636.109,83	€ 3.272.219,65	€ 3.272.219,65	

Allegato B - Graduatoria domande finanziate (Azione 6.7.1 – Qualificazione beni culturali)

N. grad	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Capitoli di imputazione			Codice Unico Progetto (CUP)	
						Quota contributo ANNO2016	Quota contributo ANNO2017	Quota contributo ANNO2018		
1	48	Comune di Modena	"Energie nuove in centrale". Riqualficazione della palazzina ex centrale ENEL del comparto ex AVM di Modena e sua trasformazione nella sede unica di Emilia Romagna Teatro Fondazione	€ 5.000.000,00	€ 2.850.000,00	Capitolo 22073	€ 285.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	D91E16000440004
						Capitolo 22074	€ 199.500,00	€ 399.000,00	€ 399.000,00	
						Capitolo 22075	€ 85.500,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00	
						Totale	€ 570.000,00	€ 1.140.000,00	€ 1.140.000,00	
2	500	Comune di Carvia	ABCD Carvia – Semplicemente Arte, Benessere, Cibo al Darsena	€ 4.800.000,00	€ 2.850.000,00	Capitolo 22073	€ 285.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	E86J12000150007
						Capitolo 22074	€ 199.500,00	€ 399.000,00	€ 399.000,00	
						Capitolo 22075	€ 85.500,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00	
						Totale	€ 570.000,00	€ 1.140.000,00	€ 1.140.000,00	
3	507	Comune di Piacenza	Opere di adeguamento Musei Farnesiani. Allestimento della Sezione Romana del Museo Archeologico di Palazzo Farnese - Piacenza. Città d'Arte per un Turismo Culturale	€ 1.100.000,00	€ 770.000,00	Capitolo 22073	€ 77.000,00	€ 154.000,00	€ 154.000,00	E39J16000650006
						Capitolo 22074	€ 53.900,00	€ 107.800,00	€ 107.800,00	
						Capitolo 22075	€ 23.100,00	€ 46.200,00	€ 46.200,00	
						Totale	€ 154.000,00	€ 308.000,00	€ 308.000,00	
4	197	Comune di Salsomaggiore Terme	Tommasini, Corte Civica. Spazi innovativi per una cultura del cibo, del turismo, del benessere	€ 2.500.000,00	€ 900.000,00	Capitolo 22073	€ 90.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	I59J16000160001
						Capitolo 22074	€ 63.000,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00	
						Capitolo 22075	€ 27.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	
						Totale	€ 180.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	
5	524	Comune di Faenza	Palazzo del Podestà – Sala dell'Aringo un nuovo "Padiglione Faenza" nel cuore della città	€ 1.480.000,00	€ 740.000,00	Capitolo 22073	€ 74.000,00	€ 148.000,00	€ 148.000,00	J21B15000100004
						Capitolo 22074	€ 51.800,00	€ 103.600,00	€ 103.600,00	
						Capitolo 22075	€ 22.200,00	€ 44.400,00	€ 44.400,00	
						Totale	€ 148.000,00	€ 296.000,00	€ 296.000,00	
6	323	Unione Alta Val D'Arda (Capofila)	Viaggio nella storia, circuito storico-archeologico dell'Appennino piacentino	€ 1.495.000,00	€ 747.500,00	Capitolo 22073	€ 74.750,00	€ 149.500,00	€ 149.500,00	C39J16000220006
						Capitolo 22074	€ 52.325,00	€ 104.650,00	€ 104.650,00	
						Capitolo 22075	€ 22.425,00	€ 44.850,00	€ 44.850,00	
						Totale	€ 149.500,00	€ 299.000,00	€ 299.000,00	
607	Comune di Ponte dell'Olio			€ 488.000,00	€ 244.000,00	Capitolo 22073	€ 24.400,00	€ 48.800,00	€ 48.800,00	B79J16002780006
						Capitolo 22074	€ 17.080,00	€ 34.160,00	€ 34.160,00	
						Capitolo 22075	€ 7.320,00	€ 14.640,00	€ 14.640,00	
						Totale	€ 48.800,00	€ 97.600,00	€ 97.600,00	

N. grad	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Capitoli di imputazione	Quota contributo ANNO2016	Quota contributo ANNO2017	Quota contributo ANNO2018	Codice Unico Progetto (CUP)
7	562	Comune di Inola (Capofila)	Dal Silaro al Senio: un bagno culturale da valorizzare per implementare l'offerta turistica del circondario imolese	€ 1.200.000,00	€ 600.000,00	Capitolo 22073	€ 60.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	G25F16000000005
						Capitolo 22074	€ 42.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00	
				Capitolo 22075	€ 18.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	
				Totale	€ 120.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	
	597	Comune di Castel San Pietro Terme		€ 1.800.000,00	€ 900.000,00	Capitolo 22073	€ 90.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	D82F16000490006
					Capitolo 22074	€ 63.000,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00		
					Capitolo 22075	€ 27.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	
				Totale	€ 180.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	
8	614	Aeroporto di Reggio Emilia SPA Codice Fiscale 80026270357	Arena Eventi Camporivo	€ 4.929.183,80	€ 1.700.000,00	Capitolo 22132	€ 170.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	E86G16002870007
						Capitolo 22134	€ 119.000,00	€ 238.000,00	€ 238.000,00	
					Capitolo 22136	€ 51.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	
				Totale	€ 340.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	
9	523	Comune di Lugo (Capofila)	Bassa Romagna Experience: progetto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Realizzazione di un percorso culturale e musicale a valenza turistica attraverso il restauro del Pavaglione - Teatro all'aperto e recupero della corte interna Villa Maletrbi (Lugo), riqualificazione del Teatro Goldoni con recupero del Ridotto (Bagnacavallo), riqualificazione e realizzazione sezione musicale Museo San Rocco (Fusignano)	€ 1.726.758,90	€ 863.379,45	Capitolo 22073	€ 86.337,95	€ 172.675,89	€ 172.675,89	B42C14000230004
						Capitolo 22074	€ 60.436,56	€ 120.873,12	€ 120.873,12	
					Capitolo 22075	€ 25.901,38	€ 51.802,77	€ 51.802,77	€ 51.802,77	
				Totale	€ 172.675,89	€ 345.351,78	€ 345.351,78	€ 345.351,78	€ 345.351,78	
10	553	Comune di Parma (Capofila)	Il Futuro della memoria – Costruzione di percorsi nel tempo e nella contemporaneità	€ 600.000,00	€ 300.000,00	Capitolo 22073	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	199J16000240004
						Capitolo 22074	€ 17.500,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	
					Capitolo 22075	€ 7.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
				Totale	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
	566	Università di Parma		€ 500.000,00	€ 250.000,00	Capitolo 22073	€ 130.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00	E32C16000000006
					Capitolo 22074	€ 91.000,00	€ 182.000,00	€ 182.000,00		
					Capitolo 22075	€ 39.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	
				Totale	€ 260.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	
					Capitolo 22073	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
					Capitolo 22074	€ 49.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	
					Capitolo 22075	€ 21.000,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00	
				Totale	€ 140.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	D97H15002100005

N. grad	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Capitoli di imputazione	Quota contributo ANNO2016	Quota contributo ANNO2017	Quota contributo ANNO2018	Codice Unico Progetto (CUP)
11	262	Comune di Cassena	La Maestriana - Progetto di completamento e restauro per la funzionalizzazione del centro cinema della città	€ 2.800.000,00	€ 1.200.000,00	Capitolo 22073	€ 120.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	D12C16000070001
						Capitolo 22074	€ 84.000,00	€ 168.000,00	€ 168.000,00	
						Capitolo 22075	€ 36.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	
						Totale	€ 240.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	
12	555	Comune di Ferrara	"La Grande Cornice Verde" - Ricucire le antiche mura della città di Ferrara	€ 1.900.000,00	€ 855.000,00	Capitolo 22073	€ 85.500,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00	B79J16002790006
						Capitolo 22074	€ 59.850,00	€ 119.700,00	€ 119.700,00	
						Capitolo 22075	€ 25.650,00	€ 51.300,00	€ 51.300,00	
						Totale	€ 171.000,00	€ 342.000,00	€ 342.000,00	
13	484	Comune di Forlì	Forlì Città del '900. Museo urbano diffuso e polo turistico per la conoscenza del 20° secolo	€ 2.150.000,00	€ 1.000.000,00	Capitolo 22073	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	C61B16000450006
						Capitolo 22074	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
						Capitolo 22075	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
						Totale	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
14	204	Comune di San Mauro Pascoli	Villa Torlonia - Parco Poessa Pascoli - Luogo fisico e mentale dove le arti e la poesia s'incontrano con il monumento storico e architettonico.	€ 1.377.247,00	€ 452.295,83	Capitolo 22073	€ 45.229,58	€ 90.459,16	€ 90.459,16	G81B16000100006
						Capitolo 22074	€ 31.660,71	€ 63.321,42	€ 63.321,42	
						Capitolo 22075	€ 13.568,88	€ 27.137,75	€ 27.137,75	
						Totale	€ 90.459,17	€ 180.918,33	€ 180.918,33	
15	543	Comune di Predappio	Ex Casa del Fascio e dell'Ospitalità di Predappio. Intervento di restauro e di funzionalizzazione finalizzato alla creazione di un centro di documentazione internazionale sulla storia del primo novecento. 1° lotto funzionale. Esposizione permanente	€ 2.856.750,00	€ 1.000.000,00	Capitolo 22073	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	H81B14000490007
						Capitolo 22074	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
						Capitolo 22075	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
						Totale	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
16	532	Comune di Riccione	Realizzazione del Museo del Territorio all'interno del contenitore culturale della ex Fornace Piva in viale Etruschi a Riccione.	€ 3.600.000,00	€ 1.000.000,00	Capitolo 22073	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	E87H16001400006
						Capitolo 22074	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
						Capitolo 22075	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
						Totale	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
17	573	Comune di Scandiano	REEC Rocca Esposizioni Eventi e Cultura La Rocca del Biondo a Scandiano: un luogo antico per vivere il territorio contemporaneo.	€ 1.859.253,82	€ 452.295,83	Capitolo 22073	€ 45.229,59	€ 90.459,17	€ 90.459,17	I69J16000380004
						Capitolo 22074	€ 31.660,71	€ 63.321,41	€ 63.321,41	
						Capitolo 22075	€ 13.568,87	€ 27.137,75	€ 27.137,75	
						Totale	€ 90.459,17	€ 180.918,33	€ 180.918,33	

N. grad	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Capitoli di imputazione	Quota contributo ANNO2016	Quota contributo ANNO2017	Quota contributo ANNO2018	Codice Unico Progetto (CUP)
18	549	Comune di Sassuolo (Capofila)	La via dei Principi: dalle Piazze al Giardino, dalla Reggia al Parco. Il Palazzo Ducale di Sassuolo e la città, la ripresa di un dialogo interrotto	€ 3.454.240,00	€ 357.105,91	Capitolo 22073	€ 35.710,59	€ 71.421,18	€ 71.421,18	F81B16000460006
						Capitolo 22074	€ 24.997,41	€ 49.994,83	€ 49.994,83	
						Capitolo 22075	€ 10.713,18	€ 21.426,35	€ 21.426,35	
						Totale	€ 71.421,18	€ 142.842,36	€ 142.842,37	
						Capitolo 22147	€ 9.518,98	€ 19.037,98	€ 19.037,99	
						Capitolo 22145	€ 6.663,29	€ 13.326,59	€ 13.326,59	
						Capitolo 22143	€ 2.855,70	€ 5.711,40	€ 5.711,40	
				€ 920.760,00	€ 95.189,92	Totale	€ 19.037,97	€ 38.075,97	€ 38.075,98	F81B16000470002
						Capitolo 22073	€ 2.033.157,71	€ 4.066.315,40	€ 4.066.315,40	
						Capitolo 22074	€ 1.423.210,39	€ 2.846.420,78	€ 2.846.420,78	
						Capitolo 22075	€ 609.947,31	€ 1.219.894,62	€ 1.219.894,63	
						Totale	€ 4.066.315,41	€ 8.132.630,80	€ 8.132.630,81	
						Capitolo 22132	€ 170.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	
						Capitolo 22134	€ 119.000,00	€ 238.000,00	€ 238.000,00	
						Capitolo 22136	€ 51.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	
						Totale	€ 340.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	
						Capitolo 22147	€ 9.518,98	€ 19.037,98	€ 19.037,99	
						Capitolo 22145	€ 6.663,29	€ 13.326,59	€ 13.326,59	
						Capitolo 22143	€ 2.855,70	€ 5.711,40	€ 5.711,40	
						Totale	€ 19.037,97	€ 38.075,97	€ 38.075,98	
						Totale complessivo	€ 4.425.353,38	€ 8.850.706,77	€ 8.850.706,79	
			TOTALI COMPLESSIVI	€ 53.537.193,52	€ 22.126.766,94					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO 29 DICEMBRE 2016, N. 21014

D.G.R. n. 2222/2016 "L.R. 23/2015 - art.3 (come modificato da L.R. n.21/2016) - Disciplina delle modalità di erogazione dei contributi, attraverso le associazioni dei consumatori e degli utenti, iscritte all'elenco di cui all'art. 3 della legge regionale 45/1992, per l'assistenza agli obbligazionisti emiliano-romagnoli danneggiati dalle recenti crisi bancarie". Impegno e trasferimento fondi a Federconsumatori Emilia-Romagna

IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2016";

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- la D.G.R. n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018;

- la D.G.R. n. 342 del 14 marzo 2016 ad oggetto: "Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 -2018;

- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 ad oggetto: "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 ad oggetto: "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- la D.G.R. n. 700 del 16 maggio 2016 ad oggetto: "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018. Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale";

- la L.R. 29 luglio 2016, N. 13 ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- la L.R. 29 luglio 2016, N. 14 ad oggetto: "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- la D.G.R. n. 1258 del 01 agosto 2016 ad oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Visti inoltre:

- la legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Vista

la legge regionale n.45 del 1992;

Vista la legge regionale n.23 del 29 dicembre 2015, "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018, legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art.3 come modificato dalla legge regionale n.21/2016 "misure urgenti per la definizione di procedimenti riguardanti l'esercizio finanziario 2016";

Vista

la delibera di Giunta Regionale n.2222 del 13 dicembre 2016 "L.R. 23/2015 - Art.3 (come modificato da L.R. n.21/2016) - Disciplina delle modalità di erogazione dei contributi, attraverso le associazioni dei consumatori e degli utenti, iscritte all'elenco di cui all'art. 3 della legge regionale 45/1992, per l'assistenza agli obbligazionisti emiliano-romagnoli danneggiati dalle recenti crisi bancarie";

Considerato che le Associazioni dei consumatori di cui all'art.3 della legge n.45/1992 sopra indicata, hanno indicato nella riunione del 7 dicembre 2016, l'Associazione Federconsumatori Emilia-Romagna, come capofila per la gestione delle risorse;

Vista la nota che si trattiene agli atti di questo Servizio, acquisita da questo servizio, con prot. n.PG/774465 del 20 dicembre 2016, dove la Associazione Federconsumatori nella persona del Presidente, prende atto e accetta la nomina di cui sopra, indicando contestualmente il numero del c/c dedicato al trasferimento delle risorse di cui nella delibera n.2222/2016, sopra indicata;

Visto che le Associazioni sopracitate hanno espresso all'unanimità di sottoscrivere la convenzione di cui all'allegato B) della delibera di cui sopra;

Dato atto:

- che, le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi pari a euro 200.000,00 risultano disponibili sul capitolo n.26695 "contributi per assistenza legale alle persone fisiche che risiedono in Emilia-Romagna danneggiate dalle situazioni di crisi degli istituti bancari" del bilancio gestionale 2016;

- che, al punto 4) del dispositivo della DG.n.2222/2016 si dispone che con atto del Responsabile del servizio competente si provvederà all'impegno delle risorse finanziarie;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s. m.;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di assegnare la somma di Euro 200.000,00 a favore di Federconsumatori Emilia-Romagna di Bologna, Via del Porto n.12

- C.F. 92028750377;

- di imputare la somma di Euro 200.000,00 registrata al n.5462 di impegno sul capitolo 26695 "contributi per assistenza legale alle persone fisiche residenti in Emilia-Romagna, danneggiate dalle situazioni di crisi degli istituti bancari" di cui al decreto legge 22 novembre 2015, n.183, del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con DG 2259/15 e ss.mm.;

- di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 ss.mm. ii. la stringa concernente la classificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto è la seguente:

- Missione 14 - Programma 04 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04 - Transazioni UE 8 - SIOPE 163 - C.I. 4 - Gestione ordinaria 3

- di dare atto inoltre, che alla liquidazione ai sensi del Dlgs n.118/2011 e ss.mm., nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm., per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, a favore dell'associazione capofila FEDERCONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA, c/c IT69N0312702404000000001946 intestato a FEDERCONSUMATORI ART.3 L.R.23/2015 L.R. 21/2016 per l'importo di euro 200.000,00 si provvederà ad avvenuta pubblicazione del presente atto;

- di adottare la modulistica da fornire alle associazioni dei consumatori necessaria all'espletamento delle procedure previste nella delibera n.2222/2016 (allegato A), parte integrale e sostanziale del presente atto.

di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si rinvia a quanto espressamente indicato nella deliberazione n. 66/2016;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**RICEVUTA**

CONTRIBUTO DI REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ASSISTENZA AGLI OBBLIGAZIONISTI EMILIANO-ROMAGNOLI DANNEGGIATI DALLE SITUAZIONI DI CRISI BANCARIE (D.L. 22 NOVEMBRE 2015 N.183) .
--

Il sottoscritto			
Nato/a a		Il	
Codice Fiscale		Tel	

RICEVE

Dall'Associazione	
-------------------	--

Che agisce per conto di Regione Emilia-Romagna la somma di € 100 quale ristoro per aver intrapreso l'azione risarcitoria nei confronti del seguente istituto bancario

--

Luogo e data	
--------------	--

In fede

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**MODELLO DI ISTANZA CONTRIBUTO
PER L'ASSISTENZA AGLI OBBLIGAZIONISTI EMILIANO-ROMAGNOLI DANNEGGIATI
DALLE SITUAZIONI DI CRISI BANCARIE (D.L. 22 NOVEMBRE 2015 N.183)**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____

il _____ e residente in Regione Emilia Romagna, nello specifico in

_____ n. _____ CAP _____ Comune _____

Provincia _____, codice fiscale _____

telefono _____, dichiara di aver contratto presso l'istituto bancario:

- Banca dell'Etruria e del Lazio;
 Banca delle Marche;
 Cassa di Risparmio di Chieti;
 Cassa di Risparmio di Ferrara;

obbligazioni subordinate per un importo pari a _____ euro (pro quota in caso di cointestazione) ed essere stato/a danneggiato/a dalle situazioni di crisi in cui sono incorsi gli istituti bancari interessati dal riordino operato con D.L. 22 novembre 2015 n.183.

A tal fine dichiara che ha presentato, in data _____, lettera di messa in mora/richiesta di mediazione.

Dichiara inoltre che ha:

sì / no] presentato istanza, in data _____, al Fondo di solidarietà con erogazione diretta (indennizzo forfettario) ai sensi dell'art.9 della L. 119/2016.

A tal fine, richiede la concessione del contributo forfettario per l'assistenza agli obbligazionisti previsto dalla L.R. 23/2015

Autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" finalizzati alla gestione della pratica di contributo.

(Luogo e data)

(firma)

Allega:

- Lettera di comunicazione della Banca all'obbligazionista relativa all'azzeramento del valore delle obbligazioni;
- Eventuale lettera di messa in mora/lettera di richiesta mediazione, completa di documentazione attestante l'invio (es ricevuta della raccomandata);
- Copia del documento di identità del richiedente/copia del mandato all'associazione (corredata della relativa tessera di iscrizione);
- Eventuale richiesta di indennizzo forfettario presentata al Fondo Interbancario di Tutela Depositi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**MODELLO DI ISTANZA CONTRIBUTO
PER L'ASSISTENZA AGLI OBBLIGAZIONISTI EMILIANO-ROMAGNOLIDANNEGGIATI
DALLE SITUAZIONI DI CRISI BANCARIE (D.L. 22 NOVEMBRE 2015 N.183)****PROCURA**

Il/la sottoscritto/a _____ che agisce per procura per il/la

sig./sig.ra _____, nato/a a _____

il _____ e residente in Regione Emilia-Romagna, nello specifico in

_____ n. _____ CAP _____ Comune _____

Provincia _____, codice fiscale _____

telefono _____, che ha contratto presso l'istituto bancario:

- Banca dell'Etruria e del Lazio;
 Banca delle Marche;
 Cassa di Risparmio di Chieti;
 Cassa di Risparmio di Ferrara;

obbligazioni subordinate per un importo pari a _____ euro (pro quota in caso di cointestazione) ed essere stato/a danneggiato/a dalle situazioni di crisi in cui sono incorsi gli istituti bancari interessati dal riordino operato con D.L. 22 novembre 2015 n.183.

A tal fine dichiara che è stata presentata, in data _____, lettera di messa in mora/richiesta di mediazione.

Dichiara inoltre che è stata:

sì / no presentata istanza, in data _____, al Fondo di solidarietà con erogazione diretta (indennizzo forfettario) ai sensi dell'art.9 della L. 119/2016.

A tal fine, richiede la concessione del contributo forfettario per l'assistenza agli obbligazionisti previsto dalla L.R. 23/2015

Autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" finalizzati alla gestione della pratica di contributo.

(Luogo e data)

(firma)

Allega:

- Lettera di comunicazione della Banca all'obbligazionista relativa all'azzeramento del valore delle obbligazioni;
 - Eventuale lettera di messa in mora/lettera di richiesta mediazione, completa di documentazione attestante l'invio (es ricevuta della raccomandata);
 - Copia del documento di identità del richiedente/copia del mandato all'associazione (corredata della relativa tessera di iscrizione);
 - Eventuale richiesta di indennizzo forfettario presentata al Fondo Interbancario di Tutela Depositi.
-
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Avviso di adozione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2314 del 21/12/2016 "Proposta all'Assemblea legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020)"

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 20/2000, si rende noto che in data 21 dicembre 2016 la Giunta regionale

ha adottato la deliberazione n. 2314 avente ad oggetto: "Proposta all'Assemblea legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020)".

La deliberazione n. 2314 del 21 dicembre 2016 è consultabile sul sito web della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/pair2020>

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Lugo (RA). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 20/12/2016 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Lugo per localizzazione di opera pubblica di ristrutturazione di via Traversagno.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio di Piano dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna piazza Trisi 4, Lugo ed è inoltre visionabile sul sito internet dell'Unione al seguente indirizzo <http://www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Urbanistica/Piano-Operativo-Comunale-POC/POC-dei-comuni>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

- il Piano di classificazione acustica comunale (CA) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 e dell'art. 20 della L.R. 20/2000; adottati con deliberazione C.C. n. 59 del 19/12/2013.

Costituiscono parte integrante del Piano i documenti relativi alla VAS/Valsat sui quali la Città Metropolitana ha espresso le valutazioni di compatibilità ambientale in sede di espressione dell'Intesa.

Il PSC, il RUE e la CA sono in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sono depositati per la consultazione presso L'ufficio Tecnico Associato del Nuovo Circondario Imolese e consultabili nel sito web del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" e nel sito del Nuovo Circondario Imolese: <http://trasparenza.nuovocircondarioimolese.it/casalfumanese/amministrazionetrasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Casalfumanese (BO). Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC), del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e del Piano di classificazione acustica (CA). Articoli 20, 32 e 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; art. 3, L.R. 15/2001

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 14/12/2016 sono stati approvati:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi degli artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e s.m.i., con recepimento dell'Intesa della Città Metropolitana (atto del Sindaco Metropolitan n. 239 del 02/11/2016) e con rinvio a successivo provvedimento dell'approvazione degli elementi in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Marzabotto (BO). Approvazione di variante specifica al Piano delle Attività Estrattive (PAE). Art.34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 29/11/2016 è stata approvata la variante specifica al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Marzabotto.

La variante specifica al PAE è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Servizi tecnici del comune di Marzabotto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 28/10/2016 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Podenzano.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Podenzano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO). Approvazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 29/07/2016 è stato approvato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

Il RUE è in vigore dalla data della presente comunicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea mediante n. 3 pozzi ad uso industriale, antincendio, igienico, irrigazione verde privato aziendale e consumo umano, con procedura ordinaria in loc. Praticello nel comune di Gattatico (RE). Richiedente Procter & Gamble Italia SpA. Codice procedimento REPPA4889

- Richiedente: Procter & Gamble Italia SpA
 - Codice Fiscale: 00439220583
 - Domanda di variante presentata in data: 19/5/2015
 - Prelievo da: acque sotterranee
 - Tipo di derivazione: n. 3 pozzi
 - Ubicazione del prelievo: Comune di Gattatico - Fg. 25, Mapp. 26
 - Portata massima richiesta: 25 l/s (0,025 mc/s) per singolo pozzo
 - Portata media richiesta: 8,72 l/s (0,00872 mc/s) per singolo pozzo
 - Volume di prelievo assentito: 315.000,00 mc/anno
 - Volume di prelievo richiesto in variante: 550.000,00 mc/anno
 - Uso: industriale, antincendio, igienico, irriguo, consumo umano
 - Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli
- Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione

del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 94 del 22/12/2016 è stata approvata la modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Santarcangelo di Romagna.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - Direzione Tecnica Area Coordinamento Rilascio Concessioni, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell' avviso nel BURER. Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE - Direzione Tecnica Area Coordinamento Rilascio Concessioni in Largo Caduti del Lavoro n. 6, Bologna. La documentazione è visionabile dalle ore 9:00 alle ore 13:00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppe Bagni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SAC - PIACENZA

Domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, con procedura ordinaria in Comune di Pontenure (PC) Codice procedimento PC15A0053

- Richiedente: Montesissa Stefano - C.F. MNTSFN60M30D611P
- Domanda di concessione presentata in data: 12/6/2015
- Tipo di derivazione: acque sotterranee da opera esistente
- Ubicazione prelievo: Comune Pontenure (PC) - Località Colombarina di Paderna - Fg. 36 - Mapp. 99
- Portata massima richiesta: l/s 24,00
- Volume di prelievo: mc. annui: 10.647
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: la dirigente dott.ssa Adalgisa Torselli
- SISTEB: PC15A0053

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il SAC, sede di Piacenza, Via Santa Franca n. 38.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale dal T. Arda, con procedura ordinaria in Comune di Alseno (PC). Codice Proc. n. PC16A0053

- Richiedente: Società Agricola Palazzo s.s.
- P. IVA 01341040333
- Domanda di concessione presentata in data: 16/12/2016
- Tipo di derivazione: acque superficiali da T. Arda
- Ubicazione prelievo: Comune di Alseno - Località Podere Palazzo - Fg. 17, fronte mappale 593.
- Portata massima richiesta: l/s 41,66
- Volume di prelievo: mc. annui: 118.200
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott. Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente, con procedura ordinaria in Comune di Rottofreno (PC). Codice Proc. n. PC16A0057.

- Richiedente: Impresa Individuale Mozzi Roberta - P.IVA n. 01220490336
- Domanda di concessione presentata in data: 29/07/2016
- Tipo di derivazione: acque sotterranee da opera esistente
- Ubicazione prelievo: Comune di Rottofreno - Località Posenta - Fg. 11 - Map. 340
- Portata massima richiesta: l/s 20
- Volume di prelievo: mc. annui: 4.600

- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: la Dirigente Responsabile Dott. Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso la sede operativa, di Piacenza, Via S. Franca n. 38.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente, con procedura ordinaria in Comune di Piacenza (PC). Codice Proc. n. PC16A0058

- Richiedenti: Sigg. Baffi Paolo e Carlo
- Domanda di concessione presentata in data: 28/07/2016
- Tipo di derivazione: acque sotterranee da opera esistente
- Ubicazione prelievo: Comune di Piacenza - Località Podere Le Corti di Vallera - Fg. 58 - Map. 14
- Portata massima richiesta: l/s 24
- Volume di prelievo: mc. annui: 30.000
- Uso: irrigazione agricola
- Codice Proc. n. PC16A0058.
- Responsabile del procedimento: la Dirigente Responsabile Dott. Torselli Adalgisa.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso la sede operativa, di Piacenza, Via S. Franca n. 38.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Autorizzazione Unica e Concessione per derivazione di acqua superficiale in Loc. Molino Soragnola del Comune di Felino (PR) - procedura ordinaria

- Pratica SINADOC 35210 - Codice procedimento: PR16A0053
- Richiedente: FVPAROLA Srl - Codice fiscale/P.IVA 02486800358
- Derivazione da: Canale del Vescovo
- Luogo di presa: Comune Felino - località Molino Soragnola

- Luogo di restituzione: Comune Felino - località Molino Soragnola
- Portata massima richiesta: l/s 650
- Portata media richiesta: l/s 374
- Volume di prelievo: quando coerente con la destinazione d'uso mc. annui: 11790576
- Potenza nominale di concessione kW 14,66
- Uso: Idroelettrico Responsabile del procedimento: Il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Piazza della Pace, 1 e Via Garibaldi n. 75.

IL DIRIGENTE SAC
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Autorizzazione Unica e Concessione per derivazione di acqua superficiale in Loc. Molino Resega del Comune di Felino (PR) - procedura ordinaria

- Pratica SINADOC 35207
- Codice Procedimento: PR16A0051
- Richiedente: FVPAROLA Srl
- Codice Fiscale/P.IVA 02486800358
- Derivazione da: Canale del Vescovo
- Luogo di presa: Comune Felino - località Molino Resega
- Luogo di restituzione: Comune Felino - località Molino Resega
- Portata massima richiesta: l/s 650
- Portata media richiesta: l/s 374
- Volume di prelievo: quando coerente con la destinazione d'uso mc. annui: 11790576
- Potenza nominale di concessione kW 16,13
- Uso: idroelettrico
- Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Piazza della Pace n. 1 e Via Garibaldi n. 75.

IL DIRIGENTE SAC
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Autorizzazione Unica e Concessione per derivazione di acqua superficiale in Loc. Molino Ortalli del Comune di Felino (PR) - procedura ordinaria

- Pratica SINADOC 35209
- Codice Procedimento: PR16A0052
- Richiedente: FVPAROLA Srl
- Codice Fiscale/P.IVA 02486800358
- Derivazione da: Canale del Vescovo
- Luogo di presa: Comune Felino - località Molino Ortalli
- Luogo di restituzione: Comune Felino - località Molino Ortalli
- Portata massima richiesta: l/s 650
- Portata media richiesta: l/s 374
- Volume di prelievo: quando coerente con la destinazione d'uso mc. annui: 11790576
- Potenza nominale di concessione kW 19,79
- Uso: idroelettrico
- Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Piazza della Pace n. 1 e Via Garibaldi n. 75.

IL DIRIGENTE SAC
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Autorizzazione Unica e Concessione per derivazione di acqua superficiale in Loc. Molino Ferrari del Comune di Sala Baganza (PR) - procedura ordinaria

- Pratica SINADOC 35206
- Codice Procedimento: PR16A0050
- Richiedente: FVPAROLA Srl
- Codice Fiscale/P.IVA 02486800358
- Derivazione da: Canale del Vescovo
- Luogo di presa: Comune Sala Baganza - località Molino Ferrari
- Luogo di restituzione: Comune Sala Baganza - località Molino Ferrari
- Portata massima richiesta: l/s 650
- Portata media richiesta: l/s 374
- Volume di prelievo: quando coerente con la destinazione d'uso mc. annui: 11790576

- Potenza nominale di concessione 17,59
- Uso: idroelettrico
- Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Piazza della Pace n. 1 e Via Garibaldi n. 75.

IL DIRIGENTE SAC
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Casalgrande (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 2307-7154 - REPPA4869

- Richiedente: CERAMICHE REFIN S.p.A.
- Codice Fiscale/P.IVA 00935330357
- Derivazione da: n. 2 pozzi
- Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) - località Salvaterra - fg. 157 - mapp. 261
- Portata massima richiesta: l/s 10,0
- Portata media richiesta: l/s 3,36
- Volume di prelievo: mc annui: 90.000
- Uso: industriale, irrigazione aree verdi aziendali e antincendio
- Responsabile del Procedimento: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Dott.ssa Valentina Beltrame.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Rinnovo con Variante Sostanziale di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Poviglio (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 2546-4315/a-b - REPPA5560

- Richiedente: SIBELCO ITALIA S.p.A.
- Codice Fiscale/P.IVA 00165200049
- Derivazione da: n. 3 pozzi
- Ubicazione: Comune Poviglio (RE) - località Via d'Este - fg. 5 - mapp. 8
- Portata massima richiesta: l/s 5,0
- Volume di prelievo: mc annui: 15.000
- Uso: industriale, irrigazione area verde aziendale e igienico ed assimilati
- Responsabile del Procedimento: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Dott.ssa Valentina Beltrame.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Rinnovo, Cambio Titolarità e Variante Sostanziale di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 3988-6406 - REPPA4925

- Richiedente: INTERPUMP GROUP S.p.A.
- Codice Fiscale/P.IVA 11666900151
- Derivazione da: n. 2 pozzi
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Villa Cella - fg. 66 - mapp. 107
- Portata massima richiesta: l/s 3,09
- Volume di prelievo: mc annui: 95.013
- Uso: industriale e irrigazione area verde aziendale
- Responsabile del Procedimento: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Dott.ssa Valentina Beltrame.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di Variante Sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Casalgrande (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 7275-7330 - REPPA4959**

- Richiedente: Ceramiche Atlas Concorde SPA - Divisione Keope
- Codice Fiscale/P.IVA 01282550365
- Derivazione da: n. 2 pozzi
- Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) - località Via Canale - fg. 20 - mapp. 99
- Portata massima richiesta: l/s 8,0
- Portata media richiesta: l/s 2,45
- Volume di prelievo: mc annui: 70.000
- Uso: industriale, irrigazione area verde aziendale e antincendio
- Responsabile del Procedimento: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Dott.ssa Valentina Beltrame.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 8731 - RE17A0001**

- Richiedente: Ferretti Silvano
- Derivazione da: n. 1 pozzo
- Ubicazione: Comune Correggio (RE) - località Imbreto - fg. 72 - mapp. 139
- Portata massima richiesta: l/s 2,0
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del Procedimento: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia Dott.ssa Valentina Beltrame.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castello d'Argile

- Determinazione di concessione: n. 68 del 09/01/2017
- Procedimento: n. BO16A0003
- Dati identificativi concessionario: Biochemical Spa
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: pozzo
- Ubicazione risorse concesse: Castello d'Argile
- Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 13, mappale 415
- Portata max. concessa (l/s): 2
- Portata media concessa (l/s):
- Volume annuo concesso (mc): 15.000
- Uso: industriale
- Scadenza: 31/12/2026
- Eventuali condizioni di concessione:

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso

- Determinazione di concessione: n. 67 del 09/01/2017
- Procedimento: n. BO16A0051
- Dati identificativi concessionario: soc. Agr. Mengoli Rino, Mauro e Gianni S.S.
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: pozzo
- Ubicazione risorse concesse: Castenaso
- Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 9, mappale 34
- Portata max. concessa (l/s): 15
- Portata media concessa (l/s):
- Volume annuo concesso (mc): 13.000
- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza: 31/12/2026
- Eventuali condizioni di concessione:

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso

- Procedimento n. BO16A0069
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. domanda: PGBO 22360
- Data: 25/11/2016
- Richiedente: Angiolini Paolo
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: n. 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: Comune di Castenaso
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 37 mapp. 263
- Portata max. richiesta (l/s): 7
- Portata media richiesta (l/s): 0,3
- Volume annuo richiesto (mc): 9.100
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni - SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico - Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/5274565, mail: ucibin@regione.emilia-romagna.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena

- Procedimento n. BO16A0066
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. Domanda: PGBO 21284
- Data: 10/11/2016
- Richiedente: Bernagozzi Giuliana Nuovo Centro Produzione Rose
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: Comune di San Lazzaro di Savena
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 5 mapp. 17
- Portata max. richiesta (l/s): 2,5
- Portata media richiesta (l/s): 0,1
- Volume annuo richiesto (mc): 1.198
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può

presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni - SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico - Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/5274565, mail: ucibin@regione.emilia-romagna.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Acerreta in comune di Modigliana (FC) - Proc. FCPPA3378

- Richiedente: Valli Mirco
- Data di arrivo domanda di concessione: 13/03/2007
- Procedimento: FCPPA3378
- Derivazione da: acque superficiali dal Torrente Acerreta sponda sinistra
- Opera di presa: mobile
- Su terreno demaniale antistante il Foglio: 49, mappale: 110
- Ubicazione: Comune di Modigliana località Pollaio di Sopra (FC)
- Portata max richiesta: 6,5 l/sec
- Volume di prelievo: mc annui 13.500
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249766.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Acerreta in comune di Modigliana (FC) - Proc. FCPPA3452

- Richiedente: Casella Marina
- Data di arrivo domanda di concessione: 13/03/2007
- Procedimento: FCPPA3452
- Derivazione da: acque superficiali dal Torrente Acerreta sponda sinistra
- Opera di presa: mobile
- Su terreno demaniale antistante il Foglio: 49, mappale: 33
- Ubicazione: Comune di Modigliana località Pollaio di Sotto (FC)
- Portata max richiesta: 6,5 l/sec
- Volume di Prelievo: mc annui 6000
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249766.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali Comune di Santarcangelo di Romagna al F. 37 mappale antistante 27 - Codice RNPPA2521/16RN02

- Richiedente: Dolci Roberto
- Data di arrivo domanda di concessione: 11/10/2016 registrata al protocollo n. PGRN/2016/7680.
- Portata massima richiesta: 0,50 l/s.
- Volume annuo di prelievo: mc 405
- Corso d'acqua: Marecchia - pratica n. 20
- Ubicazione prelievo: Santarcangelo di Romagna al NCT foglio n. 37 mappale antistante 27
- Uso richiesto: Venatorio
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda

- Responsabile del procedimento: Stefano Renato de Donato
- Copia della domanda e degli elaborati progettuali possono essere visionati presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Via Rosaspina n. 7, stanza 20 durante l'orario di accesso del pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Via Settembrini n. 17, PEC aorn@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domanda di Cambio di Titolarità della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee procedura preferenziale nel comune di Santarcangelo di Romagna (art. 36 R.R. 41/2001) - Codice RNPPA1717

- Richiedente: Filanti Gualtiero legale rappresentante Globo Trasporti Soc. Cooperativa
- Data di arrivo: richiesta di rinnovo di concessione preferenziale: 09/10/2006 Prot. n. 85526/06 e della richiesta di cambio di titolarità 14/12/2016 registrata al protocollo n. PGRN/2016/9447.
- Portata massima richiesta: 2 l/s.
- Volume annuo di prelievo: mc 720
- Profondità: m. 28
- Ubicazione prelievo: via Traversa Marecchia al NCT foglio n. 30 mappale 38
- Uso: igienico assimilati
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda
- Responsabile del procedimento: Stefano Renato de Donato

Copia della domanda e degli elaborati progettuali possono essere visionati presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Via Rosaspina n. 7, stanza 20 durante l'orario di accesso del pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Via Settembrini n. 17, PEC aorn@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 relativa ad aree demaniali del fiume Pisciatello nel Comune di Cesena (FC) chieste in concessione per uso agricolo da Bisacchi Giuliano e Maurizio Soc. Agricola. Prat. n. FC15T0034

- Richiedente: Bisacchi Giuliano e Maurizio Soc. Agricola
- Codice fiscale: 0261340407
- Protocollo e data domanda di concessione: PG.2015.767910 del 19/10/2015
- Pratica numero: FC15T0034
- Corso d'acqua: fiume Pisciatello
- Comune: Cesena (FC) Foglio: 130 mappale 2222, 2223, 2227, 2155, 2153, 2225, 2154, 2150 e 67 per un totale di 10.369 mq

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Area Coordinamento Rilascio Concessioni, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122, Bologna, è depositata la domanda sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso al pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o all'indirizzo PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso gli uffici ARPAE Direzione Tecnica - Area Coordinamento Rilascio Concessioni Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna - negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è l'avv. Donatella Eleonora Bandoli.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppe Bagni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione per utilizzo di area di demanio idrico situato in sponda destra del Fiume Marecchia nel comune di Rimini in loc. Vergiano ad uso impianto sportivo, ricreativo, uffici, deposito, armeria e ristorante - Prat. n. RN03T0018/15RN01

Con determinazione n. DET-AMB-2016-4893 del 6/12/2016, il Dirigente dell'Area Coordinamento Rilascio Concessioni, ha assentito alla Società tiro a Volo Srl C.F./P.IVA 03843160403 di Rimini il rinnovo della concessione relativa all'area demaniale in sponda destra del fiume Marecchia in località Vergiano nel Comune di Rimini per uso impianto sportivo, ricreativo, uffici, deposito, armeria e ristorante nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare

della concessione stessa.

La concessione è assentita sino al 30/11/2028.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppe Bagni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione per utilizzo di area di demanio idrico situato in sponda sinistra del Fiume Montone nel comune di Dovadola (FC) in loc. Campo Sportivo per uso campo sportivo - Prat. n. FCPPT0600/15RN01

Con determinazione n. DET-AMB-2016-5197 del 22/12/2016, il Dirigente dell'Area Coordinamento Rilascio Concessioni, ha assentito al Comune di Dovadola CF 80009550403, con sede in Piazza della Vittoria, 3 nel Comune di Dovadola (FC) il rinnovo della concessione relativa all'utilizzo di un'area del demanio idrico situato in sponda sinistra del fiume Montone nel Comune di Dovadola (FC) in Loc Campo Sportivo per uso campo sportivo nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita sino al 31/12/2027.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppe Bagni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0185

- Richiedente: Guerrera Alfio
- Data domanda di concessione: 12/01/2012
- Corso d'acqua: Fiume Panaro
- Comune di Vignola foglio 27, fronte mappale 308
- Uso richiesto: Occupazione di terreno demaniale per uso agricolo.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0352

- Richiedente: Fraulini Anna
- Data domanda di rinnovo concessione: 21/9/2016
- Corso d'acqua: Fiume Panaro
- Comune di Marano sul Panaro foglio 22, parte mappali 80 e 88, fronte mappali 80 e 88
- Uso richiesto: Occupazione di terreno demaniale per uso agricolo.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0436

- Richiedente: Neri Luciano e Matilde
- Data domanda di concessione: 17/2/2012
- Corso d'acqua: Fiume Panaro
- Comune di Vignola foglio 27, fronte mappale 158
- Uso richiesto: Occupazione di terreno demaniale per uso agricolo.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITA' GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE16T0022 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara - località Francolino

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara - Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, comunica che la Società Agricola Rasi Giorgio con sede legale a Occhiobello, via Gurzone, 6 C.F./P.Iva 00749690293, con istanza presentata in data 26/09/2016 registrata al n. PGFE/2016/10175, Procedimento n. FE16T0022, ha chiesto la concessione di aree demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi in località Francolino nel Comune di Ferrara rappresentate in catasto al foglio 44 mappali 3, 6, 90, 91, 105, 150, 170, 207, 208, 210, 211, 226, 268, 274, 278, 286, 290, 292, foglio 45 mappali 420, 711, 712, 821, foglio 46 mappali 1, 364, 365, foglio 47 mappali 13 e foglio 48 mappali 165, 178.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara - Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Pubblicazione elenco aree del demanio idrico disponibili per concessione in Provincia di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)

Le aree fluviali elencate nella tabella sono disponibili per essere concesse per i seguenti usi da parte dei soggetti appresso specificati:

- a) usi prioritari di cui all'art. 15 commi 2, 3 e 4 della LR 14 aprile 2004 n. 7 da parte rispettivamente dell'ente di gestione dell'area naturale protetta, di enti locali, singoli o associati, enti e associazioni senza scopo di lucro riconosciute dalla legge, privati;
- b) taglio e raccolta della vegetazione da parte di imprenditori agricoli, industrie della trasformazione dei prodotti agricoli, anche in forma associata.

Gli usi di cui alla lettera a., descritti dai richiedenti nelle domande di concessione, saranno regolati da disciplinari redatti da Arpae prima del rilascio della concessione.

Gli usi di cui alla lettera b. saranno regolati dall'apposito disciplinare redatto da Arpae, a disposizione per visione e copia dalle ore 10 alle ore 13 presso la sede SAC Arpae di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9, 3° piano.

Potranno presentare la domanda di concessione i soggetti indicati rispettivamente alle lettere a. e b. aventi capacità di contrarre

con la Pubblica Amministrazione, che non si trovino in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato preventivo o altre simili situazioni e che non siano incorsi in provvedimenti di decadenza di concessioni demaniali nei sei anni precedenti.

Le domande, munite di bollo da € 16, dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ad Arpae SAC Ravenna, via PEC all'indirizzo aora@cert.arpa.emr.it, oppure consegnate in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, e dovranno contenere:

1. l'indicazione della denominazione o della ragione sociale, della sede e del numero di codice fiscale della ditta richiedente;
2. l'indicazione dei lotti e degli usi richiesti;
3. l'indicazione della qualifica del richiedente, ammessa in relazione agli usi richiesti;
4. per le associazioni senza scopo di lucro, l'indicazione dell'iscrizione al registro previsto dalla LR 34/02, ovvero dell'atto di riconoscimento di ONLUS e, per le imprese, il numero di iscrizione al registro imprese della CCIAA;
5. la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 DPR. 445/2000, di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di non essere incorsi in provvedimenti di decadenza di concessioni demaniali nei sei anni precedenti e, per le imprese, di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. nel caso di richieste per usi di cui alla lettera a., la descrizione dettagliata delle attività e delle finalità degli interventi proposti;
7. nel caso di richieste per taglio e raccolta della vegetazione, di cui alla lettera b., la dichiarazione di aver preso visione del lotto richiesto e del disciplinare, nonché di disporre dei mezzi occorrenti per la regolare esecuzione dei lavori su tutte le aree comprese nel lotto;
8. il nome e cognome del titolare o legale rappresentante, la firma in calce alla domanda e una copia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Dal 15° al 30° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (dal 45° al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso) sarà depositato presso la medesima sede del Servizio un elenco delle domande pervenute con l'indicazione del bene e dell'uso richiesto. Nello stesso periodo i titolari d'interessi qualificati potranno presentare osservazioni in forma scritta.

I termini per la presentazione delle domande e delle osservazioni sono perentori.

L'assegnazione delle concessioni avrà luogo tenendo conto degli usi prioritari indicati all'art. 15 commi 2, 3 e 4 della LR 7/2004. Qualora non risulti alcuna richiesta per uso prioritario, si procederà all'assegnazione previa procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16 commi 4 e 5 LR 7/2004, salvi i diritti di prelazione previsti dalla legge, ovvero all'assegnazione diretta in presenza di una sola domanda.

Al titolare di precedente concessione di un intero lotto scaduta il 31/12/2016 che non sia incorso in provvedimento di decadenza e abbia presentato domanda di rinnovo, non sarà richiesta l'offerta nell'eventuale procedura concorsuale, godendo di diritto di insistenza a norma dell'art. 18 LR 7/2004, con assegnazione a suo favore qualora accetti di pagare un canone pari all'offerta più alta.

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente Responsabile della SAC dott. Alberto Rebucci. Ulteriori informazioni presso la SAC di Ravenna - Unità gestione aree demanio idrico, tel. 0544 249711.

IL RESPONSABILE SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Elenco delle domande di concessione per occupazione di aree del demanio idrico (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini, con sede in via Settembrini 17/D, PEC aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004 che sono state presentate le seguenti domande di concessione:

- Richiedente: PRATIFFI MIRCO (azienda Faunistico Venatoria "Rocca Pratiffi")

Data di arrivo domanda: 29/11/2016

Procedimento numero: RN16T0019

Ubicazione: **Comune: Sant'Agata Feltria**

Corso d'acqua ed identificazione catastale:

FOSSO DI CA' BATARCIO Foglio 55 Mappale 18; Foglio 55 Mappale 52,

FOSSO DI PIAN DI NEVIO Foglio 55 Mappale 46; Foglio 55 Mappale 68; Foglio 55 Mappale 76, FOSSO DI VILLA DI PERETO, Foglio 55 Mappale 49; Foglio 55 Mappale 75,

FOSSO DELLA ROCCA: Foglio 65 Mappale 111-58-66; Foglio 65 Mappale 43-44-57; Foglio 65 Mappale 51-27-36; Foglio 71 Mappale 103-123-; Foglio 71 Mappale 124-; Foglio 71 Mappale 303-7-304; Foglio 71 Mappale 61-83-103; Foglio 72 Mappale 103-105; Foglio 72 Mappale 108-106; Foglio 72 Mappale 143-145; Foglio 72 Mappale 147-151; Foglio 72 Mappale 153-172; Foglio 72 Mappale 252-78-253; Foglio 72 Mappale 254-101; Foglio 74 Mappale 42-43-44; Foglio 74 Mappale 45-88-87; Foglio 74 Mappale 53-91-62; Foglio 74 Mappale 89-60-61,

FOSSO DI CA' VICO: Foglio 64 Mappale 100-113; Foglio 64 Mappale 114-139; Foglio 64 Mappale 145-201; Foglio 64 Mappale 146-148; Foglio 64 Mappale 22-21-67; Foglio 64 Mappale 84-38-90; Foglio 71 Mappale 59,

FOSSO DELLE CANNETTE: Foglio 65 Mappale 412-45,

FOSSO DI VALBONA: Foglio 71 Mappale 239-238; Foglio 71 Mappale 253-252; Foglio 71 Mappale 298-204; Foglio 71 Mappale 301-251; Foglio 72 Mappale 132-130; Foglio 72 Mappale 135-240; Foglio 72 Mappale 156

Uso richiesto: Azienda faunistico venatoria

- Richiedente: FATTORI PALMIERO (Azienda Faunistico Venatoria "Diana")

Data di arrivo domanda: 6/12/2016

Procedimento numero: RN16T0021

Ubicazione: **Comune Pennabilli**

Corso d'acqua ed identificazione catastale:

TORRENTE MESSA: FG. 23 mappali 84, 135, 205, 296, 502,

136, 586, 503, 589, 588, 231, 913, 534, 665, 168, 169, 170, FG.24 mappali 413, 414, 415, 418, 419, 420, 424;

FOSSO CA BICCI: FG.22 mappali 341-86, FG. 28 mappali 78-79-80-81-216-82-83-84-256-297-236-303-102-103-104-123-124-319-320-144-221-190-166-212

TORRENTE PETROSO: FG.27: mappali 33-184-229-197-222-152-55-58-87-89, FG.28 mappali 204-134-253-205-150-208-152-151-162-163, FG. 33 mappali 299-22-21-25-26-80-79-256-400-259-159

FOSSO VAL DI LUPO: Foglio 27 Mappale 158; Foglio 27 Mappale 255-9-62; Foglio 27 Mappale 61-91-93; Foglio 27 Mappale 94-97-100; Foglio 33 Mappale 1-51

FOSSO DI SCARPACCIONE Foglio 27 Mappale 28-84-80; Foglio 27 Mappale 81-110

FOSSO DI MORDATOIO Foglio 28 Mappale 109-111; Foglio 28 Mappale 233; Foglio 28 Mappale 49-53-55; Foglio 28 Mappale 57-107-108; Foglio 34 Mappale 103-152; Foglio 34 Mappale 153-200; Foglio 34 Mappale 201-202; Foglio 34 Mappale 204-689; Foglio 34 Mappale 358; Foglio 34 Mappale 47-98-102; Foglio 34 Mappale 559-560; Foglio 34 Mappale 562-353; Foglio 34 Mappale 646-654; Foglio 34 Mappale 659-653

FOSSO CA' MORINO Foglio 34 Mappale 199-227; Foglio 34 Mappale 270-272; Foglio 34 Mappale 274-610; Foglio 34 Mappale 608; Foglio 34 Mappale 635-271

FOSSO DI VILLA SANTONI Foglio 33 Mappale 229-230; Foglio 33 Mappale 259-400; Foglio 33 Mappale 288-395; Foglio 33 Mappale 315-237; Foglio 33 Mappale 392-258; Foglio 33 Mappale 394-393; Foglio 40 Mappale 8

FOSSO DI CA' VAROTTO Foglio 33 Mappale 119-118; Foglio 33 Mappale 121-122; Foglio 33 Mappale 181; Foglio 33 Mappale 328-285; Foglio 33 Mappale 80-82-301; Foglio 34 Mappale 330-441; Foglio 34 Mappale 365-634; Foglio 34 Mappale 442-440; Foglio 40 Mappale 106-108; Foglio 40 Mappale 136-139; Foglio 40 Mappale 142-178; Foglio 40 Mappale 179; Foglio 40 Mappale 289-42-77; Foglio 41 Mappale 127

Usò richiesto: Azienda faunistico venatoria

- Richiedente: FATTORI PALMIERO (Azienda Faunistico Venatoria "Diana 1")

Data di arrivo domanda: 6/12/2016

Procedimento numero: RN16T0021

Ubicazione: **Comune Pennabilli**

Corso d'acqua ed identificazione catastale:

FOSSO DI VILLA CHIAPPINI: Foglio 25 Mappale 13-19

FOSSO DI POGGIO FIORE: Foglio 25 Mappale 38-68-76; Foglio 25 Mappale 90-89

FOSSO DI FONDO GALLO: Foglio 26 Mappale 100-132; Foglio 26 Mappale 125-48-59; Foglio 26 Mappale 153-2-32; Foglio 26 Mappale 17-27-26; Foglio 26 Mappale 40-158-92; Foglio 26 Mappale 70-71-88

FOSSO DI ROSASPINA: Foglio 26 Mappale 156-1-4; Foglio 26 Mappale 158-11-37; Foglio 26 Mappale 38-13

FOSSO DI SELVA BO: Foglio 32 Mappale 161-162; Foglio 32 Mappale 166; Foglio 32 Mappale 189-196; Foglio 32 Mappale 197-198; Foglio 32 Mappale 294-188; Foglio 32 Mappale 66-121-210

FOSSO DELLA MASSANA: Foglio 32 Mappale 115-139-72; Foglio 32 Mappale 148-186; Foglio 32 Mappale 15-19-20; Foglio 32 Mappale 199; Foglio 32 Mappale 39-40-42; Foglio 32

Mappale 78-79-57; Foglio 37 Mappale 3-4-42-43; Foglio 37 Mappale 45-46-49

FOSSO DELLE CANNELLE: Foglio 37 Mappale 13-14-30; Foglio 37 Mappale 16-17-18; Foglio 37 Mappale 20-22-12; Foglio 37 Mappale 31

FOSSO DI CA' GIOVANNETTO: Foglio 30 Mappale 110-125; Foglio 30 Mappale 126-210; Foglio 31 Mappale 310-311; Foglio 31 Mappale 456; Foglio 31 Mappale 553-309; Foglio 31 Mappale 565-318

FOSSO DELLA GAUDIA: Foglio 36 Mappale 15-16-17; Foglio 36 Mappale 19-20-21; Foglio 36 Mappale 22-23-24; Foglio 36 Mappale 272-28-27; Foglio 36 Mappale 63-62-29; Foglio 36 Mappale 66-65-64; Foglio 36 Mappale 9-274-3-2; Foglio 37 Mappale 141-144; Foglio 37 Mappale 151-147; Foglio 37 Mappale 155; Foglio 37 Mappale 55-56-58

Usò richiesto: Azienda faunistico venatoria

- Richiedente: BURIONI GIACO (Azienda Faunistico Venatoria "Valsenatello")

Data di arrivo domanda: 12/12/2016

Procedimento numero: RN16T0023

Ubicazione: **Comune Casteldelci**

Corso d'acqua ed identificazione catastale:

FOSSO DEL SENATELLO: Foglio 23 Mappale 18-20-139; Foglio 26 Mappale 116-143; Foglio 26 Mappale 162-163; Foglio 26 Mappale 76-81-84; Foglio 26 Mappale 77-221-94; Foglio 26 Mappale 97-104-117

FOSSO DEL LAVACCHIOSO: Foglio 25 Mappale 38; Foglio 26 Mappale 136-156; Foglio 26 Mappale 157-161; Foglio 26 Mappale 165-235; Foglio 26 Mappale 299-296; Foglio 26 Mappale 437-190

FOSSO TORRICELLA: Foglio 25 Mappale 252-6-7-19; Foglio 25 Mappale 255; Foglio 26 Mappale 185-258; Foglio 26 Mappale 322-227; Foglio 26 Mappale 428-180

FOSSO SENZA NOME: Foglio 25 Mappale 13-14-15; Foglio 25 Mappale 16-40-170; Foglio 25 Mappale 166-167; Foglio 25 Mappale 168

FOSSO PETROSO: Foglio 25 Mappale 111-44; Foglio 25 Mappale 164-162; Foglio 25 Mappale 172-123; Foglio 25 Mappale 174-22-113; Foglio 26 Mappale 189-228; Foglio 26 Mappale 194-229; Foglio 26 Mappale 230-258; Foglio 26 Mappale 409-408; Foglio 26 Mappale 424-192; Foglio 36 Mappale 55-56

FOSSO DELLA CAPRARA: Foglio 26 Mappale 2010-203; Foglio 36 Mappale 16-15-11-5

FOSSO DEL FAGGETTINO: Foglio 37 Mappale 1-5-10-22-; Foglio 37 Mappale 27-41-42; Foglio 37 Mappale 44-45-61; Foglio 37 Mappale 49-48-50; Foglio 37 Mappale 71-21-80; Foglio 38 Mappale 1-4-2-20; Foglio 38 Mappale 16-15-14; Foglio 38 Mappale 19-18-17

FOSSO DELLA RUPINA: Foglio 37 Mappale 1-2-4-95; Foglio 37 Mappale 97-67-9-16

FOSSO DELLA BIGOTTA: Foglio 37 Mappale 17-105-40; Foglio 37 Mappale 20-84-104; Foglio 37 Mappale 76; Foglio 39 Mappale 34-40-39; Foglio 39 Mappale 5-8-24-72; Foglio 39 Mappale 69-31-36

FOSSO SAN DONATO: Foglio 27 Mappale 68-14-13; Foglio 27 Mappale 98-11-125; Foglio 28 Mappale 29-30

FOSSO DEL LAMONE: Foglio 28 Mappale 29; Foglio 29 Mappale 46-56-50; Foglio 29 Mappale 49-64; Foglio 29

Mappale 6-13-10-26

TORRENTE SENATELLO: Foglio 28 Mappale 140-57-56;
Foglio 28 Mappale 32-31; Foglio 28 Mappale 6-15- 14

Uso richiesto: Azienda faunistico venatoria

- Richiedente: MORIGI GIORGIO

Data di arrivo domanda: 19/12/2016

Procedimento numero: RN15T0011

Corso d'acqua: MARECCHIA

Ubicazione: **Comune Poggio Torriana (ex Poggio Berni)**

Identificazione catastale: Foglio 13 antistante i mappali 143 e 144

Superficie mq.13.800 circa

Uso richiesto: ampliamento di specchio d'acqua a uso venatorio

- Richiedente: MORRI GIUSEPPE

Data di arrivo domanda: 27/11/2016

Procedimento numero: RN11T0019

Corso d'acqua: MARECCHIA (ALVEO STORICO)

Ubicazione: **Comune Rimini**

Identificazione catastale: Foglio 73 mappale 2064, antistante il mappale 510

Superficie: mq. 137,31

Uso richiesto: orto domestico

- Richiedente: ASSOC. TANA LIBERA TUTTI o.n.l.u.s.

Data di arrivo domanda: 15/12/2016

Procedimento numero: RN16T0020

Corso d'acqua: MARECCHIA

Ubicazione: **Comune Novafeltria**

Identificazione catastale: Foglio 17 mappale 701/parte

Superficie: mq. 4462 circa

Uso richiesto: orto e pratiche agricole

IL DIRIGENTE DELLA SAC DI RIMINI

Stefano Renato de Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale l.r. 18 maggio 1999, n. 9 - Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato “ammodernamento, riqualificazione e riduzione del rischio industriale del deposito di stoccaggio di GPL in via Famignano, Comune di Poggio Torriana (RN)” presentato dalla Vulcangas - Società Italiana Gas Liquidi SpA

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della LR n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: “Ammodernamento, riqualificazione e riduzione del rischio industriale del deposito di stoccaggio di GPL in via Famignano, Comune di Poggio Torriana (RN)”
- Proponente: Vulcangas - Società Italiana Gas Liquidi SpA
- Localizzato in Provincia di Rimini
- Localizzato in Comune di Poggio Torriana

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati B alla L.R. 9/1999: **B.1.17** in quanto modifica di impianto esistente o autorizzato ricadente nella categoria “**B.1.6**: stoccaggio di petrolio, di prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della L. 256 del 1974 e stoccaggio in superficie di gas naturale, con capacità complessiva superiore a 1.000 mc”

Il progetto prevede la dismissione degli attuali serbatoi tumulati e la contestuale realizzazione di nuovi serbatoi di deposito di GPL all'interno di una particella catastale limitrofa recentemente acquisita dal Demanio regionale e compresa nel perimetro aziendale. Il progetto prevede la realizzazione di tali nuovi depositi con aumento della capacità di stoccaggio, l'ammodernamento delle strutture esistenti e la riqualificazione dell'area produttiva.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Poggio Torriana, Via Roma 25, loc. Poggio Berni, Poggio Torriana (RN);

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Si dà atto, infine, che la pubblicazione nel BUR n. 327 del 2/11/2016 effettuato dall'Unione di Comuni Valmarecchia (RN) assolve solo gli obblighi di pubblicità in merito al progetto di pari oggetto depositato presso il Comune di Poggio Torriana e presso il SUAP dell'Unione di Comuni Valmarecchia ai sensi dell'art- 8 del DPR 160/2010 comportante variante al vigente PRG del Comune di Poggio Torriana.

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato sostituzione delle torri evaporative per il funzionamento contemporaneo delle due linee di pomodoro (convenzionale e biologico) e installazione di una nuova linea di produzione di yogurt vegetali nell'impianto “La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.” di Cesena (FC)

ARPAE Forlì-Cesena per conto dell'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: sostituzione delle torri evaporative per il funzionamento contemporaneo delle due linee di pomodoro (convenzionale e biologico) e installazione di una nuova linea di produzione di yogurt vegetali nell'impianto "La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a." di Cesena (FC)
- Proponente: La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A.
- Localizzato in Provincia di: Forlì-Cesena
- Localizzato in Comune di: Cesena, via Cervese, 364

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata dalla ARPAE Forlì-Cesena in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

B.2.68 in quanto modifica di impianto esistente o autorizzato ricadente nella categoria **B.2.32** Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale.

Descrizione sintetica del progetto: sostituzione delle torri evaporative per il funzionamento contemporaneo delle due linee di pomodoro (convenzionale e biologico) e installazione di una nuova linea di produzione di yogurt vegetali nell'impianto "La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a." di Cesena (FC). Non sono previste modifiche della volumetria degli edifici.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n.8, Bologna;
- Comune di Cesena, Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC);

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/1999 può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche all'ARPAE Forlì-Cesena al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aofc@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale via Livio Salinatore n. 20 - 47121 Forlì (FC).

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Titolo II -Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di incremento delle superfici impegnate per lo stoccaggio di materie prime e prodotto finito presso lo stabilimento Carra

Mangimi SpA, sito in Via A. Alessandrini 4, nel Comune di Sorbolo (PR), Fraz. Bogolese

ArpaE di Parma per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi della Titolo II della LR n. 9/1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: incremento delle superfici impegnate per lo stoccaggio di materie prime e prodotto finito presso lo stabilimento Carra Mangimi SpA, sito in via Alessandrini 4, nel Comune di Sorbolo (PR), Fraz. Bogolese;
- Proponente: Carra Mangimi SpA;
- Localizzato in Comune di Sorbolo, nella Provincia di Parma.

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata dalla ArpaE di Parma in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati B della LR 9/1999: B.2.68: "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)", in quanto modifica di impianto esistente o autorizzato ricadente nella categoria, B.2.37 "Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume".

L'intervento prevede l'incremento delle aree impegnate adibite allo stoccaggio della materia prima e del prodotto finito. La superficie complessivamente impegnata sarà di circa 5.150 mq con un volume complessivo di circa 56.500 mc.

Lo studio ambientale preliminare ed il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono, inoltre, disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n. 8, 40127 - Bologna;
- Unione Bassa Est Parmense Piazza Libertà n. 1 - 43058 Sorbolo (PR).

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della LR 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità Competente Regione Emilia-Romagna -Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale-, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o via posta ordinaria all'indirizzo: Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche all'ArpaE di Parma al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aoppr@cert.arpa.emr.it o via posta ordinaria all'indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 Titolo II - Procedura di Verifica (screening) relativa al progetto denominato progetto di incremento delle superfici impegnate per lo stoccaggio di materie prime e prodotto finito presso lo stabilimento Carra Mangimi S.p.A., sito in Via Alessandrini 4 nel comune di Sorbolo (PR), fraz. Bogolese

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi della Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura verifica(screening) relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: di incremento delle superfici impegnate per lo stoccaggio di materie prime e prodotto finito presso lo stabilimento Carra Mangimi SpA, sito in via Alessandrini 4, nel Comune di Sorbolo (PR), Fraz. Bogolese;
- Proponente: Carra Mangimi SpA;
- Localizzato in Comune di Sorbolo, nella Provincia di Parma.

Il progetto appartiene alla categoria, di cui agli Allegati A e B alla LR 9/1999: B.2.68: "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)", in quanto modifica di impianto esistente rientrante nella categoria, B.2.37 "Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume".

L'intervento prevede l'incremento delle aree impegnate adibite allo stoccaggio della materia prima e del prodotto finito. La superficie complessivamente impegnata sarà di circa 5.150 mq con un volume complessivo di circa 56.500 mc.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna;
- Unione Bassa Est Parmense - sportello SUAP - Piazza Libertà n. 1 - 43058 Sorbolo (PR).

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della LR 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità Competente Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o via posta ordinaria all'indirizzo: Servizio VIPSA, Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla struttura

preposta alle Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE competente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aopr@cert.arpa.emr.it o via posta ordinaria all'indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma.

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Titolo III - Procedura di VIA relativa alle attività di recupero rifiuti non pericolosi R5, R10 ed R13 presso l'esistente cava in loc. Cà di Terra del Comune di Vigolzone

La SAC dell'Arpa di Piacenza, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di VIA relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione progetto: attività di recupero rifiuti non pericolosi R5, R10 ed R13 in cui si prevede anche lo svolgimento di campagne di trattamento/recupero di rifiuti speciali con impianto mobile autorizzato;
- Proponente: ditta Geocave S.r.l.;
- Localizzato: in provincia di Piacenza;
- Localizzato: nel comune di Vigolzone – località Cà di Terra.

Il progetto appartiene alla categoria B.2. 57) e B.3. 14) degli allegati B.2 e B.3 alla L.R. n. 9/1999 e s.m.i. ed è sottoposto volontariamente a VIA, ai sensi dell'art. 4 bis - comma 2 - lettera b) - della L.R. n. 9/1999.

Il progetto riguarda l'attivazione, in procedura cosiddetta "semplificata" ai sensi del D.M. 5/2/1998, all'interno del perimetro di una cava in fase di coltivazione, di nuove attività di recupero rifiuti: R5 (Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche), R10 (Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia) ed R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12). Quest'ultima, avente capacità istantanea pari 25.800 t. ed annua pari a 51.000 t, risulta funzionale allo svolgimento delle altre operazioni di recupero R5 ed R10. Le attività di recupero R5 verranno effettuate – tramite macchine operatrici e impianto di miscelazione mobile - con riferimento alle previsioni dei punti 7.2.3d) e 7.11.3c) dell'Allegato 1 Suballegato 1 del D.M. 5/2/1998 e rispettivamente per 22.000 e 5.000t/anno; sui rifiuti costituiti da macerie di demolizione (punto 7.1.3a)) l'operazione R5 sarà attuata tramite lo svolgimento di campagne di trattamento/recupero con impianto mobile, avente potenzialità variabile da 60 a 180 mc/ora e dotato di tramoggia di carico della capacità di 4,5 mc, alimentatore vibrante, mulino a martelli, deferizzatore magnetico a nastro e sistema di abbattimento delle polveri ad acqua nebulizzata; si prevedono da n. 2 a n. 5 campagne/anno, della durata di n. 12 giorni ciascuna, per il recupero di 20.000 t/anno di rifiuti inerti. L'operazione di recupero R10 – da effettuarsi anch'essa tramite macchine operatrici e impianto di miscelazione mobile - è finalizzata all'utilizzo, in miscela con materie prime ed esclusivamente nel recupero ambientale della cava Cà di Terra, dei rifiuti utilizzabili con riferimento ai punti 12.1.3f) e 13.2.3d) dell'Allegato 1 Suballegato 1 del D.M. 5/2/1998 e rispettivamente per 3.000 e 1.000t/anno.

Lo Studio di impatto ambientale (SIA) e il relativo progetto

definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n. 8, Bologna;
- Provincia di Piacenza - Via Garibaldi n. 50, Piacenza;
- Comune di Vigolzone - Piazza Serena n. 18, Vigolzone (PC).

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla di Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza al seguente indirizzo di posta elettronica certificata " aoppc@cert.arpa.emr.it " o all'indirizzo postale di Via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza.

Ai sensi della L.R. n. 9/1999, e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva della presente procedura di VIA comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni e atti di assenso:

- autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 ad effettuare emissioni diffuse (eventualmente compresa in AUA);
- assenso su comunicazione di recupero rifiuti ai sensi artt. 214 e 216 D.Lgs. 152/2006 e D.M. 05.02.98 (eventualmente compreso in AUA);
- verifica condizioni per comunicazione relativa ad attivazione campagne di trattamento/recupero rifiuti con impianto mobile ai sensi dell'art. 208 - comma 15 - del D. Lgs. 152/2006;
- titolo edilizio (permesso di costruire e/o riscontro positivo su SCIA/CILA/CIL);
- modifica/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cui all'art. 11 della L.R. n. 17/1991.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 9/1999, nell'ambito della procedura di VIA, ARPAE SAC di Piacenza indice e convoca una Conferenza di Servizi, per l'acquisizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto, che si svolge secondo le modalità stabilite dalle disposizioni della L. 241/1990 come modificata dal D.Lgs. 127/2016.

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Società/ditta: Società Agricola San Pietro s.s. di Bucci F. & P.. Sede legale in comune di Forlì, località San Martino Villafranca (FC), via Lughese, 132 e installazione in comune di Ravenna, località San Pietro in Trento, via Fiora n.15 (P.I. 03554140404). Impianto: impianto IPPC esistente di allevamento suinicolo (punto 6.6 lettera b) allegato VIII, parte II, D.Lgs 152/06 e smi)

ARPAE avvisa che con provvedimento del Dirigente della SAC di Ravenna n. 3714 del 5/10/2016 è stato rilasciato, ai sensi Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della DGR 1113/2011, il riesame (con valenza di rinnovo) e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione esistente di allevamento intensivo suinicolo sito in comune di Ravenna, località San Pietro in Trento, via Fiora n.15, gestito dalla Società Agricola San Pietro s.s. di Bucci F. & P..

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto gestito dalla Società Agricola San Pietro s.s. di Bucci F. & P. è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, sul sito internet di ARPAE: www.arpae.it, nonché presso la SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Procedura in materia di valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 - Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato "Incremento di produzione di piastrelle ceramiche presso lo stabilimento della Cooperativa Ceramica d'Imola S.C. sito in via Pana 10 in Comune di Faenza (RA)"

ARPAE Ravenna per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della LR n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

Denominazione del progetto: incremento di produzione di piastrelle ceramiche presso lo stabilimento di Cooperativa Ceramica d'Imola S.C. sito in Via Pana 10 nel Comune di Faenza (RA) Proponente: Cooperativa Ceramica d'Imola S.C. Localizzato in Comune di Faenza nella Provincia di Ravenna.

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata da ARPAE di Ravenna in applicazione della L.R. n. 13 del 2015 del riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati B alla L.R. 9/1999: nello specifico l'intervento ricade tra quelli citati nell'allegato B.2, precisamente al punto: B.2.68, "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2" in quanto modifica di impianto esistente o autorizzato ricadente nella categoria B.2.27 "Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres e porcellane, di capacità superiore a 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³".

Il progetto prevede l'incremento di produzione di piastrelle ceramiche dall'attuale quantità fino a circa 8.500.000 m²/a, equivalenti a 242.250 t/a (734 ton/gg) per un peso medio cotto di 28,5 kg/mq e circa 290.000 ton /anno (878 ton/gg) di materie prime tal quali. I dati si riferiscono sempre ad un'ipotesi lavorativa di 330/337 gg/a. L'incremento produttivo prevede l'installazione di un forno con depuratore fumi, un essiccatoio pre-forno, due linee

di rettifica e due linee di scelta.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>). I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna, Comune di Faenza - Piazza del Popolo 31, Faenza (RA).

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it. Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aora@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale Piazza Caduti per la Libertà n.2 - 48121 Ravenna.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale (AIA): riesame con valenza di rinnovo e con modifica non sostanziale. D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i.

Società/Ditta: B.G.P. Società Agricola SS, con sede legale in Comune di Forlì, località Villafranca, via Lughese n. 329 e stabilimento in Comune di Faenza, via Strocca di San Biagio n. 40

Impianto: installazione ippc esistente di allevamento intensivo di avicoli (punto 6.6, allegato VIII, parte II, D.Lgs 152/2006 e smi).

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

Si avvisa che, ARPAE SAC di Ravenna con provvedimento del dirigente n. 3182 del 07/09/2016 ha rilasciato, ai sensi del Titolo III-bis della parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo e con modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 714 del 30/10/2007, per l'installazione esistente di allevamento intensivo di avicoli sito in Comune di Faenza, Via Strocca di San Biagio n. 40, della Ditta B.G.P. Società Agricola SS.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale ippc-aia: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2 - Ravenna.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Rilascio di Autorizzazione integrata ambientale (AIA): rinnovo. D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i.

Società/Ditta: Azienda agricola F.lli Folli di Luigi e Carla Folli s.s., con sede legale in Comune di Casola Valsenio, Via Cardello n. 67 e allevamento intensivo avicolo in Comune di Casola Valsenio, Via Senio n. 9

Impianto: installazione ippc esistente di allevamento intensivo avicolo (punto 3.3, allegato VIII, parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

Comune interessato: Casola Valsenio

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

Si avvisa che ARPAE SAC di Ravenna con provvedimento del dirigente n. 5251 del 27/12/2016 ha rilasciato, ai sensi del titolo III-bis della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., il provvedimento di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 699 del 25/10/2007, per l'installazione esistente di allevamento intensivo avicolo sito in Comune di Casola Valsenio via Senio n. 9, della Azienda agricola F.lli Folli di Luigi e Carla Folli s.s..

Il documento integrale di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale ippc-aia: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2 - Ravenna.

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9. Titolo III - Procedura di VIA relativa al progetto denominato Polo Estrattivo di Vecchiazano - Avviso di deposito

Il Comune di Forlì competente per la Valutazione di Impatto Ambientale, Servizio Ambiente e Protezione Civile avvisa che, ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al progetto di seguito indicato.

Denominazione del progetto: Autorizzazione del Polo estrattivo n 15 di Vecchiazano

Proponenti: F.M.L. Srl - S.G.S. Srl - Garavini Luigi - Sansoni Renzo

Lo calizzato nella Provincia di: Forlì-Cesena

Localizzato nel Comune di: Forlì

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegato B 3.2 alla L.R. 9/1999: "Cave e torbiere":

Descrizione sintetica del progetto: il progetto prevede lo sfruttamento del polo estrattivo 15 "Vecchiazano" - Zone CAE1,2 del PSC del Comune di Forlì come da previsione di PAE, approvato con delibera C.C. n-21 del 10/2/2009 conforme con il PIAE approvato con delibera n. 112576/ del 19/12/2014. Volume estraibile complessivo pari a 1.500.000 mc.

Il SIA e il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per **60 giorni naturali consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) e nel Portale web Ambiente del Comune di Forlì: (<https://ambiente.comune.forli.fc.it>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n. 8, Bologna;

Provincia di Forlì-Cesena - Piazza Morgagni n. 2 - Forlì;

Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Protezione Civile - Via delle Torri n.13 - Forlì

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Forlì al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

Ai sensi della L.R. 9/1999, e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva della presente procedura di VIA comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni e atti di assenso:

- autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della l. 6 luglio 2002, n. 137);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.
- Autorizzazione per la realizzazione dei passi carrai comunale provinciale.

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale - D.LGS. 152/06 e smi, parte II - L.R. 21/04 e s.m.i. - Avviso di avvenuto deposito

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA
DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 DICEMBRE 2016 N. 31

Ratifica della Sesta variazione al bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera:

1. di ratificare il seguente atto direttoriale:
n. 1131 in data 17/10/2016 avente ad oggetto "Sesta variazione al Bilancio di previsione 2016-2018";

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

della domanda di A.I.A. da parte della Società Barilla G. e R. F.lli SpA per l'attività di produzione di sughi sita in Comune di Solignano, loc. Rubbiano

Si avvisa che ai sensi del D.Lgs.152/06 e smi, parte II e dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e smi, parte II e L.R. 21/04 è stata presentata in data 5/1/2016 dalla Società Barilla G. e R. F.lli SpA sul portale IPPC della Regione Emilia-Romagna e trasmessa tramite S.U.A.P. Solignano l'istanza volontaria di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento sito in Comune di Solignano, loc. Rubbiano in cui viene svolta l'attività di produzione di sughi a partire da materie prime vegetali e animali riconducibile alla categoria IPPC 6.4 b punto 3 dell'All. VIII al D.Lgs.152/06 e smi e il cui gestore è il signor Marco Sacchelli.

L'impianto ricade nel Comune di Solignano.

L'Autorità competente (ai sensi della L.R. 13/2015) è ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

L'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

I soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione presso:

- il Comune di Solignano - territorialmente competente. P.zza U. Bertoli n. 1 43046 Solignano

- la sede dell'Autorità Competente: ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma sita in Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma;

- sul sito web Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://ippc-ai.a.rpa.emr.it/Intro.aspx>

L'intero procedimento di rilascio dell'A.I.A. deve concludersi nel termine di 150 giorni dalla presentazione della domanda (fatte salve specifiche condizioni previste dalla normativa)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA
DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 DICEMBRE 2016, N. 32

Ratifica della Settima variazione al bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di ratificare il seguente atto direttoriale:
n. 1319 in data 30/11/2016 avente ad oggetto "Settima variazione al Bilancio di previsione 2016-2018".

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA
 DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 DICEMBRE 2016 N. 33

Regolamento di Contabilità. Modifiche e integrazioni

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera:

1) Di approvare le nuove modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento di Contabilità, così come riportate in All. A) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il nuovo testo coordinato del Regolamento, modificato ed integrato, è riprodotto nell'Allegato B) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, e di procedere alla sua pubblicazione sul sito intranet dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA
 DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 14 DICEMBRE 2016 N. 34

Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla stipula del CCDI economico 2016 del personale dell'area dirigenza dell'Agenzia.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera:

1) di prendere atto che in data 1 dicembre 2016, relativamente al personale dell'area dirigenza dell'Agenzia, è stata sottoscritta al tavolo delle relazioni sindacali l'ipotesi di accordo per il CCDI economico per l'anno 2016 nel testo agli atti d'ufficio;

2) di dare atto che nei prossimi giorni il Collegio dei Revisori si esprimerà sui contenuti di tale ipotesi ai fini del rilascio del necessario parere, così come meglio specificato in premessa;

3) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione dell'ipotesi di cui al precedente punto 1) qualora l'annunciato parere sia espresso in modo favorevole e di riservarsi di adottare nuova indicazione al Presidente in caso di parere negativo o condizionato;

4) di dare mandato all'Ufficio OCRE di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritta definitivamente l'intesa di cui al CCDI integrativo 2016 relativo al personale dirigenziale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA
 DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 DICEMBRE 2016, N. 35

Approvazione del bilancio di previsione 2017-2019

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera:

1. Di approvare:

- il Bilancio di Previsione 2017-2019, corredato dagli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., che assumono carattere autorizzatorio (All. A) e formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il documento in All. B) "Piano delle attività 2017-2019", che forma anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il Programma Triennale 2017-2019 degli interventi e l'Elenco Annuale 2017, che insieme costituiscono l'Allegato C1), anch'essi parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'Allegato C2);

2. Di dare atto che i documenti di cui all'Allegato C1) oggetto di approvazione al paragrafo 1, costituiscono una mera elencazione, sulla base di elaborati di fattibilità, riferiti a pianificazioni e programmazioni vigenti, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici) e non richiedono l'assoggettamento di cui al Titolo II° (V.A.S.) del D.Lgs. 16/01/2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

3. Di approvare l'elenco degli "immobili non strumentali", come attestato dai rispettivi Dirigenti d'Area, e riportato nell'Allegato D) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

4. Di prendere atto della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori Legali sul Bilancio di Previsione (Allegato E), in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 8, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Pubblicazione dell'Elenco dei Tecnici Competenti in acustica ambientale L. 447/1995 – ARPAE SAC Bologna - Ferrara - Ravenna - Rimini - Reggio Emilia - Parma - Piacenza - Modena - Forlì Cesena

L.R. 15 del 9/5/2015. Elenco nominativi dei tecnici competenti in acustica ambientale.

Con riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 331 del 14/3/2016 il Responsabile della SAC Bologna ARPAE

comunica l'elenco dei nominativi dei tecnici competenti in acustica, riconosciuti per il periodo decorrente dal 30/6/2016 al 30/11/2016, dalle rispettive SAC di ARPAE come soggetti competenti a svolgere l'attività di tecnico acustico ambientale,

ai sensi della L. n. 447/1995.

IL RESPONSABILE

Valerio Marroni

Bologna

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - BOLOGNA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
ADANI	SILVIA	Via Monteveglio, 54 Bazzano - BO	Prot. 177736Del 31/10/2002
ADDUCI	GAETANO	Via Ferrarese, 8 Bologna	Prot. 226686Del 03/07/2007
AGOSTINI	CHIARA	ARPA – Sezione Provinciale di Bologna Via Francesco Rocchi, 19Bologna	Prot. 308598 del 17/11/2005
AGRESTA	ROBERTO	Via Mascarella, 81 Bologna	Prot. 152996 del 20/09/2002
AGRICOLA	ANTONIO	Via Franchetti, 10 Bologna	Prot. 4233 del 18/01/2000
ALBERTAZZI	JURI	Via Rivani, 77/b Bologna	Prot. 65946 del 14/03/2005
ALBERTI	FRANCESCO	Via Delle Lame, 59 Bologna	Prot. 235709Del 05/06/2008
ALCIDONI	FEDERICO	Via Masini, 34 Bologna	Prot. n. 108153 del 30/03/2007
ALIMONTI	GIULIANA	Via A. Gardassoni, 7 Crespellano - BO	Prot. 55222 del 12/04/2013
AMELI	GIANLUCA	Via Bentivogli, 42 Bologna	Prot. 12482 del 20/01/2012
ANGUSTI	ENRICO	Via Nasica, 68 Castenaso - BO	Prot. 49938 del 16/02/2006
ANSALONI	GIANLUCA	Via Croce Coperta, 4 Bologna	Prot. 49928 del 16/02/2006
ARMAROLI	GIULIO	Via Emilia, 123Ozzano dell'Emilia - BO	Prot. 12434 del 20/01/2012
ARTIOLI	CARLO	Via Fornace, 10 Marzabotto - BO	Prot. 70979 del 18/04/2003
AURELI	ALESSANDRO	Via del Borgo S. Pietro, 123 Bologna	Prot. 128615Del 26/10/2000
AVEZZU'	GIANNANTONIO	Strada Maggiore, 70 Bologna	Prot. 132659Del 29/07/2010
BAIOCCHI	SANDRO	Via F. Bolognese, 25/2 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BALBONI	MARILA	Via Aurelio Saffi, 6 Bologna	Prot. 85389 del 12/07/2000
BALDELLI	MARINA	Via De Rosa, 1Anzola dell'Emilia (BO)	Prot. 72879 del 16/05/2013
BALDISSERRI	GIANLUCA	Via Regnoli, 36 Bologna	Prot. n. 46449 del 16/03/2010
BARAVELLI	PRIMO	Via Pietro Gubellini, 14 Bologna	Prot. 49323 del 16/02/2006
BARBIANI	MARTA	Via Pasquali Alidosi, 34 BO	Prot. 141907 del 10/12/2015
BARILLI	TOMASO	Via Mazzini, 152/3 Bologna	Prot. 151916 del 11/10/2012
BARONCINI	RAFFAELA	Via Fanin, 26 Imola - BO	Prot. 363372Del 20/12/2006
BARONCINI	ROBERTO	Via Sgarazza, 17 Imola - BO	Prot. 160896Del 25/09/2003
BARISON	NARCISO	Via C. Boldrini, 16 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BARNESCHI	MICHELE	Via Augusto Righi, 32 Bologna	Prot. 123629 del 20/04/2006
BARTOLI	MARCO	Via Cassola, 65/B Crespellano - BO	Prot. 213390 del 25/06/2007
BASILICI	MARCO	Via Acqua Fredda, 1 Monteveglio - BO	Prot. 172318 del 21/10/2002
BATTISTELLA	PAOLO	Via Guinizelli, 15 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 154178 del 16/10/2012
BELLIZZI	LUCA	Via Stazione, 74 Sasso Marconi - BO	Prot. 38589 del 04/03/2010
BENAGLIA	ANDREA	Via Caravaggio Casalecchio di Reno - BO	Prot. 90112 del 29/05/2002
BENEDETTO	DARIO	Via Arcangelo Corelli, 13 Bologna	Prot. 183152 del 25/11/2011
BERGAMI	LUCA	Via della Costituzione, 10 Bologna	Prot. 124597 del 16/07/2003
BERGONZONI	CHIARA	Via A. Costa, 39 San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 188241 del 22/11/2010
BERNARDI	CINZIA	Via Osteria Vecchia, 132/a Grizzana Morandi - BO	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BERNARDINI	IVALDO	Via Ferrarese, 24/2 Bologna	Prot. 34476 del 30/01/2006
BERNARDONI	SIMONA	Via Paolo Fabbri, 53 Bologna	Prot. 21210 del 14/02/2013
BERTEZZOLO	ANTONIO	Via Milazzo, 17 Bologna	Prot. 168551Del 13/11/2012
BERTUSI	MOIRA	Via Respighi, 29 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 3141Del 13/01/2014
BETTAZZI	GIACOMO	Via Carrati, 35 Bologna	Prot. 133032 Del 23/11/2014
BETTI	MAURIZIO	Via Codrignano, 18 Borgo Tossignano – BO	Prot. 47692 del 21/03/2002
BIANCO	GIANLUCA SALVATORE	Via Leonardo Da Vinci, 30 Zola Predosa - BO	Prot. 55682 del 26/03/2010
BIANCO	PAOLA	Via Saragozza, 44 Bologna	Prot. 11282 del 28/01/2014
BIANUCCI	GIOVANNI	Via Etruria, 8 Bologna	Prot. 34101 del 16/02/2004
BICCHI	FABIO	Via Garibaldi, 20 Anzola dell'Emilia - BO	Prot. 10450 del 20/01/2004
BINDI	ALESSANDRA	Via Clo', 11/Sasso Marconi - BO	Prot. 127640 del 21/07/2003
BIONDI	FLAVIO	Via Tolmino, 26 Bologna	Prot. 63028 del 16/02/2009
BIONDI	LUCA	Via Camillo Procaccini Bologna	Prot. 291785 del 06/12/2004
BISERNI	CESARE	Via Andrea Costa, 140 Bologna	Prot. 203326 Del 19/08/2004
BONAGA	GILBERTO	Via Caprarie, 7 Bologna	Prot. 119096 Del 11/05/2004
BONINI	ANDREA	Via XXI Aprile, 5/14 Bologna	Prot. 327426 Del 22/09/2009
BONDIOLI	STEFANO	Via Fratelli Cervi, 1 Anzola dell'Emilia - BO	Prot. 177411Del 31/10/2002
BORIANI	MATTEO	Via della Costituzione, 12 San Pietro in Casale - BO	Prot. 67032 del 15/03/2005
BORTOLOTTI	GIOVANNI	Via Castello, 3 Sasso Marconi - BO	Prot. 12472 del 20/01/2012
BOSCHI	STEFANO	Via Caduti di Cefalonia, 5 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 289159 Del 03/11/2005
BOTTIGLIONI	SERGIO	Via di S. Luca, 11 Bologna	Prot. 133030 Del 23/11/1999
BRAIATO	MASSIMO	Via Mazzini, 53 Bologna	Prot. 12440 del 20/01/2012
BRUNINI	DANTE	Via Ponte, 7b – Riola – Grizzana Morandi - BO	Prot. 41900 del 26/02/2008
BUCCELLI	MORRIS	Via Ravennate, 3980 Cesena	Prot. 274924 Del 24/08/2007
BUDA	DIEGO	Via Gramsci, 46 Budrio - BO	Prot. 133026 Del 23/11/1999
BUDRIESI	MARCO	Via San Carlo, 1201/E Medicina - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
BUDRIESI	ROBERTO	Via San Carlo, 1201/D Medicina - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
BUGAMELLI	IRENE	Via G.F. Barbieri, 51 Bologna	Prot. 111221 Del 10/04/2006
BULGARELLI	STEFANO	Via Vicenza, 21 Monte San Pietro - BO	Prot. 42108 del 18/02/2005
BUTTAZZI	ROBERTA	Via Roselle, 10 Bologna	Prot. 175433 Del 12/07/2004
BUZZONI	LUCA	Via Misa, 11 Bologna	Prot. 4282Del 18/01/2000
CALIGIURI	PINO	Via Riccardina di Mezzolara Budrio - BO	Prot. 37539 del 05/02/2003
CANOVA	DARIA	Via Della Guardia Loiano - BO	Prot. 122646 Del 08/07/2010
CAPALBO	LOREDANA	Via Girolamo Frescobaldi, 2 Bologna	Prot. 324636Del 02/10/2007
CAPPELLI	FRANCESCO	Via Massarenti, 56 Bologna	Prot. 176752 Del 03/11/2010
CAPPELLI	GIANLUCA	Via Borghi Mammo Adelaide, 8 Bologna	Prot. 207175 Del 03/08/2005
CARBONE	ELISABETTA	Via Saffi, 4 Bologna	Prot. 294176 Del 06/09/2007
CARDILLO	FRANCESCO	Via S. Caterina, 2 Bologna	Prot. 207562 Del 14/07/2006
CARINCI	MARIO	Via Chiodare, 22 Bologna	Prot. 138950 Del 08/08/2003
CARINI	ALESSANDRA	Via P. Neruda Bologna	Prot. 119616 Del 11/05/2004

Bologna

CARINI	DAVIDE	Via Dublino, 1 Granarolo dell'Emilia - BO	Prot. 123883 del 02/09/2013
CARLINI	GIANCLAUDIO	Piazza XXV Aprile Altedo - BO	Prot. 139142 del 24/04/2007
CARLONI	FABIO	Viale Mariscotti, 4 Bologna	Prot. 215984 del 26/05/2008
CARPANELLI	CARLO	Via Valleverde, 49 Rastignano - BO	Prot. 125307 del 02/04/2009
CARTA	GRAZIANO	Via de' Coltelli, 25 Bologna	Prot. 126301 del 29/07/2002
CASAROTTI	MADDALENA	Via C.A. Dalla Chiesa, 42 Castel San Pietro Terme - BO	Prot. 165208 del 07/11/2012
CASELLI	STEFANO	Via Pio la Torre, 27 San Lazzaro di Savena - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
CASSARINI	SERGIO	Via Mariano Girotti, 17 Castiglione dei Pepoli - BO	Prot. 51491 del 31/03/2014
CASTELLANI	SAMANTA	Via Giuseppe Verdi, 17 Pieve di Cento - BO	Prot. 296399 del 10/11/2005
CASTELLARI	MAURIZIO	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 26 Imola - BO	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
CAZZOLA	CESARE	Via Galliera, 11 Bologna	Prot. 38002 del 19/02/2004
CECI	FRANCESCA	Via Vittorio Veneto, 10 Bologna	Prot. 144000 del 07/10/2014
CELLINI	FRANCESCO MARIA	Via Ragazzi '99, 9 Bologna	Prot. 85559 del 29/05/2014
CENTONZE	FAUSTO	Via Petrolini, 5 Bologna	Prot. 215980 del 26/05/2008
CERETTI	ANTONELLA	Via Aldo Moro, 3 Casalecchio di Reno - BO	Prot. n. 18292 del 16/07/2003
CEVENINI	STEFANO	Via Cadrano, 22/5 Bologna	Prot. 133007 del 20/01/2006
CHIESA	GIUSEPPE	Via Emilia, 15 Imola - BO	Prot. 5079 del 19/01/2000
CIANCHI	FIorenza	Via della Guardia, 10 Loiano - BO	Prot. 121340 del 21/07/2004
CIARAMELLA	DANIELE	Via De' Coltelli, 8 Bologna	Prot. 119860 del 12/07/2011
CIUFFREDA	PAOLA	Via S. Donato, 66/2 Bologna	Prot. 134938 del 05/09/2012
COCCHI	ALESSANDRO	Via Letizia, 7 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
COCCHI	NICOLA	Via Risorgimento, 31/2 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
CODELEONCINI	MARCO	Via Zambeccari, 10 Bologna	Prot. 173434 del 22/05/2007
COLANGIULO	CHIARA	Via Castiglione, 17 Bologna	Prot. 124923 Del 04/09/2013
COLICCHIO	SAMANTA MARIA	Via Montesole, 8 Pianoro - BO	Prot. 7826D del 21/01/2014
COLLI	PAOLO	Viale Risorgimento, 9 Pianoro - BO	Prot. 7435 del 17/01/2003
COLONNESE	MARIO	Via Donizetti, 5 Imola - BO	Prot. 107651 del 27/09/1999
COLZANI	ROBERTO	Via Sammacchini, 2 Bologna	Prot. 46885 del 06/04/2001
COMANI	CLAUDIO	Via Giuseppe Galletti, 4	Prot. 117375 del 07/10/2015
CORDINI	CRISTIANO	Via Costituzione, 10 San Pietro in Casale - BO	Prot. 42577 del 24/02/2004
CORPOSANTO	RICCARDO	Via Farolfi, 140 Imola - BO	Prot. 16408 del 05/02/2013
CORVAGLIA	M. ADELAIDE	Via Cameroni, 4 Molinella - BO	Prot. 85388 del 12/07/2000
COSTANZO	MASSIMO EMILIANO	Via Capellini, 3 Bologna	Prot. 25618 del 21/02/2013
COZZOLINO	EMANUELE	Via Benedetto Marcello, 22 Bologna	Prot. 36081 del 15/02/2008
CRISEO	FLAVIO	Via della Guardia, 29 Loiano - BO	Prot. n. 29447 del 22/02/2010
(*) CRISTONI	GIORGIO	Via G. Verdi, 89/B Crepellano - BO	Prot. N. 92254 del 08/07/2005
CROVETTI	GIANGUIDO	Via Vasco de Gama, 13 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
CUMOLI	ANTONIO	Via Martiri della Libertà, 8 Loc. Pian del Voglio - San Benedetto Val di Sambro - BO	Prot. 4299 del 18/01/2000
CUSENZA	GIANNI	Via Cerioli, 16 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 198134 del 21/11/2003
D'AMBRA	GIANPAOLO	Via La Pira, 55 Castel Maggiore - BO	Prot. 104888 del 28/03/2007
D'AMBRA	PROSPERO	Via G. La Pira, 55 Castel Maggiore - BO	Prot. 41556 del 10/04/2000
D'ANGELO	OSCAR	Via Del Caravaggio, 28 San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 3042 del 13/01/2014
DALL'OLIO	MARCELLO	Via Del Cappello, 2 Pianoro - BO	Prot. 153336 del 06/11/2013
DARDI	ALESSANDRO	Via Verde, 2/2 Ozzano dell'Emilia - BO	Prot. 65977 del 24/04/2014
DAVALLI	FRANCESCO	Via A. Volta, 50 Castenaso - BO	Prot. 355540 del 04/09/2008
DAVOLIO MARANI	FRANCESCO	Via Gerusalemme, 7 Bologna	Prot. 44126 del 18/03/2002
DELLA CROCE	ALFONSO	Via degli Dei loc. Pian del Voglio - San Benedetto Val di Sambro - BO	Prot. 308653 del 17/11/2005
DELOGU	MARIA RITA	Via San Donato, 188 Bologna	Prot. 249907 del 28/09/2005
DE LEONARDIS	LORENZO	Via Valverde, 30 Bologna	Prot. 326921 del 23/09/2009
DEL NORD	PASQUALE	Via Donato Creti, 53/5 BO	Prot. 2140 del 10/02/2016
DE MASI	FABIO	Via Grimaldi, 5 Bologna	Prot. 136670 del 02/10/2001
DE NOBILI	FRANCESCO	Via Libia, 20/3 Bologna	Prot. 83762 del 16/05/2003
DE SENEEN	ALFONSO	Via del Parco, 35 Loc. Rastignano Pianoro - BO	Prot. 111162 del 21/09/2000
DE SENEEN	MARIO	Via del Parco, 35 Loc. Rastignano Pianoro - BO	Prot. 363630 del 19/12/2006
DEI SVALDI	SANDRA	Via Azzurra, 60 Bologna	Prot. 129307 del 02/08/2002
DI TULLIO	OLMO	Via De Gasperi, 4/2 Bologna	Prot. 117874 del 08/07/2011
D'ORAZIO	DARIO	Via del Timavo, 21 Bologna	Prot. 119674 del 25/07/2012
DONATI	LAURA	Via Tribbioli, 19 Imola - BO	Prot. 132700 del 29/07/2010
DONATI	SANTE	Via Tribbioli, 19 Imola - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
DONZELLINI	GIAMPIETRO	Via della Salute, 34/2 Bologna	Prot. 65561 del 02/06/2000
DRAGHETTI	LEONARDO	Via Genova, 9 Bologna	Prot. 147732 del 03/09/2003
DURVILLI	ILARIA	Via Balda, 5 Bologna	Prot. 151010 del 04/05/2007
ETTORRE	MADDALENA	Via Todaro, 2 Bologna	Prot. 77407 del 13/03/2006
FALAVIGNA	OVIDIO	Via Valparaiso, 1 Bologna	Prot. 138952 del 08/08/2003
FALCIONI	STEFANIA	Via S.Serio, 26/22 Bologna	Prot. 86725 del 12/05/2010
FALZONI	ANTONIO	Via Parmeggiani, 2 Bologna	Prot. 12424 del 20/01/2012
FANTI	FABRIZIO	Via Portazza, 10 Bologna	Prot. 188240 del 22/10/2010
FANTI	MIRCO	Via Musco, 2 Bologna	Prot. 127060 del 30/07/2002
FARINA	ROBERTO	Via Rialto, 6 Bologna	Prot. 34105 del 16/02/2004
FATTORI	DARIO	Via Domenico Maria Canuti, 10 Bologna	Prot. 332754 del 12/08/2008
FAUSONE	GUIDO	Via Belvedere, 2/7 San Benedetto Val di Sambro - BO	Prot. 138158 del 30/08/2011
FAVA	RICCARDO	Via Garibaldi, 87/2 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 3968 del 14/01/2014
FEDERICI	FRANCESCA	Via Treves, 6 Bologna	Prot. 191530 del 22/11/2002
FEDRIGO	MASSIMO	Via Madre Teresa di Calcutta, 45 San Lazzaro di Savena - BO	Prot. 17361 del 07/02/2014
FERRAGINA	SALVATORE	Via Ducati, 20 Bologna	Prot. 219344 del 29/12/2003
FERRECCHI	PAOLO	Via Edera, 20 S. Lazzaro di Savena - BO	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
FERRILLO	RAFFAELE	Via Fratelli Gualandri, 5 Imola - BO	Prot. 289187 del 03/11/2005
FICO	MARCO	Via Pellizza da Volpedo, 30 Bologna	Prot. 480541 del 18/11/2008
FILIPPUCCI	ANDREA	Via Montenero, 5 BO	Prot. 20785 del 03/11/2016
FORTINI	MARTA	Via Ca' Bianca, 3/5 Bologna	Prot. 197606 del 05/07/2006

Bologna

FORTUNATO	FABIO	Via del Pratello, 97 Bologna	Prot. 123711 del 13/07/2010
FRANCAVILLA	FRANCESCO MARIA	Via Leonecavallo, 11 Bologna	Prot. 214208 del 06/09/2004
FRANCAVILLA	MARIA CHIARA	Via Leonecavallo, 11 Bologna	Prot. n. 387878 Del 16/11/2009
FRASCARI	ALESSIO	Via Farolfi, 126 Imola - BO	Prot. 296623 del 15/07/2008
GALASSI	RICCARDO	Via Torino, 2 San Lazzaro di Savena - BO	Prot. 43925 del 15/03/2002
GALLERANI	ENZO	Via Forni, 2/a San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 156583 del 27/09/2002
GALLO	CLAUDIA	Via Barontini, 2 Bologna	Prot. 169359 del 21/05/2007
GAMBERINI	FABRIZIO	Via Matteotti, 17 Sala Bolognese - BO	Prot. 214210 del 06/09/2004
GANDOLFI	ROBERTA	Via Gabba Centro, 11/b Lizzano in Belvedere -BO	Prot. n. 325895 del 13/12/2005
GARAI	MASSIMO	Via F. Baracca, 2 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 133024 del 23/11/1999
GASPERINI	DAVIDE	Via Galeazza,14 BO	Prot. 83944 del 10/05/2016
GERMANO	SEVERINI	Via Maria Rosa Lodi, 15 Anzola dell'Emilia BO	Prot. 10068 del 06/06/2016
GHERARDI	MAURIZIO	Via Tosarelli, 205 Castenaso - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
GHINI	ANDREA	Via della Barca, 43 Bologna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
GIACOMINELLI	ANDREA	Via delle Rose 8/a S. Pietro in Casale - BO	Prot. 4292 del 18/01/2000
GIANANTONI	MARCO	Via Matteotti, 3/1 Malalbergo - BO	Prot. 20065 del 12/02/2013
GIANESINI	MARCO	Via Murri, 124 Bologna	Prot. 48488 del 27/03/2001
GIANNASI	FABRIZIO	Via Ferrarese, 71 Bologna	Prot. 119364 del 05/04/2007
GIANNOTTA	DANIELE SIMONE	Via Di Corticella, 3912 Bologna	Prot. 54372 del 02/04/2012
GIARETTA	BARBARA	Via Nino Bixio Scota, 11 Bologna	Prot. 6003 del 11/01/2005
GIORDANO	ANDREA	Via Cherubini, 19 Bologna	Prot. 193446 del 20/07/2005
GIORDANO	SALVATORE	Via Olindo Guerrini, 19 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
GIULIANO	MARCO	Via De Nicola, 53 Bologna	Prot. 7829 del 21/01/2014
GNUGNOLI	GIANNI	Via Farini, 22 San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 4304 del 18/01/2000
GOTTI	GIACOMO	Via Varthema, 32 Bologna	Prot. 124994 del 04/09/2013
GOVONI	FRANCO	Via Togliatti, 3 S. Giovanni in Persiceto,	Prot. 59520 del 03/04/2003
GRAZIANO	SANTO	Via Fiume Vecchio, 78/1 Molinella - BO	Prot. 66930 del 27/02/2007
GOTTI	SARA	Via Salvini, 4 Bologna	Prot. 139157 del 12/08/2011
GREGORINI	MARCO	Via Frassinago, 43/2 Bologna	Prot. 29005 del 30/01/2006
GUIDETTI	ALESSANDRO	Via Breventani, 1 Bologna	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
GUIDETTI	GABRIELE	Via Dagnini, 20 Bologna	Prot. 12429 del 20/01/2012
GUIDOTTI	GIORGIO	Via Calvart, 37 Bologna	Prot. 12464 del 20/01/2012
GUIDOTTI	SIMONE	Via Savenella, 8 Bologna	Prot. 14088 del 03/02/2014
GUIZZARDI	ROBERTO	Via Saragozza, 114 Bologna	Prot. 128614 del 26/10/2000
GURIOLI	DAVIDE	Via San Vincenzo, 8 Bazzano - BO	Prot. 40451 del 22/02/2008
GUSELLA	FEDERICO	Via Adelaide Borghi Mamò, 8 Bologna	Prot. 335842 del 23/11/2006
INDELICATO	SORAYA	Via Gandino, 55 Bologna	Prot. 154119 del 24/04/2009
LABRUTO	CARLO	Via Saffi, 8 Bologna	Prot. 152714 del 12/09/2003
LANDINI	GIANPAOLO	Via Toscanini, 9 Bologna	Prot. 35984 del 27/02/2003
LANDUZZI	ALESSANDRO	Via Nicolò Dall'Arca, 65 Bologna	Prot. 49920 del 16/02/2006
LANZONI	CLAUDIO	Via Bordona, 13/A Casalfiumanese - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
LAZZARI	PAOLA	Via Kennedy, 3 Bazzano - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
LENZI	LUCA	Via Baiesi, 101/c Anzola dell'Emilia - BO	Prot. 128086 del 28/04/2006
LENZI	MARCO	Via Pizzirani, 4 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
LENZI	SAMUELE	Via Venezia, 4 San Lazzaro di Savena - BO	Prot. 85390 del 13/07/2000
LENZI	SILVIA	Via Cassola, 11 San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 96350 del 11/03/2009
LIBERTI	VERONICA	Via Zolino, 4/b Imola - BO	Prot. 25385 del 01/02/2008
LIETO	SALVATORE	Via Nino Bixio Scota, 11 Bologna	Prot. 6009 del 11/01/2005
(*) LODI	LUCA	Via Mascagni, 46 Crevalcore - BO	Determina n. 35 del 16/05/2014
LOLLI	LUCA	Via Salvaro, 56/b Grizzana Morandi - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
LORENZINI	ENRICO	Via Pacinotti, 4 Bologna	Prot. n. 289845 Del 19/08/2009
LORETI	LORENZO	Via Del Pozzo, 3/2 Bologna	Prot. 12455 del 20/01/2012
MACCARI	ENNIO	Via S. Agata, 190 Crevalcore - BO	Prot. 24683 del 02/03/2000
MAGALINI	RICCARDO	Via del Partigiano, 6 Bologna	Prot. 69468 del 19/04/2010
MAGISTRELLI	PAOLA	Via Galvani, 53 Ozzano dell'Emilia - BO	Prot. 261963 del 28/10/2004
MAGLI	SUSANNA	Via Melozzo da Forlì, 31 Bologna	Prot. 10030 del 24/01/2014
MAINARDI	ANDREA	Via Valeriani, 27/1 Molinella - BO	Prot. 4683 del 15/01/2014
MAJONCHI	FRANCESCA	Via E. Ponente, 250/5 Bologna	Prot. 98936 del 04/04/2006
MALDINI	ELISABETTA	Via Caravaggio, 10 Bologna	Prot. 83573 del 15/05/2003
MANARESI	ANTONIO	Via Riva Reno, 4 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
MANTOVANI	EMANUELE	Via Idice Medicina - BO	Prot. 23397 del 30/01/2008
MANZI	ENRICO	Via Camillo Ranzani Bologna	Prot. 206756 del 09/12/2002
MARANGONI	ODDO	Via San Bartolomeo, 22 Pianoro - BO	Prot. 71961 del 03/05/2002
MARCHESELLI	DAVIDE	Via Pizzirani, 6 Bologna	Prot. 331522 del 11/08/2008
MARCHESELLI	LUCA	Via Viazza, 3 San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 177763 del 31/10/2002
MARCHESI	MASSIMO	Via Emilia Levante, 126 Bologna	Prot. 141275 del 03/04/2008
MARCHESINI	MASSIMILIANO	Via Zanardi, 26 Bologna	Prot. 49542 del 24/03/2011
MARCHETTI	MARIA TERESA	Via Carrati, 18 Bologna	Prot. 184172 del 31/10/2003
MARCHINI	STEFANIA	Via Botticelli, 10 Bologna	Prot. 174251 del 23/05/2007
MARIANI	MATTEO	Via Ghiandolino, 13/a Imola - BO	Prot. 160882 del 14/05/2007
MARIANO	PIERLUIGI	Via San Donato, 207 Granarolo dell'Emilia - BO	Prot. 332051 Del 11/08/2008
MARINOSCI	COSIMO	Piazza Nazario Sauro, 15 Medicina - BO	Prot. 1510181 Del 04/05/2007
MARTELLI	MARA	Via Bellombra, 21 Bologna	Prot. 65031 del 15/05/2015
MARTIGNANI	MASSIMILIANO	Via Pambera, 69/c Imola - BO	Prot. 4442 del 15/01/2001
MARTINELLI	LUCA	Via Torquato Tasso, 10 Bologna	Prot. 203576 del 01/08/2005
(*) MARTINELLI	MATTEO	Via Volta 8/O Castel Guelfo - BO	Prot. 22126 del 18/02/2004
MARTINI	VALENTINA	Via Schiavina, 21 Anzola dell'Emilia - BO	Prot. 29460 del 22/02/2010
MARTOCCHIA	ANDREA	Via Franceschini, 16 Bologna	Prot. 115247 del 18/03/2008
MATTIOLI	MATTEO	Via Panoramica, 8 BO	Prot. 125330 del 28/10/2015
MASCARINO	MARCO	Via Mazzini, 41 Castenaso - BO	Prot. 127645 del 21/07/2003

Bologna

MASCELLANI	PAOLO	Via Broccaindosso, 79 Bologna	Prot. 51280 del 24/03/2003
MASCIA	MARIA PAOLA	Via Ferrara, 11 Bologna	Prot. 134877 del 05/09/2012
MASI	MARCO	Via Pisacane, 63 Imola - BO	Prot. 191536 del 30/06/2006
MATTEUZZI	ELISA	Via Lercaro, 5 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 67036 del 15/03/2005
MATTEUZZI	GIOVANNI	Via Delle Lame, 69 Bologna	Prot. 244109 del 17/07/2007
MATTIOLI	LUCA	Via della Barca, 2 Bologna	Prot. 34471 del 30/01/2006
MAURIZZI	MARCO	Via Idice, 220 Bologna	Prot. 12451 del 20/01/2012
MAZZA	FRANCESCO	Via della Guardia, 29 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
MAZZINI	ALBERTO	Via Della Scaletta, 16 Monghidoro	Prot. 5249 del 19/01/2015
MAZZEO	VANESSA	Via Enrico Mattei, 15	Prot.2137 del 10/02/2016
MELOTTI	CRISTIAN	Via Corticella, 207/18 Bologna	Prot. 183383 del 20/12/2001
MENNA	GIANMARCO	Via Claterna, 20 Ozzano dell'Emilia - BO	Prot. 30042 del 01/03/2013
MERCURI	GIOVANNA	Via Guerrazzi, 25 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
MEZZINI	ALBERTO	Via Della Scaletta 16 BO	Prot. 5249 del 19/01/2015
MICHELINI	ALESSANDRO	Via 8 Marzo, 10 Sasso Marconi - BO	Prot. 85391 del 13/07/2000
MICUCCI	ALFONSO	Via F. Zanardi, 405/3 Bologna	Prot. 26065 del 27/02/2001
MINGOZZI	ANGELO	Via S. Luca, 11 Bologna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
MIOLI	MASSIMO	Via Marano, 13/3 Castenaso - BO	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
MOLINARI	GIORGIO	Via Eugenio Montale, 118 Crevalcore - BO	DD Reg.le n.5249 del 24/02/1999
MONTAGUTI	IVAN	Via T. Casini, 2 Bologna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
MONTE	MATTEO	Via Mazzini , 140/2 Bologna	Prot. 46441 del 16/03/2010
MONTI	LORENZO	Via Quirino di Marzio, Bologna	Prot. 122629 del 08/07/2010
MONTIGIANI	FABIO	Via G.Petroni, 15 Bologna	Prot. 179433 del 18/12/2014
MONTIONI	MARIO	Viale Felsina, 13 Bologna	Prot. 147020 del 02/09/2003
MORCIANO	MICHELA	Via Fondè, 21/a San Lazzaro di Savena - BO	Prot. 480527 del 18/11/2008
MORARA	FABIO	Via Sante Vincenzi, 42/05 Bologna	Prot. 124142 del 20/07/2011
MORETTI	CARMINE	Via Girolamo Giacobbi, 27 Bologna	Prot. 103402 del 07/06/2010
MORETTO	MAURO	Via Giovanni Prati, 12 Molinella -BO	Prot. 184450 del 12/11/2002
MORTERA	GABRIELLA	Via Calabria, 11/e Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
MUSGHI	EDOARDO MARIA	Via S. Alberto, 472/B San Pietro in Casale - BO	Prot. 328789 del 24/09/2009
MUSOLESI	LUCA	Via C.A. Dalla Chiesa, 42/3 Monteveglio - BO	Prot. 278653 del 18/11/2004
NAPOLITANO	ANDREA	Via Broccaindosso, 2 BO	Prot. 278653 del 18/11/2004
NANNETTI	GIOVANNI	Vicolo Posterla, 20/2 Bologna	Prot. 20784 del 03/11/2016
NANNI	ALBERTO	Via Emilia Levante, 116 Bologna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
NANNI	EUGENIO	Via Lughese, 34/D Imola - BO	Prot. 332308 del 20/11/2006
NERI	LUCA MARIA	Viale Carlo Pepoli, 56 Bologna	Prot. 5839 del 21/01/2000
NERI	WERTHER	Via Petrarca, 1 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
ODORICI	FABRIZIO	Via Castelfranco, 72 Bazzano - BO	Prot. 80982 del 01/04/2004
OLIVIERI	ANTONIO	Via Matteotti, 19 Castel Maggiore - BO	Prot. 34427 del 30/01/2006
PAGANELLI	PAOLO	Via Erbosa, 9/2 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
PAGANI	LUIGI	Via D. Morelli, 4 Bologna	Prot. 120892 del 27/10/1999
PAGLIARINI	STEFANO	Via Eichenau, 45 Budrio - BO	Prot. 3978 del 14/01/2014
PALANDRANI	CARLO	Via Einaudi, 4 BO	Prot. 141909 del 10/10/2015
PALELLA	MARCO ANTONINO	Via R. Preti, 111/a Medicina - BO	Prot. 391394 del 27/11/2007
PALMIERI	MICHELE	Via Giorgio La Pira, 93 Castel Maggiore - BO	Prot. 167891 del 21/04/2008
PALMIERI	NATALIA	Via Egnazia, 17 Bologna	Prot. 179257 del 13/12/2001
PANCIROLI	ROSSANO	Via Tommaso Casini, 4 Bologna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
PANTALEONI	STEFANO	Via Spartaco, 14 Bologna	Prot. 88640 del 08/04/2004
PASINI	STEFANO	Via Genova, 2/4 Bologna	Prot. 262190 del 29/10/2004
PASQUALI	MARINO	Via Scipione Innocenti, 30 Bologna	Prot. 172322 del 21/10/2002
PAOLI	MARCO	Via Alborno, 7 Bologna	Prot. 134822 del 20/04/2007
PASQUINI	MARCO	Via Zampieri, 23 Casalecchio di Reno - BO	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
PASQUINI	SILVIA	Via Ciamician, 2 Bologna	Prot. 191102 del 24/11/2010
PASSARELLA	PIETRO	Largo delle Spighe, 1 Granarolo dell'Emilia - BO	Prot. 332755 del 12/08/2008
PAZZAGLIA	TOMMASO	Via Imerio, 12 Bologna	Prot. 134820 del 20/04/2007
PEDINI	FILIPPO	Via Pomponazzi, 18 Bologna	Prot. 162618 del 28/06/2004
PEDRETTI	AURELIANO	Via Porrettana, 148 Bologna	Prot. 172325 del 21/10/2002
PELA'	MADDALENA	Piazza Porta S. Mamolo, 1 Bologna	Prot. 191533 del 22/11/2002
PELLEGATTI	LORENZO	Via Bassa 30/a San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 107470 del 24/09/1999
PELLICARDI	VLADIMIRO	Via Orfeo, 22 Bologna	Prot. 158637 del 12/11/2001
PETTA	LUIGI	Via Agnesi, 25 Bologna	Prot. 193448 del 20/07/2005
PEZZI	GIOVANNI	Via Riva Reno, 65 Bologna	Prot. 115712 del 15/10/1999
PIANCASTELLI	GIANLUCA	Via Cesare Beccarla, 14 Imola - BO	Prot. 273282 del 22/08/2007
PLAZZI	DANIELA	Via Sforza, 2/a Imola - BO	Prot. 12420 del 20/01/2012
PINARDI	FLAVIO	Via Provinciale Superiore, 376/1 Molinella - BO	Prot. 193450 del 20/07/2005
PIOMBI	BEATRICE	Via F.lli Cervi, 12/1 Monteveglio - BO	Prot. 34287 del 28/02/2002
PIRA	SALVATORE	Via Vetulonia, 13 Bologna	Prot. 70976 del 23/04/2003
PISANO	RAFFAELE	Via Modena, 19 Bologna	Prot. 12445 del 20/01/2012
PISTILLO	MARA	Via Valparaiso, 15 Bologna	Prot. 77847 del 29/05/2014
PIVA	ROBERTO	Via Venturini, 4/2 Bologna	Prot. 91603 del 19/05/2010
POLI	PAOLA	Via Venturini, 18/p Imola - BO	Prot. 133021 del 23/11/1999
POLI	RICCARDO	Via Pacinotti, 20 Bologna	Prot. 120268 del 26/07/2012
POLIDORO	ARNALDO	Via Caduti di Casteldebole, 64/5 Bologna	Prot. 134821 del 20/04/2007
POLITO	FABIO	Via San Carlo, 22 Bologna	Prot. 138582 del 24/04/2007
POLLASTRI	MARCO	Piazza di Porta San Vitale, 4 Bologna	Prot. 188620 del 14/07/2005
POLUZZI	VILMA	Via dei Lamponi, 1 Bologna	Prot. 29464 del 22/02/2010
PONTRANDOLFI	GIACOMO	Via Bettini, 6 Bologna	Prot. 4022 del 11/01/2012
POZZAN	ANDREA	Via Broccaindosso, 37 Bologna	Prot. 210278 del 09/06/2009
PRADELLA	GIACOMO	Via Vigna, 13 Castel San Pietro Terme - BO	Prot. 31168 del 28/02/2014
PRETOLANI	ANTONIO	Via G. Monti, 8 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998

Bologna

PULINA	ANTONELLA	Via Pietro Mengoli, 31/2 Bologna	Prot. 134007 Del 12/08/2011
PUTZU	LUCA	Via Spaventa, 6 Imola - BO	Prot. 428443 del 14/10/2008
QUADRI	ANGELO	Via XX Settembre, 9 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 103399 del 07/06/2010
RAFFELLINI	GABRIELE	Viale Aldini, 143/2 Bologna	Prot. 226199 del 20/09/2004
RAFFELLINI	GIORGIO	Via Bellombra, 2 Bologna	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
RAGNI	RICCARDO	Via Marconi, Pianoro - BO	Prot. 116118 del 04/07/2011
RAIMONDI	SERGIO	Via Porrettana, 44 Sasso Marconi - BO	Prot. 3062 del 13/01/2014
RAMETTA	FRANCESCA	Via Corticella, 22 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
RAMPONI	DANIELE	Via Del Vivaio, 11/8 Bologna	Prot. 174484 del 11/11/2011
RANDAZZO	ALESSANDRO	Via Fratelli Ferrari, 26 Anzola dell'Emilia - BO	Prot. 17109 del 14/01/2009
RANGO	DAVID	Via Fiumana Sinistra, 12 Castenaso - BO	Prot. 91616 del 19/05/2010
RATTINI	LORENZO	Via Galilei, 11 Castenaso - BO	Prot. 164437 del 25/10/2011
RAVALDI	FABRIZIO	Via Cento 15/d San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 89908 del 29/05/2002
REATTI	ENRICO	Via San Benedetto, 1333/a San Pietro in Casale - BO	Prot. 258974 Del 16/07/2009
RICUPERO	GIOVANNA	Via Saffi, 2 Bologna	Prot. 77791 del 06/05/2003
RIGOSI	STEFANO	Via Zanardi, 401/7 Bologna	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
RIO	ERBERTO	Via De Rosa, 2/c Imola - BO	Prot. 12476 del 20/01/2012
RONCARATI	RICCARDO	Via Lombardia, 21 Bologna	Prot. 167303 del 05/05/2009
ROZZARIN	EMANUELE	Via Anna Frank, 42 Molinella - BO	Prot. 228471 del 04/08/2006
RUBINI	WILLIAM	Via Massarenti, 434 Bologna	Prot. 105769 del 12/03/2008
RUGGIERI	CARLO	Via Malvasia, 47 Bologna	Prot. 245191 del 19/07/2007
RUSSO	RUBEN	Via Porrettana, 200 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 53617 del 21/02/2006
SABATTINI	ANDREA	Via Marziale, 29 Bologna	Prot. 183143 del 21/07/2004
SABATTINI	LEONARDO	Via Guelfa, 3 Bologna	Prot. 12865 del 30/01/2012
SAGRIPANTI	DANIELA	Via Saragozza, 127 Bologna	Prot. 40446 del 22/02/2008
SALEMI	MARCO	Via Del Partigiano, 1 Bologna	Prot. 134819 del 20/04/2007
SALMAREGGI	AGOSTINO	Via Castiglione 35 Bologna	Prot. 264059 del 21/09/2009
SALMI	LUCIA	Via Stoccolma, 4 Granarolo dell'Emilia - BO	Prot. 57191 del 08/04/2014
SANCHINI	ANDREA	Via Lame, 404 Castelmaggiore - BO	Prot. 197764 del 21/11/2003
SANDON	ERBERTO	Via Provinciale Nord, 12/1 Castello D'Argile - BO	Prot. 188625 del 14/07/2005
SANTINI	STEFANO	Via Byron, 18 Bologna	Prot. 86800 del 20/06/2001
SASDELLI	DAVIDE	Via Petrarca, 36 Imola - BO	Prot. 8410 del 22/01/2014
SASSATELLI	ALESSANDRO	Piazza Bergamini, 9 San Giovanni in Persiceto - BO	Prot. 107469 del 24/09/1999
SAVOIA	DAVID	Via S. Guelfi, 1409 Castel San Pietro - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
SCHIAVINA	STEFANO	Via Capuana, 10/4 Bologna	Prot. 53480 del 19/04/2001
SEMASI	GIUSEPPE	Via U. Lenzi, 1 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
SEMPRINI	GIOVANNI	Via Enrico Fermi, 13 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 65945 del 14/03/2005
SIDOTI	TINDARO CARMELO	Via Dagnini, 21 Bologna	Prot. 189681 del 29/06/2006
SIGHINOLFI	ANDREA	Via 2 Agosto 1980, 30 Sant'Agata Bolognese - BO	Prot. 43186 del 10/03/2003
SIMONAZZI	MAURO MARCO	Via Turati, 46/5 Castenaso - BO	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
SIMONI	FRANCO	Via del Lavoro, 24 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 4295 del 18/01/2000
SMERALDINI	GIORGIO	Via Ghiberti, 7 Bologna	Prot. 127202 del 10/09/2013
SOLAROLI	GIANLUCA	Via Baldisserri, 18 Imola - BO	Prot. 12857 del 20/01/2012
SOLDATI	MIRKO	Via Torricella, 127 Grizzana Moranti BO	Prot. 220057 del 29/06/2007
SOTTO CORONA	BARBARA	Via B. Gigli, 18 Bologna	Prot. 87006 del 20/03/2006
SPERANZA	ANTONINO	Via S. Donato, 154 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
SQUATRITO	ROSARIO	Via Piave, 4 Casalecchio di Reno - BO	Prot. 186223 del 26/07/2004
STAGNI	MASSIMO	Via Cesare Battisti, 29 Bologna	Prot. 41094 del 25/02/2008
STANZANI	GIANNI	Via Torreggiani, 37 San Lazzaro di Savena - BO	Prot. 80707 del 10/05/2011
STANZANI	LUCA	Via Fratelli Pinardi, 23 Bologna	Prot. 35376 del 15/02/2008
STIVALETTA	SILVIO	Via C. Casarini, 4 Bologna	Prot. 179351 del 18/12/2014
SUPPINI	SAVERIO	Via Del Tennis, 89 Vergato - BO	Prot. 155033 del 08/05/2007
SUZZI	SIMONA	Via Puccini, 24 Imola - BO	Prot. 116117 del 04/07/2011
TABELLINI	NICOLA	Via della Resistenza, 54 Pianoro - BO	Prot. 226203 del 20/09/2004
TAHA	RAED	Via Bufalini, 25 Bologna	Prot. 59171 del 11/04/2002
TALEVI	ANDREA	Via Sebastiano Serlio, 14/2 Bologna	Prot. 172444 del 28/06/2005
TAMBURINI	SARA	Via Libertà, 24 San Giorgio di Piano - BO	Prot. 189113 del 23/11/2010
TARABUSI	MICHELA	Via S.Pertini, 21 Medicina - BO	Prot. 69708 del 02/05/2012
TARABUSI	VALERIO	Via Toscanini, 10 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
TARELLA	ALEX	Vicolo Pirazolli, 4 Imola - BO	Prot. 20759 del 09/02/2011
TARONI	MASSIMO	Via G.B. Vico, 33/b Imola - BO	Prot. 7825 del 21/01/2014
TASSIN	PAOLO	Via Lazio, 87 Vergato - BO	Prot. 149780 del 29/10/2013
TEDESCHI	BARBARA	Via Brigata Stella Rossa, 19 Marzabotto - BO	Prot. 4287 del 18/01/2000
TENGA	ALESSANDRO	Via Decumana, 74 Bologna	Prot. 3410 del 13/01/2003
TERMANINI	MAURIZIO	Via Parisio, 23 Bologna	Prot. 35277 del 26/02/2003
TESTONI	FABIO	Via Castellina, 26 Altedo - BO	Prot. 139228 del 01/09/2011
TOLOMELLI	ALESSANDRO	Via della Dozza, 9 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
TOMASETTI	GILDO	Via Timavo, 21 Bologna	Prot. 20857 del 15/02/2001
TOMASSONE	DAVIDE	Via Don Sturzo, 11 Castelmaggiore - BO	Prot. 185268 del 13/11/2002
TOMBA	ROBERTO	Viale Carlo Pepoli, 70 Bologna	Prot. 128619 del 26/10/2000
TONELLI	TIAGO	Via Colunga, 11 San Lazzaro di Savena - BO	Prot. 23061 del 18/02/2013
TOZZI	MICHELE	Via Larga, 42 Calderara di Reno - BO	Prot. 4641 del 15/01/2014
TOZZOLA	ANDREA	Via Belfiore, 2 Imola - BO	Prot. 329483 del 24/09/2009
TUFARIELLO	EMANUELA	Via dello Sport, 31 Granarolo dell'Emilia - BO	Prot. 275219 del 16/11/2004
TURA	MARCO	Via Orsoni, 62 Bologna	Prot. 240743 del 11/07/2007
TURRINI	ELISABETTA	Via Caduti di via Fani, 13 Monte S. Pietro - BO	Prot. 133023 del 23/11/1999
UCCELLARI	ROBERTO	Via G.F. Barbieri, 93 Bologna	Prot. 47751 del 25/03/2014
UGOLINI	IVO	Via Manin, 5 Casalecchio di Reno - BO	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
VACCAROTTO	ELENA	Via Duilio Broccoli, 27 Castel San Pietro Terme - BO	Prot. 7828 del 21/01/2014
VALDISERRI	PAOLO	Via Borgolungo, 20 Porretta Terme - BO	Prot. 107471 del 24/09/1999

Bologna

VALECK	LUCA	Via Marughetta, 25 Loc. Sesto Imolese - Imola - BO	Prot. 42160 del 09/02/2006
VALENTINI	MASSIMO	Via delle Rose, 31 Bologna	Prot.65027 del 14/05/2001
VALGIMIGLI	ROBERTA	Via Martin Luther King, 75 Budrio - BO	Prot. 173155 del 11/05/2009
VECCHI	LORENZO	Via Fratelli Cervi, 13 Castenaso - BO	Prot. 18648 del 11/02/2014
VELLONE	FRANCESCO	Via Curiel, 6 Imola - BO	Prot. 200832 del 13/06/2007
VELLONE	GIOVANNI	Via Curiel, 6 Imola - BO	Prot. 191487 del 22/11/2002
VENTUROLI	DILETTA	Via Giosuè Carducci, 9 Imola - BO	Prot. 141219 del 19/09/2012
VERROCCHIO	MARCELLO	Via Ferrara, 102 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
VISENTIN	GERMANO	Via Santa Barbara, 12 Bologna	Prot. 18650 del 11/02/2014
VORIA	ALFREDO	Via dell'orologio, 117 BO	Prot.2141 del 10/02/2016
ZAGHINI	ROBERTO	Via Mura di Porta Galliera, 1 Bologna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
(*) ZAVATTI	FEDERICO	Via Borghetto, 5 Crespellano - BO	Prot. n. 76281/3.3.5 del del 05/06/2006
ZAZO	ARDIAN	Via Monterumici, 30 Bologna	Prot. 54364 del 02/04/2012
ZICARI	ANTONIO	Via Misa, 23 BO	Prot. 126357 del 30/10/2015
ZORZI	BRUNO	Piazza Trento e Trieste, 1/21 Bologna	Prot. 125711 del 15/07/2010

(*) Tecnici a cui è stato rilasciato l'attestato dalla Provincia di Modena, ma residenti in Provincia di Bologna.

Inserti sia nell'elenco della Provincia di Bologna, che in quello di Modena.

Ferrara

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - FERRARA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
ALBERTI	ALESSIA	Via Montecatini, 42 Loc. Pontelagoscuro – FE	P.G. 89060 del 13/09/2005
ALEOTTI	MARCO	Via U. Bassi, 24 Cento - FE	P.G. 16637 del 28/03/2000
ANDRETTI	ENRICO	Via G. Pesci, 70 Ferrara	P.G. 64359 del 20/09/2001
ARZILLI	NICOLA	Via Olimpia Morata, 37 Ferrara	P.G. 59761 del 21/07/2011
BAIAMONTE	MAURO	Via Eleonora d'Este d'Aragona, 6 Ferrara	P.G. 35494 del 04/05/2001
BALDASSARI	DANIELA	Via Arianuova, 85 int. 2 Ferrara	P.G. 25829 del 16/05/2000
BALDI	MASSIMO	Via Lavezzola, 134 Pontelagoscuro - FE	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
BALLARINI	ANNA MARIA	Via G. Droghetti, 38 Ferrara	P.G. 94647 del 23/09/2003
BANZI	STEFANO	Via Compagnoni, 82/C Ferrara	P.G. 67428 del 25/08/2011
BARBI	GIANLUCA	Via Ippolito Nievo, 155 Ferrara	P.G. 51460 del 25/09/2000
BALBONI	DAVIDE	Via S. Chiara, 3 Renazzo - FE	P.G. 60492 del 13/07/2010
BALBONI	SIMONA	Via San Bartolo, 30/D Ferrara	P.G. 69841 del 04/08/2010
BARBONI	ALBERTO	Via Centro, 144/A Codigoro - FE	P.G. 81587 del 05/12/2001
BARBONI	LUCA	Via Comacchio, 76 Ferrara	P.G. 37710 del 11/05/2001
BARBONI	ORIENTA	Via Piazzale Po, 7 Tresigallo (FE)	P.G. 13091 del 17/02/2012
BARTOLOZZI	MICHELANGELO	Via Gelsomini, 6 Cento (FE)	P.G. 14304 del 15/02/2007
BASSI	NICOLA	Via Fascinata, 62/1 Argenta – S. Maria Codifiume - FE	P.G. 94824 del 24/11/2009
BATTISTINI	MICHELA	Via L. Pirandello, 14 Portomaggiore - FE	P.G. 14816 del 19/02/2007
BENINI	CLAUDIO	Via Don Pietro Rizzo, 10	P.G. 20039 del 11/04/2000
BENTIVOGLI	MATTEO	Via Prato delle Donne, 11 Ferrara	P.G. 41750 del 16/05/2011
BENVENUTI	GIACOMO	Via Ginestra, 58 Ferrara	P.G. 087712 del 17/10/2006
BERGAGNIN	STEFANO	Via G. Fabbri, 343 Ferrara	P.G. 62686 del 27/11/2000
BERNAGOZZI	ANDREA	Via G. Galilei, 21 Ferrara	P.G. 20609 del 13/04/2000
BERNAGOZZI	GIULIA	Via G. Galilei, 21 Ferrara	P.G. 94642 del 13/04/2000
BERNAGOZZI	GUSTAVO	Via G. Galilei, 21 Ferrara	P.G. 103390/2010 del 22/12/2010
BERRA	SAVERIO	Via Falce, 26 Ferrara	P.G. 58035 del 13/07/2011
BIGONI	DAVIDE	Via S.S. Romea, 101 Comacchio - FE	P.G. 96901 del 21/09/2004
BLO	MIRCO	Via De Vincenzi, 98 Ferrara	P.G. 50097 del 11/06/2010
BOLDRINI	GIANLUIGI	Via Rabbiosa, 68 Loc. Quartesana - Ferrara	P.G. 38224 del 23/09/2003
BOLDRINI	MARIA CHIARA	Via Carlo Pisacane, 7 Ferrara	P.G. 54019 del 30/06/2009
BONAMICI	DARIO	Via Grandi, 51 Berra – loc. Serravalle - FE	P.G. 78801 del 13/09/2006
BONFIGLIO	PAOLO	Via A. Bolzoni, 33 Ferrara	P.G. 65709 del 14/06/2004
BONORA	FABIO	Via Gaetano Pesci, 10 Ferrara	DET-AMB-2016-1762 del 09.06.2016
BOTTARELLI	MICHELE	Via V. Barlaam, 23 Ferrara	P.G. 14170 del 18/02/2004
BRUNI	ALESSANDRO	Via dell'Abbondanza, 7 Loc. San Bartolomeo in Bosco – Ferrara	P.G. 9377 Del 09/09/2013
BRUNETTI	FABRIZIO	Corso Porta Po, 134 Ferrara	P.G. 73095 Del 10/08/2007
BUSATTI	PIERO	Via Chizzolini, 70 Ferrara	P.G. 72851 Del 01/09/2012
CAFARO	GIANPIERO	Viale Ferrara, 71 Tresigallo - FE	P.G. 105890 Del 09/11/2005
CALORI	DANILA	Via C. Bolognesi, 12 Argenta - FE	P.G. 82958 del 20/09/2007
CAMISOTTI	GIULIO	Via Aquileia, 1 San Giuseppe di Comacchio - FE	P.G. 34787 del 27/04/2011
CAMPACCI	FABRIZIO	Via Londra, 27 Argenta - FE	P.G. 62692 del 27/11/2000
CAMPORESE	MARCO	Via Mazza Camillo, 14/6 Ferrara	P.G. 85584 del 27/11/2000
CAPPELLOZZA	MATTEO	Via Ravenna, 137 Ferrara	P.G. 66736 del 03/08/2010
CASETTO	ALESSIO	Via Lucrezia Aguiari, 17 Ferrara	P.G. 25238 del 05/10/2007
CAVALLERO	GIOVANNI	Via Mazzolani, 4 Porotto - Ferrara	P.G. 083299 del 25/09/2006
CENCI	EROS	Via Provvisoria 216, 19 Ferrara	P.G. 48161 del 23/08/2000
CERVI	ROBERTO	Via Aguiari, 24 Ferrara	P.G. 31430 del 07/06/2000
CINTI	ALBERTO	Via Dei Falegnami, 13 Comacchio - FE	P.G. 100136 del 10/12/2010
COCILOVO	GIACOMO	Viale XXVII Novembre, 24 Ferrara	P.G. 92943 Del 29/09/2005
COLAMUSSI	VITTORIO	Via Viazza, 130 Loc. Boara - Ferrara	P.G. 11376/2010 del 10/02/2010
CORNETTI	CATERINA	Via Chendi, 32 Ferrara	P.G. 24206 del 28/02/2005
COXE	SILVIO	Via Polonia, 79/11 Ferrara	P.G. 92941 del 29/09/2005
CREMONINI	RENZO	Via Statale, 77 Cento loc. Corporeno	P.G. 74179 del 13/08/2007
CRISTOFORI	MATTEO	Via Po, 16 Cento (FE)	P.G. 21673 del 07/03/2012
DE PIERI	STEFANO	Via delle Chiodare, 26 Ferrara	P.G. 40906 del 18/05/2009
DESERTI	ANDREA	Via L. Borelli, 7 Ferrara	P.G. 9246 Del 03/09/2013
DI SARO'	MATTEO	Via Montefiorino, 59 Loc. Pontelagoscuro – Ferrara	P.G. 10298 Del 31/10/2013
DONATI	LORIS	Via Venezia, 1 Argenta - FE	P.G. 45399 del 23/08/2000 (rettifica dell'atto attestato n. 39271 del 20/07/2000)
DONATO	GIOVANNA	Via Don Ferroni, 2 Codigoro - FE	P.G. 36815 del 05/04/2004
FACCINI	CHIARA	Via Vecchie , 9 Ferrara	P.G. 67450 del 26/08/2011
FANTINI	LEONARDO	Via della Paglia, 25/b Ferrara	P.G. 55003 del 27/07/2001
FARDIN	PIERO	Via Otello Putinati, 168 Ferrara	P.G. 59809 del 21/07/2011
FARINA	GIULIA	Via Hanau, 2 Ferrara	P.G. 72738 del 01/09/2012
FAUSTI	PATRIZIO	Piazza XXIV Maggio, 37 Ferrara	P.G. 32111 del 19/04/2012
FELIGIOTTI	ANTONIO	Via Fondobanchetto, 43 Ferrara	P.G. 83131 del 19/10/2009
FERRARI	FEDERICO	Via Don. A. Dioli, 24/A Pontelagoscuro - FE	P.G. 63240 del 16/07/2008
FILOMENO	GIUSEPPE	Via Pioppa, 155 Ferrara	P.G. 94615 del 23/09/2003
FIORINI	PIERO	Via Pomposa, 96 Ferrara	P.G. 083302 del 25/09/2006
FOLEGATTI	ENRICO	Via Ticino, 19 Lido degli Estensi - FE	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
FRANCESCHINI	ENRICO	Via X Martiri, 238/1 Loc. Porotto - Ferrara	P.G. 78795 del 13/09/2006
FRANCHI	CRISTIANO	Via Fratelli Patracchini, 71/D Loc. Francolino - FE	P.G. 53937 del 18/05/2005
GALLERANI	MASSIMO	Via Frescobaldi, 2 Cento - FE	P.G. 66133 del 06/08/2012
GALUPPO	MARCO	Viale Lungomare Italia, 24 int. 12 Comacchio - FE	P.G. 94733 del 07/11/2007
GARIMBERTI	SANDRA	Via Buttieri, 26/2 Loc. Renazzo – Cento – FE	P.G. 70435 del 23/08/2012

Ferrara

GHIRELLI	ELISA	Via Donatori di Sangue, 14/b Ostellato - FE	DET-AMB-2016-829 del 30.03.2016
GIACOMELLI	ALESSANDRA	Via Orsatti, 2 Pontelagoscuro - FE	P.G. 62516 del 25/11/2000
GIAMMORCARO	ALBERTO GIULIO	Via Sandro Pertini, 3 Portomaggiore - FE	P.G. 48608 del 30/05/2008
GIATTI	DANIELE	Via Marzabotto, 22 Ostellato - FE	DET-AMB-2016-828 del 30.03.2016
GIGLI	ALESSANDRO	Via Antonio Comi, 69 Cento - FE	P.G. 4693 del 22/01/2010
GIULIANI	LUIGI	Via Picasso, 7 Rovereto di Ostellato - FE	P.G. 62517 del 25/11/2000
GRIGUOLO	JACOPO	Via Saraceno, 82 int. 5 Ferrara	P.G. 81876 del 24/09/2008
GUERRA	FABIO	Via N. Gessi, 26 Ferrara	P.G. 35496 del 04/05/2001
GUETTECH	MOHSEN	Via del Carbone, 1 Ferrara	P.G. 80660 del 21/11/2002
GUZZINATI	GIADA	Via Degli Armari, 23 Ferrara	P.G. 100926 del 23/12/2009
HAIDARI	SADEGH	Via Pomposa, 33 Ferrara	P.G. 77190 del 15/10/2002
LANZONI	MICHELE	Via Taddia, 15 Loc. Renazzo - Cento - FE	P.G. 7813 del 28/06/2013
LEONI	CHIARA	Via G. B. Aleotti, 45/1 Argenta - FE	P.G. 77190 del 15/10/2002
LIBERTI	MARIA	Via Luigi Cairoli, 23 Ferrara	P.G. 9418 Del 11/09/2013
LISI	GIAMPAOLO	Via Zanatta, 98/1 Ferrara	P.G. 65893 del 20/06/2005
LODI	VALERIO	Via Pieve, 8 loc. Dodici Morelli - Cento - FE	P.G. 48610 del 30/05/2008
LOVATO	AMERIGO	Via D. Chendi, 26 Ferrara	P.G. 41525 del 09/04/2003
LOVATO	GIOVANNI	Via Beatrice d'Este, 51/A Ferrara	P.G. 92946 del 29/09/2005
LUCERI	LAVINIA	Via Catena, 66/C Ferrara	P.G. 70370 del 23/08/2012
LUCIANI	SUSANNA	Via Giorgio De Chirico Ferrara	P.G. 38585 del 06/04/2004
LUGLI	GIULIANO	Via V. D. Chendi, 12 Ferrara	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
MADDE'	SANTINA	Via Contrari, 10 Ferrara	P.G. 25240 del 01/03/2005
MALATESTA	LEONARDO	Piazza Europa, 7 Ferrara	P.G. 51459 del 25/09/2000
MALOSI	ALESSANDRO	Via Lyda Borelli, 11 Ferrara	P.G. 51488 del 25/09/2000
MARCIALIS	MASSIMO	Via Garibaldi, 119 Comacchio - FE	P.G. 9182 del 22/02/2000
MARIN	STEFANO	Via del Lavoro, 3B Codigoro - FE	P.G. 45402 del 24/05/2010
MARIOTTI	ELENA	Via P.M. Curiè, 16 Ferrara	P.G. 70193 del 23/08/2012
MASSARENTI	MARCELLINO	Via Paradiso, 16 Ferrara	P.G. 24044 del 15/03/2007
MAURICI	VINICIO	Via A. Cassoli, 55 Ferrara	P.G. 6806 del 27/05/2013
MAZZACANE	SANTE	Via Contrari, 27 Ferrara	P.G. 74169 del 13/08/2007
MAZZONI	MARCO	Via Simone, 43 Poggio Renatico - FE	P.G. 26169 del 20/03/2007
MERIGHI	ROBERTO	Via Della Torre, 19 Sant'Agostino - FE	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
MERIGHI	SILVIA	Via Della Torre, 19 Sant'Agostino - FE	P.G. N. 36372 del 30/04/2007
MEZZARO	PAOLO	Via Palestro, 25 Ferrara	P.G. N. 84657 del 21/10/2011
MIGLIARI	RAFFAELE	Via Ravà, 22 Ferrara	P.G. 39208 del 17/05/2002
MIGLIARI	RAOUL	Via W. Curti, 2/8 Ferrara	P.G. 51058 del 22/06/2009
MIGLIARI	ROBERTO	Via Lega Lombarda, 6 Ferrara	P.G. 37711 del 11/05/2001
MILANI	ARIANNA	Via M. Bonamico, 7 Loc. Ariano - Mesola - FE	P.G. 94114 del 06/11/2008
MINARELLI	UBALDO	Via dei Lavoratori Sant'Agostino - FE	P.G. 90289 del 26/08/2004
MINGUZZI	CLAUDIO	Via Bologna, 93 Ferrara	P.G. 85584 del 20/11/2002
MODONESI	SERENA	Via Modigliani, 52/C Comacchio - FE	P.G. 2972 del 15/05/2014
MOLTENI	MAURIZIO	Via Contrari, 10/6 Ferrara	P.G. 116431 del 26/11/2004
MONTANARI	GIAN CARLO	Via A. Salvatori, 32/2 Argenta - FE	P.G. 70408 del 23/08/2012
MORA	LETIZIA	Via Canal Bianco, 84 Loc. Settepolesini - Bondeno - FE	P.G. 66699 del 03/08/2010
MORELLI	NICOLA	Via Sandolo, 94/b Loc. Gambulaga - Portomaggiore - FE	P.G. 7816 del 28/06/2013
MUMOLI	STEFANIA	Via C. Mazza, n. 109/A Ferrara	P.G. 4245 del 27/02/2013
NANNI	ANNAMARIA	Via Cosmè Tura, 35 Ferrara	P.G. 63218 del 16/07/2008
NAVA	ELISABETTA	Via Vittorio Veneto, 42 Ferrara	P.G. 7475 Del 22/12/2015
NICOSIA	GIANLUCA	Via Copparo, 66/c Ferrara	P.G. 27629 del 02/04/2009
ORRU'	FEDERICO MARCELLO	Viale XXV Aprile, 10 Ferrara	P.G. 61027 del 24/07/2009
OSTI	FABIO	Via Gamberone, 64 Bondeno - FE	P.G. 92945 del 29/05/2005
PADRONI	MARIO	Via Prati, 77 Ostellato - FE	P.G. 86059 del 21/11/2002
PAGNONI	GIAN ANDREA	Via Ricciarelli, 131 Ferrara	P.G. 100104/2010 del 10/12/2010
PARESCHI	BARBARA	Via Armida, 10/B Ferrara	P.G. 90196 del 26/08/2004
PASCUZZI	DOMENICO	Via Felletti Raimondo, 53 COMACCHIO	P.G. 40374 del 02/05/2006
PASTI	CHIARA	Via Canalazzi, 152 Loc. Corlo - Ferrara	P.G. 72617 del 15/09/2009
PAVAN	MARCO	Via Pini, 11 Lido degli Estensi - Comacchio - FE	P.G. 106416 del 18/12/2008
PERDOMI	CLAUDIO	Via Castel Tebaldo, 13 Ferrara	P.G. 37709 del 11/05/2001
PEZZOLI	MARCO	Via Germoglio, 64 Ferrara	P.G. 62689 del 27/11/2000
PIAZZI	MONICA	Via Palmanova, 6 Argenta - FE	P.G. 26008 del 23/03/2010
PIGOZZI	PIETRO	Via D. Bottoni, 151 Copparo - FE	P.G. 75424 del 06/07/2004
PISTANI	ROBERTO	Via Renata di Francia, 76 Ferrara	P.G. 20037 del 11/04/2000
PIVA	MAURIZIO	Via dei Morari, 23/B Ferrara	P.G. 9180 del 22/02/2000
POLICARDI	FRANCO	Via Pontida, 9/3 Ferrara	P.G. 34307 del 13/04/2011
POMPOLI	FRANCESCO	Via Comacchio, 199 Ferrara	P.G. 6195 del 30/01/2001
PRANDINI	PAOLO	Via Valle Zavelea, 31 Ferrara	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
PUMO	TIZIANA CATERINA	Via Luigi Gulinelli, 19/A Ferrara	PG n. 26166 Del 20/03/2007- PG 45113 del 20/05/2008
QUIQUETO	GIULIANO	Via Madama, 34 Ferrara	P.G. 38586 del 08/04/2004
RENDA	VITO	Via Favero, 29 Ferrara	P.G. 24116 del 16/03/2007
RENDINE	FRANCESCO	Via Cittadella, 20 Ferrara	P.G. 62691 del 27/11/2000
RIGOLIN	SERGIO	Via G. Mazzini, 42/9 Ferrara	P.G. 115611 del 22/11/2004
RIVA	FRANCESCO	Viale Spagna, 56 Lido delle Nazioni - Comacchio - FE	P.G. 33193 del 22/04/2009
RIZZI	CRISTIAN	Via V. Monti, 4 Copparo - FE	P.G. 54990 del 19/05/2005
ROCCO	EMANUELA	Viale Europa, 51 Loc. Lido delle Nazioni - Comacchio - FE	P.G. 70323 del 16/08/2010
ROMANO'	LUCA ATTILIO	Via Ferrara, 3 Poggio Renatico - FE	P.G. 94115 del 06/11/2008
ROSELLI	ANDREA	Via Malvezzi, 4 Mirabello - FE	P.G. 71861 del 29/08/2012
ROSIGNOLI	FEDERICA	Via Giglioli, 73 Ferrara	P.G. 66682/2010 del 03/08/2010
ROSIGNOLI	LIONELLO	Via Giglioli, 73 Ferrara	P.G. 55801 del 02/08/2001
ROSSATTI	BRUNO	Via Magnoni, 64 Ferrara	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998

Ferrara

SABAINI	PIETRO	Via del Bondone, 11 Lido degli Scacchi - FE	P.G. 84884 del 19/10/2012
SACCOMANDI	ANDREA	Via S. Venanzio, 10 Lagosanto - FE	P.G. 9181 del 22/02/2000
SALICINI	ANTONIO	Via Comacchio, 805/C Loc. Cona - Ferrara	P.G. 46135 del 28/05/2007
SALICINI	CARLO	Via Comacchio, 805 Loc. Cona - Ferrara	P.G. 79906 del 22/07/03
SALICINI	TOMMASO	Via Comacchio, 805/D Loc. Cona - Ferrara	P.G. 46155 del 28/05/2007
SAMARITANI	ALEX	Via Filippo Corridoni, 4 Loc. San Giuseppe di Comacchio Comacchio - FE	P.G. 65681 del 30/07/2010
SARTORI	BARBARA	Viale Resistenza, 6 Codigoro - FE	P.G. 27567 del 11/03/03
SBRILLI	ERMINIA DONATELLA	Viale Europa, 51 Loc. Lido delle Nazioni - Comacchio -FE	P.G. 70928 del 16/08/2010
SCAGLIARINI	DAVIDE	Via Maria Bellonci, 23 Ferrara	P.G. 39270 del 20/07/2000
SCAGLIARINI	MARCO	Via Tulipani, 23 Ferrara	P.G. 11800 del 16/02/2009
SCANDELLARI	RICCARDO	Via Fanino Fanini, 6 Loc. Porotto - Ferrara	P.G. 89055 del 13/09/2005
SIGNORELLO	VITO PIETRO	Via Ca' Nove, 32 Ferrara	P.G. 94116 Del 06/11/2008
SONA	MARIA GRAZIA	Via Venezia 12 - San Giuseppe Comacchio - FE	P.G. 067439 Del 20/07/2006
STABELLINI	ALESSIO	Via L. Passega, 100 Ferrara	P.G. 85643 del 08/10/2008
TASSINARI	MATTEO	Via delle Rose, 4 Cento - FE	P.G. 21159 del 10/03/2008
TINTI	GIANLUCA	Via Sorbaro, 2 Loc. Consandolo - Argenta (FE)	P.G. 90292 del 26/08/2004
TOSELLI	ENRICO	Via Della Torre, 7 Sant'Agostino - FE	P.G. 103388/2010 Del 22/12/2010
TOSI	MARCO	Via Ferrara, 12 Copparo (FE)	P.G. 105891 del 09/11/2005
TROMBINI	GIORGIO	Via 2 Giugno, 135 Loc. Cologna - Berra (FE)	P.G. 9179 del 22/02/2000
TUMIATI	RAFFAELE	Via Jugoslavia, 3 Ferrara	P.G. 76532 del 09/07/2004
VERONESI	BRUNO	Via Zemola, 5 Ferrara	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
VISENTIN	CHIARA	Via G. Kramer, 4/A Ferrara	P.G. 70117 del 23/08/2012
VITAIOLI	MORENO	Via P. Braghini, 35 Ferrara	P.G. 43518 del 14/04/2003
VITATERNA	VALTER	Via Rabbiosa, 12 Fiscaglia	DET-AMB-2016-4158 del 26.10.2016
ZANELLA	SARA	Via E. Curiel, 7 Ferrara	P.G. 26075 del 23/03/2010
ZANGROSSI	ALESSANDRO	Via A. Chiorboli, n. 221/a Ferrara	P.G. 88267 del 02/11/2011
ZANI	ALESSANDRO	Via Passo Pordoi, 6-int.49 Loc. Lido di Pomposa - Comacchio - FE	P.G. 5892 del 22/04/2013
ZARATTINI	ANNA CHIARA	Via T.Tasso, 3 Loc. Lido degli Estensi Comacchio - FE	P.G. 67454 del 25/08/2011
ZATELLI	SARA	Via Acquedotto, 11 Loc. Francolino - Ferrara	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
ZERBINI	CLAUDIO	Via Giorgio De Chirico, 15 Ferrara	P.G. 67457 del 30/07/2008
ZIVIANI	FRANCESCO	Viale Mare Adriatico, 25 Loc. Lido di Pomposa - Comacchio - FE	P.G. 8313 del 16/07/2013
ZOBBI	MONICA	Via A. Sturla, 12 San Martino - FE	P.G. 81873 del 24/09/2008

Forlì-Cesena

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - FORLÌ- CESENA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
AGOSTINI	ANDREA	Via Gorizia 46 Bertinoro - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
AGUZZONI	MATTEO	Via G. Di Vittorio 5 Gambettola - FC	determinazione n. 426 del 19/08/09
AMADORI	GIACOMO	Via Lombardia 75 Cesena - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
AMMENDOLA	VITTORIO	Via C.E. Gadda 383 Cesena - FC	determinazione n. 24 del 03/04/06
ANTIMI	ANDREA	Via Chiaviche 260 Cesena - FC	determinazione n. 42 del 13/10/00
ASSIRELLI	GIANFRANCO	Via Dei Mandorli 6 Rocca S. Casciano - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
BABBINI	ALBERTO	P.Zza Del Risorgimento,3 San Mauro Pascoli - FC	determinazione n. 276 del 06/02/2012
BACCHIOCCHI	CAMILLA	Via Brusadaccia 64/A Cesenatico - FC	determinazione n. 2 del 20/01/05
BAIOCCHI	ANDREA	Via Verdi,1 Savignano sul Rubicone - FC	determinazione n. 2768 del 10/09/2014
BALDACCI	DANIELA	Via Orvieto, 87 Cesena - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
BALDININI	ANDREA	Via C. Sforza 75 San Mauro Pascoli - FC	determinazione n. 84 del 19/02/09
BALDONI	VIRNA	Via Fabroni 22 Tredozio - FC	determinazione n. 51 del 11/11/04
BALISTRERI	SIMONA	Via Sillaro 37 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 11/03/02
BALZANI	DANIELE	Via Piave 8 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
BANDINI	MARCO	Via G. Marconi 221 Castrocaro Terme	determinazione n. 426 del 19/08/09
BANDINI	ROBERTO	Via V. Monti 25 Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
BARAVELLI	FLAVIO	Via M. Persiani 30 Forlì - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
BARBIERI	ALICE	Via Matteotti 23 Savignano S/R - FC	Determinazione n. 624 del 02/10/07
BARDI	MARCO	Via Castello 15 Santa Sofia - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
BARILLI	MARCO	Via Canonico Lugaresi 62 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
BAROCCI	MASSIMILIANO	Via O. Valdinoci 43 Cesena - FC	Determinazione n. 624 del 02/10/07
BARONIO	ELISA	Via C. Battisti 25 Cesena - FC	determinazione n. 221 del 21/04/08
BARTOLOMEI	OSCAR	Via I° Maggio 10 Sarsina - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
BASAGLIA	MAURA	Via Dante 111 Cesena - FC	determinazione n. 83 del 26/10/06
BASSI	ANDREA	Via Olivieri 10 Forlì - FC	determinazione n. 29 del 11/07/05
BASSI	GABRIELE	Via G. Mazzini 43/G Meldola - FC	determinazione n. 744 del 04/12/07
BATTISTINI	GIOVANNI	Via Emilia Ponente 1750 Cesena - FC	determinazione n. 426 del 19/08/09
BATTISTINI	LUIGI	Via Emilia Ponente 1750 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
BAZZANI	FEDERICO	Via Ticino 87 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
BEDEI	STEFANO	Via Quartaroli 11 Forlì - FC	determinazione n. 1 del 24/01/00
BEDEI	STEFANO	Via M. Quartaroli, 11 Forlì - FC	DD n. 1 del 24/01/2000
BENINI	RICCARDO	Via Bonali, 11 Forlì - FC	determinazione n. 2768 del 10/09/2014
BERGAMASCHI	PIERANGELO	Via I° Maggio 23 Civitella Di Romagna- FC	determinazione n. 53 del 24/01/08
BERNI	FABIO	Via Biagiolini 7 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
BERTACCINI	MATTEO	Via T. Zauli Saiani 11 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
BERTACCINI	ENRICO	Via G. B. Cirri 3 Forlì - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
BEZZI	ROBERTO	Via Perelio Mostarda, 22 Forlì - FC	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
BIAGETTI	MAURIZIO	Via T. Monti 18 Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
BIANCHI	DAVIDE	Via Levante 41 Cesena - FC	determinazione n. 32 del 02/10/01
BIANCHI	MARCO	Via Cartesio, 32 Cesenatico - FC	determinazione n. 1975 del 07/09/2012
BIGUZZI	MARCELLO	Via Sana 865 Cesena - FC	determinazione n. 2 del 20/01/05
BIGUZZI	MARINA	Via Zandonai 11 Cesena - FC	determinazione n. 15 del 25/05/00
BILANCONI	PAOLO	Via Pistocchi, 59 Cesena - FC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BISERNI	MARIO	Via Falcone E Borsellino 28 Rocca S. Casciano - FC	determinazione n. 488 del 21/09/09
BISULLI	FABRIZIO	Via Gallo, 67 Cesena - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
BITOSSI	RITA	Via Rio Rose 390 Bertinoro - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
BIZZOCCHI	ALESSANDRO	Via Gaggio 43 Savignano S/R - FC	determinazione n. 426 del 19/08/09
BOATTINI	ANTONIO	Viale Bidente 176/B Forlì - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
BOLOGNESI	ALBERTO	Via F.Li Bandiera 5 Cesena - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
BONFIENI	GIACOMO	Via Filippo Re 120 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
BONOLI	MASSIMO	Via G. Sozzi 23/C Cesenatico - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
BONUCCI	ALVARO	Via F.P. Di Calboli 133 Forlì - FC	determinazione n. 42 del 13/10/00
BOSCHI	SAURO	Via Gramadora, 6 Forlì - FC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BRASINA	ANDREA	Via Diaz 66 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
BRASINI	GIOVANNI	Via Ugolino Da Forlì 1/D Forlì - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
BROCCOLI	STEFANO	Via Belvedere 1590 Roncofreddo - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
BULGARELLI	PAOLO	Via D. Raggi 396 Forlì - FC	determinazione n. 20 del 14/05/02
BURIANI	ANDREA	Via Cremona 226 Cesena - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
CANGINI	DANIELE	Via Volterra 82 Cesena- FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
CAROLI	PATRIZIO	Via G. Massarenti 6 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
CARUSONE	PIERO	Via F.Li Bandiera 51 Cesena - FC	determinazione n. 21 del 12/05/03
CASADEI	GIUSEPPE	Via Saffi 135/A Cesenatico - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
CASADEI	IVAN	Via A. Spallicci 36 Bertinoro- FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
CASADEI	MAURO	Via A. De Gasperi 17 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 488 del 21/09/09
CASADEI	RAFFAELE	Via M. Bonavita 23 Forlì - FC	determinazione n. 15 del 16/05/01
CASADEI	SAMUELE	Via Vasto, 99 Cesena - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
CASADEI	VANNI	Via Casanova 305 Bertinoro- FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
CASADEI ROSSI	FEDERICO	Via Del Cavone 44 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
CASADIO	MARIO	Via V. Veneto 1/Bis Forlì - FC	determinazione n. 28 del 05/07/04
CASADIO	MICHELE	Via Del Grano 3 Forlì - FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
CASPOLI	MICHELE	Via F.Li Cangini 32/Q Forlì - FC	determinazione n. 221 del 21/04/08
CECCARELLI	CRISTINA	P.Zza C. Battisti 2 Dovadola - FC	determinazione n. 426 del 19/08/09
CECCARELLI	FILIPPO	Via Vicinale Papa, 210 Cesena - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
CECCARELLI	ROBERTO	Via Gori, 120 Cesena - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
CECCHETTI	MARCO	Via Rosmini 17 Cesena- FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
CECCHI	ROBERTO	Via Ravegnana 220 Forlì - FC	determinazione n. 28 del 05/07/04

Forlì-Cesena

CEREDI	FRANCESCO	Via Chiaramonti 91 Cesena - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
CEREDI	DANIELE	Via Ravennate 2142 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
CEREDI	RAOUL	Via Milani, 45 Int.1 Cesena - FC	determinazione n. 2573 del 04/12/2012
COLA	FRANCESCA	Via Santerini 331 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
COLLINI	ANGELO	Via I. Giovannini 44 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
COMANDINI	ANDREA	Via Settecrociari 4401 Cesena - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
CORTESI	EROS	Via Del Ciliegio 3 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
CORTINI	ALBERTO	Via C. Armellini 15 Forlì - FC	determinazione n. 426 del 19/08/09
CRASCI'	CARMELO MAURO	Via Zanchini, 25 (Int. 2) Forlì - FC	determinazione n. 1426 del 27/06/11
CRISTOFANI	SILLA	Via Lughese 69 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
CUCCHI	ANDREA	Via Montanari 4 Gatteo - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
DALL'AGATA	GIAMPAOLO	Via Roma 4 Dovadola - FC	determinazione n. 176 del 22/01/10
DALL'ARA	ENRICO	Via Savorani Tadolini, 24 Forlì - FC	determinazione n. 1610 del 30/05/2014
DALL'ARA	MASSIMILIANO	Via Ariosto 351 Cesena - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
DALTRI	LUCA	Via Manfredi 9 Cesena - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
DE MARTINO	GIUSEPPE	Via S. Pertini 266 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
DEGLI ANGELI	ILARIA	Via Rio Marano 2 Cesena - FC	determinazione n. 55 del 27/06/06
DELLA SERRA	DANIELE	Via Cattaneo, 24 Forlì - FC	determinazione n. 1610 del 30/05/2014
DELVECCHIO	MATTEO	Via Quattordici 15 Cesena - FC	determinazione n. 544 del 14/10/09
ERMINI	LUCA	Via Degli Autieri 22 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
FABBRI	DIEGO	Via Gallo Di Borello 352 Cesena- FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
FABBRI	MANUEL	Via Del Lavoro 75 Castrocaro - FC	determinazione n. 624 del 02/10/07
FABBRI	SERGIO	Via Del Sale 10 Forlì - FC	determinazione n. 32 del 03/07/02
FAGGIOTTO	STEFANO	Via Del Castello 25 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
FAROLFI	BENEDETTA	Viale Bolognesi 35 Forlì - FC	determinazione n. 55 del 27/06/06
FERRETTI	BARBARA	Via Aldini 16 Int. 1 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
FIGIELLO	SAMUELE	Via Palareto 17 Meldola - FC	determinazione n. 55 del 27/06/06
FIORI	SILVIA	Via Carbonari, 5 Cesena - FC	determinazione n. 1610 del 30/05/2014
FIUMANA	ORLANDO	Corso U. Comandini 74 Cesena - FC	determinazione n. 28 del 05/07/04
FIUMANA	RENATO	Via A. Corelli 25 Forlì - FC	determinazione n. 15 del 25/05/00
FLAMIGNI	ALBERTO	Via Trieste 61/A Meldola - FC	determinazione n. 221 del 21/04/08
FLAMIGNI	ALESSANDRO	Via Piave 8 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
FLAMIGNI	LORENZO	Via G. Felici, 33 Forlì - FC	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
FRANCHINI	GIANLUCA	Via G. Amendola 6 Forlì - FC	determinazione n. 55 del 27/06/06
FRANCISCONI	LUANA	Via Roma 22 Montiano - FC	determinazione n. 2 del 20/01/05
FUCACCI	MANUELA	Via Gramadora, 6 Forlì - FC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
FUSAI	GIORGIO	Via I Maggio 14 Gatteo- FC	determinazione n. 15 del 16/05/01
GAETA	ALESSANDRO	Via S. Franciosi 66 Cesena - FC	Determinazione n. 624 del 02/10/07
GALASSI	ANDREA	Via Del Braldo 20/C Forlì - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
GALEFFI	PAOLO	Via Bertarina 21 Forlì - FC	determinazione n. 29 del 11/07/05
GARDINI	FRANCESCA	Via Savio 47 Forlì - FC	determinazione n. 206 del 16/03/07
GARRAFFA	GIOVANNI	Via Isei 27 Cesena - FC	determinazione n. 544 del 14/10/09
GASPERONI	CLAUDIO	Via Angelini 164 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
GHETTI	MIRCO	Viale Marconi, 1138 Cesena - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
GIUSBERTI	ELENA	Via Maldenti 18 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 11/03/02
GREGGI	SARA	Via Portolani 5/A Forlì - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
GUGNONI	MILIO	Via Roma 3/E Forlimpopoli - FC	determinazione n. 83 del 26/10/06
GURIOLI	GIACOMO	Via M. Buonarroti 22 Forlì - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
IMBROGLINI	LEONARDO	Via A. Garibaldi 7 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
LAGHI	MARIA CRISTINA	Via Val Salva 8 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 11/03/02
LELLI	FABIO	Viale Spazzoli 145/147 Forlì - FC	determinazione n. 34 del 18/08/04
LEONI	MATTEO	Viale Dell'appennino 418 Forlì - FC	determinazione n. 1 del 24/01/00
LEONI	MATTEO	Viale dell'Appennino, 418 Forlì - FC	DD n. 1 del 24/01/2000
LOMBARDI	GIANCARLO	Via T. Gallepini 16 Forlì - FC	determinazione n. 1 del 24/01/00
LOMBARDI	MATTEO	Via M. Albano 14 Cesenatico - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
LOMBARDI	RAFFAELLA	Via Vendemini 33 Forlì - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
LOMBARDI	RENATO	Via La Malfa 4 Castrocaro - FC	determinazione n. 1 del 24/01/00
LOMBARDI	RICCARDO	Via La Malfa 4 Castrocaro - FC	determinazione n. 570 del 22/03/11
LOMBARDI	GIANCARLO	Via G. Gallepini, 16 Forlì - FC	DD n. 1 del 24/01/2000
LOMBARDI	RENATO	Via La Malfa, 4 Castrocaro Terme - FC	DD n. 1 del 24/01/2000
LOMBINI	PIERANGELA	Via Perelio Mostarda, 22 Forlì - FC	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
LOSI	GIANMARIO	Via Castello 5/1 Premilcuore - FC	determinazione n. 186 del 10/04/09
LUCCHI	MATTEO	Via Madonna Dello Schioppo 1401 Cesena - FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
LUCCHI	ANDREA	Via Bertarina 56 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
MAFFEI	RAFFAELLO	Via Della Repubblica 87 Savignano S/R - FC	determinazione n. 32 del 02/10/01
MAGNANI	SILVIA	Via Pestalozzi 55 Cesena - FC	determinazione n. 206 del 16/03/07
MALTONI	FRANCO	Via Mazzini 112 Forlì - FC	determinazione n. 186 del 10/04/10
MAMBELLI	RICCARDO	Via Galluppi, 44 Cesena - FC	determinazione n. 1610 del 30/05/2014
MANCINI	GABRIELE	Via D. Pantoli 14 Forlì - FC	determinazione n. 84 del 19/02/09
MANCINI	LUCA	Via L. Carloni 20 Forlì - FC	determinazione n. 624 del 02/10/07
MANCINI	LUIGI	Via L. Carloni 20 Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
MANCINI	MARCO	Via Monda 35 Forlì - FC	determinazione n. 21 del 12/05/03
MANDALARI	ANDREA	Via F. Rossi 37 Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
MANDALARI	PIETRO	Via Rossi 37 Forlì - FC	determinazione n. 15 del 25/05/00
MANUZZI	ANDREA	Via Cerchia Di S. Egidio 2845 Cesena - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
MARALDI	MARCO	Via Dante 111 Cesena - FC	determinazione n. 15 del 25/05/00
MASSARI	ANDREA	Via U. La Malfa 32 San Mauro Pascoli - FC	determinazione n. 21 del 12/05/03
MASSARI	MAURO	Via li Martiri 2 San Mauro Pascoli - FC	determinazione n. 1 del 24/01/00
MASSARI	MAURO	Via Il Martini, 2 S. Mauro Pascoli - FC	DD n. 1 del 24/01/2000
MASSI	ARIDE	Via degli Schiavi, 33 Forlì - FC	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999

Forlì-Cesena

MAZZOLI	PAOLO	Via Vicolo Dell'orto, 22 Cesena - FC	determinazione n. 276 del 06/02/2012
MENGOZZI	MAURIZIO	Via Nino Bixio, 2 Cesena - FC	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
MERCURIALI	MARCO	Via W. Tobagi 21 Forlì - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
MICHELACCI	STEFANO	Via Don G. Facibeni 7 Galeata - FC	determinazione n. 277 del 17/06/09
MINOTTI	ANDREA	Via D. Raggi 10 Forlì - FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
MISSIROLI	ERMES	Via Fossalta 779 Cesena - FC	determinazione n. 20 del 14/05/02
MONTALETTI	RICCARDO	Via Montanara Comunale 240 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 107 del 07/12/06
MONTANARI	MARCO	Via Vicolo Cerchia, 165 Cesena - FC	determinazione n. 276 del 06/02/2012
MONTECAVALLI	MATTEO	Viale Mosca, 41/A Cesenatico - FC	determinazione n. 1763 del 02/08/2012
MONTESI	NICOLA	Via Passo Corelli 577 Cesena - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
MONTESI	NICOLA	Via Passo Corelli 577 Cesena - FC	determinazione n. 700 del 28/03/2013
MONTEVECCHI	MONICA	Via F.Li Bandiera 51 Cesena - FC	determinazione n. 21 del 12/05/03
MONTI	MIRCO	Via F. Coppi 545 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
MONTI	MORENO	Via G. Mazzini 44/H Meldola - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
MORETTI	FRANCO	Via R. Medri 2050 Cesena - FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
MORETTI	MASSIMO	Via Paradiso 391 Cesena - FC	determinazione n. 51 del 11/11/04
MORETTI	STEFANO	Via A. Cantoni 18 Forlì - FC	determinazione n. 38 del 30/09/03
MORMILE	CATERINA	Via Podgora 1 Cesena - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
MURATORI	GIANLUCA	Via Del Mare 564 Cesena - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
NALDOLI	GABRIELE	Via Tevere, 20 Forlì - FC	DD n. 1 del 24/01/2000
NALDONI	GABRIELE	Via Tevere 20 Forlì - FC	determinazione n. 1 del 24/01/00
NANNI	OMAR	Via Ranto 19 Gatteo - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
NARDIELLO	GIUSEPPE	Via Capricorno 14/A Cesenatico - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
NASOLINI	GIORGIO	Via Acquario 28 Int. 2 Cesenatico - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
NAVACCHIA	ALBERTO	Via Cairoli 100 Cesena - FC	determinazione n. 15 del 16/05/01
NERI	DANTE	Via Ravagnana 81 Forlì - FC	determinazione n. 38 del 30/09/03
NERI	DAVIDE	Via N. Tommaseo 11 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
NICOLUCCI	DANIELE	Via Coppi 72/4 Forlì - FC	determinazione n. 1426 del 27/06/11
NISI	NATALIA	Via Mura Barriera Ponente 4 Cesena - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
NISI	ANDREA	Via Ippolito Nievo, 90 Cesena - FC	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
NORI	MATTIA	Via Ferrara 67 Cesena - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
NUCCI	DAVIDE	Via Montepetra 73a Sogliano al Rubicone - FC	determinazione n. 744 del 04/12/07
OCCHINI	STEFANO	Via Balzella 18 Forlì - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
OMICINI	FRANCA	Via Brasini, 41 Forlì - FC	determinazione n. 413 del 19/02/2014
ORLANDI	LORENZO	Via Oneglia 79 Cesena - FC	determinazione n. 624 del 02/10/07
PACHUCKI	LEONE	Via Cavour 44 Bertinoro - FC	determinazione n. 34 del 18/08/04
PAGANELLI	CLAUDIO	Via Cesena 1380 Montiano - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
PAGANELLI	PAOLO	Via Avogadro 1 Savignano S/R - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
PAOLUCCI	LEONARDO	Via Assano 1508 Cesena - FC	determinazione n. 39 del 18/08/05
PAOLUCCI	CLAUDIO	Via Madonna Del Fuoco 400 Cesena - FC	determinazione n. 55 del 27/06/06
PARANTELLI	GIULIA	Via Madonna Dello Schioppo 1295 Cesena - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
PASINI	ANDREA	Via Malatesti 52 Forlì - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
PATRIGNANI	ALESSANDRO	Via S. Martini 101 Cesena - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
PETRUZZIELLO	CARMINE	Via Del Canale, 27 Forlì - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
PIAZZA	ANTONIO	P.zza Vittorio Veneto 19 Modigliana - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
PIRINI	LUCA	Via Edison 9 Savignano sul Rubicone - FC	determinazione n. 84 del 19/02/09
PIZZIGATI	LUCA	Via G.R. Paolucci Ginnasi 16 Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
PORTIOLI	PATRIZIA	Via Somalia, 47d Forlì - FC	determinazione n. 353 del 18/02/2013
PRESTA	LUIGI	Via Bruni Forlì - FC	determinazione n. 15 del 16/05/01
QUERCIOLI	LORENZO	Via Rio Maggiore, 35 Cesena - FC	determinazione n. 1763 del 02/06/2012
RAGAZZINI	CHIARA	Via Bolognesi, 89 Forlì - FC	determinazione n. 1101 del 24/05/2013
RAGGI	NICOLA	Via Fiorentina, 25/I Cesenatico - FC	determinazione n. 2573 del 04/12/2012
RAGGINI	CHRISTIAN	Via Giotto 18/B Cesenatico - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
RAVAIOLI	DANIELE	Via Matteotti 36 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 32 del 02/10/01
REDA	RAFFAELE	Via Pio Campana, 85 Cesena - FC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
RICCI	ROBERTO	Via P. Mascagni 213 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
RICIGLIANESE	JONATHA	Via G. Di Vittorio 4 Civitella Di Romagna - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
RINALDINI	MARCO	Via Cervese, 265 Forlì - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
RINALDINI	ITALO	Via Martiri della Libertà, 16 Cesena - FC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
RIVALTA	RENZO	Via R. Jaffei 8 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
RIVIZZIGNO	GIANLUCA	Via Fossato Vecchio 29 Forlì - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
RIVIZZIGNO	MARCELLO LUCIANO	Via G. Puccini 55 Forlì - FC	determinazione n. 624 del 02/10/07
RIVIZZIGNO	NICCOLA	Corso Della Repubblica 19 Forlì - FC	determinazione n. 5 del 15/01/04
ROSSI	EDER	Via J. Mazzoni 24 Cesena - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
ROSSI	ALESSANDRO	Via A. Balducci 41/B Forlì - FC	determinazione n. 39 del 18/08/05
ROSSI	PAOLO	Via Ravennate 1876 Cesena - FC	determinazione n. 15 del 16/05/01
RUFFILLI	RAFFAELLA	Via Mazzani 4/A Dovadola - FC	determinazione n. 186 del 10/04/11
RUSTIGNOLI	ANGELO	Via Bovio 16 Bertinoro - FC	determinazione n. 38 del 30/09/03
SALVETTI	CESARE	Via E. Cecere 41 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
SAMPIERI	NICOLA	Via Consolare 48/G Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
SAMPIERI	BEATRICE	Via Xiii Novembre 84c Forlì - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
SANTINI	ELENA	Via Mulini 1 Cesena - FC	determinazione n. 29 del 11/07/05
SAPIGNI	LUCA	Via Berlinguer, 9 Cesena - FC	determinazione n. 819 del 12/04/2012
SARAGONI	FOSCOLO GIOVANNI	Via A.Moro 2 Castrocaro Terme - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
SAVINI	GILBERTO	Via Delle Rose 19 Cesenatico - FC	determinazione n. 39 del 18/08/05
SAVINI	MARZIANO	Via Staggi 54 Cesenatico - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
SAVINI	PARIDE	Via Fontanazze 410 Longiano - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
SEBASTIANI	GIAMPAOLO	Via Rivarolo, 143 Cesena - FC	determinazione n. 1610 del 30/05/2014
SIMONETTO	CAMILLA	Via Certaldo 264 Cesena - FC	determinazione n. 29 del 11/07/05
SINTINI	STEFANO	Via Comandini, 125 Cesena - FC	determinazione n. 1763 del 02/06/2012

Forlì-Cesena

SOZZI	LORENZO	Viale Bovio 463 Cesena - FC	determinazione n. 52 del 10/10/05
SPADARO	ANDREA	Via Del Laghetto 610 Cesena - FC	determinazione n. 1638 del 26/07/11
SPAZZOLI	PATRIZIA	Via Mambelli 12 Forlì - FC	determinazione n. 32 de31 02/10/01
STANGHELLINI	ANTONIO	Via Bravetti Primo 7 Predappio - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
STELLA	GABRIELE	Via Fano 165 Bertinoro - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
SUZZI	FRANCESCA	Via Madonna Dell'ulivo 2920 Cesena - FC	determinazione n. 426 del 19/08/09
TANI	GIUSEPPE	Via Monte Oliveto, 12 Cesena - FC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
TARTAGNI	RICCARDO	Via Maceo 10 Forlì - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
TASSINARI	FRANCESCA	Via M. Trebbio 8 Dovadola - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
TASSINARI	ROSSELLA	Via G. Marconi 29 Castrocaro Terme - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
TORRI	DAVIDE	Via S. Cristoforo 3079 Cesena - FC	determinazione n. 69 del 17/11/05
TOSI	ADRIANO	Piazza Oberdan, 9 Savignano Sul Rubicone - FC	determinazione n. 2573 del 04/12/2012
TRAMONTANI	SARA	Via Pontassieve 167 Cesena - FC	determinazione n. 94 del 12/02/07
TURATTI	ITALO	Via Cantalupo 10 Cesenatico - FC	determinazione n. 75 del 26/09/06
TURCI	ELISABETTA	Via Cascina 49 Cesena - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
TURRONI	MARCELLO	Via Piancastelli 26 Forlì - FC	determinazione n. 15 del 16/05/01
VALENTI	MAURIZIO	Via A. Focaccia 13 Forlì - FC	determinazione n. 206 del 16/03/07
VALENTI	MICHELA	Via Kennedy 11 Forlì - FC	determinazione n. 206 del 16/03/07
VALLETTA	VITTORIO	Via Rio Marano 36 Cesena - FC	determinazione n. 46 del 22/10/04
VALLICELLI	FRANCESCO	Via L. Cobelli 23 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
VALLICELLI	MARCO	Via Firenze 20 Forlì - FC	determinazione n. 10 del 13/02/06
VENTURI	ENRICO	Via A. Manzoni 19 Predappio - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
VENZI	ELEONORA	Via Bofondi, 29 Forlì - FC	determinazione n. 1763 del 02/08/2012
VERNOCCHI	CHIARA	Via Mazzini 10 Savignano S/R - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
VERSARI	ELEONORA	Via Martiri Partigiani 6 Civitella Di Romagna - FC	determinazione n. 107 del 07/12/06
VESI	ADRIANA	Via Del Quattro 15 Int. 1 Forlì - FC	determinazione n. 13 del 10/05/05
VETRICINI	MATTIA	Via A. Moro 20 Predappio - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06
VILLA	FEDERICA	Via 1° Maggio 15 Forlimpopoli - FC	determinazione n. 28 del 05/07/04
VIRGILI	ANDREA	Via G. Rodari 30 Savignano sul Rubicone - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
VITALI	GIANLUCA	Via Strigara, 36 Sogliano al Rubicone - FC	determinazione n. 2768 del 10/09/2014
ZACCARIA	SIMONE	Via Tombetta 7 Bertinoro - FC	determinazione n. 107 del 07/12/06
ZAGHINI	MARZIO	Via Dei Filergiti 10 Forlì - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
ZAGNOLI	MATTEO	Via Lunga 224 Bertinoro - FC	determinazione n. 401 del 30/06/08
ZANCHINI	ANDREA	Via Verdi 4 Meldola - FC	determinazione n. 28 del 05/07/04
ZANI	PATRICK	Via Centenara 2 Roncofreddo - FC	determinazione n. 67 del 09/08/06
ZATTONI	ENRICO	Via Don Lugaresi, 9 Forlì - FC	determinazione n. 1576 del 10/07/2012
ZAVAGLI	BRYAN	Via Palazzone 130 Cesenatico - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
ZAVALLONI	ALESSANDRO	Via Matteotti 7 Gambettola - FC	determinazione n. 391 del 31/05/07
ZECCHINI	PAOLO	Via Capaccini 23 Forlì - FC	determinazione n. 8 del 18/01/06

Modena

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - MODENA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
ALDROVANDI	ELENA	VIA MAMELI, 16 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 21580 del 16/02/2006
ALDROVANDI	MONICA	VIA AOSTA, 24 MEDOLLA (MO)	prot. n. 21570 del 16/02/2006
ANGELI	CESARE	VIA CADIANE, 162 MODENA	prot. n. 31929 del 11/05/2000
ANTOGNINI	GIULIO	VIA CHINNICI, 30 MODENA	determina n. 155 del 22/07/2013
ARMENTANO	BARBARA	VIA BRENNERO, 17 CARPI (MO)	prot. n. 37420 del 20/04/2001
ARTUSI	ANDREA	VIA NICOLO' DALL'ARCA, 68 MODENA	prot. n. 73775 del 30/05/2005
AVESANI	FEDERICA	VIA OLINTO CREMASCHI, 191 MODENA	determina n. 163 del 27/08/2013
AZZONE	MICHELE	VIA VOLTA, 41 MODENA	determina n. 65 del 14/02/2013
BALDARELLI	GIOVANNI	FRAZ. MAGNADORSA, 113/B ARCEVIA (AN)	Regione Marche determina n. 370/TRA-08 del 16/10/2009
BALESTRI	LORENZO	VIA VENTIMIGLIA, 121 MODENA	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
BALESTRI	LUIGI	VIA GALVANA, 14 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
BARALDINI	ELISA	VIA G.BOCCACCIO, 74/1 MODENA	prot. n. 68093 del 12/07/2010
BARALDINI	SILVA	VIA GIUSTI, 16 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 37945 del 23/04/2001
BARANI	GIAN LUCA	VIA COSTANTINO IL GRANDE, 91- VIGNOLA (MO)	prot. n. 35621 del 08/04/2010
BARBATI	ANDREA	VIALE GRAMSCI, 150 SASSUOLO (MO)	prot. n. 27659 del 21/03/2012
BARBI	MASSIMO	VIA VOLTURNO, 1 CARPI (MO)	prot. n. 102385 del 02/08/2006
BARBIERI	LUCA	VIA MAZZONE, 89 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 65759 del 11/07/2011
BARCHI	ALESSANDRA	VIA GUININZELLI, 79 MODENA	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
BAROTTI	GIANNI	VIA SAN FRANCESCO, 30 CARPI (MO)	prot. n. 49074 del 23/05/2011
BARTOLAMASI	PAOLO	STRADA SAN FAUSTINO, 155/1 MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
BASSISSI	ROBERTO	VIA MAZZINI, 170 SASSUOLO (MO)	prot. n. 62315 del 19/09/2000
BASSOLI	ERCOLE	VIA ENRICO FERMI, 21 NOVI DI MODENA	prot. n. 102382 del 02/08/2006
BELLESIA	RUDI	VIA SOGARI REMO, 7 CARPI (MO)	prot. n. 21088 del 20/02/2007
BERGAMINI	GIOVANNA	VIA ROSSINI, 28 MEDOLLA (MO)	prot. n. 102397 del 02/08/2006
BERGAMINI	MAURIZIO	VIA FINZI, 16 MASSA FINALESE (MO)	prot. n. 29471 del 19/03/2008
BERGONZINI	CARLA	VIA RANGONI, 99 MODENA	prot. n. 128613 del 04/10/2005
BERGONZINI	DANIELE	VIA PER SPILAMBERTO, 1257 VIGNOLA (MO)	prot. n. 54716 del 19/04/2006
BERSELLI	ANTONIO	VIA MONTANARA, 249 SPILAMBERTO (MO)	prot. n. 78314 del 21/11/2000
BERSELLI	CLAUDIO	VIA MONTANARA, 258 SASSUOLO (MO)	prot. n. 28738 del 28/03/2001
BERSELLI	ROBERTO	VIA AUTODROMO, 180/2 MODENA	prot. n. 125859 del 10/12/2008
BERTOGLI	PATRIZIA	VIA COMUNALE, 32 PALAGANO (MO)	prot. n. 33979 del 09/04/2002
BERTONI	DANIELE	VIA E. FERMI, 26 MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
BERTONI	SIMONE	VIA E. FERMI, 26 MODENA	prot. n. 51744 del 13/05/2003
BEVINI	FRANCESCO	VIA RESISTENZA, 8 MODENA (MO)	determina n. 27 del 30/04/2014
BIAGINI	CARLO	VIA BULGARIA, 30 CARPI (MO)	prot. n. 21549 del 16/02/2006
BIGI	ALESSANDRO	VIA TAMBURINI, 65 MODENA	prot. n. 126462 del 11/12/2008
BONFRESCHI	MARIO	MORGAGNI, 45 MODENA	
BONI	STEFANO	VIA B. RAMAZZINI FINALE EMILIA (MO)	prot. n. 143661 del 07/11/2005
BONIFAZI	EMANUELE	VIA GENOVA, 1 (INT. 3) MEDOLLA (MO)	prot. n. 68371 del 18/05/2004
BONUCCHI	ELISABETTA	VIA PIETRASANTA, 31 MODENA	prot. n. 41519 del 04/04/2007
BONVINI	DANIELE	VIA PER SAN VITO, 1836 SPILAMBERTO (MO)	determina n. 146 del 19/06/2013
BORELLI	PAOLO	VIA BENEDELLO, 21 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	prot. n. 46358 del 12/05/2011
BORGHI	ALBERTO	VIA GIARDINI, 431 MODENA	prot. n. 26809 del 27/02/2006
BORTOLANI	MARIA ELISABETTA	VIA RIVA DEL GARDA, 84 MODENA	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
BORTOLANI	MIRKO	VIA ESTENSE, 7225 SERRAMAZZONI (MO)	prot. n. 96415 del 25/09/2002
BOTTI	MATTEO	VIA AOSTA, 12 MEDOLLA (MO)	prot. n. 65773 del 11/07/2011
BRACALI	ALBERTO	VIA MIGLIOLI, 8 CARPI (MO)	prot. n. 21535 del 16/02/2006
BROGI	MIRKO	VIA DEL LEONE, 18 FIUMALBO (MO)	prot. n. 64249 del 17/06/2008
BRUSCHI	SARA	VIA FERMI, 6 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 32370 del 27/03/2008
BUCCHERI	GIUSEPPE	VIA PEDERZONA, 74 MODENA	prot. n. 95245 del 06/08/2007
BUCCIARELLI	ENZO	VIA S. PROSPERO, 2 SASSUOLO (MO)	prot. n. 64844 del 28/09/2000
BUSANI	GIOVANNI	VIA SOLA, 3 FIORANO MODENESE	prot. n. 53520 del 19/05/2008
CAGGIATI	LINO	VIA GUASTALLA, 49 CARPI (MO)	prot. n. 102340 del 02/08/2006
CAPILUPPI	DANIELE	VIA RAGAZZI DEL 99, 108 LIMIDI DI SOLIERA (MO)	prot. n. 66218 del 30/06/2009
CAPPELLI	ENRICA	VIA DON FRANCHINI, 138/A MAGRETA DI FORMIGINE (MO)	prot. n. 147626 del 16/11/2005
CAPPI	CARLA	VIA CASELLINE, 451 VIGNOLA (MO)	prot. n. 84658 del 07/08/2003
CAPPOLI MUZZIOLI	GABRIELLA	VIA VENTURI, 5/F CASINALBO DI FORMIGINE (MO)	prot. n. 24448 del 13/04/2000
CARNIEL	MANUELA	VIA INTERNATI MILITARI ITALIANI, 30 MODENA	prot. n. 22133 del 18/02/2004
CASARI	MATTEO	VIA DEL CONVENTO, 127 SAN FELICE SUL PANARO (MO)	prot. n. 29475 del 19/03/2008
CATTINI	GIOVANNI	VIA ALBARETO, 490 MODENA	prot. n. 62552 del 11/06/2008
CAVANI	ANTONELLO	VIA E. ZANASI, 13 CASTELNUOVO RANGONE (MO)	prot. n. 4863 del 19/01/2012
CECCHI	MASSIMO	VIA DUE MADONNE, 30 SASSUOLO (MO)	prot. n. 62313 del 19/09/2000
CESTARI	GABRIELE	VIA E.TOTI, 12 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 107759 del 18/08/2006
CHIERICI	GIANCARLO	VIA LUPPI, 25 MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
CIANI	CARLO	VIA FARINI, 38 FORMIGINE (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
CIPRIANI	MAURIZIO	VIA GIARDINI, 261 FIUMALBO (MO)	prot. n. 81128 del 12/09/2011
COBIANCHI	FABRIZIO	VIA CIRO BISI, 56 (INT. 5) MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
COMPAGNI	BEATRICE	VIA SECCHIA, 22 SASSUOLO MO	Determina n. 162 del 10/12/2015

Modena

CORRADINI	LARA	VIA DELLA FORNACE, 3 SASSUOLO (MO)	prot. n. 128616 del 04/10/2005
COSTA	ALESSANDRO	VIA MONTECATINI, 230/2 MODENA	prot. n. 130680 del 06/10/2005
COSTI	AGNESE	P.ZZA TOSCANINI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	prot. n. 21587 del 16/02/2006
(*) CRISTONI	GIORGIO	VIA G. VERDI, 89/B CREPELLANO (BO)	prot. n. 92254 del 08/07/2005
CUOGHI	DANIELE	VIA INDIPENDENZA, 64 SASSUOLO (MO)	prot. n. 138536del 05/12/2007
CUOGHI	LAURA	VIA VERGA, 24 SASSUOLO (MO)	prot. n. 47002 del 03/04/2006
CURTI	MARCO	CORSO ALBERTO PIO,45 CARPI (MO)	prot. n. 50171 del 25/05/2011
DALLARI	MASSIMO	VIA PARINI, 19 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	prot. n. 21547 del 16/02/2006
DE BENI	MICHELE	VIA CARLO SIGONIO, 164/3 MODENA	prot. n. 116676 del 09/10/2007
DE FURIA	PATRIZIO	STRADELLO SORATORE, 5 MODENA	prot. n. 77087 del 10/08/2010
DE MAIO	LUIGI	VIA DEL PARMIGIANINO, 6 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	prot. n.63292 del 25/06/2010
DE RUVO	FABRIZIA	VIA LIDICE, 23 CARPI (MO)	prot. n. 68084del 12/07/2010
DELLA VECCHIA	NINO	VIA DON ZENO SALTINI, 250 MODENA	prot. n. 124208del 04/12/2008
DELLE DONNE	GIOVANNI LUCA	VIA EMILIA EST, 181 MODENA	prot. n. 59838 del 03/05/2006
DEODATO	ANTONIO	VIA CIRO MENOTTI, 1/A CARPI (MO)	prot. n. 1194 del 09/01/2012
DESPINI	FRANCESCA	VIALE ROMA, 14 SASSUOLO (MO)	determina n. 171 del 14/11/2013
DI BARTOLA	MARIA	VIA VIGNOLESE, 780 MODENA	prot. n. 128622 del 04/10/2005
DRUSIANI	ANDREA	VIA CHIUSONE, 9 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	prot. n. 68139 del 12/07/2010
ESPOSITO	STEFANO	VIA EMILIA OVEST, 466 MODENA	prot. n. 130388 del 23/12/2008
FAZIO	GIUSEPPE	VIA LUIGI NEGRELLI, 4/1 MODENA	prot. n. 81216 del 14/06/2005
FENOCCHI	PIETRO	VIA FONTANESI, 26 MODENA	prot. n. 35571 del 17/03/2005
FERRARI	ANDREA	VIA DELLA VITTORIA, 61 FIORANO MODENESE	prot. n. 60594 del 28/06/2001
FERRARI	MONICA	VIA DEL CANTONE, 27/C CARPI (MO)	prot. n. 25604 del 06/03/2003
FERRARI	RICHARD	VIA P. ASCANI, 111 MODENA	prot. n. 92462 del 13/09/2002
FERRARI	UGO	VIA RAGAZZI DEL 99, 125 VIGNOLA (MO)	prot. n. 72861 del 26/05/2004
FERRARI VALERIANI	ROBERTO	VIA BONTEPELLI, 73 VIGNOLA (MO)	determina n. 34 del 16/05/2014
FERRI	STEFANO	VIA MAZZINI, 325 SASSUOLO (MO)	prot. n. 150666 del 28/11/2006
FERRINI	FABIO	VIA MENOTTI, 43 MODENA	determina n. 35 del 10/03/2015
FERRONI	DANIELE	VIA SALVIOLA, 14 FORMIGINE (MO)	prot. n. 23854 del 21/02/2006
FILIPPI	DONATELLA	VIA P. RUFFINI, 35/1 MODENA	Determina ARPAE n. 4164 del 27/10/2016
FIOCCHI	GIORGIO	VIA GIOVANNI XXIII, 37 CARPI (MO)	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
FIORINI	ENRICO	VIA SOLIMEI, 238/A SAN CESARIO SUL PANARO (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
FORGHIERI	CLAUDIO	VIA AOSTA, 55 MODENA	prot. n.105627 del 10/09/2007
FORNASARI	MARCELLO	VIA GRANDI, 3 SOLIERA (MO) cell. 3357226167	determina n. 40 del 11/06/2014
GALAVERNA	MATTIA	VIA TORINO, 42 CARPI (MO)	determina n. 150 del 03/07/2013
GALLI	ALESSIA	VIA SAN DALMAZIO, 299 SERRAMAZZONI (MO)	prot. n. 27660 del 21/03/2012
GALLO	FRANCESCO	VIA MEUCCI, 3 SAN PROSPERO (MO)	determina n. 172 del 14/11/2013
GARUTTI	VALERIO	VIA DELL' ORTO, 39 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 58081 del 30/08/2000
GATTI	GIAN LUCA	VIA SILVIO PELLICO, 34 SASSUOLO (MO)	prot. n. 90552 del 25/07/2007
GAVIOLI	ALESSIO	VIA GRAMSCI, 371/D MIRANDOLA (MO)	determina n. 148 del 02/07/2013
GHERARDI	ALBERTO	VIA F.LLI ROSSELLI, 21 NOVI DI MODENA	prot. n. 8623 del 29/01/2002
GHIARONI	GIANLUCA	VIA DELLA TECNICA, 600 VIGNOLA (MO)	prot. n. 12316 del 08/02/2002
GIANELLO	ALBERTO	VIA PANARO, 24 FORMIGINE (MO)	prot. n. 108431 del 21/08/2006
GIBERTONI	FRANCESCO	VIA VERDETA, 71 SORBARA DI BOMPORTO (MO)	prot. n. 63289 del 25/06/2010
GILIBERTI	FABIO	VIA PAGANELLE GUERRE, 6 GARGALLO DI CARPI (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
GIORGI	PAOLO	VIA GARFAGNANA, 13 CARPI (MO)	prot. n. 44345 del 28/06/2000
GIORGINO	EMILIANO	VIA A. BARALDINI, 18 MIRANDOLA (MO)	determina n. 28 del 30/04/2014
GIOVANELLI	GIULIANO	VIA S. STEFANO, 419 GUIGLIA (MO)	prot. n. 24446 del 13/04/2000
GIUBERTONI	GIULIO	P.ZZA ROMA, 1 CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	prot. n. 87528 del 28/06/2005
GOLDONI	MICHELE	VIA PASTRENGO, 46 MODENA	prot. n. 130441 del 17/10/2006
GRANDI	MAURIZIO	VIA MARCHIANI, 32 SAVIGNANO SUL PANARO (MO)	prot. n. 96771 del 08/08/2007
GRANI	RUBES	VIA PAGANINE, 109/3 MODENA	prot. n. 24433 del 13/04/2000
GUAGLIUMI	FRANCO	VIA GRANDE, 21 MEDOLLA (MO)	prot. n. 136347 del 29/10/2004
GUAITOLI	CECILIA	P.LE LE ALPI, 3 CARPI (MO)	prot. n. 94893 del 16/10/2009
GUALDI	ANDREA	VIA CRISTINA, 26 CAMPOGALLIANO (MO)	prot. n. 89699 del 03/09/2002
GUANDALINI	SERGIO	VIA OSLO, 16 CARPI (MO)	prot. n. 25606 del 06/03/2003
GUERRINI	FAUSTO	VIA B. RAMAZZINI, 21 FINALE EMILIA (MO)	prot. n. 2143del 13/01/2003
IACOMINI	MARCO	VIA TIGNALE DEL GARDA, 65 MODENA	prot. n. 113157 del 14/11/2002
IMBESI	MARCO ANTONIO	VIA E. MARTINELLI, 140/1 MODENA	prot. n. 21541 del 16/02/2006
INTERLANDI	LUDOVICA	VIA CROCCETTA, 28 MODENA	prot. n. 106153 del 05/08/2005
IUBINI	MIGUEL ANGEL SILVA	VIA BEGARELLI, 1 SAN CESARIO SUL PANARO (MO)	prot. n. 82401 del 04/07/2007
LA ROCCA	GIANCARLO	VIA CARLO SIGONIO, 4 CARPI (MO)	prot. n. 95234 del 06/08/2007
LAFFI	MAURIZIO	VIA XX SETTEMBRE, 24 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
LAMBERTINI	FRANCO	VIA CASELLINE, 453 VIGNOLA (MO) cell.3779112867	determina n. 82 del 22/09/2014
LAMI	RICCARDO	VIA MATILDE DI CANOSSA,52 PIEVEPELAGO (MO)	determina n. 138 del 09/04/2013
LANDI	LUCA	VIA MONVISO, 87 MODENA	prot. n. 65763 del 11/07/2011
LAZZERINI	STEFANO	VIA F.LLI CERVI, 103 SAVIGNANO SUL PANARO (MO)	prot. n. 133496 del 12/10/2005
LELLI	ALBERTO	VIA VOLTA, 4 SPILAMBERTO (MO)	prot. n. 65771 del 11/07/2011
LENSI	CRISTIANO	VIA GIARDINI, 261 FIUMALBO (MO)	prot. n. 81127 del 12/09/2011
LODI	ENRICO	VIA TIBULLO, 20 CARPI (MO)	prot. n. 96766 del 08/08/2007
(*) LODI	LUCA	VIA MASCAGNI, 46 CREVALCORE (BO)	determina n. 35 del 16/05/2014
LORENZONI	MASSIMO	VIA SELVIO, 69 MODENA	prot. n. 124212 del 04/12/2008
LORITO	WALTER	VIA MEUCCI, 66 NOVI DI MODENA	prot. n. 155294 del 11/12/2006
LUGLI	RAFFAELLA	V. LE CAVALLOTTI, 20 CARPI (MO)	prot. n. 89987 del 05/09/2002
MACCHIONI	GIUSEPPE	VIA GRAZIOSI, 78 MARANELLO (MO)	prot. n. 35574 del 17/03/2005
MACI	ADRIANO	VIA ROVIGO, 17 MODENA	Determina ARPAE n.4376 del 28/11/2016

Modena

MAGNONI	MARCO	VIA MANTEGNA, 129 MODENA	prot. n. 77934 del 17/07/2002
MAGRI	MILKO	VIA MAZZONE, 1 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 65767 del 11/07/2011
MALAGOLI	MICHELA	VIA REPUBBLICA DI MONTEFIORINO, 40 MODENA	prot. n. 53955 del 21/04/2004
MALAGOLI	STEFANO	VIA DELLA CHIESA, 8 RONCOSCAGLIA DI SESTOLA (MO)	prot. n. 86329 del 28/06/2004
MALAGUTI	MARCO	VIA DAMIANO CHIESA, 38 MODENA	prot. n. 148176 del 22/11/2006
MALAGUTI	PAOLO	VIA AMMIRAGLIO BERGAMINI, 45 SAN FELICE SUL PANARO (MO)	prot. n. 106270 del 24/10/2002
MALVEZZI	MARCO	VIA PER NOVI, 24 CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	prot. n. 128711 del 09/11/2007
MANGANIELLO	ALBERTO	VIA SOLFERINO, 1 CARPI (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
MANTOVANI	ALBERTO	VIA MATTEOTTI, 45 CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	prot. n. 90213 del 29/08/2003
MANZITTI	CLAUDIO	VIA MICHELANGELO, 1 CASTELNUOVO RANGONE (MO)	prot. n. 125637 del 04/10/2006
MARAZZI	GIACOMO	VIA GRAMSCI, 39 SAN POSSIDONIO (MO)	prot. n. 71554 del 08/07/2008
MARCHESELLI	FRANCESCA	VIA P.A. PARENTI, 86 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	prot. n. 27661 del 21/03/2012
MARCHETTI	MAURIZIO	VIA PONTE PIETRA, 15 SAN POSSIDONIO (MO)	prot. n. 81206 del 14/06/2005
MARCHETTI	GIULIO	VIA CASTELFIDARDO, 86 MIRANDOLA (MO)	Determina ARPAE n. 3981 del 18/10/2016
MARETTI	LUCA	VIA RICCO', 3 MODENA	prot. n. 128623 del 04/10/2005
MARSIGLI	GIULIO	VIA STELLA, 16 MODENA	prot. n. 105088 del 04/08/2005
MARTINELLI	FRANCESCA	VIA COLLEGARA, 141/3 MODENA	prot. n. 30983 del 08/03/2005
(*) MARTINELLI	MATTEO	VIA VOLTA, 8/O CASTEL GUELFO (BO)	prot. n. 22126 del 18/02/2004
MARTINIELLO	MATTEO	VIA AMENDOLA, 41CARPI (MO)	prot. n. 3654 del 08/04/2009
MATTIOLI	MARCELLO	VIA AGOSTINO PARADISI, 17 VIGNOLA (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
MAZZA	ROBERTA	CORSO MARTIRI, 333 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	prot. n. 27418 del 26/04/2000
MAZZACANI	SILVIA	VIA CASTELMARALDO, 39 MODENA	prot. n. 45451 del 15/05/2001
MAZZOLI	MONICA	VIA FONDA, 98 MARANELLO (MO)	prot. n. 24142 del 09/03/2010
MAZZONI	MICHELE	VIA DEL MASACCIO, 24 MODENA	determina n. 177 del 02/12/2013
MISLEI	LAURA	VIA PER POLINAGO, 34 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	prot. n. 95044 del 19/10/2010
MONTANARI	ELIS	VIA PITAGORA, 11 CASTELNUOVO RANGONE (MO)	prot. n. 131926 del 16/11/2007
MONTEFRANCESCO	ISABELLA	VIA MALAVASI, 6 MODENA	prot. n. 37942 del 23/04/2001
MONZANI VECCHI	ANGELO	VIA VALDRIGHI, 24 MODENA	prot. n. 90548 del 25/07/2007
MORANDI	SARA	VIA BARALDI, 46 MODENA	prot. n. 65769 del 11/07/2011
MORETTI	MASSIMO	VIA RAVARINO-CARPI, 99/B BOMPORTO (MO)	determina n. 139 del 29/04/2013
MORINI	MIRCO	VIA IV NOVEMBRE, 28 ROVERETO SULLA SECCHIA (MO)	prot. n. 81192 del 14/06/2005
NERI	ELISABETTA	VIA CARLO BARABINO, 14 MODENA	prot. n. 24399 del 13/04/2000
NERI	WILLER	VIA ALESSANDRO COPPI, 44 MODENA	prot. n. 24394 del 13/04/2000
NICOLINI	OMAR	VIA A. MORO, 25 CAMPOGALLIANO (MO)	prot. n. 6132 del 25/01/2001
NOTARI	BARBARA	VIA ATHOS JORI, 65 MODENA	prot. n. 122155 del 26/09/2006
ODORICI	CARLO	VIA CANALETTO, 476 MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
ODORICI	FAUSTO	VIA G. RONCHI, 30 MONTEOMBRARO DI ZOCCA (MO)	prot. n. 69343 del 12/10/2000
ODORICI	ROBERTO	VIA CANALETTO CENTRO, 476 MODENA	prot. n. 20344 del 03/03/2009
OGNIBENE	CLAUDIA	VIA FROSINONE, 59 MODENA	determina n. 138 del 09/04/2013
OGNIBENE	GIUSEPPE	VIALE FRANCESCO M. MOLZA, 4 MODENA	prot. n. 60169 del 16/06/2010
OGNIBENE	MASSIMO	VIA FROSINONE, 59 MODENA	prot. n. 95231 del 06/08/2007
OLIVIERI	FABRIZIO	VIA BUONARROTI, 37 VIGNOLA (MO)	prot. n. 88341 del 22/08/2003
PADOA	GINO	VIALE MURATORI, 235 MODENA	prot. n. 124219 del 04/12/2008
PANINI	GIULIANO	VIA TIZIANO, 33/A CASTELFRANCO EMILIA (MO)	prot. n. 21561 del 16/02/2006
PAOLINI	RAFFAELE	VIA PIETRO MASCAGNI, 94 MODENA	prot. n. 64846 del 28/09/2000
PARADISI	BARBARA	VIA ROMANA, 69 MEDOLLA (MO)	prot. n. 102391 del 02/08/2006
PARADISI	IRENE	VIA MORANE, 368/2 MODENA	prot. n. 95249 del 06/08/2007
PASCOLI	SIMONA	VIA MONCHIO, 8 CARPI (MO)	prot. n. 126464 del 11/12/2008
PICCININI	ENRICO	VIA CAMURRI, 76/2 MODENA	prot. n. 18018 del 24/02/2012
PIERONI	GIUSEPPE	VIALE LIBERTA', 10 MIRANDOLA (MO)	Determina ARPAE n. 1532 del 20/05/2016
PIFFERI	EMANUELE	P.ZZA SALVO D'ACQUISTO, 15 SASSUOLO (MO)	prot. n. 49431 del 23/05/2012
PIGINO	BARBARA	VIA I. BONOMI, 18 CARPI (MO)	determina n. 3 del 16/01/2014
PIGNATTI	LUCA	VIA FILIPPO TURATI, 33 CARPI (MO)	prot. n.29479 del 19/03/2008
PINCELLI	MARCO	VIA UNGARETTI, 4 MEDOLLA (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
PIRONDI	ALBERTO	VIA DEL LUZZO, 164 MODENA	prot. n.78710 del 06/09/2001
PIRONDI	FABIO	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 132 FORMIGINE (MO)	prot. n. 102374 del 02/08/2006
PONGOLINI	CLAUDIO	VIA SAN FAUSTINO, 183 MODENA	prot. n. 137017 del 29/11/2007
PRAMPOLINI	FABRIZIO	VIA VOLTA, 21 MODENA	prot. n. 124559 del 05/12/2008
PREVIDI	ENRICO	VIA MANZINI, 74 MODENA	prot. n. 126975 del 06/11/2007
PUGNI	STEFANO	VIA BASILE, 144 MODENA	prot. n. 82685 del 06/09/2012
PULLIN	BRUNO	VIA DEL CANTONE, 11 CARPI (MO)	prot. n. 68101del 12/07/2010
RANUZZI	FILIPPO	VIA E. MONTALE, 22 SASSUOLO (MO)	prot. n. 82736 del 02/08/2002
RAVARA	GIANLUCA	VIA CIRO MENOTTI, 10 CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	prot. n. 17681 del 10/02/2005
REBECCHI	MARCELLO	VIA MAZZINI, 232 SOLIERA (MO)	prot. n. 117978 del 11/11/2003
REBECCHI	MARIO	VIA DEI NARCISI, 6 MODENA	prot. n. 95248 del 06/08/2007
REGGIANI	DANIELA	VIA VENTIMIGLIA, 140 MODENA	prot. n. 148183 del 22/11/2006
REGGIANI	LAURA	VIA FERRAGUTI, 19 MAGRETA DI FORMIGINE (MO)	prot. n. 83662 del 06/08/2002
REGGIANI	LAURA	VIA ZAMENHOF, 27 MAGRETA DI FORMIGINE (MO)	determina n. 81 del 28/02/2013
REGUZZONI	PAOLO	VIA FILIPPO LIPPI, 15 CARPI (MO)	determina n. 138 del 09/04/2013
RIGHI	ANDREA	VIA MORSELLI, 59 MODENA	prot. n. 21556 del 16/02/2006
RIGHI	GUIDO	VIA LUCA DELLA ROBBIA, 31 CARPI (MO)	prot. n. 72331 del 27/05/2005
RONCHETTI	AGNESE	VIA BUON PASTORE MODENA	prot. n. 62557 del 11/06/2008
ROVERI	VALENTINA	VIA SAVIOLI, 9 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	Determina ARPAE n. 1333 del 06/05/2016
RUINI	DANIELE	VIA FARINI, 7 FORMIGINE (MO)	prot.n. 102349 del 02/08/2006
RUSSO	FILIPPO	Domicilio a Modena V. Strada Naviglio 11 int.6 VIA REGINA MARGHERITA, 48 FRA	prot.n. 24427 del 13/04/2000

Modena

SALA	MASSIMO	VIA VITTORIO VENETO, 14 MIRANDOLA (MO)	prot.n. 32893del 8/03/2004
SALA	SIMONA	VIA MONTEVECCHIO, 17 MODENA	prot.n. 86326 del 28/06/2004
SALAMI	LUCA	VIA GRANDI, 23 MODENA	prot.n. 105378 del 09/10/2003
SALIMEI	GIOVANNI BATTISTA	P.ZZA MATTEOTTI, 30 MODENA	prot.n. 62310 del 19/09/2000
SALVO	GIANCARLO	VIA TOSCANINI, 54 NONANTOLA (MO)	prot.n. 35916del 15/04/2011
SANGIORGI	GABRIELE	VIA ATHOS JORI, 63 MODENA	prot.n. 29254 del 14/03/2003
SANTUNIONE	MAURIZIO	VIA MANTEGNA, 210 MODENA	prot.n. 24443del 13/04/2000
SAVIGNI	GIANLUCA	VIA MODENESE, 314/B SAN CESARIO SUL PANARO (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
SERAFINI	ROBERTO	VIA PER RECOVATO, 65 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	prot.n. 70727 del 01/07/2003
SERENI	ALESSANDRO	VIA G.B. AMIBI, 29 MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
SERGI	ALESSANDRO	VIA AGNINI, 180/1 MODENA	prot. n. 4862 del 19/01/2012
SIENA	PAOLO	VIALE LA FAVORITA, 16/2 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 159027 del 22/12/2004
SILVESTRI	MAURO	VIA BOLOGNA NORD, 4 MEDOLLA (MO)	prot. n. 24439 del 13/04/2000
SIMONINI	STEFANO	VIA LAGRANGE, 9 MODENA	prot. n. 18935 del 01/03/2001
SOAVE	MAURIZIO	VIA PANNI, 154 MODENA	prot. n. 45443 del 15/05/2001
SOLA	DAVIDE	VIA LEONARDO DA VINCI, 105 VIGNOLA (MO)	prot. n. 56197 del 24/04/2006
SPADA	ALBERTO	VIA STATALE, 63/E CASTELVERTO DI MODENA (MO)	prot. n. 147621 del 16/11/2005
STERNI	ANTONELLA	VIA CHERUBINI, 3 FORMIGINE (MO)	prot. n. 68408 del 18/07/2011
TABARELLI	ALBERTO	VIA F.LLI CAIROLI, 15 MIRANDOLA	determina n. 54 del 20/04/2015
TARANTINO	MARIA	VIA VELLETRI, 16 FORMIGINE (MO)	prot. n. 6134 del 25/01/2001
TARONI	MICHELE	VIA LUGO, 51 MODENA	determina n. 1 del 10/01/2014
TEDESCHINI	MASSIMO	VIALE R.MONTECUCCOLI, 60 MODENA	prot. n. 38484 del 09/04/2008
TREVISI	DAVIDE	VIA SORBELLI, 8 MODENA	prot. n. 18010 del 24/02/2012
TRICHES	ROBERTO	VIA LODI, 60 MODENA	prot. n. 17086 del 23/02/2011
TRISCARI	STEFANIA GIUSEPPINA	VIA DEL LEONE, 18 FIUMALBO (MO)	prot. n. 76858 del 10/08/2010
TURRINI	TIZIANO	VIA VERDI, 7/B CASTELFRANCO EMILIA (MO)	Determina Regione n.1117 del 24/02/1999
URSO	ANDREA	VIA DON G.MINZONI, 74/2 MODENA	determina n. 164 del 07/10/2013
URSO	COSIMO	VIA DON MINZONI, 74/2 MODENA	prot. n. 40531 del 03/05/2001
VANDELLI	GIOVANNI	VIA S. ANTONIO, 11 FORMIGINE (MO)	prot. n. 125838 del 03/12/2003
VANDELLI	MARIA CRISTINA	VIA B. BUOZZI, 361 MODENA	prot. n. 44344 del 28/06/2000
VECCHI	VALTER	VIA PIELLA, 7 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
VENANZONI	ANDREA	VIA ROSSINI, 40 VIGNOLA (MO)	prot. n. 27662 del 21/03/2012
VENIERI	LUCA	VIA BACUCCOLA, 1/A CASTELVETRO (MO)	prot. n. 147619 del 16/11/2005
VENTURELLI	FRANCESCO	VIALE RESPIGHI, 33 SASSUOLO (MO)	determina n. 138 del 09/04/2013
VERZELLONI	GLAUCO	VIA MILAZZO, 12/14 CARPI (MO)	prot. n. 54897 del 11/08/2000
VEZZANI	ALESSANDRO	VIA STRADELLA, 6/A FORMIGINE (MO)	prot. n. 20406 del 19/02/2007
VIGNALI	ANTONIO	VIALE LIBERTA', 10 MIRANDOLA (MO)	prot. n. 37424 del 20/04/2001
VIGNALI	FRANCESCO	VIALE LIBERTA', 5/C MIRANDOLA (MO)	prot. n. 41831 del 03/05/2012
VILLANI	RENATO	VIA GARAGNANI, 5 MODENA	Determina Regione n.11394 del 09/11/1998
VISENTIN	PAOLO	VIA DEL FRANTOIO, 79 SASSUOLO (MO)	prot. n. 62029 del 28/06/2012
VITALI	MAURIZIO	VIA VENTIMIGLIA, 121 MODENA	prot. n. 24422 del 13/04/2000
VIVI	ENZO	VIA CADORNA, 18 FIORANO MODENESE (MO)	prot. n. 101947 del 11/11/2010
VIVI	MASSIMO	VIA MOLZA, 3 FORMIGINE (MO)	prot. n. 564 del 07/01/2009
ZANGHIERI	CHIARA	VIA JACOPO DA PORTO SUD, 542/1 MODENA	prot. n. 9204 del 02/02/2009
ZANOLI	PAOLO	VIA CERVINO, 142/A MODENA	prot. n. 24390 del 13/04/2000
(*) ZAVATTI	FEDERICO	VIA BORGHETTO, 5 CREPELLANO (BO)	prot. n. 76281 del 05/06/2006
ZIRONI	DANIELE	VIA AMENDOLA RAVARINO (MO)	prot. n. 131461 del 30/12/2008

Parma

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - PARMA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
ADORNI	FAUSTO	Via Sanseverino 10 – Colomo PR	N°1292 del 09/05/2001
AMADASI	RAFFAELLA	Str.Bassa dei Folli 29 – Parma PR	N°2167 del 18/06/2007
AMANDI	PAOLO	Via Giovanni XXIII 6 - Fornovo Taro PR	N°3459 del 06/12/2001
AMIGHETTI	STEFANO	Via Raschi 2/1 Parma PR	N°208 del 30/01/2013
AMMIRABILE	FRANCESCO	Via Volturmo 6 – Parma PR	N°3721 del 19/10/2006
ANTOLOTTI	SARA	Via Raffaello 19 – Solignano PR	N°3061 del 10/08/2009
ARMILLOTTA	PASQUALE	Via Saragat 5 - Bannone Traversetolo PR	N° 2517 del 15/10/2012
ASCHIERI	LORENZO	Via Terracini, 50 Parma	N°2469 del 07/06/2005
ASLANIDIS	CHRISTOS	Via Gorizia 5 – Parma PR	N°3209 del 22/12/1999
BADARI	MASSIMO	Via Moro 25 Colomo PR	N°2212 del 04/08/2011
BANDINI	LUCIANO	Via Gobetti 23 – Fidenza PR	N°4941 del 22/11/2004
BALESTRA	GIOVANNI	Via Francesco Nullo, 1 Parma	N°765 del 09/04/2015
BALZANI	ANTONIO	Via Buccì 3 – Parma	Regione E.R.N°11394 del 09/11/1998
BALZANI	ROBERTO	Via Bruno Buccì, 3 – Parma	N°338 del 20/02/2015
BARABASCHI	CLAUDIO	Via Euclide 1 – Parma PR	Regione E.R. N°11394 del 09/11/1998
BARABASCHI	SARA	Via Euclide 1 - Parma PR	Regione E.R. N°11394 del 09/11/1998
BARBIERI	ALESSANDRO	Via S.Martino Sinzano 3 - Collecchio PR	N°3587 del 14/10/2008
BARILLI	MARCO	Via Levi 14 – Fidenza PR	N°1573 del 15/04/2005
BERNI	ROMEO	Via Cremonese 52/1 – Parma PR	N°1572 del 15/04/2005
BERSELLI	MEUCCIO	Via Martiri della Libertà 176 - Mezzani PR	N°645 del 21/02/2008
BERTOLI	DANIELE	Via Trieste 78 – Parma PR	N°131 del 15/01/2007
BERTOLOTTI	ENZO	Via Bramante 10 – Parma PR	N°391 del 06/02/2006
BERTONI	FRANCESCO	Via Costa 6 - Pozzolo Bore PR	N°1148 del 08/04/2010
BESSAS	APOSTOLOS	Via Torino 2 - Colomo PR	N°3025 del 25/09/2002
BIANCONI	FABRIZIO	Piazza Rustici 6 – Corniglio PR	N°4649 del 20/12/2002
BIGGI	CRISTIAN	Viale Vittoria, 21 Parma	N°2821 del 19/11/2012
BILZI	PAOLO	Via Montepelato Nord 1/ter - Monticelli Terme PR	N°1101 del 14/03/2005
BINDI	GIOVANNI MARIA	Via Slo Goya 2 Parma PR	N°1560 del 08/06/2011
BINELLI	MARCO	Via Gramsci 7 Sorbolo PR	N°1893 del 04/07/2011
BOLOGNESI	NICOLA	Str. Tordenaso 53 - Langhirano PR	N°2154 del 19/05/2005
BONI	ANTONIO	Via Cabriolo 10 – Fidenza PR	N°1930 del 05/05/2005
BORGHI	EMIDIO	Via Castagnoli 2 – Borgotaro PR	N°3855 del 28/11/2002
BORGHI	EUGENIO	Loc.Le Vignole 108 – Borgotaro PR	N°219 del 31/01/2001
BOTTI	CRISTIAN	Via Cavedagni 6 Parma PR	N°390 del 29/01/2004
BOZZOLI	FABIO	Via Borghesi 1 - Parma PR	N°1410 del 17/04/2003
BRUGNOLI	ANTONIO	Via Picenardi 10 – Borgotaro PR	N°2080 del 16/05/2005
BRUNO	PIO	Str. Ospizi Civili 4 – Parma PR	N°1641 del 19/04/2005
CAGOL	MICHELE	Via Benedetta 10 – Parma PR	N°4249 del 22/11/2006
CALZOLARI	LUCA	Via Cotti 13 – Felino PR	N°3662 del 16/10/2006
CAMMI	ANDREA	Via B.Bartok 5/b – Busseto PR	N°3972 del 05/11/2008
CANELLI	LUIGI	Via Inzani, 29 Parma	N° 2874 del 30/08/2010
CANTARELLI	FILIPPO	Via Monte Grappa 4 – Salsomaggiore PR	N°425 del 08/02/2010
CAPACCHIONE	LUCA	Via Piave 4 – Parma PR	N°4378 del 01/12/2006
CAPASSO	ANACLETO	Via Torrione 37 Felino PR	N°956 del 04/04/2011
CAPASSO	GIANNI	Via G.Capelli 10 Felino PR	N°2080 del 16/05/2005
CAPPUCCINI	ALESSANDRO	Via Martinella 299 – Parma PR	N°1132 del 16/03/2005
CAPRA	ANDREA	Via Leoni 8 – Parma PR	N°3769 del 23/10/2006
CARPENA	GIULIANA	Via S.Vittore, 44 Salsomaggiore Terme PR	N°2018 del 10/09/2013
CAVALLI	MATTEO	Via G.Cenni 18 - Parma PR	N°1132 del 16/03/2005
CELLI	PAOLO	Via Einstein 14 Parma PR	N°2964 del 01/12/1999
CENCI	FULVIO	Via IV Novembre 11 - Salsomaggiore Terme PR	N°976 del 07/03/2005
CERRI	GIACOMO	Via Calatafimi 2 Fidenza PR	N°3720 del 19/10/2006
CESARI	VALERIA	V.le Don Minzioni 12 - Sissa PR	N°3437 del 18/09/2009
CHIARI	ROBERTO	Via Rosolino Pilo 4 – Parma PR	N°3751 del 23/10/2006
CHIESA	MARCO	B.go del Naviglio 23 - Parma PR	N°2097 del 13/09/1999
CIANNAMEA	LUIGI	Via Sporzana, 11 Parma	N° 1531 del 13/06/2012
CORVI	M.BEATRICE	Via Marmolada 2 – Parma PR	N°3384 del 28/09/2006
COSTA	LUIGI	Via Rosolino Pilo 6 – Fidenza PR	N°1149 del 29/05/2000
COTTI	MASSIMO	Via Gramsci 20 – Basilicanova – Montechiarugolo PR	N°2069 del 16/05/2005
DALL'AGLIO	ANDREA	Via Pontremoli 8 – Parma PR	N°2958 del 30/07/2009
DARRA	TIZIANO	Via Magawly 8 – Parma PR	N°868 del 10/03/2009
DE FRANCESCO	DOMENICO	Via Monte Maggiorasca 18 - Corcagnano PR	N°4293 del 12/11/2008
DE STABILE	STEFANO	Via Brambilla 6 – Parma PR	N°563 del 10/03/2000
DI COLA	DANIELA	B.go Catena 4 – Parma PR	N°1579 del 13/07/2000
DONDI	SILVANO	Via Bersaglieri d'Italia 1 - Busseto PR	N°566 del 10/03/2000
FAGETTI	GIORGIO	Str. Ariana 101a - Traversetolo PR	N°2155 del 19/05/2005
FAGETTI	NICOLA	P.le I Maggio 1 - Traversetolo PR	N°2156 del 19/05/2005
FARINA	ANGELO	V.le Duca Alessandro 9 - Parma PR	N°11394 del 09/11/1998
FAVA	GIOVANNI	Fraz.Toccalmatto 77 - Fontanellato PR	N°2511 del 06/08/2002
FAVA	ROBERTO	Via S.Bruno 3 - Parma PR	N°2072 del 16/05/2005
FAVALI	ALBERTO	Via Emilia 68 – NocetoPR	N°4300 del 19/10/2005
FEDELI	GAETANO	Str.Bassa dei Folli 141/1 - Parma PR	N°1622 del 20/07/2000
FEDELI	PAOLO	Str.Bassa dei Folli 141/1 - Parma PR	N°2074 del 25/09/2000
FEDELI	STEFANO	Str.Bassa dei Folli 141/1 - Parma PR	N°2393 del 03/11/2000
FELISA	LUIGI	Via Magnanini 5 – Parma PR	Regione E.R. N°1117 del 24/02/1999
FERRARI	FRANCO	Via Paullo 27 Parma PR	Regione E.R. N°1117 del 24/02/1999

Parma

FERRARI	VALENTINO	Via Parigi 43 – Collecchio PR	N°3722 del 19/10/2006
FERRI	FABRIZIO	Via Grande 13 – Ronco Campo Canneto – Trecasali PR	N°2070 del 16/05/2005
FERRI	LUCIO	Via Sidoli 96 – Parma - PR	N°2870 del 21/08/2006
FILIBERTI	ALESSANDRO	Via Roma 49/bis – Bedonia PR	N°565 del 10/03/2000
FINOCCHIETTI	ERCOLE	Via I.Ventura – Corcagnano Parma PR	N°3661 del 10/08/2009
FISICHELLA	PASQUALE	Via Parigi 11 – Parma PR	N°3059 del 10/08/2009
FORNI	PAOLO	Via G.Susani 10 Parma PR	N°1607 del 18/04/2005
FOSCALDI	SIMONE	Via Pizzetti 20 Busseto PR	N°1959 del 11/07/2011
FRAGNI	BARBARA	P.le Fedro 15 Parma PR	N°738 del 14/03/2011
FRANZONI	LUCA	Via Caduti di Cefalonia 20/b - Fidenza PR	N°2077 del 25/09/2000
FRIGERI	GRAZIANO	Via Rosa Romeo 6 – Sala Baganza PR	N°3230 del 18/09/2003
FROLDI	PIERGIUSEPPE	Via Emilia Est 202 – Parma PR	N°338 del 06/02/2007
FUMANTI	ANDREA	Loc. Galoppina 22 – Borgo Val di Taro PR	N°2298 del 27/06/2008
GAETI	CLAUDIO	Str.D'Azeglio 92 – Parma PR	N°2752 del 03/08/2007
GALA	GABRIELE	Via Cenni 7/bis – Parma PR	N°802 del 26/02/2004
GANZI	GIORGIO	Via Levacher 27 – Colorno PR	N°1069 del 15/03/2004
GELATI	MASSIMO	Via Argini 63 – Parma PR	N°1762 del 29/06/2001
GHIRARDUZZI	ROBERTO	Via F. Turati, 9 Noceto PR	N°140 del 27/01/2014
GIOVANELLI	EMANUELE	Via Susani, 5 Parma PR	N° 1935 del 28/08/2013
GIRAUDO	ALESSANDRA	Via Manzoni, N. 13 Felegara, Medesano PR	N°2176 del 01/08/2011
GIUSIANO	MARCO	Via XXV Aprile 33 - Lesignano Bagni PR	Regione E.R. N°1117 del 24/02/1999
GIUSIANO	ALBERTO	Via Martiri della Libertà 35 - Parma PR	N°5383 del 20/12/2004
GOTTI	AFRO	Via Monteverdi 5 Busseto PR	N°2175 del 01/08/2011
GRIGNAFFINI	FULVIO	Via Montevideo 3 – Parma PR	N°1454 del 08/04/2005
GRIGOLINI	MICHELE	Via Faraboli 14 – Sorbolo PR	N°2343 del 31/05/2005
GROPPI	PAOLO	Via Lunga 20 - Montechiarugolo PR	N°4823 del 28/12/2006
GUERCI	BRUNO	Via S.Martino 3 – Traversetolo PR	N°1934 del 05/05/2005
ILLICA MAGNANI	LARA	Strada per Soragna, 28/A San Secondo Parmense PR	N°720 del 26/03/2012
LANZI	MARCO	Via Felice da Mareto, 65 Parma PR	N° 515 del 08/03/2013
LESTINO	ALESSANDRO	Via Lombardi 6 – Colorno PR	N°711 del 02/03/2010
MAGGI	LEONARDO	Via Cairoli 19 – Parma PR	N°3660 del 16/10/2006
MAGRI	GABRIELLA	Loc.Fontanini Via Martinella 50/c – Parma PR	N°1080 del 26/03/2003
MAINARDI	GIANLUCA	Via Don E.Bonati 4 – Parma PR	N°1570 del 15/04/2005
MAINARDI	GIUSEPPE	c/o Studio Vezzosi Via San Rocco 69 – Colorno PR	N°1080 del 25/03/2009
MALVENUTI	STEFANO	Via Pablo 10 – Fidenza PR	Regione E.R. N°3822 del 17/05/99
MAMBRIANI	PAOLO	Via Cavour 27 – Fidenza PR	N°577 del 10/03/2003
MANCO	DANILO	Via Vitruvio, 8 – Parma	N°3820 del 04/11/2003
MANTOVANI	STEFANO	Via Serraglio Barbù 13 - Coltro di Sissa PR	N°1268 del 10/04/2008
MARCHIGNOLI	ROBERTO	Via Ragazzi del 99 – Parma PR	N°845 del 15/03/2002
MARGUTTI	LUCIANO	Str. Alessandria 17 – Parma PR	N°2868 del 21/08/2006
MARIANI	FRANCESCO	Strada Comunale per Tabiano Castello, 151 Salsomaggiore Terme- PR	N°1798 del 01/08/2013
MARTINI	STEFANO	Via Bassa dei Folli 47 – Parma PR	N°1777 del 28/04/2005
MATARRESE	FRANCESCO	Via Novara, 1 – Parma PR	N°2518 del 15/01/2012
MAURO	CHRISTIAN	Via Asperti 6 – Parma PR	N°1044 del 27/03/2008
MAURO	VALTER GIOVANNI	Via Portofino 30 – Parma PR	N°4203 del 13/12/2007
MEZZADRI	DAVIDE	Via Cremonese 117 – Parma PR	N°792 del 08/03/2007
MICHELI	PAOLA	Via Pieve Cusignano 49 - Fidenza PR	N°3221 del 25/07/2005
MOLINARI	LUCA	Bg.Onorato 26 – Parma PR	N°2528 del 08/10/1999
MONARDI	LUCA	Via A.De Gasperi 3/a - Traversetolo PR	N°1074 del 14/03/2005
MONTANARI	SILVIA	Via Galimberti 29 – Parma PR	N°3228 del 25/07/2005
MORI	LUIGI	Via Chiaviche 63 – Parma PR	N°2869 del 21/08/2006
MUSTAT	LARA	B.go San Silvestro 36 – Parma PR	N°2959 del 30/07/2009
NATALE	CLAUDIO	Loc.Galoppina 22 – Borgo Val di Taro PR	N°154 del 17/01/2008
NEGRI	GIAMPAOLO	Via Quingenti 54/a - Parma PR	N°1293 del 09/05/2001
NERI	MICHELE	Via Tonale 3 – Parma PR	N°2637 del 26/10/2001
NICOLA	ANDREA	Via Orlandi 32 – Parma PR	N°221 del 31/01/2001
NIZZOLI	EMANUELE	Piazza Anna Maria Mozzoni 15 - Parma PR	N°3878 del 16/09/2005
NOBERINI	ALESSANDRA	V.le Barilla 24 – Parma PR	N°4342 del 10/02/2003
NOBILE	ANTONIO	Via Benefattori 12 – Borgo Val di Taro PR	N°155 del 17/01/2008
OPPO	SALVATORANGELO	V.lo S.Clemente 1 – Borgotaro PR	N°564 del 10/03/2000
PAINI	FILIPPO	Via Bonfiglio 18 - Pannocchia Parma PR	N°130 del 15/01/2007
PALADINI	MASSIMO	Via Terracini 6 – Sorbolo PR	N°1064 del 27/03/2008
PARMIGIANI	MASSIMO	Via Puccini 9 – Parma PR	N°1653 del 30/07/1999
PASINI	MAURIZIO	Str.lo S.Girolamo – Parma PR	N°1709 del 10/08/1999
PASINI	LUCA	Via Partigiani d'Italia 11 - Lesignano Bagni PR	N°3770 del 12/09/2005
PELLEGRINI	ANTONIO	Via G.Di Vittorio - Fontanellato PR	N°3464 del 06/12/2001
PESSINA	VALERIO	Via Jenner 43 Parma	N°3159 del 29/09/2010
PIGONI	MATTEO	Via Catalani 20 – Parma PR	N°4024 del 27/09/2005
PIROLI	GIANMARIA	Via Pesci 16, Ramiola - Medesano PR	N°1291 del 09/05/2001
PIZZACCHERA	LUCA	Via Divisione Acqui 10 - Parma PR	N°1045 del 27/03/2008
PREDARI	LUCIA	Via Lago Scuro, 5 Parma PR	N° 492 del 12/03/2014
PRETI	ANDREA	Via Basile, 3 Parma PR	N° 2598 del 15/09/2011
QUARANTELLI	JACOPO	Via AbateZani, 56/c Fidenza PR	N°1797 del 01/08/2013
QUINTAVALLA	ALBERTO	Via Balestrazzi 8 – Parma PR	N°13 del 03/01/2007
RAVANETTI	GIOVANNA	Via Berlino 2 – Collecchio PR	N°3526 del 22/08/2005
RODIGHERO	ALESSANDRO	Via Magawly 8 – Parma PR	N°995 del 19/03/2009
ROGNA	MARCO	Via Samboseto 44 – Busseto PR	N°220 del 31/01/2001
ROMANELLI	GIULIO	Via Molossi Lorenzo 21 - Parma PR	N°2292 del 12/06/2009
ROMANI	MICHELE	Via Trento 8/a – Soragna PR	N°1282 del 06/04/2006
ROSANI	ALICE	Via Padre Daniele 9 – Sissa PR	N°1269 del 10/04/2008

Parma

ROSATI	ANDREA	Via Salsi 4 – Sorbolo PR	N°4248 del 22/11/2006
ROSSI	FRANCESCO MARIA	Via Stradella, 2 Collaro - Siss PR	N°2165 del 25/09/2013
RUGGIERO	ALESSANDRO	Piazza Maestri 17 – Parma PR	N°1532 del 03/05/2006
RUSCITTI	GIACOMO	Via Naviglio Alto 22 – Parma PR	N°1860 del 31/05/2010
SACCANI	STEFANO	Via Cellini 6 – Parma PR	N°2704 del 04/10/2001
SAGLIA	GIOVANNI	Loc. S.Nicomede 73 - Salsomaggiore Terme PR	N°4942 del 22/11/2004
SALA	DANILO	Via Manzoni, N. 13 Felegara, Medesano PR	N°2177 del 01/08/2011
SARTORI	STEFANO	Strada XX Settembre, 30– Parma PR	N°852 del 23/04/2014
SASSI	PIERLUIGI	Via Emilio Lepido 85 – Parma PR	Regione E.R. - N°11394 del 09/11/1998
SIDONI	ENRICO	Strada al Ponte Caprazucca 8 - Parma PR	N°2849 del 11/08/2003
SIMONETTI	LUCA	V.le Sette Fratelli Cervi 16 - Parma PR	N°2834 del 21/07/2009
SPAGGIARI	EMANUELE	Via Ronchi 14 – Fontevivo PR	N°3720 del 12/10/2009
SPAGGIARI	MIRCO	Via Umberto Terracini 16 - Colono PR	N°515 del 11/08/2003
SPANO	LUCA	Via Provinciale di Golese 81, Rivarolo - Torrile PR	N°60 del 09/01/2007
SULLA	PAOLA	Via Dalmazia, 71 Parma PR	N°2795 del 15/11/2012
TADDEI	MICHELE	Via Maroncelli 3 – Parma PR	N°3142 del 12/11/2001
TAMBURO	DOMENICO	Via Togliatti 2 Felino PR	N°584 del 28/02/2011
TEBALDI	ANDREA	Via Torrente Gotra, 24 Parma	N°1499 del 01/7/2013
TEDESCHI	ANGELO	P.le S.Apollonia 3 – Parma PR	N°2638 del 26/10/1999
TENI	RENATO	Via Cremona 16 – Parma PR	N°538 del 18/02/2010
TIBERTI	MATTEO	Via Cornelio Guerci 5 – Parma PR	N°3866 del 23/10/2009
TONELLA	ILARIA	Loc.Fontanini Via Due Castagne 17 - Parma	Regione E.R. - N°11394 del 09/11/1998
TREVISI	STEFANO	Bg. Cantelli 6 – Parma PR	N°4069 del 10/12/2002
TRONI	ANTONIO	Via Falcone 1 – Noceto PR	N°3396 del 14/09/2009
VALLE	MARCELLO	Via Provinciale 12 – Corniglio PR	N°539 del 18/02/2010
VECCHINI	PAOLO	Via Bachelet 5 – Sorbolo PR	N°3719 del 12/10/2009
VENTURA	MICHELE	Via Giovenale 10 – Parma PR	Regione E.R. - N°1117 del 05/06/07
VERNAZZA	VILLIAM	Loc.Bargone Giarine 43 - Salsomaggiore Terme PR	N°2013 del 04/10/2001
VEZZONI	ALDO	Via Barilla 24 – Parma PR	N°2703 del 04/10/2001
VEZZOSI	FIRENZO	Via Case vecchie, 37 – Parma PR	N°336 del 14/02/2012
VICENTINI	RENZO	Via Ravà 15 – Parma PR	N°2165 del 09/07/2002
VIOLANTI	ANNA	Via Gramsci 82 – Fidenza	Regione E.R. - N°3822 del 17/05/1999
ZAMPOLLI	ALBERTO	Via Mordacci 37 – Parma PR	N°4822 del 28/12/2006
ZANA	ROBERTO	Via Langhirano 448 – Parma PR	N°1167 del 16/04/2002
ZANETTINI	VIOLA	B.go Angelo Mazza 1 – Parma PR	N°1385 del 05/04/2005
ZATTI	FRANCO	Via Emilio Lepido 85 – Parma PR	Regione E.R. - N°11394 del 09/11/1998
ZERBINI	SILVIA	B.go San Giuseppe 56 Parma PR	N°3205 del 18/11/2011

Piacenza

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - PIACENZA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
ALBERTAZZI	ANDREA	Via Marzioli, 67 Piacenza	DD n. 1630 del 11/08/2006
AILI	FAUSTO	Via Castello Chiapponi, 6/E Rottofreno (PC)	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
ARMELLONI	ENRICO	Via Sidoli, 23 Piacenza	DD n. 1947 del 28/11/2001
ASTORRI	FABIO	Via Scalabrini, 119 Piacenza	DD n. 436 del 06/03/2012
BACCIOCCHI	VINCENZO	Via Venturini, 6 Piacenza	DD n. 1786 del 30/08/2012
BALDINI	ELIO	Via Salvoni, 25 Loc. Quarto - Piacenza	DD n. 1892 del 16/09/2002
BALLANI	SIMONA	Loc. Canneto Sopra n. 29 Gazzola (PC)	DD n. 2424 del 24/11/2006
BARBIERI	CINZIA	Via Dante Alighieri, 118 Piacenza	DD n. 1215 del 02/08/2001
BARBIERI	FILIPPO	Via Draghi, 7 Fiorenzuola d'Arda (PC)	DD n. 392 del 29/02/2012
BASSI	ROBERTO	Via Vaiarini, 57 Piacenza	DD n. 2328 del 25/11/2008
BELLEZZA	MATTEO	Via Bosi, 6 Rottofreno (PC)	DD n. 1459del 30/07/2013
BENEDUSI	LEONARDO	Via Modigliani, 2 Monticelli D'Ongina (PC)	DD n. 1del 03/01/2007
BERGAMASCHI	RICCARDO	Via Baciocchi, 2 Fiorenzuola d'Arda (PC)	DD n. 437del 06/03/2012
BERTE'	ELENA	Via Degani, 20 Piacenza	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BETTONI	SONIA	Via Parigi, 10 Castelvetro Piacentino (PC)	DD n. 1590 del 20/08/2008
BIASINI	PAOLO	Via Napoli, 49 San Giorgio Piacentino (PC)	DD n. 2108del 19/10/2006
BONETTI GROPPI	STEFANO	Via IV Novembre, 18 Piacenza	DD n. 1219del 15/06/2011
BONGIORNI	LEONARDO	Via Loc. Felino Travo (PC)	DD n. 616del 30/03/2007
BONILINI	LEONARDO	Viale Risorgimento, 31 Piacenza	DD n. 1676 del 25/08/2006
BORELLA	BIANCAMARIA	Via Quasimodo, 13 Podenzano (PC)	DD n. 1405 del 22/07/2008
BORGHI	FAUSTO	Via Romagnosi, 72Loc. Trevozzo - Nibbiano V. T. (PC)	DD n. 174del 05/02/2001
BOTTANI	GIULIO CLAUDIO	Via De Gasperi, 21 Sarmato (PC)	DD n. 1060 del 31/05/05
BOTTI	ENRICO	Via Guglielmo da Saliceto, 45 Piacenza	DD n. 2335 del 09/11/2011
BOTTI	MAURIZIO	Via Marconi, 22 Gossolengo (PC)	DD n. 1089 del 01/06/2012
CALLEGARI	ALBERTO	Strada Serio, 12/b Piozzano (PC)	DD n. 833del 06/05/2002
CALLEGARI	ANNA	Via Morigi, 36 Piacenza	DD n. 2077del 27/10/2008
CALEGARI	ANITA	Via Arola Sotto, 6 Gazzola (PC)	DD n. 446 del 09/03/2007
CAMMI	FAUSTO	Via Gramsci, 21 San Nicolò - Rottofreno (PC)	DD n. 2075 del 06/11/2013 (*) dipendente di struttura pubblica - art. 2 co. 8
CAMMINATI	PAOLO	Via A. Moro, 13 Lugagnano Val D'Arda (PC)	DD n. 1536 del 24/07/2012
CANNILLA	MASSIMILIANO	Via Castellana, 59 Castell'Arquato (PC)	DD n. 335 del 23/02/2012
CAPURRI	SERGIO	Via Cerri, 3 Piacenza	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
CARBI	GIAN PAOLO	Via Don Minzoni, 18 Piacenza	DD n. 1597 del 10/10/2001
CASTELLETTI	FABIO	Via Scalabrini, 45 Piacenza	DD n. 833 del 21/04/2011
CAVALLARO	FRANCO	Via W. Bersani, 1 Lugagnano Val D'Arda (PC)	DD n. 1248del 18/06/2012
CAVANNA	NICOLA	Via Degani, 9/A Piacenza (PC)	DD n. 1615del 02/08/2012
CINELLI	MONICA	Via Emilia Parmense, 303 Piacenza	DD n. 87del 22/01/2014
CIPELLI	SILVIA	Via Cornegliana, 52 Piacenza (PC)	DD n. 1003del 23/05/2012
COLICCHIO	UMBERTO	Via Duca degli Abruzzi, 10 Piacenza	DD n. 1398del 18/07/2013
COMPIANI	PAOLO	Via Sesenna, 9 Fiorenzuola d'Arda (PC)	DD n. 1709del 06/07/2004
CONTI	LORENZO	Via Villa, 149/bis Besenzone (PC)	DD n. 2del 03/01/2007
COTTINI	RAFFAELLA	Via Vigostano, 28 Castell'Arquato (PC)	DD n. 998del 28/05/2009
CREMONESI	SILVER	Strada della Volpara di Roncaglia, 63 Piacenza	DD n. 613 del 02/04/2008
CRIPPA	CAMILLO	Via Mandelli, 3 Piacenza	DD n. 1713del 29/08/2014
CROCE	ANDREA	Via Neve, 22 Piacenza	DD n. 1104 del 31/05/2011
DAGLIO	ANGELO	Via W. Bersani, 1 Lugagnano Val D'Arda (PC)	DD n. 1249 del 18/06/2012
DALL'OSPEDALE	GIUSEPPE	Via Roso, 118 Frazione San Nicolò - Rottofreno (PC)	DD n. 2002 del 09/10/2006
DISINGRINI	CLAUDIO	Via Neve, 22 Piacenza	DD n. 1105 del 31/05/2011
DONATO	DAVIDE	Via Ravenna, 34 Piacenza	DD n. 1399 del 18/07/2013
FALLETTO	SILVIA	Via Piatti, 88 Podenzano (PC)	DD n. 1413 del 23/07/2013
FORLAI	MARIO	Via L. Da Vinci, 36 Castel San Giovanni PC	DD n. 226 del 05/02/2007
FORNASARI	GIUSEPPINA	Viale dei Caduti, 5 Alseno (PC)	DD n. 353 del 22/03/2000
FRASCHETTA	MAURO	Via Fioruzzi, 5 Piacenza	DD n. 2078 del 11/10/2002
FRACASSI	TOMMASO	Via Vignola, 67 Piacenza GeoLand - Ingegneria Ambientale via Montegrappa 113, 2902	DD n. 1686 del 06/09/2013
FUMI	GIAN LUCA	Via Campesio, 18 Piacenza	DD n. 1756 del 11/09/2006
FUMI	MARCO	Via R. Ottonobono, 12 Piacenza	DD n. 738 del 13/04/2007
GARDINI	MARCO	Via Maddalena, 14 Piacenza	DD n. 1106 del 31/05/2011
GOBBI	WALTER	Via Chiapponi, 10 Castel San Giovanni (PC)	DD n. 616 del 30/05/2000
GOLZI	ANGELO	Via Vignola, 70 Piacenza	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
GUASTONI	PIER ANGELO	Loc. Momeliano Gazzola (PC)	DD n. 293 del 04/02/2003
JACOVIE DECOTE	LEUGA	Piazzale Verdi, 17 Fiorenzuola d'Arda (PC)	DD n. 394 del 29/02/2012
LAMBERTI	ALBERTO	Via Casa Nuova, 3 Vemasca (PC)	DD n. 438 del 06/03/2012
LAMBERTI	MARCO	Via Testa, 15 Piacenza	DD n. 2329 del 25/11/2008
LOSI	MASSIMO	Via Molinetto, 4 Fiorenzuola D'Arda (PC)	DD n. 2450 del 11/12/2013
LUPPI	LUCA	Via Nasalli Rocca, 1 Piacenza	DD n. 900 del 14/06/2001
LUSIGNANI	EMILIO	Via Teresiane, 4 Piacenza	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
LUSIGNANI	FILIPPO	Viale Beverora, 25 Piacenza	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
LUSIGNANI	STEFANO	Via delle Teresiane, 4 Piacenza	DD n. 113 del 23/11/2006
MAINI	CARLO	Via Madre Teresa di Calcutta, 15 Piacenza	DD n. 1928 del 16/09/2011
MALVERMI	MATTEO	Via P. Nenni, 28 San Giorgio Piacentino (PC)	DD n. 1252 del 09/07/2009
MARCHESINI	MIRCO	Via Pajella Nardo, 37 Piacenza (PC)	DD n. 1616 del 02/08/2012
MARZOLINI	GIUSEPPE	Via Poggio, 50 Sarmato (PC)	DD n. 1784 del 14/09/2006
MASERATI	STEFANO	Via Gorra, 16 Piacenza	DD n. 143 del 04/02/2000
MAZZOCCHI	GIAN PAOLO	Via M.L.King, 4 Travo (PC)	DD n. 779 del 22/04/2014
MAZZONI	ALBERTO	Via Villa Fiorita, 2 Lugagnano Val D'Arda (PC)	DD n. 1367del 05/07/2010

Piacenza

MILANI	LUIGI	Frazione Castelnuovo V. T., 175 Borgonovo Val Tidone (PC)	DD n. 1515 del 15/06/2004
MISEROCCHI	MARCO	Via XXIV Maggio, 38 Piacenza	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
MONTANARI	DIEGO	Via g.p. Panini, 24/A Piacenza	DD n. 2423 del 17/11/2011
MONTANARI	LUIGI	Via Panini, 24/A Piacenza	DD n. 131 del 01/02/2000
MONTI	ALESSANDRO	Via Garibaldi, 21 Piacenza	DD n. 1379 del 07/07/2011
MOSCHINI	LAURA	Q.re Madonna Arda, 31 Fiorenzuola D'Arda (PC)	DD n. 1414 del 23/07/2013
NAVAROTTO	PIERLUIGI	Viale Beverora, 75 Piacenza	DD n. 2644 del 06/12/2005
NUVOLA	DANIELE	Via L. Carracci, 2 Piacenza	DD n. 1824 del 16/09/2014
ORSI	LORENZO	Via Mattei, 24 Piacenza (PC)	DD n. 1617 del 02/08/2012
PAGANELLI	LUISA	Via Casa Bozza, 17 Podenzano (PC)	DD n. 1415 del 23/07/2013
PANZERA	FILIPPO	Via Grazzano, 21 Rivergaro (PC)	DD n. 1708 del 06/07/2004
PARMA	SONIA	Via Dei Bersaglieri, 28 Carpaneto (PC)	DD N. 2256 del 10/12/2009 che modifica il DD n. 172 del 29/01/2007
PASINI	MAURO ANDREA	Via San Rocco, 1 Sarmato (PC)	DD n. 931 del 12/05/2010
PASSERA	MATTEO	Via Zena Rachina, 52 Carpaneto (PC)	DD n. 1034 del 30/05/2013
PAVANI	RICCARDO	Via Roma, 304 Piacenza	DD n. 1691 Del 13/08/2010
PELLIZZARI	GIUSEPPE	Via Burali, 4 Piacenza	DD n. 461 del 08/03/2006
PELLIZZARI	MARIKA	Via Gorra, 4 Piacenza	DD n. 439 del 06/03/2012
PEZZA	GIUSEPPE	Via Puccini, 1 Castell'Arquato (PC)	DD n. 395 del 29/02/2012
PICCIANI	EMANUELE	Via Vittorio Veneto, 86 Piacenza	DD n. 156 del 27/01/2015
POGGI	IVANO	Via Don Ziotti, 5 Cortemaggiore (PC)	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
PREGNOLATO	FABIO	Via F.lli Solari, 24/b loc. Gariga - Podenzano (PC)	DD n. 1253 del 09/07/2009
PUPPO	CECILIA	Via Venturini, 6 Piacenza	DD n. 428 del 21/02/2003
OMATI	MASSIMO	Via Carenzi, 22 Ponte dell'Olio (PC)	DD n. 227 del 05/02/2007
RAMELLI	DANIELE	Via S. Giuseppe, 15/B Castelvetro Piacentino (PC)	DD n. 2568 del 15/12/2008
RAMELLI	ELENA	Viale delle Rimembranze, 4 29013 CARPANETO PC Recapito: Via Villani, 1 - LODI	DD n. 808 del 03/05/2013
RAMUNDO	EUGENIO	Via Cabrini, 15/a Castel San Giovanni (PC)	DD n. 1006 del 23/05/2012
REPETTI	GIUSEPPE	Via N. Passerini, 13 Rivergaro (PC)	DD n. 1107 del 31/05/2011
ROMANINI	IVANO	Strada Torchio, 6 Roveleto di Cadeo (PC)	DD n. 808 del 29/04/2002
ROSSI	LAURA	Via Campagna, 107 Piacenza	DD n. 1050 del 29/05/2012
SECCHI	GABRIELE	Via Duca degli Abruzzi, 12/A Piacenza	DD n. 1823 del 16/09/2014
SCIACCA	ELIA PAOLO	Via Stazione, 5 Castelvetro (PC)	DD n. 1051 del 29/05/2012
SICHEL	GIORGIO MARIO	Via Dante, 46 San Giorgio Piacentino (PC)	DD n. 614 del 03/04/2008
TINELLI	GIORGIO	Via Alberoni, 155 Piacenza	DD n. 1123 del 18/07/2001
TIRAMANI	MONICA	Via Rezzonico, 3 Fiorenzuola d'Arda (PC)	DD n. 440 del 06/03/2012
VARANI	CHRISTIAN	Via Gramsci, 61 Piacenza	DD n. 1695 del 05/07/2004
VELTRI	FRANCESCO	Viale Patrioti, 55 Piacenza	DD n. 826 del 03/05/2012
VIOLANTI	SILVIA	Via Osacca, 6 Fidenza (PC)	DD n. 2181 del 23/10/2002
VIVACQUA	MICHELE DAMIANO	Via Giovanni Podestà n. 10 Piacenza	DD n. 2687 del 12/12/2005
ZAMBELLI	MARCO	Via Mazzari, 3 Rivergaro (PC)	DD n. 1004 del 23/05/2012
ZANARDI	SARA	Via I Maggio n. 21 Gossolengo (PC)	DD n. 2060 del 22/10/2007
ZANELLI	CLAUDIO	Via Don Luigi Sterzi, 33 Castelvetro Piacentino (PC)	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
ZANELLI	IRENE	Via Don Luigi Sterzi, 35 Castelvetro Piacentino (PC)	DD n. 36 del 13/01/2015
ZILIANI	ROBERTO	Via Mazzini, 48 Borgonovo Val Tidone PC	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998

Ravenna

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - RAVENNA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
AGOSTINI	CHIARA	Via Ponza, 12 Marina di Ravenna- RA	DD n. 376 del 05/07/2004
ALESSANDRINI	ALESSANDRO	Via Violenza, 22 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 280 del 06/07/2009
AMADEI	ANTONIO LUIGI	Via San Vitale, 65 Sant'Agata sul Santerno - RA	Prov. Dirig. n. 113 del 26/02/2007
AMADORI	LIDIO	Via F.lli Bedeschi, 39/C Bagnacavallo - RA	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/99
AMADUCCI	MARIANNA	Via Molino, 8 Bagnacavallo - RA	Prov. Dirig. n. 686 del 30/11/2006
AMATO	EMANUELE	Via Paolo e Francesca, 67 Ravenna	Prov. Dirig. n. 121 del 07/02/2006
ANDRINI	MASSIMILIANO	Corso Baccarini, 5 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 85 del 10/01/2012
APOLLINARI	ALESSIO	Via Aspromonte, 31 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 459 del 10/02/2011
ARFILLI	LORETTA	Via Malva Nord, 40/B Cervia - RA	DD n. 728 del 21/11/2003
AUDDINO	ANTONELLA	Via Rotta, 124 Ravenna	Prov. Dirig. n. 334 del 01/07/2008
BABINI	DAVIDE	Via Ammonite Ravenna	Prov. Dirig. n. 415 del 04/07/2006
BABINI	EDGARDO	Via Laghi, 39/3 Faenza - RA	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
BABINI	RICCARDO	Via Po, 21 Ravenna	Prov. Dirig. n. 469 del 01/08/2006
BABINI	LUCA	Via Val Gardena, 30 Ravenna	DD n. 378 del 05/07/2004
BACCI	FABRIZIO	Via Cimabue, 44 Faenza (RA)	Prov. Dirig. n. 1989 del 26/06/2014
BAGNARESI	FLAVIA	Via Cà del Vento, n.11 - Traversara Bagnacavallo (RA)	Prov. Dirig. n. 792 del 28.12.2004
BALATRONI	ELISABETTA	Via Mazzini, 57 Ravenna	Prov. Dirig. n. 241 del 10/04/2007
BALDINI	CHRISTIAN	Via San Pier Laguna, 15 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 665 del 20/12/2005
BALDU'	RUGGERO	Via Guarno, 13 Bagnacavallo - RA	Prov. Dirig. n. 644 del 02/11/2006
BANDINI	CHIARA	Via Nino Bixio, 96 Ravenna	Prov. Dirig. n. 952 del 21/03/2014
BARBIERI	BARBARA CINZIA GIADA	Via Palavese, 42 S. Zaccaria - RA	DD n. 377 del 05/07/2004
BARONI	EDOARDO	Via Tiglio sin., 8 Sant'Agata sul Santerno - RA	Prov. Dirig. n. 312 del 28/07/2009
BASSI	PAOLO	Via Bagnolo Salara, 93/A Ravenna	Prov. Dirig. n. 84 del 10/01/2012
BAZZONI	ELISA	Via Deichmann, 10 Ravenna	Prov. Dirig. n. 322 del 19/05/2006
BENATI	MARCO	Via S. Lucia, 7/4 Massalombarda - RA	DD n. 40 del 21/01/2003
BENDANDI	SAURO	Via Marche, 11 Ravenna	Prov. Dirig. n. 417 del 04/07/2006
BENEDETTI	ANGELO	Via Cento, 16 Lugo - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
BERRETTI	PATRIZIO	Via Lovatelli, 46 Ravenna	Prov. Dirig. n. 95 del 11.02.2004
BERTI	MICHELE	Via Faentina, 119/a Ravenna	Prov. Dirig. n. 420 del 03/08/2005
BEZZI	FABIO	Via Budria, 13 Ducenta - RA	DD n. 126 del 30/03/2000
BIAGIOTTI	DAVIDE	Via Dei Poggi, 164 Ravenna	Prov. Dirig. n. 515 del 31/08/2006
BONI	UMBERTO	Via Guerrini, 7 Ravenna	Prov. Dirig. n. 4501 del 29/12/2011
BONOLI	ANDREA	Via W. Goetz, 110 Classe - RA	Prov. Dirig. n. 381 del 15/07/2008
BORGHETTI	LAILA	Via Minerva, 12/c Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 270 del 20/04/2007
BOTTACINI	MASSIMO	Via Frignani, 113 Ravenna	Prov. Dirig. n. 663 del 20/12/2005
BRANDOLINI	ANDREA	Piazza S.G. della Penna n. 5/1 Faenza (RA)	Prov. Dirig. n. 394 del 28/06/2006
BRIGADECI	GAETANO	Via Trento Trieste, 9 Bagnacavallo (RA))	Prov. Dirig. n. 393 del 28/06/2006
BUCCI	FEDERICO	Via Santerno, 290 Ravenna	Prov. Dirig. n. 83 del 10/01/2012
BURESTA	STEFANIA	Via Mons. F. Lanzoni, 3 Ravenna	DD n. 874 del 26/11/1999
CAGINI	DANIELE	Via Del Delfino, 6 Ravenna	Prov. Dirig. n. 1276 del 14/04/2010
CALDERONI	MARCO	Via Calamandrei Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 578 del 21/10/2008
CALDERONI	VALENTINA	Via Don Minzoni, n. 8/1 Lugo - RA	DD n. 175 del 28/02/2006
CALLETTI (*)	ENZO	Via Saporetto, 21 Ravenna	DD n. 346 del 29/06/2000
CAMERANI	MARINA	Via Nizza, 10 Ravenna	Prov. Dirig. n. 678 del 18/10/2007
CAMPONESI	GIANLUCA	Via Pantoli, . 41 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 662 del 20/12/2005
CAPUCCI (*)	VERBANA	Via Lacchini, 27 Faenza - RA	DD n. 628 del 13/10/2004
CAROLI	VERA LUCIA	Vicolo Tacchini, 11 Ravenna	Prov. Dirig. n. 293 del 10/05/2006
CARPINETI	EDDY	Via Arditì d'Italia, 16 Ravenna	Prov. Dirig. n. 231 del 09/05/2008
CASACCI	VITTORIO	Via Plutone, 30 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 118 del 07/02/2006
CASADEI	GABRIELE	Via Romea, 168/B Ravenna	Prov. Dirig. n. 412 del 25/09/2009
CASADEI	GIAN MARCO	Via Madrane, 1 Cotignola - RA	Prov. Dirig. n. 432 del 14/07/2006
CASADIO	MARCELLO	Via Fanti n. 1 Castelbolognese - RA	DD n. 172 del 28/02/2006
CAVALAZZI	MAITE	Via N. Dell'Arca, 18 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 126 del 02/04/2009
CERONI	BARBARA	Via Canalazzo, 147/E Ravenna	Prov. Dirig. n. 421 del 03/08/2005
CERONI	GIOVANNI	Via E. Berlinguer, 3/D Sant'Agata sul Santerno - RA	Prov. Dirig. n. 365 del 06/06/2007
CHIOCCINI	TOMMASO	Via Zisa,1 Loc. Massa Castello - Ravenna	Prov. Dirig. n. 1988 del 26/06/2014
CIANI	STEFANIA	Via Severoli, 33 Faenza - RA	DD n. 629 del 13/10/2004
CILLI	MAURIZIO	Via Pulicari, 61 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 129 del 08/02/2006
CIRCASSIA	ELENA	Corso Garibaldi, 30/a Alfonsine - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
CIROLLI	CLAUDIA	Via XII Dicembre 1969, 33 Loc. Fosso Ghiaccia - Ravenna	Prov. Dirig. n. 231 del 04/04/2007
COCCHI	ALEX	Via Romagna,18 Conselice (RA)	Prov. Dirig. n. 457 del 18/07/2007
CONTESSI	PAOLO	Via Reale, 151 Loc. Glorie di Bagnacavallo - RA	DD n. 303 del 18/07/2001
CONTI	ELENA	Viale Dante, 86 Lugo - RA	DD n. 731 del 21/11/2003
CONTI	FRANCA	Via Michelangelo, 9 Faenza - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
CONTI	PIERPAOLO	Via IV Novembre, 65/1 Russi - RA	DD n. 316 del 13/05/03
COSTA	STEFANO	Via Matteotti, 7 Bagnacavallo - RA	Prov. Dirig. n. 547 del 04/12/2009
DAL POZZO	LARA	Via Lombardia, 2 Ravenna	Prov. Dirig. n. 225 del 09.05.2002
DE MURTAS	FEDERICO	Via Jesi, 69 Ravenna	Prov. Dirig. n. 620 del 25/09/2007
DE PAOLI	LARA	Corso Garibaldi, 74 Alfonsine - RA	Prov. Dirig. n. 42 del 05/01/2011
Di Maggio	Mariana	Via Mazzini, n.17/2 - Bagnacavallo (RA) - Tel.: 3474290959	Prov. Dirig. n.153 del 20/01/2015
DONATI	GIACOMO	Via Totila, 10 Ravenna	Prov. Dirig. n. 729 del 22/12/2006
DONATI	SANTE	Via Tribbioli, n.19 - Imola (BO) Studio - Via Cairoli, n.20 - Russi -	D. G. Regione Emilia Romagna n.589/98
DONATI	SARA	Via Lovatelli, 70 Ravenna	Prov. Dirig. n. 333 del 01/07/2008
EMILIANI	DARIO	Via Antica Milizia, 12 Ravenna	Prov. Dirig. n. 323 del 19/05/2006
EMILIANI	GIOVANNI	Via Stradello, 17/A Bagnacavallo - RA	DD n. 130 del 30/03/2000

Ravenna

ERRANI	FRANCO	Via del Sale, 49 S. Pietro in Campiano - RA	DD n. 730 del 21/11/2003
FARINA	ATTILIO	Via Gesuita, 41 Cotignola - RA	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
FARINA	JONATHAN	Via Malatesta, 35/D Ravenna	Prov. Dirig. n. 684 del 29/02/2012
FAZZINI	STEFANO	Via Sittignani, 14 Ravenna	Prov. Dirig. n. 257 del 12/04/2006
FELETTI	ALICE	Via X Aprile, 20 Conselice - RA	Prov. Dirig. n. 88 del 11/03/2009
FERRO	GIOVANNI	Via Corelli, 13 Faenza - RA	DD n. 632 del 13/10/2004
FERRUCCI	SERENA	Via Aldrovandi, 14 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 292 del 14/07/2009
FIORI	ANDREA	Via P. Costa, 8 Ravenna	Prov. Dirig. n. 338 del 31/01/2012
FIORI	IRENE	Via Argine Sinistro Montone, 151 Ravenna	Prov. Dirig. n. 3282 del 29/09/2011
FIORI	PIETRO	Vicolo Padenna, 6 Ravenna	Prov. Dirig. n. 423 del 03/08/2005
FOCACCIA	GIACOMO	Via W. Suzzi, 19 Ravenna	Prov. Dirig. n. 186 del 15/03/2007
FOCACCIA	RAFFAELLA	Via Cesarea, 114 Ravenna	Prov. Dirig. n. 231 del 16/06/2009
FONTANA	MASSIMILIANO	Via Trieste, 403 Ravenna	Prov. Dirig. n. 321 del 24/06/2008
FORNASARI	FEDERICA	Via Salvagiani, 11 Ravenna	Prov. Dirig. n. 86 del 10/01/2012
FOSCHINI	ADELMO	Via Geminiani, 24 Solarolo - Ra	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/99
FRULLI	LUCA	Via Valeria, 116 Alfonsine - RA	Prov. Dirig. n. 281 del 06/07/2009
FUSCONI	FRANCESCO	Via Baroncelli, 3 Ravenna	Prov. Dirig. n. 467 del 01/08/2006
FUSIGNANI	EUGENIO	Via Rovigo, n. 5 Cervia - RA	DD n. 171 del 28/02/2006
FUSSI	GABRIELE	Via Tirreme, 12 Ravenna	Prov. Dirig. n. 413 del 04/07/2006
GABICI	PAOLO	Via Cesarea, n. 124 Ravenna	Prov. Dirig. n. 597 del 11/09/2007
GADDONI (*)	CLAUDIO	Via Guareschi, 16 Conselice - RA	DD n. 878 del 26/11/1999
GAGLIARDI	STEFANO	Viale Dante Alighieri, 62 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 294 del 10/05/2006
GALASSI	ANDREA	Via Cimabue, 7 Cervia - RA	DD n. 131 del 04/03/2002
GALASSINI	DOMENICO	Via Elba, 18 Ravenna	Prov. Dirig. n. 119 del 07/02/2006
GALLETTI	LORENZO	Via Aldo Moro, 12 Cotignola (RA)	Prov. Dirig. n. 459 del 18/07/2007
GARAVINI	PAOLO	Via Calamelli, 11 Faenza - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
GARDELLA	LUCA	Via Della Melica, 4 San Romualdo - RA	Prov. Dirig. n. 26 del 18/01/2008
GARDELLA	MAURO	Via Della Melica, 4 San Romualdo - RA	Prov. Dirig. n. 313 del 28/07/2009
GARELLI	EMMA	Via Lumagni, 5/1 Lugo - RA	DD n. 344 del 29/06/2000
GARGIULO	SIMONE NUNZIO	Via Cesare Abba, 24 Marina di Ravenna - RA	Prov. Dirig. n. 402 del 29/07/2008
GASPERONI	SIMONE	Via Pinarella, 161/A Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 271 del 20/04/2007
GATTAVECCHIA	FRANCESCO	Via Battuzzi, n. 62 Ravenna	DD n. 174 del 28/02/2006
GENNARI	ALESSADRA FEDERICA	Via Aldo Bozzi, 11 Ravenna	Prov. Dirig. n. 325 del 19/05/2006
GHERARDO OSTI	FEDERICO	Via Redipuglia, 48 Ravenna	Prov. Dirig. n. 535 del 27/08/2007
GHETTI	GIULIO	Via G. Di Vittorio, 8 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 110 del 26/02/2007
GHETTI	VALERIA	Via Vecchia Darsena, 2 Bagnacavallo - RA	DD n. 39 del 21/01/2003
GIAMBI	MAURO	Via Ariosa, 1 Ravenna	Prov. Dirig. n. 1581 del 05/05/2011
GIAMMARCO	GIUSEPPE	Via Romea Sud, 272/D Classe (RA)	Prov. Dirig. n. 1322 del 19/04/2010
GIOMMI	GIOVANNI	Via Punto Stilo, 10 Ravenna	DD n. 191 del 23/03/2004
GIULIANI	MARCO	Via Cavour, 24 Ravenna	DD n. 570 del 11/10/2002
GOTTARELLI	GIOVANNI	Via Lacchini, 81 Faenza - RA	DD n. 509 del 05/10/2000
GRAZIANI	ANDREA	Via Walter Goetz, 15 Solarolo - RA	Prov. Dirig. n. 393 del 01/02/2013
GRIMALDI	GIORGIO	Via Kennedy, 35 Solarolo - RA	Prov. Dirig. n. 440 del 09/02/2011
GUBERTI	RICCARDO	Via F. Berardi, 68 Massalombarda - RA	Prov. Dirig. n. 3493 del 24/10/2012
GUERRINI	VALENTINA	Via Cesare Battisti, 45 Ravenna	Prov. Dirig. n. 779 del 06/03/2014
IORIATTI	IGOR	Viale Milano, 51 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 318 del 24/06/2008
LA CARITA'	ANTONIO	Via dei Nespoli, 50 Ravenna	Prov. Dirig. n. 4500 del 29/12/2011
LAZZARI	ANTONIO	Via Antico Squero, 56 Ravenna	Prov. Dirig. n. 132 del 04.03.2002
LEONARDI	ALESSANDRO	Via Colombarina, 35 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 120 del 07/02/2006
LEONELLI	LUCA	Via Badarena, 8 S. Romualdo - RA	Prov. Dirig. n. 380 del 15/07/2008
LICCIARDELLO	GIUSEPPE	Viale Marziale, 43 Lido Adriano - RA	Prov. Dirig. n. 47 del 11/02/2009
LINI	PAOLO	Via San Gervasio, n. 34, Bagnacavallo - RA	DD n. 173 del 28/02/2006
LODRINI	PAOLO	Via Faentina, 30 Ravenna	Prov. Dirig. n. 185 del 15/03/2007
LOLLI	CLAUDIO	Via Massimo D'Azeglio, 47/A Ravenna	Prov. Dirig. n. 223 del 09/05/2002
LONGARESI	BRUNO	Via Giovanni XXIII, 3 Fusignano (RA)	Prov. Dirig. n. 765 del 29/11/2007
LOTTI	ALESSIO	Via Faentina, 384 S. Michele - RA	DD n. 379 del 05/07/2004
LOTTI	ANTONIO	Via Faentina, 384 S. Michele - Ravenna	DD n. 430 del 30/10/2001
LOTTI	MASSIMO	Via del Pero, n. 6/A Ravenna	Prov. Dirig. n. 322 del 24/06/2008
LUCIALLI (*)	PATRIZIA	Via Tolmezzo, 12 Ravenna	DD n. 127 del 30/03/2000
MACCOLINI	LARA	Via Fornace, 32 Brisighella - RA	DD n. 568 del 11/10/2002
MAGNANI	FEDERICA	Via Liguria, 8 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 399 del 29/07/2008
MAGNI	ALESSANDRO	Via Guaccimanni, 25 Ravenna	DD n. 875 del 26/11/1999
MAIOLI	VITTORIO	Via Ferranti, 13 Ravenna	Prov. Dirig. n. 396 del 28/06/2006
MALDERA	RINALDO CESARE	Via Faentina, 400/b Ravenna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
MALDERA	ROMANO	Via Sintoni, 38 Porto Fuori - Ravenna	Prov. Dirig. n. 419 del 04/07/2006
MALTA	MICHELE	Via Pinarella, 179 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 367 del 07/07/2005
MANARESI	MICHELE	Via Vespucci, 13 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 542 del 18/09/2006
MARANI	FEDERICA	Via G. Rossa, 14 Massalombarda (RA)	Prov. Dirig. n. 397 del 28/06/2006
MARANI	MANUELA	Via Galilei, 5 Fusignano - RA	Prov. Dirig. n. 2523 del 19/07/2011
MARANI	STEFANO	Via Bozzi, 81 Ravenna	Prov. Dirig. n. 400 del 29/07/2008
MARANO	ANGELO	Piazza C. Battisti, 4 Faenza - RA	DD n. 569 del 11/10/2002
MARANO	FEDERICA	Via F.lli Rosselli, 1 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 413 del 25/09/2009
MARCHI	CORRADO	Via S. Alberto, 35 RA	DET/SAC 2016/3214 del 08/09/2016
MARTINELLI	MARIA ROSA	Via Palazza, 15 Russi - RA	Prov. Dirig. n. 112 del 26/02/2007
MARTINI	LUCA	Via Malva Sud, 36/B Cervia - RA	DD n. 876 del 26/11/1999
MARZI	MAURIZIO	Via D. Valeri, 431 Ravenna	Prov. Dirig. n. 728 del 22/12/2006
MAZZONI	PAOLO	Via Ragone, 60 Ravenna	Prov. Dirig. n. 3388 del 18/11/2014
MAZZAVILLANI	LUCA	Via dei Bersaglieri, 20 Ravenna	Prov. Dirig. n. 117 del 07/02/2006
MAZZOTTI	CLAUDIO	Via Battuzzi, 62 Ravenna	DD n. 626 del 13/10/2004
MAZZOTTI	DAVIDE	Via Cavalchi, 21 Ravenna	Prov. Dirig. n. 422 del 03/08/2005

Ravenna

MECATI	EMILIANO	Via Paurosa, 45 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 418 del 04/08/2006
MELANDRI	MARCO	Via Orto Badia, 37 Faenza - RA	DD n. 557 del 27/11/2000
MELARA	CRISTIAN	Via Villa, 16 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 435 del 08/08/2008
MENGONI	ENRICO	Via Badiali, 19 Ravenna	Prov. Dirig. n. 117 del 04/03/2005
MERCATALI	GILBERTO	Via Godo, 73 Villanova di Ravenna - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
MAZZGA	MASSIMILIANO MARIA	Via Dei Lillà, 12 Cervia - RA	Prov. Dirig. n. 528 del 29/09/2008
MINARDI	ALBERTO	Via Adige, 18 Lugo (RA)	Prov. Dirig. n. 71 del 10.02.2005
MINARDI	EMILIO	Via Mario Pasi, 3 Ravenna	DD n. 317 del 13/05/2003
MINGUZZI	MAURO	Via Giordano Bruno, 9 Ravenna	Prov. Dirig. n. 2259 del 27/06/2011
MINORI	GIOVANNI	Via Sabbionara, 34 Ravenna	Prov. Dirig. n. 622 del 25/09/2007
MIRRI	ELISA	Via Pigno, 14/D - int. 2 Bagnara di Romagna - RA	Prov. Dirig. n. 1590 del 23/05/2014
MISEROCCHI	ANDREA	Via Cassino, 59 Ravenna	DD n. 131 del 30/03/2000
MOLINARI	FILIPPO	Via Noce, 2 Porto Fuori - RA	Prov. Dirig. n. 354 del 07/07/2008
MONTALTO	IGNAZIO	Via Capozzi, 46 Lugo - RA	DD n. 240 del 12/05/2000
MONTANARI	ALESSANDRO	Via Ravegnana, 345 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 541 del 18/09/2006
MONTANARI	FILIPPO	Via Garibaldi, 197 Alfonsine - RA	DD n. 314 del 09/06/2005
MONTANARI	GIORGIO	Via S. Alberto, 300/B Ravenna	Prov. Dirig. n. 448 del 18/08/2008
MONTANARI	SILVIA	Via Becchi, 90 S. Zaccaria Ravenna	Prov. Dirig. n. 4384 del 10/12/2010
MONTANARI (*)	TIBERIO	Via Ballotta, 22/A Alfonsine - RA	DD n. 207 del 16/05/2001
MONTESI	MICAELA	Via Via del Pane, 70 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 664 del 20/12/2005
MONTI	ALESSANDRO	Via Bolivar, 2 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 319 del 24/06/2008
MONTI	LUCA	Via Romea Sud, 213 Cervia (RA)	Prov. Dirig. n. 398 del 28/06/2006
MORGAGNI	FABRIZIO	Via Rubicone, 42 Ravenna	DD n. 312 del 09/06/2005
MORSIANI	PAOLO	Via Kennedy, 15 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 644 del 13/11/2008
MUZZI	CHRISTIAN	Via Mulinello, 9/A Bagnara di Romagna - RA	Prov. Dirig. n. 645 del 02/11/2006
NOFERINI	ROBERTO	Via Ds Canale Mulinetto, 169 Ravenna	Prov. Dirig. n. 188 del 15/03/2007
PADOVANI	RICCARDO	Via Anzio, 19 Ravenna	Prov. Dirig. n. 111 del 26/02/2007
PAGANO	MARIO	Via Bovini, 24 Ravenna	Prov. Dirig. n. 627 del 30/10/2006
PAGNANI	AMBRA	Via Garibaldi, 110 Russi - RA	DD n. 630 del 13/10/2004
PAGNANI	DANIELE	Via Mastri Comacini, 5 Ravenna	Prov. Dirig. n. 1014 del 26/03/2014
PAGNETTI	MONICA	Via G. Vitali, 10 Ravenna	Prov. Dirig. n. 470 del 01/08/2006
PALLONE	PAOLO	Via Cimitero, 154 Ravenna	DD n. 129 del 30/03/2000
PANZAVOLTA	EMILIANO	Via Lametta, n.10/1 Ravenna	DD n. 72 del 10/02/2005
PASI	STEFANO	Via s. Alberto, 117 Ravenna	Prov. Dirig. n. 295 del 10/05/2006
PETRALIA FRADELLUZZO	DANIELE	Via E. Berlinguer, 17 Conselice - RA	Prov. Dirig. n. 416 del 04/07/2006
PEZZI	GESSICA	Via delle Rimembranze, 11 Ravenna	Prov. Dirig. n. 213 del 20/01/2012
PIAZZA	FRANCESCO	Via C. Battisti, 39 Ravenna	Prov. Dirig. n. 467 del 01/08/2006
PIAZZI	GIOVANNI	Corso Garibaldi, 53 Alfonsine - RA	Prov. Dirig. n. 332 del 01/07/2008
PIEROTTI	RAFFAELLA	Via Ravegnana, 1 Faenza - RA	DD n. 877 del 26/11/1999
PIRAZZINI	FABRIZIO		Prov. Dirig. n. 620 del 24/10/2006
PLACCI	ALESSANDRO	Via G. Galilei, 15 Fusignano - RA	DD n. 114 del 15/03/2001
PODESCHI	EMANUELE	Via Nino Bixio, 5 Alfonsine - RA	Prov. Dirig. n. 2522 del 19/07/2011
POLETTI	MICHELE	Via Trova, 25 San Bartolo - RA	Prov. Dirig. n. 293 del 12/06/2008
POTENZA	LEONARDO	Via Manganina, 49 Ravenna	Prov. Dirig. n. 169 del 13/03/2007
Prati	Alice	Via Canala n.395 RA	n.3330 del 2/11/2015
PRETOLANI	LETIZIA	Via Sabbionara Posteriore, 34 Ravenna	DD n. 631 del 13/10/2004
RAGAZZINI	MICHELA	Via Agnello, 30 Ravenna	Prov. Dirig. n. 4078 del 17/11/2010
RAMBELLI (*)	EMILIO	Via Martiri di Marzabotto, 3 S. Agata sul Santerno - RA	DD n. 128 del 30/03/2000
REBUFFI	MATTEO	Via Spalato, 95 Loc. Marina di Ravenna - Ravenna	Prov. Dirig. n. 211 del 26/03/2007
RENZI	ROBERTO	Via Lodolone, 17 Brisighella - RA	Prov. Dirig. n. 403 del 29/07/2008
RESTA	GIOVANNI	Viale Stradone, 21 Faenza - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
RICCI	GIAN LUIGI	Piazza Vittorio Emanuele II, 23 Cotignola - RA	Prov. Dirig. n. 170 del 13/03/2007
RONCHI	ALESSANDRA	Via Cardinal Bertazzoli, 8 Lugo - RA	DD n. 208 del 16/05/2001
ROSSIGNOLI	LICIA	Via Sottofiume Boncellino, 17 Bagnacavallo - RA	Prov. Dirig. n. 769 del 01/03/2013
RUBBOLI	MARCO	Via Del Borgo Lontana, 13/A Ravenna	Prov. Dirig. n. 364 del 06/06/2007
SALVATORE	MUZIO	Via Strada, 12 Brisighella - RA	Prov. Dirig. n. 401 del 29/07/2008
SANGIORGI	DANIELA	Via Cova, 1 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 168 del 13/03/2007
SANGIORGI	LUCA	Via Ripe di Cotignola, 11 Lugo - RA	DD n. 625 del 15/10/2004
SAPELNIKOVA	IRINA	Via Firenze, 26 Faenza - RA	DD n. 190 del 23/03/2004
SAVIOTTI	MASSIMO	Via Ballanti Graziani, 20 Faenza - RA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
SAVORANI	IVAN	Via Bettisi, 21 Faenza (RA)	Prov. Dirig. n. 395 del 28/06/2006
SAVORELLI	RINO	Via Paurosa, 32/2 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 507 del 19/09/2008
SARAGONI	LORENZO	Via Mercatelli Ravenna	Prov. Dirig. n. 382 del 15/07/2008
SARNERI	ANDREA	Via Berti, 23 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 232 del 04/04/2007
SCARANNA	CINZIA	Via Ammonite Ravenna	Prov. Dirig. n. 415 del 04/07/2006
SCARANNA	SIMONE	Via Bassa, 12 Alfonsine - RA	Prov. Dirig. n. 414 del 04/07/2006
SCHWARZ	ALBERTO	Via Garibaldi, 110 Russi - RA	DD n. 627 del 13/10/2004
SCRIBANO	MARIA ROSSANA	Via Bosi Marmotti, 11 Ravenna	Prov. Dirig. n. 307 del 07/05/2007
SEGANTI	ALBERTO	Via Di Vittorio, 12 Lugo - RA	Prov. Dirig. n. 434 del 08/08/2008
SEVERINO	CHRISTIAN	Via Pantoli, 43 Faenza (RA)	Prov. Dirig. n. 458 del 18/07/2007
SILINGARDI	VALENTINA	Via Palazzo Vecchio, 31 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 560 del 08/02/2014
SILVESTRONI	GIANNANTONIO	Viale della Repubblica, 24 Russi - RA	Prov. Dirig. n. 326 del 19/05/2006
SILVI	STEFANO	Via Calabria, 8 Ravenna	Prov. Dirig. n. 652 del 18/11/2008
SPADONI	RICCARDO	Via Magazzini Anteriori, 47 Ravenna	DD n. 571 del 11/10/2002
SPAZIAN	MARCO	Via Carovita, 5 Bagnacavallo - RA	Prov. Dirig. n. 709 del 14/12/2006
STANGHELLINI	MARCO	Via Togliatti, 10 Conselice (RA)	Prov. Dirig. n. 224 del 09.05.2002
STANGHELLINI	MASSIMO	Via Mazzini, 15 Ravenna	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
SUPRANI	RICCARDO	Via Cavalconi, 99 Ravenna	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
TARTAGNI	MAURIZIO	Via Budria, 15 Ravenna	Prov. Dirig. n. 4262 del 12/12/2011
TASSINARI	DANIELE	Piazza Don Dilani, 22 Faenza - RA	Prov. Dirig. n. 210 del 15/03/2006

Reggio Emilia

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - REGGIO EMILIA

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 – ARPAE - SAC - REGGIO EMILIA			
COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
AVANZINI	ANDREA	Via Ernesto Che Guevara, 87 Bibbiano - RE	Prot. n. 88029 del 28/10/2004
BARBIERI	LUCIANO	Via XX Settembre, 22 Bagnolo in Piano - RE	Prot. n. 83297/19/2008 del 17/12/2008
BACCOLINI	ENRICO	Via Dei Glicini, 66 Reggio Emilia	Prot.n.1234/2/2010 del 13/1/2010
BANDIERI	CLAUDIO	Viale Saltini, 59/A Correggio- RE	Prot. n. 36489/1/2013del 25/06/2013
BARBOLINI	ROBERTO	Via P. Luigi Nervi, 11 Fogliano - RE	Prot. n. 16880 del 05/03/2002
BASSISSI	ENZO	Via Mezzaluna, 5 Scandiano - RE	Prot. 47320/3.3.5 del 06/04/2004 rilasciato Prov. MO
BEDINI	LUCA	Via Manzotti, 21 Correggio - RE	Prot. n. 53096 del 21/07/2008
BEDOGNI	DAVIDE	c/o Centro Cooperativo di Progettazione Via Lombardia, 7 Reggio Emilia	Prot. n. 15736 del 26/02/2005
BELLISSIMO	NIKI	c/o Studio Tecnico Via E. Mattei, 20 - Puianello Quattro Castella - RE	Prot. n. 17407 del 02/03/2005
BENETTI	MATTEO	Via Nenni, 5/5 Albinea - RE	Prot. n. 24399 del 30/04/2013
BETTETINI	LUCIANO	Via P. Viani, 26 Fr. Borzano, Albinea - RE	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
BENEVENTI	GIORDANO	Via E. Zacconi, 5/1 Borzano di Albinea - RE	Prot. n. 31635 del 13/04/2006
BERNINI	MICHELE	Via Priore n. 10 Bagnolo San Vito (MN)	Prot. n. 52846/1/2013 del 10/10/2013
BERTANI	GIANLUCA	Via G. Galilei, 39/D Montecchio Emilia - RE	Prot. n. 47420 del 18/09/2012
BERTANI	MAURIZIO	Via Ugo La Malfa, 4 Sant'Ilario d'Enza - RE	Prot. n. 19317 del 08/03/2007
BERTANI	SIMONA	Via Mazzoli, 3 Reggio Emilia	Prot. n. 31643 del 13/04/2006
BERTI	GIAN ALBERTO	Via San Michele Castellarano - RE	Prot. n.55199/1/2014 del 07/10/2014
BIGI	PAOLO	Via Cellini, 3 Novellara - RE	Prot. n. 53104 del 21/07/2008
BOLOGNESI	LUDOVICA		PGRE/11574/2016 del 24/10/2016
BOLLA	CARLO MARIA	Via Fontanaguidia, 2 Castelnuovo ne' Monti - RE	Prot. n.51258/1/2014 del 11/09/2014
BONACINI	SIMONE	Via Cantù, 10 Reggio Emilia	Prot. n. 31610 del 13/04/2006
BONARDI	FABRIZIO	Via C.A. Dalla Chiesa, 17 Guastalla - RE	Prot. n. 17408 del 02/03/2005
BONETTI	GERMANO	Via E. Curiel, 14 Bagnolo in Piano - RE	Prot. n. 16884 del 05/03/2002
BONOMELLI	DAMIANO	Via Rolando Rosi, 3 int.2 Sant'Ilario d'Enza - RE	Prot. n. 47419 del 18/09/2012
BONORI	ANNA	Via Matilde Serao, 1 Novellara - RE	Prot. n. 4106 del 27/01/2015
BOSI	RICCARDO	Via Pirona, 104 Reggiolo - RE	Prot. n. 17409 del 02/03/2005
BRINDANI	CORRADO	Via XXIV Maggio n.51/57 – Loc. Barco Bibbiano RE	Prot.n.30026/1/2014 del 16/05/2014
BUSANA	CRISTIAN	Via Silvio Pellico, 5 Guastalla - RE	Prot. n. 17410 del 02/03/2005
BUSSEI	VALERIO	Via Mazzelli, 54/1 Reggio Emilia	Prot. n. 80887 del 19/12/2001
BUSSI	GREGORIO	Via D. Livingstone, 4 Reggio Emilia	Prot. n. 53105 del 21/07/2008
CAITI	SIMONE	Via Martiri, 6 Arceto di Scandiano - RE	Prot. n. 31652 del 13/04/2006
CALZOLARI	LUCIA	Via Quasimodo, 94 Reggio Emilia	Prot. n. 17412 del 02/03/2005
CAMURRI	DANIELA	Via Falcone, 1/B Rolo - RE	Prot. n. 31621 del 13/04/2006
CANEDOLI	MATTEO	Via Canedoli, 35 Busana - RE	Prot. n. 31647 del 13/04/2006
CANOVI	NICOLA	Via G. Verdi, 12 Quattro Castella - RE	Prot. n. 31632 del 13/04/2006
CAPPARELLI	MARIA	Via Austria, 14 Reggio Emilia	Prot. n. 53108 del 21/07/2008
CARPANONI	ERALDO	Via Provinciale, 7 Vezzano sul Crostolo - RE	Prot. n. 88033 del 28/10/2004
CARTA	FRANCESCO	Via Villani, 9 Reggio Emilia	Prot. n. 19318 del 08/03/2007
CASOLI	MATTEO	Via dei Gonzaga, 6/1 Reggio Emilia	Prot. n. 31640 del 13/04/2006
CASTAGNETTI	SIMONE	Via Ungheria, 10 Reggio Emilia	Prot. n. 53110 del 21/07/2008
CAVALCA	LUIGI	c/o ESSEGIPI srl Engineering Via Adua, 28 Reggio Emilia	Prot. n. 17414 del 02/03/2005
CERLINI	GIONA	Via Vendina, 10 Vezzano sul Crostolo – RE	Prot. n.51248/1/2014 del 11/09/2014
CERVI	LORENZO	Via Gorki, 16 Cavriago - RE	Prot. n. 53120 del 21/07/2008
CHIARI	FRANCESCA	Via Del Bosco, 12 S. Antonino di Casalgrande – RE	Prot. n. 53113 del 21/07/2008
CHIERICII	ANDREA	Via Fenulli, 69 Reggio Emilia – RE	Prot. n.36489/1/2013 del 25/06/2013
CHIESI	UMBERTO YURI	Via G. Leopardi, 31 Toano - RE	Prot. n. 53116 del 21/07/2008
COCCONCELLI	MARCO	Via Puccini, 20 Reggio Emilia	Prot. n. 7030 del 30/01/2008
COLLI	MARCO	Via C. Lombroso, 14 Reggio Emilia	Prot. n. 47438 del 18/09/2012
CONFETTI	MAURO	Piazza Stranieri, 14 Reggio Emilia	Prot. n. 16888 del 05/03/2002
COPELLI	MASSIMO	Via F.lli Beltrami, 10 Rivalta - RE	Prot. n. 66872 del 26/08/2002
CORSINI BELTRAMI	CLELIA	Via Tevere, 50 Castellarano - RE	Prot. n.40647/1/2014 del 04/07/2014
CREMA	ELISA	Via C.A. Dalla Chiesa, 17 Guastalla - RE	Prot. n. 16890 del 05/03/2002
CREMASCHI	PATRIZIA	Via A.Gramsci, 27 – Scandiano -RE Via dei Castelli, 43 – Canossa - RE	Prot. n. 15530 del 19/03/2015
CROCI	CRISTINA	Via Paduli, 54/3 Rubiera - RE	Prot. n. 53122 del 21/07/2008
CUOMO	FILIPPO	Via San Matteo, 15 S.Polo d'Enza - RE	Prot. n. 53126 del 21/07/2008
CUSUMANO	BALDASSARE GIO	Via Dante di Nanni n.1 Montecchio Emilia RE	prot.n.30434/1/2014 del 20/05/2014
DABELLAN	FEDERICO	Via Marezzane di Sotto n. 4/a-b, 37040 Arcole (VR)	Prot. n.66689-3-2009 del 29/10/2009
DABELLAN	FREDIANO	Via Marezzane di Sotto n. 4/a-b, 37040 Arcole (VR)	Prot. n.66690-3-2009 del 29/10/2009
DALL'AGLIO	LUCA	Via Dachau, 37 Novellara - RE	Prot. n. 15734 del 26/02/2005
FERRETTI	ROMANO	Via A. Guicciardi, 8/1 Reggio Emilia	Prot. n. 17415 del 02/03/2005
FINOCCHIARO	FEDERICA	c/o Studio Associato Damocle Via V. Veneto, 9 42017 Novellara - RE	Prot. 83403/19/2008 del 17/12/2008
FONTANESI	LORENZO	Via Lulli, 4 42123 Reggio Emilia	Prot. 61088/1/2011 del 29/11/2011
FONTANI	MICHELE	Via Pancrazio Medici, 7 42027 Montecchio Emilia RE	Prot. 70994 del 21/09/2006
FORONI	SILVANA	Piazza Cavallotti, 8 Gualtieri – RE	Prot. n. 21020 del 03/03/2004
FOSSI	STEFANO	Via Monte Santo, 28 Loc. Ghiardo - Bibbiano - RE	Prot. n. 7042 del 30/01/2008
GALAVERNA	PAOLO	Via Benedetta 83 Parma	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
GATTI	SIMONE	Via A.Da Messina, 3 Curtatone (MN)	Prot. n.49506/1/2013 del 23/09/2013
GAVIOLI	PAOLO	Via Mirabello, 6 Reggio Emilia	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
GIGLIOLI	FRANCO	c/o Studio Tecnico Franco Figlioli Via A. Reverberi, 24 Montecchio Emilia	Prot. n. 83402/19/08 del 17/12/2008
GNUDI	MICHELE	Via Radici in Monte, 135 – Loc. Roteglia Castellarano - RE	Prot. n. 83245/19/08 del 15/12/2008
GOVI	STEFANO	Via Camurri, 3 Reggio Emilia	Prot. n. 61517 del 02/08/2005

Reggio Emilia

GUIDETTI	DOVENDO	Via G. Marconi, 5 Castellarano - RE	Prot. n. 01122/3.3.5 del 09/10/2002 rilasciato Prov. MO
IORI	CLAUDIO	Via Aldo Moro, 39 Casalgrande - RE	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
IORIO	GIULIANO	Via Beccaria, 10 Guastalla - RE	Prot. n. 8877 del 22/02/2001
IOTTI	PIETRO	Via Monte San Michele, 4 Reggio Emilia	Prot. 1230/2/2011 del 13/01/2011
LAMBRUSCHI	ALEX	Via Mazzoli, 11 Reggio Emilia	Prot. n.49491/1/2013 del 23/09/2013
LASALVIA	ALFONSO	Via Donatello, 13 Reggio Emilia	Prot. n. 70998 del 21/09/2006
LEONI	LUCIO	P.zza Stranieri n.16 Reggio Emilia	Prot.n.1205/2/2010 del 13/01/2011
LINA	FRANCESCO	Via Vittorio Veneto, 3 Boretto - RE	Prot. n. 39469 del 28/05/2009
LORENZINI	MAURO	Via Italia, 79 Boretto - RE	Prot. n. 88036 del 28/10/2004
LOSI	PIETRO	Corso Mazzini, 25 Correggio RE	Prot.n. 40987/1/2013 del 19/07/2013
LUCIANI	MONICA	Via Romana n.114 Poviglio RE	Prot.n.30029/1/2014 del 16/05/2014
LUSUARDI	GIULIA	Via Emilia all'Ospizio, 51/1 Reggio Emilia	Prot. n. 59311 del 22/09/2009
MAGALINI	FEDERICO	Via Allende, 27 S.Polo d'Enza - RE	Prot. n. 53128 del 21/07/2008
MAGNANI	MARCO	Via Pasolini, 63 Scandiano - RE	Prot. n. 53143 del 21/07/2008
MAGOTTI	PAOLO	Via Bonazza, 47 Guastalla - RE	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
MAMMI	GIORGIO	Via F.lli Rosselli, 59 Reggio Emilia	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
MANICARDI	MARCO	Via Timolini, 6 Correggio - RE	Prot. n. 21015 del 03/03/2004
MANGHI	GIANCARLO	Via Milazzo, 2 Cavriago - RE	Prot. n. 19323 del 08/03/2007
MANGHI	SAVERIO	Via 8 Marzo, 4 Cavriago - RE	Prot. n. 59310 del 22/09/2009
MANTOVANI	FRANCESCO	Via San Prospero, 29/b Correggio - RE	Prot. n. 4831 del 23/01/2003
MANTOVI	LORENZO	Via Chiesa, 1/4 Albinea - RE	Prot. n. 71004 del 21/09/2006
MARTELLI	FILIPPO	c/o STUDIO ECOS Via Monte Marmolada, 3 Reggio Emilia	Prot. n. 68912 del 09/09/2003
MASTRI	SIMONA	Strada Anselmo Guerrieri, 56 Palidano di Gonzaga – MN (ha variato la residenza trasferendola a Mantova)	Prot. n. 31617 del 13/04/2006 nota Prot. 19469/03-2006 del 12-03-2008
MATTIOLI	FEDERICO	Via del Cristo, 32/7 Fellegara di Scandiano - RE	Prot. n. 31606 del 13/04/2006
MELANI	STENIO	Via Martiri di Cervarolo, 3 Reggio Emilia	Prot. n. 7763 del 31/01/2003
MELEGARI	ANDREA	Via G.Matteotti, 49 Sant'Illario d'Enza RE	Prot. 58264/1/2011 del 10/11/2011
MELLI	MARCO	Via Fantoni, 15 Villafranca di Verona (VR)	Prot. n. 10092 del 12/02/2009
MELOTTO	DARIO	Via XXV Aprile, 17 Rolo RE	Prot. n. 83401/19/08 del 17/12/2008
MENOZZI	ELISA	Via Olanda, 4 Guastalla - RE	Prot. n. 16893 del 05/03/2002
(*) MILAZZO	FRANCESCO	Via Repubblica, 45 Porretta Terme (BO)	Prot. n. 17490 DEL 22/03/2010
MOIA	TATIANA SAMANTHA	Via Carrobbio, 17 Arceto di Scandiano - RE	Prot. n. 73394 del 26/08/2004
MONTANARI	ELENA	Via Garofalo, 2 Rubiera - RE	Prot. n. 47427 del 18/09/2012
MONTANARI	GRETA	Via Crispi, 10 Poviglio - RE	Prot. n. 66688 del 29/10/2009
MONTANARI	LUCA	Via Veneto n.9 Novellara (RE)	Prot.n.1223/2/2010 del 13/01/2011
MONTERMINI	PAOLO	Via Roma, 38 Reggio Emilia	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
MORGOTTI	PAOLO	Viale Resistenza n.23 Rubiera RE	Prot.n.17590/1/2014 del 20/03/2014
MORINI	SIMONE	Via F.lli Cervi, 10/1 Poviglio - RE	Prot. n. 71006 del 21/09/2006
MORLINI	EMANUELE	Via F.lli Cervi, 6 Reggio Emilia	Prot. n. 16895 del 05/03/2002
MOSELE	ALESSANDRO	Via Morandi, 3 Albinea - RE	Prot. n. 15733 del 26/02/2005
MUSI	PAOLO	Via IV Novembre, 21/a Guastalla - RE	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
NIZZOLI	TOMMASO	Via Luciano Manara, 18 Reggio Emilia	Prot. n. 61519 del 02/08/2005
OLMI	CARLO GIUSEPPE	Via Don Milani, 3 S. Polo d'Enza - RE	Prot. n. 61522 del 02/08/2005
ORLANDI	ALESSANDRO	Via A.Gambuzzi, 45 Reggio Emilia	Prot. n. 24402 del 30/04/2013
PALMIERI	MARCO	Via G. Marconi, 22 Cadelbosco di Sopra – RE	Prot. n. 36490/1/2013 del 25/06/2013
PALU'	FRANCO	c/o Studio Tecnico Franco Palù Galleria C. Levi, 1S. Polo d'Enza - RE	Prot. n. 17430 del 02/03/2005
PALUGAN	ANNA		Prot. n. 7023 del 30/01/2008
PANCIROLI	RAFFAELLA	Via J. Wbyicki, 13 Reggio Emilia	Prot. n. 49502/1/2013 del 23/09/2013
PANINI	PAOLO	Via Bellesia Gaetano, 1 Fraz. Sesso - RE	Prot. n.51255/1/2014 del 11/09/2014
PECORARI	NICOLETTA	Via Carducci, 25 Rubiera - RE	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/99
PELLESI	ALBERTO	Via Tassarola, 11/2 Rubiera - RE	Prot. n. 61537 del 02/08/2005
PIGNATELLI	ANTONIO		Prot. n. 60268 del 02/08/2007
PIGONI	PAOLO	Via E.Bagnoli Castelnovo ne' Monti – RE	Prot. n. 40994 del 19/07/2013
PIOLI	ALESSANDRO	c/o Proietct 2003 Studio Geometri Associati Piazza Zanti, 3 Cavriago - RE	Prot. n. 71007 del 21/09/2006
Poli	Rossella		prot.n.63688/1/2015 del 18/12/2015
PONTI	GIANLUCA	Via Emilia Ovest, 30/C Rubiera - RE	Prot. n. 59312 del 22/09/2009
PRATI	STEFANO	Via Bertolazzi, 19 Rubiera - RE	Prot. n. 61541 del 02/08/2005
PREITI	DOMENICO	Via Plauto, 13 Reggio Emilia	Prot. n.40996/1/2013 del 19/07/2013
PRODI	NICOLA	Via Gozzi, 3/1 Reggio Emilia	Prot. n. 80892 del 19/12/2001
REVERBERI	ANGELA	c/o Studio SAS Srl Via Fattori, 1/H Scandiano - RE	Prot. n. 83404/19/08 del 17/12/2008
RINALDI	GIAN FRANCO	Via Caduti Libertà, 30 Casina – RE	Prot. n. 24397 del 30/04/2013
RUOZI	GIANMARIA		Prot. n. 60269 del 02/08/2007
SALSI	CRISTINA	Studio Tecnico GEM TRE Via Verdi n.21/C 42011 Bagnolo in Piano (RE)	Prot.n. 1236/2/2010 del 13/01/2011
SALSI	DANTE	Via M.D'Azeglio, 8 Reggio Emilia	Prot. n. 61546 del 02/08/2005
SALSI	EMILIO	Via Sabotino, 20 Sant'Illario d'Enza - RE	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98
SALSI	MANUELA	Via Alighieri, 17 Cadelbosco Sopra - RE	Prot. n. 17435 del 02/03/2005
SANDONA'	CLAUDIO	Via Francesco Durante, 6 Reggio Emilia	Prot.n.37141/2/2011 del 27/06/2011
SARCUNO	GIUSEPPE	Via Mameli, 15 Reggio Emilia	Prot. n. 31612 del 13/04/2006
SCARAMUZZA	SILVIO	Via E.De Pietri, 2 Reggio Emilia	Prot. n. 53258 del 21/07/2008
SENTIRI	ANDREA	Via A. Gramsci presso NEWTON Snc Reggio Emilia	Prot. n. 8852 del 22/02/2001
SERGIO	ANGELICA	Via Vanvitelli, 20 Loc. Cadè -Reggio Emilia	Prot. n. 7045 del 30/01/2008
SPAGGIARI	ELGA	Via C. Colombo, 87 Cadelbosco di Sopra - RE	Prot. n. 31638 del 13/04/2006
SPOSITO	MANUEL	Via Virgilio, 20 Castelforte (MN)	Prot. n.49504/1/2013 del 23/09/2013
TAFFURELLI	STEFANO	Via Cantone, 17 Reggiolo - RE	Prot. n. 61549 del 02/08/2005
TARCHETTI	CRISTIANA	Via F.lli Cervi, 5/1 Reggio Emilia	Prot. n. 17433 del 02/03/2005
TELLINI	TANIA	Via F.lli di Dio, 8 Castelnovo Sotto - RA	Prot. n. 88957 del 25/11/2002
TONI	ANDREA	Via Bellocchi, 8 Cavriago - RE	Prot. n. 31623 del 13/04/2006
TOSETTI	SIMONE	Via Buozzi, 4 Bagnolo in Piano - RE	Prot. n. 67960 del 04/09/2003
TORREGGIANI	AMEDEO	Via G. Gozzi, 9 Reggio Emilia	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/98

Reggio Emilia

TRIGLIA	MICHELE	Via Ugo Monti, 1/3 Castelnuovo ne' Monti - RE	Prot. n. 31581 del 13/04/2006
VALCAVI	MARCO	Via Malaparte, 14 Reggio Emilia	Prot. n. 61552 del 02/08/2005
VALDESSALICI	ANTONIO	Via Matilde di Canossa, 5 San Polo D'Enza - RE	Prot. n. 19325 del 08/03/2007
VALENTINI	MARCO	Via Casa Bruciata, 45 Luzzara - RE	Prot. n. 39458 del 28/05/2009
VIRGILLI	GABRIELE	Via D. da Canossa, 4 Quattro Castella - RE	Prot. n. 73397 del 26/08/2004
VOLPATI	MASSIMO	Via Roma, 7 Reggio Emilia	Prot. n. 53260 del 21/07/2008
ZAMPIERI	YARI IVAN	Via G. da Gattatico, 49 loc. Taneto – Gattatico - RE	Prot. n. 59313 del 22/09/2009
ZANI	CARLOTTA	Via F. Cavatorti n.44 42040 Campagnola Emilia (RE)	Prot.n. 1239/02/2010 del 13/01/2011
(*) Milazzo Francesco era residente in Provincia di Reggio Emilia (abilitato dalla Provincia di Reggio Emilia) ed ora			
ha la residenza in Provincia di Bologna			

Rimini

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE L. 447/1995 - ARPAE - SAC - RIMINI

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ABITAZIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO
ALBINI	LUCA	Via Aponia, 20 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
AMADEI	ROBERTA	Via Simoni, 23 RIMINI	Disposizione Dirig. 61018 del 23/12/2002
AMADEI	VALENTINA	Via Cuneo, 13 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.239 del 30/12/2008
ANGELINI	ALESSANDRO	Via Valona, 8/a RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
AVELLA	GILBERTO	Via Retta, 1 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
BACCARO	STEFANO	V.le Carducci, 25 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
BAFFONI	GIAN LUIGI	Via Covignano, 14 RIMINI	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BAFFONI	GIUSEPPE	Via Panoramica, 3 MONTE COLOMBO	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
BAGLI	STEFANO	Via del Cigno, 29 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 210 del 30/08/04
BALDASSARRI	LAURA	P.zza Della Fornace,1 SANTARCANGELO	Provvedimento Respons. Servizio n.239 del 30/12/2008
BALZI	MAURO	Via Adda,12 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n.239 del 30/12/2008
BAROGI	EMANUELE	Via Repubblica, 66/c MISANO ADRIATICO.	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
BARTOLUCCI	SABRINA	Via Milano, 19 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
BASENGHI	GIANLUIGI	Via Lagomaggio, 77 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
BELLETTINI	LORENZO	Via Gabelli,2/a RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
BELLINI	FILIPPO	Via Minghetti, 61 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
BERNARDI	ALESSANDRO	Via Bottega, 34/A SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
BERTOZZI	LEONARDO	Via F. Baracca, 8 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 48 del 27/04/2005
BIANCHINI	MARCO	Via S. Del Porto, 62 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
BINDA	MARIO	Via Cabral, 80/C CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
BOCCATO	GIANPIERO	Via Fermi, 30 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
BODECCHI	DEBORAH	Via Belvedere, 25/C BELLARIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
BOLOGNESI	ANDREA	Via F. Casadei, 24 BELLARIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
BONFE'	CLAUDIO	Via Palazzina, 580 SANTARCANGELO DI R.	Provvedimento Respons. Servizio n. 69 del 30/04/2008
BONORA	RAFFAELLO	V.le Sagrado, 9 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
BONTEMPI	ANDREA	Via Provinciale, 2618 MONTEFIORE C.	Provvedimento Respons. Servizio n. 97 del 30/04/2009
BORDONI	DOMENICO	Via Rocca Malatestiana, 1/A MONTESCUDO	Provvedimento Respons. Servizio n. 88 del 24/04/2013
BORDONI	MICHELA	Via Properzio, 58 BELLARIA	Provvedimento Respons. Servizio n.271 del 30/08/2010
BORGHINI	GIANCARLO	Via Acuto, 1 RIMINI	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
BRUSCHI	ANDREA	Via Zacconi, 2 RIMINI	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
(*) BRUNO	MICHELE	Via Quintino Quagliati, 64 RIMINI	Decreto della Regione Calabria n. 8509 del 05/07/2006
CANINI	FABIO	Strada Della Serra, 106 RSM MONTEGIARDINO	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
CAPANNI	MASSIMO	Via Vitalba, 32 SERRAVALLE RSM	Provvedimento Respons. Servizio n.93 del 29/04/2011
CARLOTTI	FRANCO	V.le Montello,24/A RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 87 del 27/04/2007
CASALBONI	ALBERTO	Via Ugo Bassi, 20 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
CASTELLAN	ALESSANDRO	Via Beccaria, 27 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
CASTELLANI	CRISTIAN	Via Vega, 32 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 210 del 30/08/04
CATAPANO	ENRICO	Via Turati, 15 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
CELI	PIER GIACINTO	P.zza Ferrari, 22 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
CHIODI	SIMONE	Via Coronelli RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
CICOGNANI	SIMONE	Via Tommasini, 7 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.129 del 27/04/2012
COLANGELO	MASSIMO	V. R. Serra, 2 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.615 del 29/12/2010
COLONNA	MONIA	Via Orsoletto, 88 RIMINI	Servizio n. 239 del 30/12/2008
CORAZZA	CLAUDIO	Via Barce, 23 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
CORBELLI	STEFANO	Via Flaminia, 90 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
COSTA	STEFANO	Via Roma, 62 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 168 del 31/08/2007
D'ACHILLE	FABIO	Piazza Castello, 5/A MISANO ADRIATICO	Provvedimento Respons. Servizio n. 29 del 27/04/2012
D'ERRICO	GIORGIA	Via Carlo Tenca, 7 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
DE CESARIS	SIMONA	Via Marechiese, 239 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
DELLA PASQUA	MASSIMILIANO	Via Trasversale Marecchia, 390 SANTARCANGELO	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
DELLI PONTI	ITALO	Via Rimembranze, 41 RIMINI	Disposizione Dirig. 36388 del 20/08/2001
DEL PRETE	SABRINA	Via Pietro Mascagni 6/B TAVULLIA - trasferita dal 4/10/06	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
DE ROSA	SILVIO	Viale Regina Elena, 85 RIMINI	Disp. Resp. Servizio PG 62524 del 23/12/03
DI GIULI	GABRIELE	Via Verdi, 3/a SAN CLEMENTE	Provvedimento Respons. Servizio n. 168 del 31/08/2007
DI SABATINO	ROBERTO	Via Goito, 3/a RIMINI	DD n. 501 del 30/12/1999
DONINI	ALBERTO	Via Don Minzoni, 76 SANTARCANGELO DI ROMAGNA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
FAETI	ROBERTO	Via S. Agata, 72 NOVA FELTRIA	Provvedimento Respons. Servizio n.301 del 31/12/2009
FEDELI	DAVIDE	Via Roosevelt, 34 VERUCCHIO	Provvedimento Respons. Servizio n. 87 del 27/04/2007
FELETTI	MASSIMO	Via Mondolfo, 5 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
FILAURO	GIORGIO	Via F. Casadei, 34 RIMINI	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
FLORIS	MARCO	Via tre Settembre, 242 DOGANA - RSM	Disposizione Dirig. n. 41360 del 22/08/03
FONTI	ANDREA	Viale Milano, 13 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
FRANCHI	FILIPPO	Via C. Pisacane, 23 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
FRANCHI	SIMONE	Via Pisacane, 23 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
FRANCHINI	DAVIDE	Via Ca' Pontoso, 24 SERRAVALLE (RSM)	Provvedimento Respons. Servizio n. 1624 del 27/08/2014
FUSILLO	GIAMPIETRO	Via Eridano, 22 RIMINI	DD n. 501 del 30/12/1999
GALIETTA	GIANLUCA	Via Marechiese, 368/U RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
GALIGNANI	MARCO	Via Anghera, 14 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
GALLINUCCI	LUCA	Via Pontia, 321 SALUDECIO	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
GALVANI	GABRIELE	Via Campania, 30 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
GALVANI	LUCA	Via Dei Gelsi, 14 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 150 del 29/08/2008
GAUDENZI	EMILIANO	Via Caduti del Mare, 31 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
GENGOTTI	PIERANGELO	Via Milazzo, 28/A RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
GENNARI	FRANCESCA	Via Nino Bixio, 15 MISANO A.	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
GERI	MARIA CHIARA	Via Capizucchi, 5 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
GESSI	PAOLO	Via Lamarmora, 24 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009

Rimini

GIAMPAOLO	ANDREA	Via Olivieri, 9/A RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 820 del 29/04/2014
GIANNONE	MARIA	Via Medaglie d'Oro, 3 RIMINI	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
GIORDANO	VITO LORENZO	Via Parenzo, 6 BELLARIA IGEA MARINA	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
GIORGETTI	FILIPPO	Via Q. Novio,15 BELLARIA I.M.	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
GIORGETTI	MONICA	Via Onofri, 20 BELLARIA I.M.	Provvedimento Respons. Servizio n. 87 del 27/04/2007
GIORGINI	GIULIO	Via Superga, 11 NOVADELTRIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 301 del 31/12/2009
GIOVAGNOLI	ANDREA	Via Neri da Rimini, 29 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 1304 del 18/12/2013
GIUSTI	SARA	Via Piana, 151 RSM	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
GONFIA	PAOLA	Via Barzilai, 28 RIMINI	Determinazione n. 9676 del 29/10/2008
GRILLI	LORENZO	Via San Pietro, 45 MONTEGRIDOLFO	Provvedimento Respons. Servizio n. 150 del 29/08/2008
GUERRIERO	NUNZIO	Via Alicata,2 BELLARIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 168 del 31/08/2007
GRILLI	LORENZO		Provvedimento Respons. Servizio n. 150 del 29/08/2008
GUIDI	MICHELE	Via Lazio, 20 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 265 del 21/12/2007
GODENZINI	LORENZO	Via Erato, 5 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 236 del 28/04/06
GOLDONI	SILVIA	Via Della Repubblica, 71 MISANO A.	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
GUIDUCCI	ALBERTO	Via Valona, 10/a RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
IMOLA	SARA	Via Sciesa, 16 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 1624 del 27/08/2014
LA PASQUA	MASSIMILIANO		Provvedimento Respons. Servizio n. 380 DEL 31/8/2006
LASI	GABRIELE	Via Pegaso, 14 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
LEARDINI	EUGENIO	P.zza Della Repubblica, 12/a CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
LI PONTI	ITALO		DD Reg.le n. 36388 del 20/08/2001
LOMBARDINI	ALESSANDRO	Via Marada, 15/A RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
LUCIANI	FRANCESCA	Via Fiume, 12 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
MAFFEI	MIRKO	Via Amalfi, 13 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
MALDINI	MAURO	Via Des Verges, 8 RIMINI	DD Reg.le n. 1117 del 24/02/1999
MAIOLI	MASSIMO	Via Fornace Fabbri, 30 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
MARIANI	OTELLO	Via L. Da Vinci, 16 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
MARTINETTI	ALESSANDRO	Via del Platano, 9 RIMINI	DD Reg.le n. 3822 del 17/05/1999
MARZI	DANIELE	Via Arezzo, 18 RICCIONE -RN	Disposizione Dirig. n. 23395 del 30/04/03
MASINELLI	ELENA	Via N. Da Rimini, 30 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 168 del 31/08/2007
MAZZA	ANNA	Via Dell'Olmio, 3 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 315 del 31/08/2012
MAZZA	GIOVANNI	Via Covignano, 184 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 1304 del 18/12/2013
MAZZOLI	UMBERTO	Via XXIV Maggio, 139/2 NOVADELTRIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 301 del 31/12/2009
MAZZOTTI	IVAN	Via Tibullo, 48 BELLARIA I.M.	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
MELINI	SANDRO	Via Severino Ferrari, 62 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
MELUCCI	LUCA	Via Abetti, 9 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
MENOTTI	MICHELE	Via Milazzo, 36 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
MEVLJA	GIORGIO	Corso d'Augusto, 100 RIMINI	DD n. 501 del 30/12/1999
MONTAGNA	ALBERTO	Via Milano, 66 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO.	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
MORELLI	ROBERTA	Via Flaminia, 242 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
MUCCIOLI	ANDREA	Via Agnesi, 21 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 315 del 31/08/2012
MULAZZANI	SAURO	Via G. Amendola, 3 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 239 del 30/12/2008
MUSSONI	MICHELA	Via Casale di Sant'Ermete, 1496 SANT'ARCANGELO DI	Provvedimento Respons. Servizio n. 2352 del 29/12/2014
NANNI	HENOS	Via Parecchia, 80 Rimini	Disposizione Dirig. n. 61018 del 23/12/02
NAVARRA	DANIELE	Via S. Andrea,9 MONTESCUDO	Provvedimento Respons. Servizio n. 323 del 23/12/05
NICOLETTI	CARLOTTA	Via Dante Alighieri, 4 SANTARCANGELO DI R.	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
ORSONI	REMO	Via Marvelli, 9 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
PAGANELLI	ANDREA	Via Etna, 5 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 188 del 11/08/2004
PAGANELLI	GIOVANNI	Via Emilia, 62 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 240 del 30/12/2008
PALAZZINI	ROBERTO	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 13/A MONTEFIORE CONC	Provvedimento Respons. Servizio n. 244 del 21/08/2013
PAMPOLINI	FEDERICO	Via Foscolo, 33/B MONTESCUDO	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
PAOLIZZI	GIULIA	Via Covignano, 64 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 1624 del 27/08/2014
PAOLIZZI	MARCO	Via Covignano, 64 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 1624 del 27/08/2014
PARI	MASSIMILIANO	Via Pinzon, 197 BELLARIA I.M.	Provvedimento Respons. Servizio n. 66 del 30/04/2010
PARI	MASSIMO	Via Properzio, 41/b BELLARIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
PARI	PIETRO	Via Santorre di Santarosa, 11 RICCIONE	DD n. 226 del 30/06/2000
PASA	ELISABETTA	Via Conca, 910 MONTEFIORE	Provvedimento Respons. Servizio n. 210 del 30/08/04
PASINI	FEDRA	Via XIX Ottobre, 3 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
PAVIRANI	ELISA	Via Emilia, 169 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
PEDINI AMATI	FRANCESCO	Via Dei Dativi, 92/b SERRAVALLE RSM	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
PEDINI	FABIO	Via Del Forco, 39 R.S.M.	Provvedimento Respons. Servizio n. 323 del 23/12/05
PESAREI	SONIA	Via Alberello, 44/8 MISANO A.	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
PETRUCCI	GLAUCO	Via Manzini, 4 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 1624 del 27/08/2014
PIANINI	SARA	Piazza San Gaetano, 23 PENNABILLI - RN	Provvedimento Respons. Servizio n. 820 del 29/04/2014
PICCIONI	MARCO	Via V. De Gama, 15 MISANO A.	Provvedimento Respons. Servizio n.239 del 30/12/2008
PICCIONI	ROBERTO	Via Michelangelo, 41 MISANO A.	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
PISCAGLIA	PATRIK	Via Delle Grazie RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
POGGIALI	LISA	Strada Della Serra, 106 RSM MONTEGIARDINO	Provvedimento Respons. Servizio n.280 del 31/08/06
POGGIOLI	NICOLA	Via Viggiolo, 22 NOVADELTRIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 129 del 27/04/2012
POLLINI	GIANPAOLO	Via F. Crispi, 48 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
POLLINI	WALTER	Via F. Crispi, 48 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
PRETE	SABRINA		Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
PRETELLI	IVAN	Via Villalta,23 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.301 del 31/12/2009
PRITELLI	FRANCESCO	Via Colombo, 3 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 315 del 31/08/2012
PROTTI	ANDREA	Via Sant'Agata Feltria, 15 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
QUATTROCCHI	UMBERTO	Via Portovenere, 25 RICCIONE - RN	Disposizione Dirig. 36388 del 20/08/2001
QUINTE'	LAURA	Via Ca' Gallo, 12 MONTEFIORE CONCA RN	Provvedimento Respons. Servizio n. 587 del 28/04/2015
RAGGI	PAOLO	Via Tonti,14 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 168 del 31/08/2007
RAMBALDI	FEDERICO	Via Dell'Argilla, 51 SANTARCANGELO DI R.	Provvedimento Respons. Servizio n. 229 del 28/08/2009
RASCHI	FABRIZIO	Via G. Amendola, 13/b SANTARCANGELO DI R.	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06

Rimini

RASCHI	LUCIANO	Via G. Amendola, 13/b SANTARCANGELO DI R.	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
RICCI	ROBERTO	Via XII Aviatori, 43 RIMINI	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
RICCHI	DAVIDE	Via Nigra, 5 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 323 del 23/12/05
RINALDI	LORENZO	Via Trieste, 107 NOVAFELTRIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 66 del 30/04/2010
RIVOLA	ANDREA	Via F. Martini, 17 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
RONCONI	CRISTIAN	Via Macello, 222 POGGIO BERNI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
ROSSI	MICHELE	Via A. Genovesi, 4 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
ROSSI	STEFANO	Via Vicinale Ausa, 10 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 163 del 29/08/05
RUBINO	COSIMO	Via Turchetta, 66/M RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.301 del 31/12/2009
SANCHINI	MARCO	Via Montecavallo, 18 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 87 del 27/04/2007
SARTI	GIUSEPPE	Via Gambalunga, 104 RIMINI	DD n. 390 del 15/12/2000
SCARINGIA	SILVANO	Via C. Zavagli, 98/C RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 516 del 27/12/2012
SEMPRINI	MIRCO	Via Lamone 6/b RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n.350 del 29/12/06
SIGNORETTI	MARCO	Via Leoncavallo, 9 MISANO A.	Provvedimento Respons. Servizio n. 168 del 31/08/2007
SILVAGNI	EMANUELA	Via Dei Gelsi, 34/2 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 150 del 29/08/2008
STAICU	MIHAELA	Via Giovanni XXIII, 31 BELLARIA I.M.	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
TADDEI	MATTEO	Via Moria, 14 SERRAVALLE-RSM	Provvedimento Respons. Servizio n. 820 del 29/04/2014
TEDESCO	OSCAR	Via Ponchielli, 12 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 350 del 29/12/06
TENTONI	PIER PAOLO	Via Latina, 23/A RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 265 del 21/12/2007
TONINI	DANIELA	Via Bonci, 9 RIMINI	Disposizione Dirig. n. 57417 del 27/12/2001
TURCI	FRANCESCA	Via Simonini,5/c RIMINI	Disposizione Dirig. n. 61018 del 23/12/02
UGOLINI	MICHELE	Via Roma, 25 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
URBINATI	ANDREA	Via Veneto,, 95 RICCIONE	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
VACCARINI	OSCAR	Via Foscolo, 46 CATTOLICA	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
VAGNINI	TOMMASO	Via Sofia, 5 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 87 del 27/04/2007
VALERI	MARCO	Via Pintor, 7 RIMINI	DD Reg.le n. 11394 del 09/11/1998
VALERI	FEDERICO	Via Pintor, 7 RIMINI	Disposizione Dirig. n. 42136 del 30/08/02
VANZINI	DANIELE	Via C. Albini, 605 S. GIOVANNI IN MARIGNANO	Disposizione Dirig. n. 42136 del 30/08/02
VECCHIONE	ROBERTO	Via San Leo, 9/F RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 337 del 30/12/2004
VERITA'	SIMONA	Via Belvedere, 6 POGGIO BERNI	Provvedimento Respons. Servizio n. 188 del 11/08/2004
VESCOVELLI	MARCO	Via Garibaldi, 14 SAN CLEMENTE	Provvedimento Respons. Servizio n. 78 del 28/04/2004
VIENNA	DANILO	Via Del Biancospino, 2 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
VIOLA	MICHELE	Viale Umberto Boccioni, 15 MISANO ADRIATICO	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
ZANFANTI	ELISA	Via Segnali, 15 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 280 del 31/08/06
ZANGOLI	FABIO	Via Benassi, 6 RIMINI	Provvedimento Respons. Servizio n. 87 del 27/04/2007
ZANINI	GUIDO	Via Filzi, 8/b BELLARIA	Provvedimento Respons. Servizio n. 210 del 30/08/04

(*) Tecnici abilitati da altre Amministrazioni, residenti in Provincia di Rimini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

L.R. 32/1988. Modifica della Concessione di acqua minerale ad uso termale denominata "Acquapartita" sita in Comune di Bagno di Romagna

Premesso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di acque minerali e termali, si comunica che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, a seguito della richiesta della Soc. Acquapartita 2004 s.r.l. acquisita al PGFC/2016/5946 del 26/4/2016, ha adottato la Determinazione n.DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016, notificata in data 19/12/2016, per la modifica della concessione di acqua minerale ad uso termale denominata "Acquapartita", sita nel Comune di Bagno di Romagna, già rilasciata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/5/2015 (Prot. Prov. le 46151/2015).

La modifica riguarda la riduzione dell'estensione dell'area di concessione da ha 367.20.26 ad ha 177.62.46, come descritta e individuata negli Allegati alla Determinazione DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016 sopra richiamata.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Ing. Milena Lungherini dell' Unità Concessioni Acque Minerali e Termali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae P.zza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì (FC), tel. 0543/714244.

IL DIRIGENTE SAC
Roberto Cimatti

UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO

COMUNICATO

Provvedimento Unico n. 1 del 09/01/2017 di rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Senato" nel sito in Via Provinciale Sud 37, Tarsogno, Tornolo, Parma, Italia

Il Responsabile del Servizio SUAP

Visti i seguenti atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso comunque denominati in merito ai procedimenti avviati e connessi al rilascio del provvedimento unico da rilasciati in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 e dall'art. 4 commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e facenti parte integrante del provvedimento:

- "Determina di rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata il Senato" emessa dall'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna Det-Amb-2016-5275 del 28/12/2016 pervenuto in con nota n.ro PGPR 21789/2016 del 30/12/2016 comprensiva di:
 - il parere del Comune di Tornolo, espresso con nota del 29 novembre 2016 n. 3543 (acquisita al protocollo n. PGPR/2016/20291 del 5 dicembre 2016), con prescrizioni;
 - il parere favorevole della Provincia di Parma - Servizio Pianificazione Territoriale, espresso con nota del 28 novembre 2016 ed acquisita al protocollo n. PGPR/2016/19909 del 28 novembre 2016;

- il parere favorevole dell'AUSL di Parma, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, espresso con nota n. 76739 del 23 novembre 2016 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/19659 del 24 novembre 2016;

avvisa

che in data 09/01/2016 è stato rilasciato a NORDA S.P.A. (C.F. 04848000156) e residente/con sede in VIA INVERIGO 2, MILANO, ITALIA in qualità di avente titolo legale e pertanto intestatario, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 7/9/2010, n. 160 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della Legge Regionale 4 del 12/2/2010,

Provvedimento Unico n. 1 di Rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Senato" da effettuarsi nell'immobile ubicato Via Provinciale Sud 37 Tarsogno, Tornolo, Parma, Italia dell'estensione di 29.70.13 Ha e della quale il/la richiedente ha la disponibilità. La concessione mineraria ha durata di anni 30 (trenta) a decorrere dal 13 settembre 2016 (scadenza 12 settembre 2046).

IL RESPONSABILE DELLO SUAP
Ernesto Dellapina

UNIONE RUBICONE E MARE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Adozione del Piano Strutturale (PSC)(con variante cartografica al PTCP ed al PTPR) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) intercomunali - Articoli 22, 32, 33 e 40 quinquies L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - Integrazione Avviso

Ad integrazione del precedente avviso pubblicato nel n. 9 del 11 gennaio 2017 del BURERT (Parte seconda), si informa che il Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Rubicone e Mare (Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone) propone contenuti di variante cartografica anche al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Forlì-Cesena, oltre che al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (come già specificato nel sopra richiamato avviso pubblicato nel BURERT n. 9/2017).

Il Piano Strutturale Intercomunale è, pertanto, depositato, per i predetti contenuti di variante cartografica al PTPR ed al PTCP, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi del combinato disposto del comma 4 lett.b dell'art. 22, del comma 5 dell'art.27 e del comma 5 dell'art. 40 quinquies della L.R. 20/2000, oltre che presso la sede dell'Unione Rubicone e Mare, della Provincia di Forlì-Cesena, dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Province della Regione Emilia-Romagna anche presso le sedi dei Comuni e delle Unioni di Comuni della Provincia di Forlì-Cesena e degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette ricadenti nel territorio provinciale.

Pertanto i termini per il deposito decorrono, nuovamente, a partire dalla data del presente avviso. Entro 60 giorni dalla data del deposito gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del piano intercomunale adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Entro il 27 marzo 2017 chiunque può formulare osservazioni

sui contenuti del regolamento urbanistico adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Eva Cerri

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Adozione del Piano Operativo Inter-Comunale (POC) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ai sensi dell'art. 34 della LR 20/00 e s.m.i. - Art. 14 del DLGS 152/2006 e s.m.i. - DPR 357/1997 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 57 del 27/12/2016 è stato adottato il Piano Operativo Inter-Comunale (POC) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Il Piano adottato, comprensivo degli elaborati relativi alla VAL.S.A.T. (Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale) - VAS (Valutazione ambientale strategica) e VINCA (Valutazione di incidenza sui siti di interesse comunitario, Zone di protezione speciale, ZPS), è depositato per 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio di Piano dell'Unione con sede in Via del Lavoro n. 2 a Tresigallo (FE) e può essere visionato liberamente, previo appuntamento telefonico al n. 0532/383111 int. 930 e 931, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30.

Inoltre, copia digitale integrale del piano, conforme all'originale, è liberamente visionabile e scaricabile dal sito dell'Unione, alla pagina http://www.unioneterrefiumi.fe.it/nqcontent.cfm?a_id=6576, nonché alla Sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare, mediante l'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, osservazioni al piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Silvia Trevisani

COMUNE DI BOBBIO (PIACENZA)

Approvazione del Piano per le attività estrattive (PAE), ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 17/1991

Si avvisa che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 7/4/2014, è stato approvato il Piano per le attività estrattive (PAE), ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 17/1991.

IL PAE approvato entra in vigore a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il PAE approvato, comprensivo degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica (ValSAT/Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica), nonché la Dichiarazione di sintesi, le misure in merito al monitoraggio e il parere motivato espresso dalla Provincia di Piacenza con atto della Giunta provinciale n. 47 del 28/3/2014 sono depositati presso la sede comunale, presso l'Ufficio tecnico Comunale (Piazza Santa Chiara, 1) e sono visionabili liberamente nei seguenti orari: 9-12

Tutta la documentazione del PAE è inoltre consultabile sul

sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo: Comune.bobbio.sintranet.it

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
Claudio Tirelli

COMUNE DI BORGHI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Variante Generale al Piano delle attività estrattive

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico rende noto che con deliberazione di CC. n. 23 del 7/11/2016, è stata adottata variante generale al Piano delle attività estrattive (PAE) del Comune di Borghi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia della suddetta deliberazione e degli atti del piano, sono depositati presso la Sede del Comune di Borghi (FC), in Segreteria e Ufficio Tecnico, in libera visione al pubblico, a partire dal 25/01/2017, per la durata di 30 giorni consecutivi.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti del piano e presentare osservazioni al Sindaco del Comune di Borghi, in triplice copia, di cui una in bollo, entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Marco Bardi

COMUNE DI CANOSSA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica minore al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata e dell'art. 41 della L.R. 20/2000 in loc. Cerezolla

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 15/12/2016 è stata approvata una variante specifica minore al PRG vigente come sopra indicata.

Le modifiche di cui sopra entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Gli strumenti urbanistici approvati, aggiornati alle modifiche approvate ed in forma di testo coordinato, sono depositati per la libera consultazione presso il Servizio Sportello Edilizia e Urbanistica del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Simone Montruccoli

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione nuovo Piano per le Attività Estrattive (P.A.E.) 2016 in variante al vigente P.A.E. 2010

Si informa che a decorrere dal 25 gennaio 2016 è depositato per 60 giorni il nuovo Piano per le Attività Estrattive (P.A.E.) 2016 in variante al vigente P.A.E. 2010, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21 dicembre 2016.

Gli atti ed elaborati possono essere liberamente visionati presso il Servizio Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente del comune

di Castell'Arquato sito in Piazza Municipio 3, nelle giornate di apertura al pubblico: lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e sono consultabili nel sito web del Comune all'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" - Pianificazione e Governo del Territorio

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti delle varianti adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni e/o proposte dovranno essere indirizzate al Servizio Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente del Comune di Castell'Arquato - Piazza Municipio n. 3 - 29014 - Castell'Arquato, redatte in carta semplice in n. 3 copie o trasmesse con posta certificata (comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it) entro il 25 marzo 2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Gozzi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione di tratti di tracciati di strade vicinali poste sul territorio comunale

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 35/94 art. 4 comma 3, si comunica che con Delibera di Giunta comunale n. 273 del 5/10/2016 è stata approvata la "Declassificazione di tratti di tracciati di strade vicinali poste sul territorio comunale".

Si rende noto che la Delibera di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 7/10/2016 fino al 22/10/2016 e nei successivi 30 giorni, ovvero fino al 21/11/2016, non sono pervenute osservazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Gabriele Gualdi

COMUNE DI GAGGIO MONTANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Variante PSC Gaggio Montano

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 15/12/2016, ai sensi del dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. ed i., è stata adottata la Variante 2016 al Piano Strutturale Comunale.

Ai sensi del comma 5, dell' art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i., gli atti costitutivi della variante, compresa la Relazione di Valsat, (Valutazione Sostenibilità Ambientale e sul Territorio), sono depositati per 60 giorni consecutivi, dal 25/1/2017 al 25/3/2017, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Gaggio Montano, in Piazza A. Brasa 1, per la libera consultazione.

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni nel merito della Variante o della Valsat.

Le osservazioni alla Variante 2016 o alla Valsat andranno quindi presentate, al protocollo del Comune o per posta certificata entro il 25/3/2017.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA

Maurizio Sonori

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Variante 2 al Piano Urbanistico Attuativo Ambito "N 64: Via Montanara - Pedagna Sud" - Avviso di deposito

Si informa che a decorrere dal 25 gennaio 2017 è depositata per 60 giorni la Variante 2 al Piano Urbanistico Attuativo "N 64: Via Montanara - Pedagna Sud" riguardante l'individuazione di un nuovo lotto di 800 mq di Su e modifiche allo standard di verde pubblico, nel rispetto della scheda d'ambito del RUE vigente.

Gli atti ed elaborati possono essere liberamente visionati presso il Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente sito in Via Cogne n.2, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00) e sono consultabili nel sito web del Comune all'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" - Pianificazione e Governo del Territorio.

Le eventuali osservazioni da presentare nell'apposito modulo, possono essere redatte in carta semplice in n. 3 copie o trasmesse con posta certificata (comune.imola@cert.provincia.bo.it) entro il 25 marzo 2017.

IL DIRIGENTE

Michele Zanelli

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di attuazione dell'Ambito P1 del POC. Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 22/12/2016 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di attuazione dell'Ambito P1 del POC.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la sede del Comune di Langhirano - Settore Uso e Assetto del Territorio nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Benedetta Enili

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di attuazione dell'Ambito ARP2 del POC. Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 29/12/2016 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di attuazione dell'Ambito ARP2 del POC.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la sede del Comune di Langhirano - Settore Uso e Assetto del Territorio nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Benedetta Enili

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione di Variante Specifica al RUE - art. 94bis - Proc. Unico artt. 7 e 8 D.P.R. 160/2010 - Variante urbanistica ex art. 14 bis L.R. 20/2000 e s.m.i. - Ditta Mutti SpA - Ai sensi dell'art. 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m. e i.

Con deliberazione di C.C. n. 77 del 20/12/2016 è stata adottata la variante specifica al RUE art. 94 bis - Proc. Unico Artt. 7 e 8 DPR 160/2010 - variante urbanistica All. Art. 14 bis L.R. 20/2000 - Ditta Mutti SpA.

Il progetto del piano è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dal giorno della presente pubblicazione.

Il progetto del piano è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30 e sul sito del Comune di Montechiarugolo.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Emanuela Petrilli

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

PRIC - Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale di Montechiarugolo - Adozione - Ai sensi dell'art. 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m. e i.

Con deliberazione di C.C. n. 78 del 20/12/2016 è stata adottata la modifica specifica per l'adeguamento del RUE alla L.R. 19/2003, di cui il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) costituirà allegato.

Il progetto del piano è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dal giorno della presente pubblicazione.

Il progetto del piano è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30 e sul sito del Comune di Montechiarugolo.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Emanuela Petrilli

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Sdemianizzazione aree site in Piacenza, Via Veneto e Via San Giuseppe

In esecuzione di quanto deciso in atti del Comune di Piacenza si dispone che l'area ubicata in Piacenza, via Veneto, censita al Catasto Terreni al foglio 49 particella 4287 di mq 105 e l'area ubicata in Piacenza, via San Giuseppe, censita al Catasto Terreni al foglio 69 particella 14051 di mq 10 classificate "relitto stradale" saranno oggetto di vendita e pertanto devono essere declassificate ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n.ro 35/1994 tanto da renderle fruibili a destinazione diversa.

IL DIRIGENTE
Gaetano Fedele

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Adozione Secondo Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Predappio

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9/1/2017, è stato adottato il secondo Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Predappio.

Il Piano adottato è depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Predappio per 60 giorni interi e consecutivi e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Maria Ilaria Zoffoli

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 13 OTTOBRE 2016 PV. N. 578 E PG. N. 154274/2016

Classificazione amministrativa di strade comunali interne al centro abitato di San Pietro in Trento e di Coccolia. Al centro abitato di Lido Adriano

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

a) di procedere per le ragioni in punto di fatto e di diritto esposte in narrativa alla classificazione amministrativa delle seguenti nuove strade:

ubicata in San Pietro in Trento

- Via Don Anacleto Milandri
- Via Raffoni Nello
- Via Garzanti Libero
- Via Versari Iris
- modifica lunghezza di Via Tonino Spazzoli ubicata in Coccolia
- Via Capponi

b) (omissis)

c) (omissis)

d) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio, per il periodo di 15 giorni consecutivi, ottempera anche alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 1) della L.R. n. 35/94, in materia di pubblicità dovuta per i provvedimenti aventi ad oggetto classificazioni, evidenziando altresì che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente atto. Sull'opposizione decide l'Ente deliberante;

e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R.35/94, il presente provvedimento nel BUR;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Regionale.

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Approvazione di progetto edilizio relativo a Programma di Qualificazione e Sviluppo Aziendale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.

Il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 15/12/2016, esecutiva a norma di legge, avente per oggetto "Programma di Qualificazione e Sviluppo Aziendale presentato dalla Soc. Pesaesi Giuseppe S.p.A. per la realizzazione di opere edilizie in Rimini, via Emilia n. 190 - Approvazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.";

visti il D.Lgs. n. 267/2000, la L.R. n. 47/1978, la L.R. n. 20/2000 ed il vigente Statuto Comunale;

rende noto che il provvedimento di approvazione sopra citato è depositato e visibile per la libera consultazione, con gli atti allegati (in formato digitale), nel sito web del Comune di Rimini (www.comune.rimini.it) alla sezione "Consultazione atti e Albo Pretorio", e presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (Via Rosaspina n. 21, I piano, stanza 23) a partire dal 25/1/2017, per 30 giorni, secondo il seguente orario: martedì dalle ore 09.00 alle ore 11.00 e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

PER IL DIRIGENTE
Alberto Fattori

COMUNE DI SAN LEO (RIMINI)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 26 NOVEMBRE 2016, N. 119

Declassificazione di una porzione di suolo pubblico appartenente al demanio stradale del centro storico di San Leo (Via Toselli - zona Belvedere)

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

- Di declassificare e dichiarare la cessazione di uso pubblico / sdemanializzare ad ogni effetto di legge, l'immobile distinto al Catasto Terreni Foglio 37 Particella 596, quale relitto della demanio stradale del "Centro Storico di San Leo", meglio identificato con colorazione ROSA nell'allegato "D".

- Di pubblicare all'Albo Pretorio del Comune di San Leo la presente deliberazione per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994, precisando che gli interessati possono presentare opposizione entro trenta giorni successivi alla scadenza di detto termine ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 35/1994.

- Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 35/1994.

- Di trasmettere il presente provvedimento divenuto definitivo, entro un mese dalla pubblicazione nel BUR al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Opere Pubbliche e per Edilizia - Direzione generale per le Strade ed Autostrade Divisione V - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma,

per la registrazione nell'archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 495 del 16/12/1992.

- Di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione è subordinata alla definizione dell'atto pubblico di cessione del terreno di cui al precedente punto 1) da stipularsi tra il Comune di San Leo e (omissis).

- Di determinare in € 3.150,00 (in lettere € tremilacento-cinquanta/00) il corrispettivo per il giusto indennizzo derivante dall'estinzione della servitù pubblica e la cessione, relativa agli immobili di cui al precedente punto 1), tenendo conto dell'utilità conseguita dai richiedenti (omissis).

- Di rinunciare in sede dei rogiti notarili di cui al precedente punto 5) all'ipoteca legale e di esonerare il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni e qualunque responsabilità in merito al reimpiego o utilizzazione del corrispettivo della vendita.

- Di dare mandato ai competenti Uffici di provvedere ad ogni adempimento necessario al compimento della presente deliberazione precisando che dal presente atto non deriverà alcun onere finanziario a carico del bilancio comunale.

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata sub-ambito AN.C.15(A) denominato "San bartolo", sito in Santarcangelo di Romagna, località San Bartolo

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 30/12/2016 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) sub-ambito AN.C.15(a) denominato "San Bartolo".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli 1.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luca Montanari

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) "APNI 2 - 1° Stralcio" in località Villa Verucchio, con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC)

Il Dirigente rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2016, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "APNI 2 - 1° Stralcio" sito in località Villa Verucchio, Via Terracini, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC). Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica comunale.

IL RESPONSABILE URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE
Gilberto Bugli

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Conferma Pianta organica delle sedi farmaceutiche anno 2016

Si comunica che in applicazione della L.R. Emilia-Romagna n. 2 del 3/3/2016, con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 23/6/2016 rettificata con deliberazione della Giunta comunale n.85 del 15/09/2016 si è provveduto ad approvare la nuova Pianta Organica delle Farmacie di Castello d'Argile, che si allega con rappresentazione cartografica.

Gli atti sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Castello d'Argile www.comune.castello-d-argile.bo.it

LA RESPONSABILE D'AREA

Cristina Baccilieri

ALL.1**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE**

con popolazione di nr. 6549 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2015) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA - Distretto Pianura Est

è stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in via Mazzoli, 7

Denominazione: DRAGHETTI DEI DOTTORI DRAGHETTI VALERIA E TOSI STEFANO SNC

Cod. identificativo N. 37.017 129

Della quale è titolare: Società FARMACIA DRAGHETTI DEI DOTTORI DRAGHETTI VALERIA E TOSI STEFANO SNC

Avente la seguente sede territoriale: Il territorio comunale è compreso tra le vie:

A partire da sud est e proseguendo in senso orario: via delle Lame, fiume Reno, Canaletta di bagno, strada provinciale n.18, Fiume Reno, Torrente Samoggia, Fiume Reno, Via Cavedagna Bolognese, Via di Confine, Via San Benedetto, Scolo Gramigna, Scolo Riolo, Via Allamari Nord, Via Ferrari, Via Provinciale Sud.

A questo territorio va esclusa la porzione territoriale individuata per la sede n. 2

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: ASSEGNATA IN ATTESA DI APERTURA DA PARTE DI PRIVATO

Ubicata: ----

Denominata: ----

Cod. identificativo N. 37 017 355

Della quale è titolare: -----

Avente la seguente sede territoriale:

Il quadrilatero di territorio individuato tra i seguenti 4 punti geografici (vedasi all. 3):

A 44° 41' 25,77" N
11° 19' 37,75" E

B 44° 41' 25,77" N
11° 21' 11,52" E

C 44° 40' 39,62" N
11° 21' 11,52" E

D 44° 40' 39,62" N
11° 19' 37,75" E



ALL. 2

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Rilascio autorizzazione metanodotto allacciamento F.lli Gilbertini S.p.A. di Ferrara DN 100 (4") in località Via Arginone - Comune di Ferrara - Istanza per accertamento della conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato esproprio e dichiarazione pubblica utilità, autorizzazione costruzione e esercizio ex D.P.R. 08/06/2001 n. 327 s.m.i. - art. 52 sexies

Si comunica che, a seguito dell'istanza di SNAM Rete Gas Spa - Gestione Rete Distretto Nord Orientale, assunta in data 11/7/2016 al PGFE 7206/2016 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (FE) ARPAE, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto 'Allacciamento F.lli Libertini S.p.A. di Ferrara DN 100 (4") in Comune di Ferrara si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio.

La stessa ha valenza di dichiarazione di pubblica utilità, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e di concessione.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto n.DET-AMB-2017-32 del 5/1/2017 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa al Comune di Ferrara e alla Società SNAM RETE GAS in data 12/1/2017 PGFE 2017/231.

IL DIRIGENTE
Paola Magri

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Potenziamento del collegamento fra S.S. n. 12 "Abetone-Brennero" e S.P. n. 413 "Romana" con nuovo ponte sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino. 1° lotto - Allargamento della S.P. 413 nel tratto fra il sistema tangenziale di Modena e la S.P. 13 di Campogalliano. Avviso di deposito del progetto definitivo

Il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002 avvisa:

- che presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, Via Jacopo Barozzi, 340, Modena, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare al fine della realizzazione dei lavori previsti ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista ed ogni altro atto di cui alla normativa vigente;
- che la procedura espropriativa, finalizzata alla realizzazione del progetto in oggetto, riguarda terreni catastalmente identificati come segue:

- Comune di Modena: Foglio 42, Mappali 231, 233, 165;
- Comune di Modena: Foglio 43, Mappali 19, 392, 75, 76, 77, 288, 289, 246, 247, 249, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 290, 291, 292, 325;
- che l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere;
- che il presente avviso ha valore di comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e dell'avvenuto deposito del medesimo;
- che il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.) e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: Il Resto del Carlino;
- che, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verrà inviata ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito, che gli stessi potranno prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento della citata raccomandata A.R. e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare osservazioni alla Provincia di Modena, autorità competente all'approvazione del progetto definitivo;
- che il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno altresì formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità;
- che, in sede di approvazione del progetto definitivo, la Provincia di Modena procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati;
- che il Responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'Ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena;
- che il Responsabile del procedimento espropriativo finalizzato all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere progettate è il Dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena;
- che, per ogni chiarimento sul presente, è possibile contattare il dott. Matteo Rossi Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, tel. 059209687 e-mail rossi.matteo@provincia.modena.it

IL DIRIGENTE
Matteo Rossi

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Esproprio a favore del Comune di Ravenna, ex art. 22 DPR 327/01, di aree necessarie per la realizzazione di un percorso pedonale in Via Godo a Villanova di Ravenna

Si rende noto che, con decreto dell'Autorità Espropriante, n. 1 del 11/01/2017, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto quanto segue:

- di espropriare ex art. 22 del DPR 327/01, a favore del Comune di Ravenna, le seguenti aree necessarie per la realizzazione di un percorso pedonale in Via Godo a Villanova di Ravenna, a fronte di una indennità stimata nella misura di seguito riportata:

N. Ditte	Sen	F.C.	Mappale oggetto di esproprio	Sub		Ditta proprietaria risultante dai registri catastali	Esproprio	Valore	Indennità di esproprio offerta
							Superficie mq	€/mq	€
1	Ra	173	319		C.T.	Foschi Carlo	840	€ 6,00	€ 5.040,00
						Foschi Lea			
	Ra	173	318		C.U.	Foschi Carlo	15	€ 20,00	€ 300,00
						Foschi Lea			
2	Ra	173	321		C.U.	Foschi Carlo	2	€ 20,00	€ 40,00
3	Ra	173	322		C.U.	Nannini Erika	8	€ 20,00	€ 160,00
						Nannini Fabio			
						Orselli Onorio			
4	Ra	173	317		C.U.	Orselli Onorio	13	€ 20,00	€ 260,00
5	Ra	173	315		C.T.	Amadori Flora	14	€ 20,00	€ 280,00
						Amadori Flora			
	Ra	173	314		C.U.	Amadori Flora	14	€ 20,00	€ 280,00
6	Ra	173	313		C.U.	Foschini Silvano	13	€ 20,00	€ 260,00
						Ricci Domenica			
7	Ra	173	312		C.U.	Baldini Anna	12	€ 20,00	€ 240,00
						Ricci Domenica			
						Ricci Manuela			
8	Ra	173	323		C.U.	Edilizia Moderna Ravennate srl	13	€ 20,00	€ 260,00
9	Ra	173	324		C.U.	Vannucci Raoul	2	€ 20,00	€ 40,00
10	Ra	173	325		C.U.	Brancaleone Gino	10	€ 20,00	€ 200,00
						Vernocchi Battistina			
11	Ra	173	335	1	C.U.	Forastiere Damiano	1	€ 20,00	€ 20,00
12	Ra	173	335	2	C.U.	G.M.G. Leo srl	27	€ 20,00	€ 540,00
13	Ra	173	335	3	C.U.	Forastiere Damiano	8	€ 20,00	€ 160,00
						Leo Giuseppe Daniele			
						G.M.G. Leo srl			
14	Ra	173	331		C.T.	Vernocchi Davide	2	€ 20,00	€ 40,00
15	Ra	173	333		C.U.	Vernocchi Luciano	11	€ 20,00	€ 220,00
16	Ra	173	329		C.U.	Santomieri Patrizia	17	€ 20,00	€ 340,00
						Vernocchi Davide			
	Ra	173	334		C.U.	Santomieri Patrizia	1	€ 20,00	€ 20,00
						Vernocchi Davide			
17	Ra	173	328		C.U.	Vernocchi Rita	11	€ 20,00	€ 220,00
18	Ra	173	326		C.T.	Baldas Gianni	1	€ 20,00	€ 20,00
						Bambini Livia			
						Pardini Paola			
						Saporetti Cesare			
						Saporetti Sandro			
						Saporetti Simonetta			
19	Ra	173	332		C.U.	Piron Ermenegilda	10	€ 20,00	€ 200,00
20	Ra	187	95	1	C.U.	Caccoli Paolo	27	€ 20,00	€ 540,00
						Campidelli Edda			
21	Ra	187	95	2	C.U.	Caccoli Paolo	69	€ 20,00	€ 1.380,00
						Caccoli Roberto			
						Campidelli Edda			
22	Ra	187	94		C.U.	Vernocchi Roberta	34	€ 20,00	€ 680,00
						Zanfanti Stefano			
23	Ra	187	97		C.U.	Boscherini Maria	52	€ 20,00	€ 1.040,00
						Orsini Stagioni Pier Giorgio (Usufruttuario)			
24	Ra	187	96		C.U.	Savini Andrea	61	€ 20,00	€ 1.220,00
25	Ra	188	197		C.U.	Ferrucci Roberto	27	€ 20,00	€ 540,00
						Pedulli Emilia			
26	Ra	188	194	1	C.U.	Baldini Antonella	30	€ 20,00	€ 600,00
						Baldini Gianluca			
	Ra	188	196		C.T.	Baldini Antonella	116	€ 6,00	€ 696,00
						Baldini Gianluca			
27	Ra	188	194	2	C.U.	Baldini Antonella	28	€ 20,00	€ 560,00
						Baldini Gianluca			
						Foschini Ivone (Diritto abitazione)			
						Leoni Raffaella			
						Rexhepi Mehmet			
									€ 16.396,00

- il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in capo al Comune di Ravenna sotto la condizione sospensiva che il suddetto atto sia notificato ai soggetti proprietari catastali degli stessi e successivamente eseguito mediante immissione in possesso;
- di dare atto che il suddetto decreto comporta, ai sensi dell'art. 25 del DPR 327/01, l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali e personali gravanti sui beni espropriati e che le azioni reali e personali esperibili sui beni stessi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- che l'esecuzione del suddetto decreto abbia luogo con il verbale di immissione in possesso e contestuale stato di consistenza dei luoghi entro il termine perentorio di 2 anni dalla data di esecutività dello stesso;
- di dare atto che con deliberazione di CC del 22/09/16, PG n. 139058/131, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente dichiarata la pubblica utilità della suddetta opera e che, pertanto, il decreto viene emanato nel rispetto dei termini previsti dalla legge ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, co. 4, e 23, co. 1, lett. a), del DPR 327/01;
- di notificare il suddetto atto nelle forme degli atti processuali civili alle relative ditte proprietarie almeno 7 giorni prima della data di immissione in possesso, invitandole a comunicare, entro 30 giorni da questa, se condividono la determinazione urgente dell'indennità nella misura nello stesso indicata;
- di avvertire che contro il decreto è possibile presentare ricorso al TAR Emilia Romagna nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o di avvenuta conoscenza dello stesso, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Responsabile del procedimento espropriativo
Andrea Chiarini

AIMAG SPA (MIRANDOLA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio per i beni immobili interessati alle opere di adeguamento centrale e perforazione nuovi pozzi a servizio del campo acquifero di Modena, località Cognetto - Decreto di esproprio per pubblica utilità DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni - art.23

- Visto il D.Lgs. del 3 aprile 2006 n.152, art. 158-bis, comma 3 di Delega al gestore Aimag S.p.A. del Servizio Idrico Integrato dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'Ambito;
- Preso atto che Responsabile Unico dei Procedimenti, legati al settore delle OO.PP. (cd RUP), così come previsto dal D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", è l'ing. Davide De Battisti, procuratore speciale della società Aimag S.p.A. Rep. n. 8350 registrato a Bologna l 11/6/2015 n. 9943;
- Considerato che, in data 2/10/2015, con prot. 7182, è stata inviata alla proprietà la comunicazione dell'Avvio del Procedimento Espropriativo;
- Dato atto che in data 26/7/2016, con progr.num. 1165/2016, cod. Documento GPG/2016/1209, con deliberazione della Giunta Regionale, è stato espresso parere favorevole relativamente al Provvedimento di VIA relativo al progetto definitivo "Grandi Derivazioni di acque sotterranee pubbliche, attualmente in gestione rispettivamente ad Hera S.p.A. ed Aimag S.p.A., collocate in località Cognento di Modena ed idrogeologicamente congiunte in un unico campo acquifero. Ripubblicazione dell'avviso pubblicato in data 24 settembre 2014 a seguito di richiesta di variante sostanziale alla domanda di concessione per la realizzazione di 3 triplette di nuovi pozzi con aumento della portata istantanea da 1077 l/s a 1.247 l/s" presentato da ATERSIR;
- Considerato che in data 29/9/2016, con Prot. Gen: 2016/132256, oggetto n.54, pubblicato in data 5/10/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale di Modena, è stata deliberato:
 - la presa d'atto relativa all'esito positivo della Procedura di valutazione Impatto Ambientale (VIA) al progetto: "Variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico (Consumo Umano) dalle falde sotterranee per il campo pozzi di Via D'Avia, località Cognento, in comune di Modena, successivamente integrato con richiesta di variante sostanziale, alla domanda di concessione, per la realizzazione di tre triplette di nuovi pozzi con aumento della portata istantanea da 1077 l/s a 1247 l/s" presentato dalla Agenzia D'Ambito per i servizi pubblici di Modena (ex ATO4), ora ATERSIR,
 - il parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera,
 - l'approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente, nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Dato atto che, come da piano particellare d'esproprio, redatto contestualmente agli elaborati del progetto definitivo, per la realizzazione dell'opera in oggetto è necessario utilizzare porzioni di terreno in godimento, così come identificato nell'estratto seguente, parte integrante del Piano Particolare

d'Esproprio - TAV G del Progetto definitivo, Revisione in riferimento al Rapporto Impatto Ambientale conclusivo del 3/5/2016, approvato con la delibera del CC n. 54 del 29/9/2016 e pubblicata il 5/10/2016,

Superfici da espropriare:

Ditta: Casolari Giulia, Montorsi Alessandro, Montorsi Massimo, Montorsi Paola - Mapp.61 - mq.922

Servitù di condotte interrattate

Ditta: Casolari Giulia e altri - foglio 120 - mappale 61

Servitù di passaggio

Ditta: Casolari Giulia, Montorsi Alessandro, Montorsi Massimo, Montorsi Paola - Mapp.61 - mq.50.

- Considerato che ai sensi dell'art. 48 comma 1b) del D.P.R. 207/2010 è stata certificata la verifica del progetto esecutivo da porre a base di gara d'appalto, tramite PEC del 29/7/2016;
- Considerato che, con Prot. 5858 del 1/8/2016 è stato validato il progetto esecutivo da porre a base di gara d'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Considerato che i terreni di proprietà dei Sigg.ri Montorsi e Casolari, sui quali verranno realizzate le opere, costituiscono un corpo aziendale autonomo, intersecato dalla Strada Fonte San Geminiano Ovest che ne determina la suddivisione in due porzioni, la porzione sulla quale verrà realizzata la trippletta è individuata al catasto terreni del comune di Modena al FG. 120 Mapp. 61 ed è delimitata dalla sede dismessa della ferrovia Bologna - Milano a SUD, dalla Tangenziale SUD di Modena G. Mistral (SS. 724) a EST, dalla Strada Fonte San Geminiano Ovest a NORD e da altra proprietà a OVEST.
- Considerato che nelle forme di legge è stato notificato ai proprietari, prot. 8014, 8015, 8017 e 8018 del 4/11/2016 l'ammontare dell'indennità provvisoria (*omissis*) comprensivi anche degli oneri di asservimento, di occupazione temporanea dell'area e dell'indennità aggiuntiva(*omissis*);
- Dato atto che (*omissis*) è stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, (*omissis*), la somma suddetta a beneficio dei soggetti interessati, (*omissis*);
- Dato atto che il Decreto di esproprio di cui alla presente, si riferisce solo ed esclusivamente alle aree interessate e precisamente alle aree individuate negli elaborati del Progetto definitivo prima ed esecutivo poi identificate all'interno del "Piano Particolare d'Esproprio ed Elenco Ditte", TAV n. 4 del Progetto Esecutivo;
- (*omissis*)
- Visto il D.P.R. del 8/6/2011 n. 327 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- (*omissis*)

decreta

L'espropriazione, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Modena (MO), in quanto Beneficiario dell'Espropriazione, con sede in Piazza Grande n.16, 41121 Modena - Italia, P.I.00221940364, per l'esecuzione dell'intervento denominato "Grandi Derivazioni di acque sotterranee pubbliche, attualmente in gestione rispettivamente ad Hera S.p.A. ed Aimag S.p.A., collocate in località Cognento di Modena ed idrogeologicamente congiunte in un unico campo acquifero. Ripubblicazione dell'avviso pubblicato in data 24 settembre 2014 a seguito di richiesta di variante sostanziale alla domanda di concessione per la realizzazione di 3 triplette di nuovi pozzi con aumento

della portata istantanea da 1077 l/s a 1.247 l/s”, delle aree così come da elenco riportato nel Piano Particellare d’Esproprio e relativo all’intervento in località Cognito (MO).

Il presente atto viene notificato ai proprietari nelle forme di legge ed eseguito comportando l’estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l’espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Il presente atto inoltre, a cura e spese di Aimag S.p.A., in qualità di Autorità Espropriante, verrà:

- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Modena (MO);
- registrato all’Agenzia delle Entrate di Modena (MO);
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione di cui all’art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all’Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Modena (MO).

L’immissione in possesso dei beni indicati, avverrà, a norma dell’art. 24 del D.P.R. 327/2001 in data 30/1/2017, alle ore 10.00 am in Strada Fonte San Geminiano Ovest, Comune di Modena (MO).

Viene fissato in trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione NEL B.U.R. (sito del comune di Modena), il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi, e che adempiute le suddette formalità, dopo l’avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità ai sensi dell’art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia-Romagna, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall’avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

La si informa che le autorità competenti sono il Comune di Modena, in qualità di Beneficiario dell’Espropriazione, e Aimag S.p.a., in qualità di Autorità Espropriante, delegato da ATERSIR, ai sensi dell’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e della Deliberazione del Consiglio d’Ambito del 14.4.2015 n.10 e che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Davide De Battisti (tel: 053528111; fax: 05351872005; email info@aimag.it; PEC: segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it).

IL R.U.P. - RESPONSABILE DELL’AUTORITÀ ESPROPRIANTE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Davide De Battisti

AIMAG SPA (MIRANDOLA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio per i beni immobili interessati alle opere di adeguamento centrale e perforazione nuovi pozzi a servizio del campo acquifero di Modena, località Cognito - Decreto di esproprio per pubblica utilità DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni - art.23 (La Fonte)

- Visto il D.Lgs. del 3 aprile 2006 n.152, art. 158-bis, comma 3 di Delega al gestore Aimag S.p.A. del Servizio Idrico Integrato dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d’Ambito;
- Preso atto che Responsabile Unico dei Procedimenti, legati al settore delle OO.PP. (cd RUP), così come previsto dal D.Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, è l’ing. Davide De Battisti, procuratore speciale della società Aimag S.p.A. Rep. n. 8350 registrato a Bologna l il 11/6/2015 n. 9943;
- Considerato che, in data 2/10/2015, con prot. 7182, è stata inviata alla proprietà la comunicazione dell’Avvio del Procedimento Espropriativo;
- Dato atto che in data 26/7/2016, con Progr.Num. 1165/2016, cod. Documento GPG/2016/1209, con deliberazione della Giunta Regionale, è stato espresso parere favorevole relativamente al Provvedimento di VIA relativo al progetto definitivo “Grandi Derivazioni di acque sotterranee pubbliche, attualmente in gestione rispettivamente ad Hera S.p.A. ed Aimag S.p.A., collocate in località Cognito di Modena ed idrogeologicamente congiunte in un unico campo acquifero. Ripubblicazione dell’avviso pubblicato in data 24 settembre 2014 a seguito di richiesta di variante sostanziale alla domanda di concessione per la realizzazione di 3 triplette di nuovi pozzi con aumento della portata istantanea da 1077 l/s a 1.247 l/s” presentato da ATERSIR;
- Considerato che in data 29/9/2016, con Prot. Gen: 2016/132256, oggetto n. 54, pubblicato in data 5/10/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale di Modena, è stata deliberato:
 - la presa d’atto relativa all’esito positivo della Procedura di valutazione Impatto Ambientale (VIA) al progetto: “Variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico (Consumo Umano) dalle falde sotterranee per il campo pozzi di Via D’Avia, località Cognito, in comune di Modena, successivamente integrato con richiesta di variante sostanziale, alla domanda di concessione, per la realizzazione di tre triplette di nuovi pozzi con aumento della portata istantanea da 1077 l/s a 1247 l/s” presentato dalla Agenzia D’Ambito per i servizi pubblici di Modena (ex ATO4), ora ATERSIR,
 - il parere favorevole in merito alla localizzazione dell’opera,
 - l’approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente, nonché l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;
- Dato atto che, come da piano particellare d’esproprio, redatto contestualmente agli elaborati del progetto definitivo, per la realizzazione dell’opera in oggetto è necessario utilizzare porzioni di terreno in godimento, così come identificato nell’estratto seguente, parte integrante del Piano Particellare d’Esproprio - TAV G del Progetto definitivo, Revisione in riferimento al Rapporto Impatto Ambientale conclusivo del 3/5/2016, approvato con la delibera del CC n. 54 del 29/9/2016 e pubblicata il 5/10/2016,

Superfici da espropriare
Ditta: Soc. Agricola La Fonte S.r.l. - Mappale 130 - mq.2210
Servitù di passaggio: Mapp. 130 - mq.2310; Mapp.224 - mq.250
- Considerato che ai sensi dell’art. 48 comma 1b) del D.P.R.

207/2010 è stata certificata la verifica del progetto esecutivo da porre a base di gara d'appalto, tramite PEC del 29/7/2016;

- Considerato che, con Prot. 5858 del 1/8/2016 è stato validato il progetto esecutivo da porre a base di gara d'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Considerato che i terreni di proprietà della Società Agricola La Fonte, sui quali verranno realizzate le opere, costituiscono un corpo aziendale autonomo, delimitato dall'Autostrada A1 (E35) a ovest, dalla sede dismessa della ferrovia Bologna - Milano a nord, dalla Tangenziale Sud di Modena G. Mistral (SS. 724) a EST, da un'area artigianale e residenziale a sud. L'accesso all'area in questione avviene dalla Strada Fonte San Geminiano Est attraverso un sottopassaggio della Tangenziale in adiacenza alla sede ferroviaria. La porzione sulla quale verranno realizzate le opere è individuata al catasto terreni del comune di Modena al FG. 120 Mapp. 130 e Mapp. 224.
- Considerato che nelle forme di legge è stato notificato ai proprietari, prot. 8016 del 4/11/2016 l'ammontare dell'indennità provvisoria (*omissis*) comprensivi anche degli oneri di asservimento, di occupazione temporanea dell'area e dell'indennità aggiuntiva
- (*omissis*);
- Dato atto che (*omissis*) è stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, (*omissis*), la somma suddetta a beneficio dei soggetti interessati, (*omissis*);
- Dato atto che il Decreto di esproprio di cui alla presente, si riferisce solo ed esclusivamente alle aree interessate e precisamente alle aree individuate negli elaborati del Progetto definitivo prima ed esecutivo poi identificate all'interno del "Piano Particellare d'Esproprio ed Elenco Ditte", TAV n.4 del Progetto Esecutivo;
- (*omissis*);
- Visto il D.P.R. del 8/6/2011 n. 327 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- (*omissis*)

decreta

L'espropriazione, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Modena (MO), in quanto Beneficiario dell'Espropriazione, con sede in Piazza Grande n.16, 41121 Modena - Italia, P.I.00221940364, per l'esecuzione dell'i

tervento denominato "Grandi Derivazioni di acque sotterranee pubbliche, attualmente in gestione rispettivamente ad Hera S.p.A. ed Aimag S.p.A., collocate in località Cognento di Modena ed idrogeologicamente congiunte in un unico campo acquifero. Ripubblicazione dell'avviso pubblicato in data 24 settembre 2014 a seguito di richiesta di variante sostanziale alla domanda di concessione per la realizzazione di 3 triplette di nuovi pozzi con aumento della portata istantanea da 1077 l/s a 1.247 l/s", delle aree così come da elenco riportato nel Piano Particellare d'Esproprio e relativo all'intervento in località Cognento (MO).

Il presente atto viene notificato ai proprietari nelle forme di legge ed eseguito comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Il presente atto inoltre, a cura e spese di Aimag S.p.A., in qualità di Autorità Espropriante, verrà:

- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Modena (MO);
- registrato all'Agenzia delle Entrate di Modena (MO);
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Modena (MO).

L'immissione in possesso dei beni indicati, avverrà, a norma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 in data 31/1/2017, alle ore 10.00 am in Strada Fonte San Geminiano Est, Comune di Modena (MO).

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel B.U.R. (sito del comune di Modena), il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi, e che adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

La si informa che le autorità competenti sono il Comune di Modena, in qualità di Beneficiario dell'Espropriazione, e Aimag S.p.a., in qualità di Autorità Espropriante, delegato da ATERSIR, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e della Deliberazione del Consiglio d'Ambito del 14.4.2015 n.10 e che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Davide De Battisti (tel: 053528111; fax: 05351872005; email info@aimag.it; PEC: segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it).

IL R.U.P. - RESPONSABILE DELL'AUTORITÀ ESPROPRIANTE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Davide De Battisti

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 63 "del Cerreto" Lavori di "Razionalizzazione del tratto località Ca' del Merlo - Località Croce - Intervento n. 1 dal km. 76+200 al km. 76+980"

Con decreto di esproprio prot. CBO-0034881-I del 20/12/2016 il Capo Compartimento dell'ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna ha disposto il passaggio del diritto di proprietà delle aree soggette ad espropriazione, per l'esecuzione dei lavori in argomento, al "Demanio dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" di cui al seguente elenco:

BERTARELLI Zena, CANALI Lorella, CANALI NICOLETTA, FERRI Ita, PECORARI Enrica, RONCHI Rossana, RONTEVROLI Carolina, SACCAGGI Ada, SACCAGGI Alberta, SACCAGGI Annunzio, SACCAGGI Giulia Franca, SACCAGGI Giuseppe, SACCAGGI Rosanna, SACCAGGI

Vincenzo Artemisio, SIMONINI Sebastiano - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 833

RONCHI Rossana - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 788, 838

DAVOLI Romeo - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 835, 836

SACCAGGI Giordano, SACCAGGI Marika, SACCAGGI Ivana - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 163

SIMONINI Sebastiano - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 829

CROCI Enrico, CROCI Gabriella, CROCI Roberta, LUGARI Berenice, LUGARI Giuseppe, LUGARI Mafalda, LUGARI Pellegrino, LUGARI Velia - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 798, 800

PERETTI Emanuela - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 796

CAGNI Ivanna, CAGNI Nicoletta - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 794, 802

TEDESCHI Carlina - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 806, 810

CHERUBINI Annamaria Claudia, TEDESCHI Selene - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 792

TEDESCHI Luisa - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 790, 804

TEDESCHI Carlina, TEDESCHI Celso, TEDESCHI Silvia - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 808

FARINA Elisa, MALVEZZI Gloria - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 813, 823, 827, 828

FARINA Fiorello - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 825

FARINA Elisa, FARINA Fiorello, MALVEZZI Gloria - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 812

CAGNI Marcella, CAGNI Paola, PIGNEDOLI Clea -

Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 820

IL CAPO COMPARTIMENTO

Matteo Castiglioni

ANAS S.p.A.

COMUNICATO

S.S. 63 “del Cerreto” Lavori di “Razionalizzazione del tratto località Ca’ del Merlo - Località Croce - Intervento n. 2 dal km. 75+750 al km. 76+200”

Con decreto di esproprio prot. CBO-0034882-I del 20/12/2016 il Capo Compartimento dell'ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna ha disposto il passaggio del diritto di proprietà delle aree soggette ad espropriazione, per l'esecuzione dei lavori in argomento, al “Demanio dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” di cui al seguente elenco:

PERETTI Emanuela - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particella 819

CAGNI Marcella, CAGNI Paola, PIGNEDOLI Clea - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particella 831

FERRARI Enzo, IBATICI Ivonne - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particella 811

RONTREVOLI Lanfranco - Comune di Carpineti (RE) - Foglio 31 - Particelle 816 e Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE) - Foglio 21 - Particelle 1196

STEFANI Francesca, VANNINI Otello - Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE) - Foglio 21 - Particelle 1192, 1199, 1201

FRANZUTI Mafalda, PIGNEDOLI Argo, PIGNEDOLI Oscar - Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE) - Foglio 21 - Particelle 1191

IL CAPO COMPARTIMENTO

Matteo Castiglioni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in Comune di Molinella

Arpaee - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-77 del 10/1/2017, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-Distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo per l'inserimento del nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "SPINA BELLINI" in Comune di Molinella - Rif. 3572/1909.

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Molinella, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Stefano Stagni

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

COMUNICATO

L.R. 10/93 - Art. 2, comma 6, Programma degli interventi - Anno 2017 - Province di Ferrara, Forlì, Ravenna e Rimini

E-distribuzione S.p.A. (già Enel Distribuzione S.p.A.) - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord - Distribuzione Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche - Unità P.L.A. - Distaccamento PLA Forlì - Ufficio di Ravenna - con sede in Fornace Zarattini, Via Maestri del Lavoro n.1 - 48124 Ravenna - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che in ottemperanza dell'art. 2 comma 6 della L.R. 22/02/1993 n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002 n. 37, ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2017 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

IL RESPONSABILE

Gianluigi Trento

DISTACCAMENTO DI FORLI' – sede FERRARA

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2017

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Sostituzione tratto di linea aerea in conduttori nudi da C.P. CODIGORO e cabina JOLANDA SMISTAMENTO	Cavo aereo Cavo sotterraneo	15	Codigoro - Jolanda di Savoia	FE	(1) 15kV (2) 50Hz (3) 340A (4) AI (5) 3 (6) 35mm ² (9) 0,3 km. (1) 15kV (2) 50Hz (3) 290A (4) AI (5) 3 (6) 185mm ² (9) 11,8 km.	Dorsale MT DH50 35123 "JOLANDA" in uscita da CP CODIGORO.

NOTE DI COMPILAZIONE:

- I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.
- II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

DISTACCAMENTO DI FORLI' – sede FORLI'

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2017

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Costruzione linea MT in cavo aereo per chiusura anello della linea MT "LASTRA" e la linea MT "PIERO"	Cavo aereo	15	Bagno di Romagna	RA	(1) 15 kV (2) 50 Hz (3) 255 A (4) Al (5) 3 (6) 95 mm ² (9) 2,250 km.	Dorsale MT DH50-39124 "LASTRA" in uscita da CP DH00-1-380391 "ISOLA RIDRACOLI" e dorsale MT DH50-37914 "PIERO" in uscita da CP DH00-1-380379 "QUARTO".

NOTE DI COMPILAZIONE:

- I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.
- II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

DISTACCAMENTO DI FORLÌ – sede RAVENNA

Programma degli impianti per i quali si prevede l'autorizzazione nell'anno 2017

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Costruzione linea MT in cavo aereo e sotterraneo per chiusura in anello della linea MT "RAFAL" con la linea MT "STECCO".	Cavo aereo Cavo sotterraneo	15	Ravenna	RA	(1) 15 kV (2) 50 Hz (3) 340 A (4) AI (5) 3 (6) 150 mm ² (9) 0,7 km. (1) 15 kV (2) 50 Hz (3) 290 A (4) AI (5) 3 (6) 185 mm ² (9) 0,2 km.	Raccordo tra la dorsale MT DH50 43110 "RAFAL", in uscita da "CP CANALA" DH00-1-380431, e la dorsale MT DH50 33620 "STECCO", in uscita da "CP COTIGNOLA" DH00-1-380336
2	Costruzione linea MT in cavo aereo per allacciamento cabina a palo "CHIESUOLA".	Cavo aereo Cabine elettriche	15	Casola Valsenio	RA	(1) 15 kV (2) 50Hz (3) 140A (4) AI (5) 3 (6) 35 mm ² (9) 0.815 km. n.1 cabina a palo	Dorsale MT DH50 42012 "VALSEN" in uscita da "CP CASOLA" DH00-1-380420.
3	Costruzione linea MT in cavo sotterraneo per inserzione in anello cabina "PRONI" e cabina "MADSTUOIE".	Cavo sotterraneo	15	Lugo	RA	(1) 15 kV (2) 50 Hz (3) 290 A (4) AI (5) 3 (6) 185 mm ² (9) 0.670 km.	Dorsale MT DH50 33625 "PEZZI" in uscita da "CP COTIGNOLA" DH00-1-380336.
4	Costruzione linea MT in cavo aereo per allacciamento cabina a palo "FAGGIOLI 2".	Cavo aereo Cabine elettriche	15	Ravenna	RA	(1) 15 kV (2) 50Hz (3) 140A (4) AI (5) 3 (6) 35 mm ² (9) 0.532 km. n.1 cabina a palo	Dorsale MT DH50 43113 "LAMONE" in uscita da "CP CANALA" DH00-1-380431.
5	Costruzione linea MT in cavo sotterraneo da cabina "MAZZOLA FTV" a cabina "CIR".	Cavo sotterraneo	15	Lugo	RA	(1) 15 kV (2) 50 Hz (3) 290 A (4) AI (5) 3 (6) 185 mm ² (9) 1.850 km.	Raccordo tra la dorsale MT DH50 31222 "BASTIA", in uscita da "CP FUSIGNANO" DH00-1-380312, e la dorsale MT DH50 31214 "BORSE", in uscita da "CP FUSIGNANO" DH00-1-380312.

NOTE DI COMPILAZIONE:

- I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.
- II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

DISTACCAMENTO DI FORLI' – sede RIMINI

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2017

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Costruzione linea MT per chiusura della linea MT "CLEMEN" (cabina "ETERNA LEO") con linea MT "MULAZZ" (cabina "MENGHINO)	Cavo aereo Cavo sotterraneo	15	Montescudo – Monte Colombo	RN	(1) 15 kV (2) 50Hz (3) 170 A (4) AI (5) 3 (6) 50 mm ² (7) Monostelo Acciaio (8) 100 mt (9) 0,800 km. (1) 15 kV (2) 50Hz (3) 290 A (4) AI (5) 3 (6) 185 mm ² (9) 0,210 km.	Raccordo tra la dorsale MT "CLEMEN" DH50-38619, da CP "RICCIONE" DH00-1-380386 e la dorsale MT "MULAZZ" DH50-42916 da CP "S.M.XX" DH00-1-380429. Località Canepa – Comune di Montescudo-Monte Colombo.
2	Collegamento nuova cabina denominata "HERA KENNEDY" sita in Piazzale Kennedy per vasche di laminazione Ausa	Cavo sotterraneo Cavo sotterraneo	15	Rimini	RN	(1) 15 kV (2) 50Hz (3) 290 A (4) AI (5) 6 (6) 185 mm ² (9) 2,100 km. (1) 15 kV (2) 50Hz (3) 290 A (4) AI (5) 3 (6) 185 mm ² (9) 1,100 km.	Nuova linea MT in uscita da CP "RIMINI CONDOTTI" DH50 380413
3	Elettrificazione nuova lottizzazione denominata "CAP2" e allacciamento 2 nuove cabine elettriche denominate "CAP4" e "CAP5"	Cabine elettriche Cavo sotterraneo Cabine elettriche	15	Rimini	RN	n. 1 cabina in muratura (1) 15 kV (2) 50Hz (3) 290 A (4) AI (5) 3 (6) 185 mm ² (9) 0,740 km. n. 2 cabine in muratura	Linea MT DH50 – 33808 "LIBORI"

NOTE DI COMPILAZIONE:

I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.

II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.